IVOIRE
DE
BALMAIN
ha in dono per Lei
un fazzoletto firmato
Balmain
PROFUMI
Servetti

40 PAGINE

STAMPA SERA

Venerdì 29 Maggio 1981
Anno 113 - Numero 144

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

MASSONI A TORINO ● PARLA GELLI

● Pagine 5 e 9 ●

DUE COLPI GROSSI

ALLA COMAU

Rapinati 220 milioni buste-paga

Cinque banditi, volto scoperto, pistola in pugno, hanno rapinato questa mattina all'alba la «Fiat-Comau» di Borgaretto, frazione di Beinasco, a pochi chilometri da Torino. Bottino del colpo sono state le buste paga dei dipendenti (la «Comau» paga l'ultimo giorno utile del mese, quindi oggi) già custodite nelle casse aziendali per un totale di 220 milioni in contanti.

I rapinatori, evidentemente assai pratici della disposizione degli uffici (o altrettanto bene informati) non hanno avuto troppe esitazioni. Fatto il colpo, se ne sono andati dalla stessa parte da dove erano entrati, un buco nella recinzione dello stabilimento. A bordo di una «Giulietta» color marrone si sono eclissati; anche l'automobile non è stata ancora trovata nonostante battute a tappeto di carabinieri e polizia coadiuvati anche da elicotteri.

La Fiat ha disposto l'immediato invio di altri fondi per il pagamento degli stipendi che avverrà nella mattinata di lunedì.

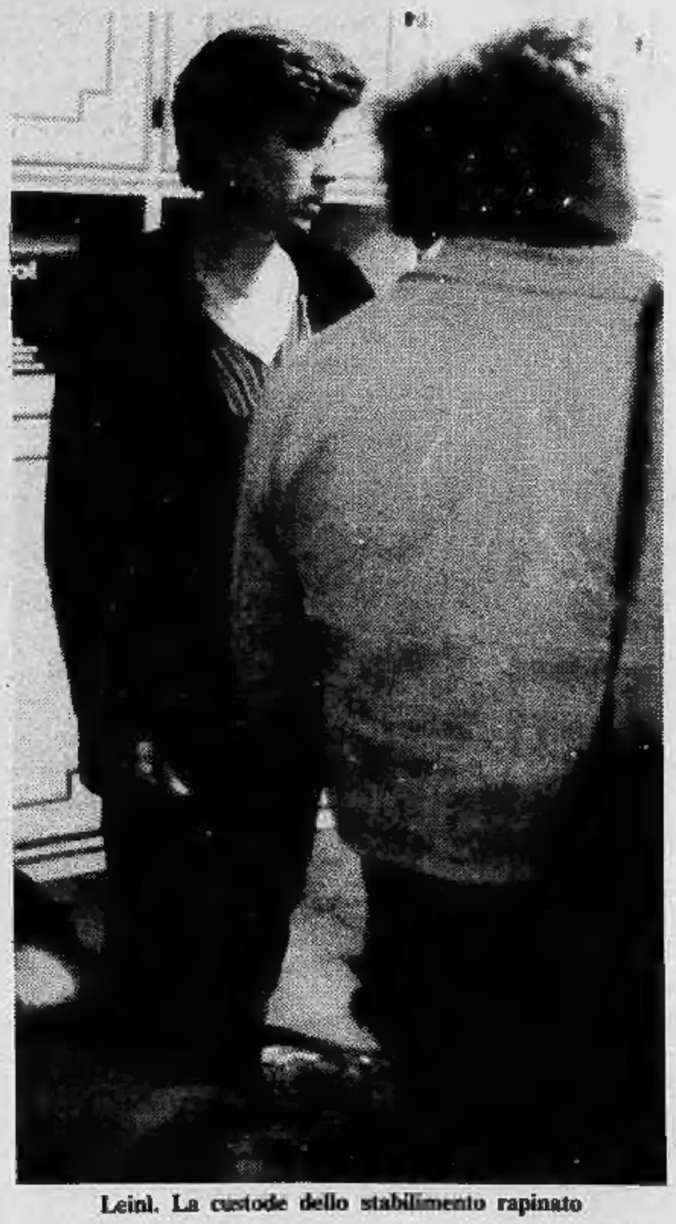
● Servizio e foto a pagina 9 ●

LEINI'

Sequestrati dai banditi per sette ore

Clamorosa rapina di mezzo miliardo questa notte a Leini. Una fabbrica d'abbigliamento è stata occupata oltre 6 ore da sette banditi e svuotata completamente della produzione per l'autunno-inverno di quest'anno e dei campionari del prossimo inverno. La famiglia del custode, cinque persone, è stata sequestrata e legata. Per caricare l'intero bottino (decine di migliaia di capi) si erano portato un articolato di 11 metri.

● *Servizio a pag. 8* ●



Leini. La custode dello stabilimento rapinato

Roma - Ferito da 3 proiettili, è in gravi condizioni

«Commando» di donne Br spara a prete salesiano

ROMA — *Un «commando» brigatista, composto da tre ragazze e un uomo, ha ferito questa mattina un sacerdote salesiano, Giuseppe Magagna, 38 anni, insegnante del centro di formazione professionale Gerini sulla via Tiburtina. L'attentato è avvenuto stamane alle 8 circa. Il professore è stato raggiunto da tre proiettili alle gambe. Ora è ricoverato con prognosi riservata al Policlinico.*

I terroristi hanno fatto irruzione nell'ufficio dell'insegnante (che è capo settore del reparto di elettrotecnica) mentre Magagna e altri professori attendevano l'inizio delle lezioni. Sotto la minaccia delle pistole, Giuseppe Magagna è stato costretto a lasciarsi legare ad una sedia, mentre gli altri insegnanti venivano rinchiusi in uno sgabuzzino.

Una delle ragazze (il terrorista ha svolto solo un ruolo di copertura) ha appeso al collo del sacerdote un cartello con la scritta «Contro lo sfruttamento del lavoro nero» e firmato dalle Brigate rosse. Le altre ragazze hanno cercato di scrivere slogan sui muri con una bomboletta spray, ma la valvola si è inceppata e le terroriste hanno desistito.

Prima di fuggire, una delle tre terroriste ha sparato tre colpi alle gambe del sacerdote. Magagna ha riportato varie fratture e ha perso molto sangue prima di venire soccorso. L'allarme è stato dato da uno studente che ha sentito il rumore dei colpi mentre si stava recando in presidenza per farsi firmare una giustificazione.

Pochi minuti dopo, numerosi posti di blocco sono stati effettuati in tutta la zona, ma i terroristi sono riusciti a dileguarsi senza lasciare traccia.

Gli inquirenti stanno ricercando una «128» di colore blu metallizzato che, secondo i testimoni, sarebbe servita al «commando» per allontanarsi dal luogo dell'attentato.

OGGI A COLORI

L'inserto Week-end

● Le manifestazioni e le gite in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ●

Il Quirinale gli ha ridato l'incarico di fare il governo

Forlani, una «carriera» fatta dicendo spesso no

ROMA — Riuscirà Forlani a meritarsi un altro «*bravo!*» da Pertini, a fare «*bene e presto*» come nell'ottobre scorso con il suo primo governo? Il presidente della Repubblica, che gli ha offerto l'incarico, se lo augura e ci conta: non è un mistero che tra i leader dc, Forlani al Quirinale raccolga maggiori simpatie e stima. Anch'egli ha dichiarato l'intenzione di «*non far perdere tempo e procedere il più speditamente possibile*», pur avendo accettato l'incarico con la consueta riserva, «*grato per l'onore ma anche consapevole delle difficoltà*» alle quali va incontro. E il tono della voce non tradiva certo l'entusiasmo, bensì l'ineluttabilità di chi a questa incombenza sia stato costretto e quasi trascinato per i capelli; come l'altra volta e come per quasi tutti gli appuntamenti più prestigiosi della sua carriera. Forlani infatti, nella storia della dc, vanta la più lunga serie di rifiuti

● **Il primo no** Forlani lo dice nel 1953. Ha 28 anni, una notevole attività politica alle spalle, e la commissione elettorale dc delle Marche lo designa all'unanimità candidato alla Camera. Rifiuta decisamente, qualcuno dice perché «*poco sicuro di un successo pieno*»; a Montecitorio arriva con le elezioni di cinque anni dopo, ma con oltre quarantunmila voti di preferenza. Fanfani, che lo aveva preso sotto la sua ala protettrice, gli offre presto un sottosegretariato a Palazzo Chigi e rifiuta ancora, trovando subito chi commenta: «*E' il suo modo di far carriera: dire sempre no, almeno all'inizio*».

● **Con scarso entusiasmo**, quasi con riluttanza, accetta l'elezione, pressoché unanime, alla segreteria del partito, nel novembre 1969. Era stato vice segretario per cinque anni, due volte ministro, e alla massima carica del partito giungeva sull'onda della «svolta di San Genesio», di cui era protagonista, e che portava alla ribalta la terza generazione dc, quella dei quarantenni: ma ad un giornalista confessa di essersi «*trovato incastrato in questo impegno così assorbente*».

E, nel giugno del '73, quando con il «colpo di mano» di Palazzo Giustiniani i due «cavalli di razza» Fanfani e Moro si riprendono tutto il potere dentro e fuori del partito, estromettendo Andreotti da Palazzo Chigi e Forlani da piazza del Gesù, quest'ultimo lascia la segreteria senza rimpianti e nemmeno un velato rimprovero per il «padrino» che lo ha sacrificato. Discreto, sempre calmo e pacato, quasi noioso, inizia a collezionare ministeri, continuando a rivolgersi con il rispettoso «*lei*» al «*professor Fanfani*», in attesa di tempi nuovi. Che vennero, anche se burrascosi.

● **La sconfitta** ad opera di Zac, al congresso dc del marzo 1976, se fosse dipeso da lui soltanto, l'avrebbe evitata. Quando infatti il Daf (dorotei, andreottiani e fanfaniani) lo propone come candidato alla segreteria opposto a Zaccagnini, Forlani accetta con l'ormai abituale riluttanza, per poi clamorosamente rinunciare, gettando nella costernazione gli alleati, quando s'avvide che la frattura taglia esattamente a metà il partito. Ma il Daf tiene duro, raccoglie 301 firme a sostegno della sua candidatura (quelle per Zaccagnini arrivano a 287) e infine Forlani accetta. Nell'elezione diretta, anche se per poco, viene battuto.

● **La rivincita** l'ha avuta al congresso del 1980. La vittoria dei «preambolisti» porta Piccoli alla segreteria e lui alla presidenza del partito. Ma la caduta del secondo governo Cossiga lo fa entrare anche a Palazzo Chigi. Come di consueto, prima nicchia, poi accetta con riserva, quindi pare voglia rinunciare, e infine forma il governo. Quel governo sepolto nei giorni scorsi dagli elenchi della P2, e che ora Forlani tenta di resuscitare, magari accogliendo i liberali.

g. p.

I socialisti non vogliono un dc capo del governo

ROMA — Se Forlani fallisce sarà molto difficile per Pertini evitare di sciogliere le Camere. La dc, bruciato il suo leader più prestigioso (è presidente del partito), difficilmente potrebbe ripiegare su un'altra candidatura. E non è disposta a lasciare la poltrona di Palazzo Chigi, tanto meno ai socialisti.

Craxi lo sa e sembra deciso a puntare decisamente verso le elezioni anticipate. O, quanto meno, ad allungare la crisi fino alle amministrative di giugno, nella speranza di veder aumentare consensi e prestigio. Al psi, infatti, oggi non sta bene niente: né Forlani, né un altro dc, né un ritorno al quadripartito né un aggancio dei liberali, né tanto meno un'apertura ai cugini comunisti.

Si è innestato un gioco di «ricatti incrociati» che pare senza sbocchi. Piccoli indica Forlani come candidato unico e Craxi ribatte: «*Non mi possono obbligare a scegliere fra mangiare questa minestra o saltare dalla finestra: non mangio e non salto*». Lasciando intendere che i socialisti «*vogliono qualcosa di più*», pur senza parlare apertamente di presidenza del Consiglio.

Forlani comincerà lunedì le consultazioni con i partiti. Date le premesse il suo sarà un compito ingrato. Si dà per scontato che tenterà di rimettere in piedi la precedente coalizione di governo, allargata ai liberali.

Pertini ha molta fiducia in lui e questo atteggiamento comincia ad alienargli le simpatie della sinistra. «*Il reincarico a Forlani è il peggior segnale che potesse essere inviato a un'opinione pubblica investita da un'ondata senza pari di lerciume di Stato*», scrive oggi il *manifesto*.

A Genova, segnalato dai servizi segreti di Israele

Arrestato un turco forse complice del killer che ha sparato al Papa

Genova. Mehemet Senner

GENOVA — *E' un complice dell'attentatore del Papa? O un conoscente? O un sosia del giovane Mehemet Fenner, che tutte le polizie ricercano come uno dei due turchi che aiutarono Mehemed Agca ad organizzare l'attentato in piazza S. Pietro e che addirittura passò la pistola allo sparatore? Gli interrogativi troverebbero la prima risposta nell'estremo riserbo nel quale, ieri e stanotte, si sono svolte indagini su un turco il quale, fermato per sospetti, ha dichiarato di chiamarsi Sanli Mehemet Yasar, e di avere 27 anni.*

«La sua faccia — dicono alla Digos — è identica a quella del giovane che fornì ad Agca la pistola che uccise ad Istanbul il direttore di un giornale di sinistra e che probabilmente armò anche la mano del feritore del Papa. Altre circostanze concorrono far cadere i sospetti sul presunto Yasar. Tuttavia, da un primo controllo, l'esame delle impronte digitali avrebbe dimostrato, almeno per ora, l'estraneità del fermato».

L'individuo sospettato si aggirava l'altra mattina sulle banchine del porto proprio in coincidenza con l'arrivo di una squadra navale della Nato. Di questa formazione fa parte una unità turca. A quanto risulta, Sanli Mehemet Yasar (se così effettivamente si chiama) cercò ripetutamente di attaccare discorso con un maresciallo suo connazionale, Fez Kak Mac, che subito dopo, riferendone al suo comandante, accennò allo strano ficcanaso che gli faceva molte domande e che somigliava molto al complice di Agca.

Informazioni analoghe venivano dalla compagnia di navigazione Zim Line (israeliana).

Arrivare alle conclusioni non è parso, almeno in un primo momento, difficile. Prima di tutto, la somiglianza fra Yasar e Fenner. Poi il fatto che Fenner risulta aver trascorso alcuni giorni a Genova e aver preso alloggio in un alberghetto nella zona di S. Siro, vicinissimo a quello in cui scese l'attentatore del Papa.

g. c.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Pertini «Presidente scomodo»

«Non prendo ordini da nessun partito nemmeno dal mio»

ROMA — «Sì, sono un presidente scomodo», *perché* «non sono alle dipendenze di alcun partito. Non mi sento alle dipendenze del mio partito. A maggior ragione degli altri. Posso ricevere esortazioni e consigli, ma non ordini». *Lo afferma il Capo dello Stato, Sandro Pertini, in un'intervista a* L'Europeo *nella quale ricorda, nell'anniversario della morte, la vita di Giorgio Amendola, suo fraterno amico e compagno di lotta.*

«Mi accorgo — *prosegue Pertini* — che ho suscitato molte ostilità. So che nel "transatlantico" ci sono molte critiche nei miei confronti. Ma io sono della stoffa di Giorgio Amendola, di suo padre, del mio maestro Filippo Turati. Nell'ora dei lupi (come dice il regista Bergman), che è l'ora antelucana quando sei solo con te stesso e non puoi mentire, allora devi ascoltare le verità che sorgono dentro di te. La mia coscienza non mi ha mai dato torto fino ad adesso, anche quando mi sono reso scomodo agli altri».

Nell'intervista Pertini si sofferma, tra l'altro, sul tema del terrorismo ed afferma: «Vedremo un giorno chi ha scatenato questo terrorismo in Italia, scopriremo chi lo manovra. Lo so che mi sono saltati addosso a Montecitorio perché ho detto che la centrale del terrorismo è all'estero. Ma lo vedremo. Adesso, dopo l'orrendo attentato al Papa, forse qualcuno comincia a darmi un po' ragione».

Pertini sottolinea che il terrorismo «si è sviluppato per prima al Nord per sfruttare i contrasti nella classe operaia. Ma non c'è riuscito. Quando scoprirono il cadavere di Moro, a piazza San Giovanni c'erano 400.000 persone. E così dovunque. Joseph Strauss mi ha detto che quando hanno ucciso quell'esponente politico della Baviera, al funerale non c'erano più di un centinaio di persone. Ecco la differenza. Ma in Germania, quando sequestrarono Lorenz, il governo trattò. Noi abbiamo tenuto duro. Poi il terrorismo ha cercato di sfruttare a Napoli le tragiche conseguenze del dopo-terremoto. Invece hanno trovato una barriera anche lì».

Richiamandosi ad una frase di Amendola il quale sosteneva che «per l'uomo politico il peccato più grave è la menzogna e la virtù più apprezzabile l'onestà», *Pertini afferma che* «questo era vero per lui, ed è vero per me. Mi hanno detto sempre che sono stato esagerato in questo senso. Ma io so che le democrazie crollano quando hanno il sopravvento la viltà e la corruzione. E' stato così con il fascismo ed è stato così in altri Paesi. Adesso sono preoccupato. E lo ripeto sempre quando vengono qui al Quirinale gli uomini politici. Il proverbio secondo cui la moglie di Cesare non deve essere sospettata è valido fino ad un certo punto. Prima di tutto è Cesare che non deve essere sospettato.

Meno vacanze all'estero per la tassa sull'export

ROMA — Il numero degli italiani che si recheranno all'estero per le prossime vacanze estive risulterà mediamente inferiore di almeno un terzo rispetto a quello del 1980: questa l'«ipotesi di non lavoro» formulata negli ambienti delle agenzie di viaggio, dopo la decisione del governo di includere i «vacanzaioli» tra coloro che dovranno depositare in banca cauzionalmente il 30% della valuta richiesta.

Gli italiani che si recano oltre confine per turismo rappresentano — in base a dati di massima — il 12-15% del totale che prendono una vacanza vera e propria (circa 30 milioni). Questa percentuale sale però notevolmente se si aggiungono gli «escursionisti», ovvero coloro che nella stessa giornata attraversano la frontiera solo allo scopo di recarsi in località vicine per uno «shopping»; per lo più rappresentato da sigarette, cioccolata e qualche altro genere di consumo immediato.

Le notizie di oggi

● **Scioperano i giornalisti Rizzoli.** *Da oggi in agitazione i giornalisti del gruppo Rizzoli, che hanno deciso tre giorni di sciopero, per protesta contro l'azienda che non ha presentato, a parere degli organismi sindacali, le garanzie richieste sul nuovo assetto del gruppo. Ieri il pretore ha respinto il ricorso del comitato di redazione. Oggi, l'assemblea degli azionisti sanzionerà l'accordo con la «Centrale» di Calvi.*

● **Lo «Scorpion» affondò con bombe atomiche.** *Il sottomarino a propulsione nucleare americano «Scorpion», affondato nell'Atlatico 13 anni fa con 99 uomini, aveva a bordo armi nucleari. Lo afferma il quotidiano «Washington Star», collegando l'affondamento del sottomarino alla lista, pubblicata recentemente dal Pentagono, dei 32 incidenti che hanno coinvolto armi nucleari.*

● **Caschi blu restano a Cipro.** *Il segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim ha chiesto al Consiglio di sicurezza di prorogare di altri sei mesi, fino al 15 dicembre, il mandato dei «caschi blu» attualmente dislocati a Cipro. Il contingente delle forze di pace nell'isola è formato da 2381 soldati o agenti di polizia di varia nazionalità.*

● **La denuncia dei redditi.** *Mancano solo due giorni alla scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Per evitare lunghissime file agli sportelli le autorità invitano i contribuenti a non aspettare le ultime ore disponibili.*

● **Attacco israeliano in Libano.** *Quattro batterie di missili libici distrutte e 25 persone uccise sono il bilancio dell'attacco compiuto ieri dai caccia israeliani contro le basi palestinesi in Libano. Lo comunica l'Olp, affermando che dopo il «raid» su Damour i caccia di Tel Aviv hanno continuato per tutta la sera a sorvolare le postazioni dei fedayn nella fascia meridionale del Libano.*

● **Bambino russo trova un tesoro.** *A Mosca un bimbo russo ha trovato un tesoro in monete d'oro. Si chiama Dima Ugriumov e ha 4 anni. Stava passeggiando con il padre quando ha visto qualcosa luccicare in fondo ad una buca. Si è avvicinato ed ha trovato una moneta. Il padre, allora, ha cominciato a scavare e ha estratto un forziere stracolmo d'oro.*

● **Attentato contro carcere.** *E' stato compiuto stanotte ai danni della nuova prigione a Busto Arsizio, poco lontano dallo svincolo dell'autostrada Milano-Laghi. Tre ordigni, sono stati fatti esplodere da sconosciuti che hanno lasciato sul posto uno striscione con la scritta: «Torino: i comunisti non si processano. Tribunale e carceri salteranno in aria».*

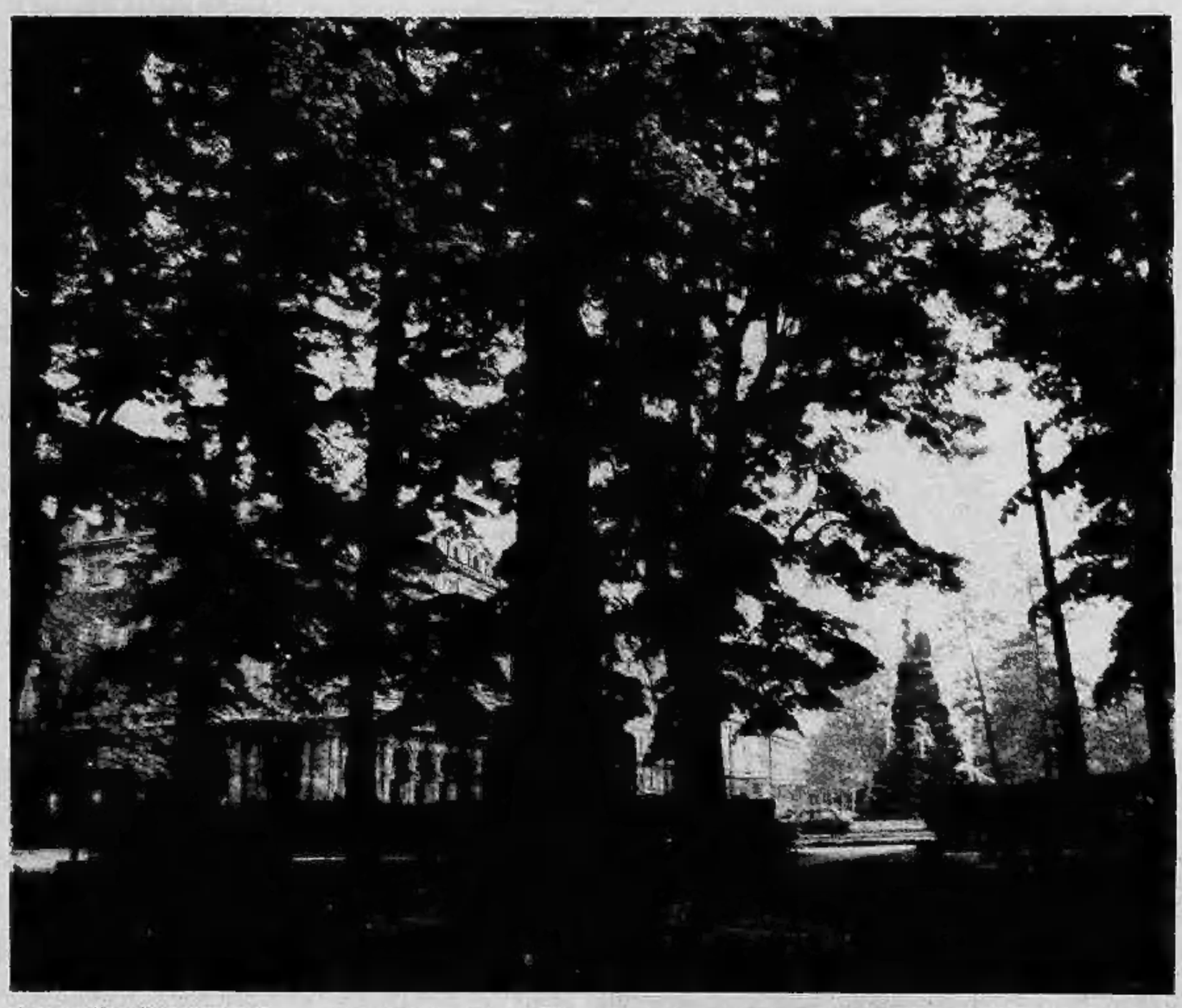
● **Tragica rapina a Roma.** *Un commerciante di 62 anni, Mario Petrelli, è stato ucciso a Roma durante una rapina. Seguiva con la sua auto il cognato, titolare di un deposito di bibite, che trasportava sette milioni in contanti, quando un'auto ha tamponato la vettura del cognato e due banditi armati scendevano da una moto. Petrelli è sceso anche lui per affrontarli, ma i malviventi hanno sparato, uccidendolo e impadronendosi poi del denaro.*

● **Arrestato il padre di Guido.** *Raffaele Guido, il padre di Gianni, responsabile con altri due del massacro del Circeo nel quale fu uccisa Rosaria Lopez e seviziata Donatella Colasanti, è stato arrestato per corruzione di pubblico ufficiale e procurata evasione. L'arresto, eseguito ieri negli uffici romani della Banca Nazionale del Lavoro di cui Raffaele Guido è dirigente, è stato ordinato dai magistrati senesi che indagano sulla fuga di Gianni Guido dal carcere di San Gemignano.*

● **Ridotta la pena a Fioroni.** *Carlo Fioroni, che con le sue confessioni è entrato nelle cronache giudiziarie come il primo dei terroristi pentiti, si è visto ridurre dalla corte milanese da 25 a 10 anni la condanna inflittagli in primo grado per il sequestro e l'uccisione nel 1975 di Carlo Saronio.*

Alla riscoperta dei monumenti torinesi: Beccaria

La guglia dello stregone



Il primo dei settanta e più monumenti torinesi fu la Guglia Beccaria eretta nel 1808 all'inizio di corso Francia.

Una piccola stele allora fuori le mura che dopo il 1860 fu sommersa dalla maestosa edilizia borghese della nuova piazza Statuto (finanziata da una società inglese che prestò sette milioni al municipio) e alla fine del secolo fu soffocata dalla esuberante retorica del monumento al Traforo del Frejus. Ma quella «piramide», come la si chiamava agli inizi, è forse la testimonianza più viva della vocazione illuministica di Torino, rivolta a opere di pace, a studi umanistici e scientifici.

E' infatti intitolata al fisico Giovanni Battista Beccaria. Per la storia un grande scienziato, ma per i suoi contemporanei illetterati una specie di stregone che, a metà del Settecento, destò grande clamore con i suoi diabolici esperimenti.

Nato a Mondovì nel 1716 come Francesco Beccaria, a sedici anni si trasferì a Roma dove vestì l'abito dei clerici regolari delle Scuole pie cambiando il nome in Giovanni Battista.

Cominciò erudendosi in grammatica, retorica e classici latini e greci di cui divenne espertissimo, ma presto si accorse che gli interessavano di più le opere di Euclide e le dottrine di Newton e si dedicò alla fisica. Insegnò matematica e filosofia a Roma e a Palermo e le sue lezioni venivano elogiate in tutta Italia.

Il re Carlo Emanuele III di Sardegna nel 1748 lo chiamò alla cattedra di Fisica della Università di Torino che nel 1713 suo padre, Vittorio Amedeo II, aveva tolta dalle angustie di via san Rocco e collocata nel palazzo appositamente costruito in via Po.

Seguendo le orme del padre cui Torino — che aveva allora 72.500 abitanti — deve la sua fisionomia di grande città moderna, anche Carlo Emanuele dedicò ogni cura alla riforma e alla sistemazione delle scuole.

Proprio in quell'epoca ad alcune discipline dell'Università si cercò di dare indirizzo pratico: l'Anatomia cominciò a studiare sperimentalmente i cadaveri e questo stesso metodo, destinato a rinnovare la scienza, fu applicato alle cattedre di Botanica e di Ostetricia di recente aggiunte alla Medicina e Farmacia.

I professori universitari, di cui alcuni chiamati dalla Francia, erano diciassette in tutto: con Beccaria nella fisica, i più rinomati erano Ambrogio Bertrandi e Vincenzo Malacarne nella Chirurgia, il Gerdil nella Filosofia morale, l'Allioni nella Botanica, Alessandro Papacino nella Scienza militare.

Fiorivano ancora in Piemonte le sterili «accademie» sullo stampo d'Arcadia: a Torino c'erano gli Incolti, gli Eletti, i Candidati, i Solinghi; a Chieri gli Irrequieti; ad Asti i Gladiatori; a Bra gli Innocenti; a Vercelli gli Insigni. Ma accanto a queste, si coltivavano studi severi, cosicché in breve il Piemonte diventò un centro di operosità letteraria e scientifica e l'Ateneo un focolare di cultura guardato da ammirazione da tutta Europa.

Particolare curioso: durante tutto il regno di Carlo Emanuele III (dal 1730 al 1773) non si ebbe alcuna contestazione studentesca se non quella del 1755 per il «ballo dell'orso».

Un allevatore di «bestie danzanti» giunto a Torino ottenne non si sa come il cortile dell'università per esibire un suo orso ammaestrato. Gli studenti lo considerarono un'offesa, abbatterono lo steccato, fecero a pezzi tutto quello che trovarono gettandolo nel cisternone in mezzo al cortile.

Arriva la polizia, cresce il tumulto, via Po è gremita da gente vociante, pare una sommossa. Alla fine si presenta un delegato mandato dal re, secondo i consigli del conte Bogino e promette che l'orso traslocherà al Valentino. E subito la gente si calma e al grido di «viva al re» si disperde.

In quel mondo in cui la parola del re bastava a sedare i tumulti, merito del Beccaria fu proprio quello di aver fatto salire le Scienze in grande considerazione nella Corte, e di aver favorito gli ingegni: suoi allievi furono i tre fondatori dell'Accademia delle Scienze, Lagrange, Saluzzo e Cigna, Carlo Allioni, uno dei più illustri botanici del suo secolo e Carlo Giulio, valente economista e matematico.

A Torino abitava in via Po 2 in casa Maneti, in una stanza che fu poi dell'Hotel Londra sopra il caffè Dilei ed eseguiva i suoi esperimenti in un osservatorio sistemato su una torretta sul tetto della casa di fronte.

Qui, per applicare la scoperta di Franklin, aveva fissato una spranga, che fu il primo parafulmine in Italia.

Mentre il grande chimico inglese Joseph Priestley, lo scopritore dell'ossigeno emigrato a Filadelfia, riconobbe che gli studi del Beccaria sul fulmine superavano di gran lunga quelli condotti in Inghilterra e in Francia, il popolino lo guardava con timore considerandolo un moderno Cagliostro che con il suo cervo volante e i razzi accesi sulla torre dei Dressani a Garzegna poteva scatenare a piacere la grandine e le tempeste.

Quando divulgò il risultato delle sue ricerche con il primo volume sulla elettricità — «Elettricismo naturale e artificiale» — stampato da Filippo Antonio Campana, contro di lui si scatenarono persecuzioni e calunnie che non scalfirono però il suo grande amore per la scienza.

Pronto al sarcasmo e tetragono sia ai malanni di ogni specie che lo travagliavano sia alle calunnie del volgo, continuò imperterrito a studiare la elettricità atmosferica e animale, le meteore e ogni altro fenomeno celeste, chimica e idraulica.

Già quel primo libro gli procurò grandissima fama, l'amicizia del deputato americano Benjamin Franklin, l'inventore del parafulmine, scrittore e scienziato di fama mondiale, e il riconoscimento delle Accademie di Londra e di Bologna.

Quando nel 1759 il gesuita padre Ruggero Boscovich, un diplomatico dalmata di passaggio a Torino, informò il re che molti sovrani avevano fatto eseguire misurazioni di archi e meridiani nei loro Stati, Beccaria ebbe da Carlo Emanuele l'incarico di misurarne uno in Piemonte.

Scelse il meridiano tra Andrate e Mondovì, lo chiamò Gradus Taurinensis e ne determinò la lunghezza con una complicata serie di calcoli trigonometrici che si rivelarono poi sostanzialmente validi.

Come base della ricerca scelse la lunghezza dello stradone da Torino a Rivoli (che era stato sistemato nel 1711 assieme a quello di Venaria) e ne fissò le estremità con due pietre di marmo piantate nel suolo tra gli alberi.

Di queste pietre sepolte con il passar del tempo non rimase più traccia. Fu solo all'inizio dell'Ottocento, vent'anni e più dopo la sua morte, che durante la dominazione francese il generale Sanson, direttore dei depositi di guerra, incaricò l'ingegner Lasseret della ricerca.

Con l'aiuto del prefetto Vincent, del sindaco di Torino Negro, di quello di Rivoli Revelli e del meccanico Cappello — come ricorda l'epigrafe latina dettata dal vice bibliotecario dell'Accademia delle Scienze — si ritrovarono tutte e due le pietre e si decise di costruirci sopra, a spese dei municipi, due obelischi gemelli. Quello di Rivoli fu inaugurato nell'ottobre del 1808; quello di Torino il 7 dicembre.

Il semplice obelisco di granito che ha in cima un globo di bronzo con il tracciato dei meridiani e dell'equatore che si può oggi osservare in piazza Statuto non è però quello autentico, che fu traslocato a Rivoli, e non segna neanche la base scelta dal Beccaria. La sistemazione urbanistica della piazza ne ha infatti consigliato lo spostamento.

Oggi quella grigia guglia di granito tra il verde di piazza Statuto ai torinesi ricorda soltanto un pezzo di storia cittadina sul finire del secolo diciottesimo, quando l'elettricità era ancora una forza misteriosa con cui soltanto i «maghi» potevano permettersi confidenza e Torino era una piccola comunità pettegola e retriva rischiarata dalle lanterne.

La città era allora illuminata da pochi lampioni stabili alla torre del Comune, nelle piazze Castello e Ducale (San Carlo) e alle porte della città; i crocevia erano rischiarati da gabbie di tela incerata sospese, con piattelli di olio puzzolente.

Solo nel 1782 infatti, un anno dopo la morte del «mago dell'elettricità», il re Vittorio Amedeo III stabilì un dazio speciale per finanziare il collocamento di 893 lanternoni parte a sego e parte a olio.

Malaspina, un diplomatico di passaggio, potè allora scrivere che *«l'illuminazione di Torino è la più splendida che si possa mai vedere; continua tutto l'anno anche a luna piena, con un secreto di cui si formano i lucignoli risplendenti al sommo e consuma pochissimo olio»*.

Il segreto era uno stoppino inventato da un certo capitano Ruffino che produceva luce viva senza fumo. Il primo anno (1783) quella nuova illuminazione costò 54380 lire e il campione di quella mirabile invenzione fu chiuso in un plico sigillato e custodito nell'archivio della città.

Vittoria Sincero

IP sempre

IP Super Motor Oil
è il multigrado delle grandi prestazioni,
anche nelle condizioni più severe.
Per il suo altissimo grado di viscosità e l'accurata scelta
dei suoi componenti, IP Super Motor Oil
garantisce la più ampia protezione al tuo motore.
E poi lo trovi dappertutto.

La sicurezza di essere trattati bene

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 900.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ABBISOGNANDI prestiti finanziamo in due ore chiunque ovunque residente. Aperto anche al sabato. Tel. 011 650.4588.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 534.026.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.8873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A.A.A. VENTURA cessioni rami attività commerciali ogni tipo valutazioni esperti commerciali e fiscali. Tel. 532.217.

A. CEDERE negozi aziende e difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

AFFARONE ceda negozio abbigliamento a Venaria su 3 piani compreso merce con 2 alloggi totale mq 500. Tel. 294 043.

BAR super alcolico piccolo adatto a 2 persone incasso 300.000 giornaliere zona uffici ceda dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

BIRRERIA incasso 700 mila giornaliere lavoro solo serale ceda dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280.

CARTOLIBRERIA zona S. Rita in casa recente adiacente scuola avviatissima 120 milioni con licenza e muri. Tel. 581.735.

CEDO ottima tintoria in via Lanzo utile dimostrabile causa trasferimento a prezzo interessante. Tel. 264.043.

CEDO ottimo negozio alimentari barriera Milano causa salute compreso merce il tutto a prezzo interessante. Tel. 269.745.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super totocalcio licenza latteria incasso giorno 250 mila orario ridotto.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno acconciature signora 5 posti lavoro ottima clientela per trasferimento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nel Savonese prestigioso negozio abbigliamento pellitterie, altissimo reddito dimostrabile. Si garantisce assenza vero affare, possibilità alloggio annesso.

LA VALLEE di St-Vincent, via Chanoux 14, tel. 0166 37.750, vende avviato cinema teatro in zona centrale climatizzato a nuovo quattrocento posti a sedere. Eventuali finanziamenti.

LABORATORIO artigiano maglieria cedesi per ritiro commercio. Tel. 537.223 mattino.

PANETTERIA rivendita vende privato Panetteria competenti incasso 400 mila 42 milioni affare. Tel. 710.538 713.409.

PANIFICIO da 50 anni stessa famiglia e rivendita tabelle I VII giorno 250 incrementabili con famiglia volonterosa annesso alloggio centro cintura Lanzo per salute cede Di Salvatore 581.894.

STELLA immobiliare a Rivalta 500 mt Fiat avviatissimo bar tavola calda pizzeria forno legna, volendo locali mq 105, appartamento stessa casa. Tel. 909.0214.

URGENTE cerco gerente idoneo per macelleria ottima posizione di forte passaggio zona signorile. Tel. 806.0286.

VENTURA immobiliare cede panetteria pasticceria discreto avviamento richiesta adeguata dilazioni. Tel. 011 532.217.

4 Terreni

A. LIRE 1150 mq vendesi terreno a Sant'Antioco (Sardegna) zona vicinissima agevolazioni di pagamento tramite immobiliare vende. Telefonare 532.130.

IFIM PROPONE
collina terreno panoramico di 5000 mq a Monteu da Po (35 km da Torino) con licenza edilizia per villa di mq 200 L. 30 milioni. Tel. 515.562.

TERRENO agricolo mq 50 mila strada Torino-Lelni interamente a poppato privato vende L. 5000 al mq. Tel. 584 686.

VOLVERA Parri vende terreno agricolo mq 3660 ottima posizione a 1 km dal centro abitato L. 23 milioni. Tel. 606.0286.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

offerte

A. CASALEGNO A via Arioste (Aurora) vendiamo muri negozio mq 95, locale uso laboratorio mq 300, con piano interrato mq 120 e servizi L. 180 milioni. Per ulteriori informazioni tel. 839.8444.

A. CASALEGNO B via Vigliani (Mirafiori) vendiamo magazzino mq 280 libero subito L. 145 milioni. Tel. 839.8444.

A 18 km dal mare vendesi libero complesso alberghiero 24 camere 4 saloni cantine magazzini parcheggio. Adattabile residence mini alloggi L. 335 milioni minimo contanti dilazioni. Tel. 789.206 780.3036.

AFFARONE liberi magazzini varie metrature cortile carico scarico Borgata Vittoria dilazioni Sergi vende. Telefonare 530.801.

AFFITTASI a referenziati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 600 - 1000. Amministrazione Baldi, tel. 502.515.

AFFITTASI capannone industriale di mq 2400 ufficio 220 mq 2 bassi fabbricati di mq 600 e 320 a 10 km Fiat Mirafiori. Tel. 647.0787 ore 13-20.

AFIM vende libero capannone industriale di 6000 mq coperti più 9000 mq di terreno cintato per parco auto zona Grugliasco. Tel. 516.238 535.517.

AMMINISTRAZIONI Baldi affitta a Rondissone complesso 2001 uscita casello autostrada capannoni industriali 600/1800 mq L. 1800/mq. Telefonare 503.635.

BOX auto nuovi pronti consegna Mirafiori varie dimensioni anche per roulotte, prezzi da 18 milioni 400 mila. Failla & Sertinetto, 742.874.

BOX auto presso corso Peschiera (via Issiglio) piano cortile Selim vende. Tel. 437.741.

CAPANNONE industriale in costruzione zona industriale di Nichelino con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta Crimea Snc tel. 655.479.

CASTELLAMONTE vendesi locale bar ristorante con annesso alloggio in casa indipendente ottima posizione sufficiente 50% contanti. Tel. 780.3036 780.4134.

CHIERI IMMOBILI Snc tel. 942.3667 affitta a Santena fronte ingresso autostrada capannone 1300 mq servizi posteggio.

LABORATORIO seminterrato con servizio e ingresso indipendente su via Michelangelo più basso fabbricato indipendente in cortile 45 milioni 553.371.

LIBERO corso Palermo muri negozio con abitazione 65 milioni 500 mila mano mutuo possibilità licenza alimentari. Tel. 531.878.

LOCALE seminterrato con servizi e passaggio carraio zona corso S. Maurizio luminoso recente 44 milioni. Tel. 473.0656/524.

LOCALI uso bar varie dimensioni con retro servizi e cantina a Carignano da L. 57 milioni mutuo dilazioni. Tel. 519.017.

MAGAZZINI nuovi pronta consegna Mirafiori varie dimensioni prezzi da 38 milioni 700 mila Failla & Bertinetto 742.874.

MAGAZZINO centrale ristrutturato di 200 mq vendesi a privati. Telefonare 505.872 oppure 596.237.

MURI negozi liberi angolari zona S. Paolo 6 vetrine varie metrature privato trasferendosi urge vendere in blocco per contanti Orieb organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

MURI 2 negozi via Ormea zona Molinette 6 locali 3 vetrine vendesi in blocco o frazionata. Tel. 531.878 553.371.

S. MAURO fronte via Roma vendesi locali negozio reddito L. 120 mila mensili L. 24 milioni. Tel. 329.8558 329.8778.

S. PAOLO vendesi libero negozio con retro terreno servizio mq 55 anche uso ufficio. Telefonare 957.6472 - 309.6609.

UTIF 547.826 vende 3 box liberi via Guido Reni stessa casa anche locale seminterrato uso laboratorio magazzino in blocco o separatamente dilazioni permute.

VOLPIANO a pochi km dai caselli autostrada dall Torino Milano e Torino Aosta
STUDIO 02 VENDE
capannoni in complesso industriale di nuova costruzione a fronte strada comunale a partire da mq 600 fino a mq 6000 coperti con corrispondente superficie cortile scoperta il tutto completamente urbanizzato. Telefonare 988.2253.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambosessi giovani volonterosi offronsi ottime possibilità di guadagno per facile lavoro. Via Gioberti 35.

AGGIUSTATORI stampi tranciatura a passo, 4°-5° livello, cercansi. Ottima retribuzione. Telefonare 470.1856.

CERCASI coniugi media età per portineria stabile signorile. Tel. 752.920.

impiegati

DISEGNATORI liberi subito esperti in carpenteria metallica disegno edile elettrico meccanico cerca studio tecnico anche part-time. Telefonare 539.856.

FIDUCIARIA assume ragioniera pratica contabilità e amministrazioni. Offresi inquadramento commercio adeguato capacità presentarsi lunedì martedì ore 16-19 via Papacino 2 Torino.

IMPRESA zona per conduzione ufficio cerca abile impiegato tecnico amministrativo necessaria provenienza dal settore. Tel. 839.7191.

SOCIETA' Afim assume acquisitori retribuzione da stabilirsi in base di colloquio rapporto alle effettive capacità. Per appuntamento telefonare 516.235 - 535.517.

SOCIETA' immobiliare primaria importanza assume subito: posizione A un funzionario vendita. Posizione B un ragioniere/a esperienza contabile. Posizione C una centralinista. Inquadramento sindacale per tutte le posizioni commisurato alle capacità. Tel. 447.1643.

STUDENTI se avete almeno 17 anni e siete alla ricerca di un'attività per pagarvi delle ottime vacanze venite a trovarci. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis/F.

8 Rappresentanti

CARINZIA Erbe presenta su tutto il territorio nazionale, presso profumerie, farmacie, tabaccherie, erboristerie ecc. ricerca un venditore residente in Torino. Garantiamo zona in esclusiva, addestramento e inserimento supportato da corso aziendale, alte provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti esistenti. Si richiede serietà, professionalità e possibilmente già operante nella larga distribuzione. Preghiamo i candidati di inviare domanda a: Carinzia Ufficio Personale, corso Moncalieri 381, Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 - Torino, tel. 606.5853: Citroën e Fiat nuove pronta consegna. Auto usate 125, 127, 128, 131, Ritmo 60, A112, Mini 90, Mini 120, R6, Alfasud, Delta, Gamma 2,5, Dyane GS, DS21 con gas. Visitateci.

AUTOCITY acquista vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assortimento usato rivisitato garantito. Aperto festivi. Via Pianezza 202 ang. c.so Cincinnato tel. 739.6025.

BMW 320 nuova tetto apribile 5 marce pronta consegna possibilità leasing. Tel. ore ufficio 271.895.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sunbeam, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen, controllate le nostre occasioni a nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperti anche il sabato).

CJ7 Renegade Laredo diesel pronta consegna immatricolate prontissima bollo e sopratassa ridotta 50%. Avenati, corso Savona 45 - Moncalieri, tel. 011 640.3571.

DAIHATSU 8 mesi L. 8 milioni 800 mila. Auto Di Franco corso S. Maurizio 65 tel. 882.677.

FIAT 124 sport coupé verde ultimo tipo impianto gas ottimo stato meccanica perfetta vendo L. 1 milione. Tel. 011 890 3324.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar corso Belgio 179, tel. 696548 698256.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456.

GENCAR OCCASIONI DI PRIMAVERA
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar espone oltre 120 autovetture pertalmente ricondizionate diversificate in cilindrate e modelli: Fiat 125 blu scuro fine '77 con pochi km, Mercedes 220 diesel bellissima, qualsiasi prova, Giulietta del 1980 colore blu notte con pochissimi km perfette, Ford Fiesta 1100 lusso ultimo tipo di pochi mesi come nuova, Opel Rekord Caravan diesel ultimo modello del 1979 colore metallizzato con pochi km... Ed oltre 105 automobili e mezzi commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185 tel. 695.1755 aperto sabato tutto il giorno.

GOLF diesel nuova pronta consegna auto. Di Franco corso San Maurizio 65 tel. 882.677.

GOLF Gti nuova tetto apribile pronta consegna possibilità leasing. Tel. ore ufficio 271.895.

GOLF Scirocco anno '79 colore nero unico proprietario km 28 mila vende Savoa, corso Vercelli 66, tel. 230.551.

MERCEDES 300 D 1980 tetto vetri elettrici chiusura centralizzata radio antifurti vende permuta. CB auto. Tel. 550.505.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19 sabato compreso.

PRIVATO vende Prima 1300 65 CI 5 marce 6 mesi perfette condizioni. Tel. 555.412 ore pasti.

PRIVATO vende 127 Sesi 4 porte verde 1978 unico proprietario. Tel. 505.004 ore pasti.

RARITA' vende cabriolet Alfetta 1800 fine 78 aria condizionata radio perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat selezionate e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

UNICO proprietario vende 850 T furgone fine 73 perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

127 fuoristradi nuovi e d'occasione 124 spyder e coupé R12 Gordini GT Junior Alfetta Ritmo Oro 3 porte 112 Junior Dune Buggy furgoni diesel e promiscui grande assortimento di tutte le marche autorizzato Fiat. Automoderno, corso Potenza 103/F angolo targa Toscana.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.857.

ABBISOGNANO subito appartamento libero signorile media grandezza definisco per contanti. Tel. 472.057.

ACQUISTERei appartamento libero recente quartiere zona pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTO (pagando tutti contanti) alloggio decoroso e spazioso 2-4 vani purché libero entro pochi mesi. Tel. 532.210.

CAUSA stretto acquisto subito contanti alloggio signorile in zona tranquilla Torino 120/150 mq. Tel. 596.898.

CONTANTI acquisto in Torino alloggio di camera tinello - 2 camere cucina anche in casa vecchia. Tel. 539.019.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.534.

(continua)

MINIMIZZA

mini INNOCENTI
I CONSUMI.

Intervista di Gervaso prima del diluvio: la P2 vista da dentro

Quel «venerabile» signor Gelli

Uno degli uomini più potenti d'Italia, Licio Gelli, 61 anni, capo della Loggia P2, rifugiato all'estero e colpito da mandato di cattura, è il personaggio chiave dello scandalo che ha fatto tremare il mondo politico e travolto il governo Forlani.

Amico di capi di Stato, finanzieri, generali e alti burocrati ha fatto della Loggia massonica P2 un'organizzazione tanto potente da richiamare l'attenzione della magistratura. Uno «Stato nello Stato» che con una fitta rete di complicità fra uomini politici, generali e finanzieri era in grado di esercitare un potere incontrollato che condizionava governo e partiti.

Tre anni fa Gelli fu intervistato per la prima volta dal giornalista Roberto Gervaso (il cui nome è stato trovato negli elenchi della P2). Una serie di domande sulla Massoneria, l'attività della Loggia, i rapporti con il mondo politico che dopo i fatti degli ultimi giorni assumono un nuovo significato. Il testo è tratto dal volume «La pulce nell'orecchio» edito da Rusconi.

Il capo della Loggia P2 Licio Gelli

Cos'è la Massoneria?

Una scuola di morale, virtù, costume.

S'ammanta ancora di mistero?

No. E' un'organizzazione riservata, che afferma la sua esistenza.

Eppure passa per misteriosa.

Forse perché la Carboneria fu quasi esclusivamente organizzata e guidata da massoni. Non dimentichiamo che, dopo la scomunica di papa Clemente XII, essi dovettero forzatamente ritirarsi nell'ombra.

A che serve?

All'elevazione e al perfezionamento morale e intellettuale dell'uomo.

Un ateo può diventare massone?

No.

Perché?

La nostra istituzione è la sola al mondo che non ammette l'ateismo.

E un buon cattolico?

Sì, ché la fede di Cristo presuppone la fraternità.

Un fascista?

No, contrastando la sua ideologia con quella massonica.

Un comunista?

Impossibile.

Perché?

L'ideologia marxista è ancora più antimassonica di quella fascista. Nei Paesi che ad essa s'ispirano, le leggi sono tabù.

La Massoneria è apolitica?

E' al di fuori e al di sopra d'ogni ideologia politica e convinzione religiosa.

La scissione socialista di Palazzo Barberini fu opera vostra?

Acqua passata.

E' vero che avete preso quattrini dalla Confindustria per sabotare l'unità sindacale?

Non mi risulta.

E che Agnelli vi diede un miliardo per finanziare una campagna elettorale repubblicana?

Essendo la domanda rivolta a me, le rispondo: «Magari ce l'avesse dato». Ma penso che il presidente della Fiat per certe iniziative abbia i suoi canali.

Quanti «fratelli» tra i parlamentari?

Sottragga i non iscritti dal totale dei deputati e senatori.

Davvero alcuni cardinali — Pellegrino, Poletti — sono massoni?

Documenti storici emersi da archivi attestano l'appartenenza alla «Famiglia» di personaggi di rango ben più elevato di quelli che lei cita.

Perché Mussolini fu respinto dalla Massoneria?

Presumibilmente perché non aveva le carte in regola. Ma anche oggi abbiamo rifiutato personaggi di grado non inferiore.

Ci sono molte correnti nella Massoneria?

Per quel che ne so, no. Ma, essendo la Massoneria costituita e amministrata da uomini, sia pur selezionatissimi, divergenze d'opinioni non son impossibili.

Chi ne è il vero padrone?

Padrone di che cosa?

Come di che cosa? Della Massoneria.

La Massoneria non ha padroni. Ha solo gerarchie.

Siete ancora in grado di far cadere un governo?

Che domanda umoristica.

Perché?

Far nascere, o cadere, un governo spetta ai politici, anche se molti di costoro sono «fratelli».

Cos'è la P2?

Una loggia come un'altra.

Più riservata?

Sì, perché accoglie solo alti esponenti dei vertici della pubblica amministrazione, oltre che grosse personalità, come dire, private.

Quando nacque?

Nel 1877, per volontà del Gran Maestro Lemmi.

Con che scopi?

Quello di salvare il Paese sconvolto dalle lotte intestine di gruppi contrapposti.

Raggiunto?

Lemmi riuscì abilmente a far iscrivere alla Massoneria gran parte dei parlamentari i quali, però, a causa della scomunica allora in vigore, non potevano scoprirsi.

Chi fa oggi parte della P2?

La domanda non merita risposta.

Qualche nome.

Consulti l'elenco telefonico.

Come avviene il reclutamento?

Lo saprà se, e quando, riterremo che lei abbia i requisiti necessari per entrare nell'istituzione, ammesso che lei ci interessi e sia disponibile.

E l'iniziazione?

E' una cerimonia seria, che conduce a profonde riflessioni.

Nella P2 ci sono più socialisti o democristiani?

E' un calcolo che non ho mai fatto. E che non ho alcuna voglia di fare.

Ci son anche missini?

No.

E comunisti?

Men che meno.

Chi l'ha voluta capo della P2?

Chi m'ha eletto.

Vi riunite spesso?

Secondo la costituzione, la loggia deve aprire i lavori una volta al mese.

E li apre?

Sì, ma molti membri non vi prendono parte.

Assenti giustificati?

Giustificatissimi.

La P2 è davvero un organo separato della Massoneria?

No. E' una delle tante logge, anche se le sono stati abusivamente attribuiti fantasiosi privilegi e poteri illimitati.

V'hanno definito una «Massoneria di lusso».

Ognuno è libero di definirci come vuole.

V'accusano d'esser un covo di cospiratori?

Certa stampa, quasi sempre disinformata, faziosa e in mala fede, spaccia spesso e volentieri un'auto con la marmitta rotta per un'incursione di carri armati.

V'accusano anche d'esser una centrale nera.

La campagna, che forse lei ha seguito, mossa contro di noi per distruggerci, non solo ha sortito effetti opposti a quelli sperati dai suoi inqualificabili promotori, ma ci ha notevolmente rafforzato. Non le sarà sfuggito che la solita certa stampa, sedicente informata e obiettiva, ci ha addebitato tutti i mali del Paese.

E le tresche coi servizi segreti?

Con questa domanda, o lei s'ostina a voler fare dell'umorismo, o non conosce i nostri cosiddetti servizi segreti.

Si spieghi.

Ma lei prima mi risponda: dove, al mondo, sarebbe tollerata la pubblicazione non solo delle foto dei capi di questi servizi, ma anche quelle degli agenti, dettagliando, se non ero, persino le reti informative? Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Ci mancherà l'efficienza di certe «organizzazioni» straniere, ma nessun altro Paese, inclusi quelli africani, vanta un campionario di questi servizi segreti vasto come il nostro. Comunque non siamo così sfortunati.

Non capisco.

Prenda, per fare un esempio, il caso Moro. Stati amici, disposti a «prestarci» i loro agenti, in fondo, ne abbiamo trovati.

V'accusano anche di colludere con la mafia.

Noi non colludiamo, e non treschiamo (uso termini suoi) con nessuno. L'avverto, però, che se lei insiste con queste domande, l'intervista finisce qui.

Montevideo. La villa uruguaiana appartenente a Licio Gelli, «venerabile maestro» della P2

E' più potente lei o il Gran Maestro?

Il Gran Maestro è il Gran Maestro.

Quand'entrò nella Massoneria?

Credo nel 1962.

E' vero che ha interessi in tutto il mondo?

Ho molti amici e, se l'amicizia è sinonimo di ricchezza, sono ricchissimo.

Che è stato nella Repubblica Sociale?

Non le sembra ridicolo farmi questa domanda a trentacinque anni di distanza?

Mi risponda.

Sì. E aggiungo, prima che lei me lo chieda: a diciassette anni ero legionario in Spagna.

Chi c'è dietro di lei?

Dietro, nessuno. Sopra, il Padreterno. Almeno lo spero.

libera estate
libera scelta

Abiti uomo	L. 59.500 - 89.500 - 105.000
Pantaloni uomo	L. 15.900 - 18.900 - 22.500
Camiciotti uomo	L. 5.900 - 9.900 - 14.900
Magliette uomo	L. 3.900 - 8.900 - 12.500
Abiti donna	L. 14.500 - 19.500 - 22.500
Gonne donna	L. 14.900 - 16.900 - 19.900
Camicette donna	L. 7.900 - 15.900 - 19.900
Pantaloni bambino	L. 9.500 - 10.900 - 14.900
Abiti bambina	L. 10.900 - 17.500 - 19.500

Divertiti a risparmiare
scegliendo liberamente

FACIT mercato della confezione

Via M. Pietà 3 Via Nizza 368 C.so Vigevano 26
Via Viotti 1 C.so Spezia 22 C.so Botta (Ivrea)

PRIMA LINEA - Alcuni imputati ritrattano le confessioni o «non confermano»

Tacciono per paura di atroci vendette nelle gabbie l'intimidazione è la regola

Tanti giovani accusati di «organizzazione e partecipazione a Prima linea» preferiscono correre il rischio di un giudizio severo del tribunale piuttosto che mettersi in urto con i terroristi ortodossi che li minacciano di morte.

Dietro le sbarre i duri dell'organizzazione la fanno da padroni. Governano con la legge dell'intimidazionepe gli imputati che avevano collaborato con i magistrati ritrattano le confessioni rese a verbale e si pentono di essersi pentiti.

In prigione non c'è spazio per le vie di mezzo: o con la lotta armata o contro.

Il 4 maggio, prima udienza del processo, Maurice Bignami e Bruno Laronga avevano detto chiaro e tondo che — a loro giudizio — c'erano due sole categorie di imputati: i proletari che non rinnegano il passato e credono nella vittoria ultima del comunismo e gli «infami» che si sono lasciati convincere dalle promesse della borghesia e hanno tradito gli amici di un tempo per non essere puniti.

L'intellighentia di «Prima linea», d'altra parte, era stata ancora più esplicita in autunno quando ha fatto circolare nelle carceri un documento «sulla questione delle delazioni».

«*Per i pentiti* — si diceva — *non esistono attenuanti. Sono usciti dai nostri cuori ma non dalla nostra memoria. Per chi invece si è pentito di di avere collaborato con lo Stato resta una sola via: sottomissione al collettivo, rifiuto dell'articolo 4, revoca degli avvocati, ritrattazione pubblica*». Un documento perentorio: «*Non aspettiamo né parole né chiacchiere ma atti concreti*».

In carcere i grandi pentiti — Roberto Sandalo, per esempio — che tanto hanno collaborato con la giustizia anche perché avevano tanto da confessare sono stati trattati con attenzione: rinchiusi in isolamento, sorvegliati a vista da secondini diventati guardie del corpo, cibo speciale e mille riguardi.

Ma gli altri, colpevoli di reati di poco conto, sono rimasti (e come poteva essere altrimenti?) accanto ai terroristi ortodossi.

Minacce di morte. E tanti hanno ritrattato.

Fabrizio Giai, pezzo da novanta nell'organizzazione, quattro delitti sulla coscienza aveva confessato tutto facendo il nome dei complici. Con un articolo pubblicato su «Lotta Continua» aveva invitato i resti dell'organizzazione alla resa. Il progetto dell'insurrezione armata — pensava — era fallito. Era necessario prenderne atto. Ma dopo poche settimane ci ha ripensato: ha scritto al giudice per dire che ritrattava e, anzi, ha sottoscritto un nuovo proclama per incitare gli amici a continuare a combattere. Come mai?

Roberto Sandalo

E come mai Renato Bevione — nome di battaglia Paolo — responsabile di aver incendiato l'automobile di un agente delle carceri si è schierato con i terroristi «duri»? Aveva confessato tutto al giudice, si era detto pentito, poteva cavarsela con poco e adesso rischia invece anni di carcere. Dalla gabbia 6 dice: «*Ribadisco la mia completa ritrattazione, revoco l'avvocato, rifiuto i benefici della legge sui pentiti*». Paura di rappresaglie in carcere?

Nel penitenziario di Piacenza Paolo Morandini, killer «pentito» del giornalista Tobagi, è stato aggredito. Lo hanno trascinato in un angolo dove lo aspettava uno con un punteruolo per farlo fuori. Se l'è cavata per un soffio.

Rosetta D'Ursi, sorella di Francesco, latitante, prima ha parlato con il magistrato poi ha scritto al giudice per dirgli di non tenere conto di quelle dichiarazioni. Spiega: «*Sono state fornite dopo enormi pressioni psicologiche. L'isolamento è un ufficiale dei carabinieri mi han fatto dire quello che non dovevo*». Ma poiché ciò non è sufficiente e il presidente del tribunale cerca di ottenere qualche cosa in più, replica: «*Non voglio rispondere ad alcuna domanda*». Un taglio netto. La scelta di campo è fatta.

Come Simonetta Greco, imputata di secondo piano, innamorata di Paolo Zambianchi che, invece, è uno dei grossi calibri di «Prima linea». Aveva detto alcune cose al giudice, alcune attendibili altre un po' contraddittorie. Adesso anche quel poco lo ritratta. E non vuole nemmeno trovare giustificazioni. «*Non intendo rispondere a nessuna domanda*».

Dall'altra parte chi dice di avere chiuso con il terrorismo, la Cevrero, la Vighetti, la De Matteis, Zedda, Vittoriano Mega, devono sentirsi ripetere in continuazione che «*la giustizia del proletariato non si farà attendere*». I duri li minacciano di morte; li chiamano «infami»; gli ripetono fino all'ossessione che «*con loro i conti sono già fatti*».

Lorenzo Del Boca

La deposizione di Biagio Bodriti

«La casa era mia io però non c'ero»

Biagio Bodriti, che gli amici chiamavano «Bob», è accusato di avere fatto parte delle «ronde proletarie» dal gennaio al giugno-luglio 1979. In quel periodo andò a prendere alla stazione di Porta Nuova il Salvi in arrivo da Napoli con due valigie di tritolo. Partecipò all'assalto di una caserma dei vigili urbani «colpevoli» di avere distribuito in città il questionario contro il terrorismo; andò in Val di Lanzo per esercitarsi a sparare con la rivoltella.

In un primo tempo aveva confessato gli episodi e aveva fatto il nome dei complici. Adesso non è più tanto certo di chi c'era con lui. «*Alcuni li conoscevo appena* — dice —. *Alla riunione in casa mia non ho partecipato e ho visto soltanto gli invitati di sfuggita*».

Nel primo verbale, cinque ore dopo l'arresto, Bodriti parlò di collegamenti delle «ronde» fra loro e con l'organizzazione di «Prima linea». «*Quello* — spiega oggi — *è un verbale da prendere con le molle. Nell'organizzazione si parlava tanto e a sproposito. Ho riferito diverie. Nulla di concreto. In realtà non sapevo che ci fossero contatti*».

Pubblico Ministero (con meraviglia). «*Ma scusi* — interviene — *è possibile che voi non vi siate resi conto che eravate la parte di un piano più generale?*».

Imputato (incerto). «*Ma vede...*». Poi più rinfrancato (e suadente). «*Lasciamo perdere* — propone — *non mi faccia impelagare in valutazioni del genere*».

La scomparsa di un autotreno carico di sigarette movente per l'omicidio del contrabbandiere?

Gli investigatori della «mobile» stanno indagando nell'ambiente dei contrabbandieri di sigarette per scoprire il movente dell'assassinio di Salvatore Mavilla, lo spacciatore ucciso mercoledì davanti casa in via Vittoria. Che cosa ha fatto scattare la sentenza di morte contro di lui? Di quali colpe è stato accusato?

Attualmente le organizzazioni che forniscono la nostra provincia e buona parte del Piemonte sono soltanto due. Catanesi al vertice della prima, catanesi ancora e napoletani nella seconda. Naturalmente il reclutamento organizzativo si sviluppa fra i conterranei. Le due organizzazioni rimaste sono le superstiti di una guerra scatenatasi qualche tempo fa. Erano tre, infatti, in precedenza, poi la concorrente venne eliminata con gli omicidi di Vincenzo Moncada e di Lorenzo De Vito. I loro componenti sono stati per buona parte assorbiti dalle bande rimaste.

Nella rete distributiva in questi ultimi tempi si sono però inseriti quantitativi importanti che non provengono dal contrabbando ma sono frutto di rapine al Monopolio. Tonnellate di sigarette con tanto di imposta pagata che soltanto in pochissimi casi potrebbero essere accettate dalle tabaccherie autorizzate. C'è il sospetto d'altra parte che i rapinatori siano elementi della stessa distribuzione clandestina o i loro uomini i quali sfidano i capi dell'organizzazione

L'ultimo «colpo» è stato fatto a Biella dieci giorni fa.

Una rapina in pieno giorno che ha fruttato due tonnellate e mezzo di sigarette per un valore di circa 130 milioni. Compita da cinque banditi armati nel magazzino del Monopolio di Stato, in via Piave. Un solo bandito temeva di essere riconosciuto e ha perciò nascosto il volto alzando il girocollo della maglietta fino agli occhi celati da occhiali scuri e abbassando il cappello. Gli altri rapinatori hanno agito a vico scoperto. «Pendolari del crimine», gente che viene da lontano e sparisce subito dopo il «colpo».

Si erano fatti aprire dai due custodi nell'intervallo di mezzogiorno e, dopo averli legati, hanno avuto tutto il tempo di caricare un grosso autocarro e andarsene indisturbati dopo tre quarti d'ora.

Alessandro Rigaldo

della serie
I QUADERNI DE
La Gazzetta dello Sport
è in edicola

JUVENTUS
19° SCUDETTO

TUTTO
sull'appassionante lotta
fino all'ultimo minuto
con la ROMA e il NAPOLI

con un originale poster

Operazione della Mobile, contro lo spaccio di droga

Vendevano mezzo chilo di eroina ogni settimana: 3 giovani arrestati

Tre persone sono state arrestate dalla squadra mobile nell'ambito di una operazione contro gli spacciatori degli stupefacenti.

Sono: Vincenzo Saglinè, 27 anni, di Lercara Friddi (Palermo); Enrico Gay, 27 anni, torinese, e Claudio Calò, di 24, di Sava (Taranto), tutti abitanti a Torino.

Secondo la polizia, Saglinè e Gay erano i fornitori dei piccoli spacciatori della zona Lucento e smerciavano circa mezzo chilo di eroina alla settimana.

In una abitazione di Saglinè sono stati sequestrati 60 grammi di eroina, 30 grammi di cocaina e 12 milioni in contanti. Claudio Calò è invece accusato di favoreggiamento.

● *Claudio Conte, il giovane di vent'anni, abitante a Chieri in via Cappuccini 3, morto nella notte tra sabato 16 e domenica 17 maggio, precipitando nella scarpata di corso Chieri, prima di Reaglie, non era alla guida della «128» andata fuori strada, come poteva apparire nella notizia pubblicata da Stampa Sera. Al volante era invece Marco Gallina, pure di 20 anni, residente a Chieri, in via Albugnano 12, che ha riportato ferite guaribili in venti giorni.*

● E' stato arrestato dai carabinieri il ventenne Pier Vittorio Chinivella, residente in via Vigone 20, celibe, operaio. Il giovane era colpito da un ordine di cattura emesso il 22 maggio scorso dal tribunale di Torino per mancata presentazione alla chiamata alle armi. E' stato accompagnato al carcere militare di Torino.

Sempre nella mattinata la squadra di polizia giudiziaria ha tratto in arresto il il trentunenne Saverio Marcante, residente a Torino, via Saluzzo 90, ma abitante a Piossasco in via Magenta 10, celibe, geometra.

echi di cronaca

Impianti voce
Rosa, Montarbo, Lesa, Cabotron, Lombardi. Rotazioni, attilio, lesing. Prezzi imbattibili. Magazzino Musicale, Bra (Cn) p. Municipio, tel. 0172/41.16.24

Montoneros
Via Torricelli, 38 - Torino
Completi in renna e pelle, giubbini in renna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 596.480.

Un mare di proteste dall'industria torinese per il provvedimento governativo che impone il deposito del 30%

Intralcio alle importazioni? Tutto costerà di più e intanto diminuiranno ancora i posti di lavoro

«Di difendere la lira si è fatto soltanto finta... In realtà il provvedimento del deposito infruttifero del 30 per cento sulle importazioni significa che la nostra moneta è da svalutare e che la svalutano soltanto per chi importa... Avremo costi più alti e maggiore inflazione». Parole di Giorgio Rota, professore di Economia all'Università di Torino. Un altro commento arriva da Claudio Boccardo, imprenditore torinese, membro della giunta della Confindustria: «Una nuova stangata, più forte per il Piemonte».

Prima di Rota e di Boccardo, già ieri mattina, contro la decisione voluta dai ministri Andreatta (Tesoro), Reviglio (Finanze), Manca (Commercio estero), aveva preso posizione l'Api, l'associazione della piccola e media industria di Torino e provincia. Se ne aggiungeranno altre: il mondo produttivo della regione appare nettamente contrario a questa misura che comporterà un ulteriore aumento dei costi, almeno così dicono.

E' stato rilevato che il provvedimento avrebbe dovuto essere almeno selettivo, avrebbe dovuto cioè colpire le importazioni soltanto dei beni di consumo dei quali si può fare a meno, non dei prodotti sui quali l'industria deve lavorare. Ora c'è il rischio che la situazione occupazionale s'aggravi ancora, soprattutto in Piemonte, «regione di confine e con diversi settori in grave crisi».

Gli industriali piemontesi chiederanno che il governo torni sulla decisione presa, la modifichi. Così almeno auspica Boccardo, il quale lascia intendere che l'obbligo del deposito infruttifero (trenta per cento del pagamento e per tre mesi) per gli imprenditori potrebbe avere l'effetto di un invito a trovare soluzioni illegali.

Chi teme un'ulteriore perdita di posti di lavoro in Piemonte, dopo l'ultimo «regalo» del governo, è Fausto Bertinotti, il segretario regionale della Cgil. Bertinotti contesta questo provvedimento, come contesta tutta la politica economica del governo Forlani, «che ha provocato recessione e disoccupazione». Per il sindacalista, comunque, le difficoltà maggiori le subiranno, ancora una volta, le piccole e medie industrie, stretta tra la recessione e «tagli» della Fiat.

Il parere di Claudio Boccardo, imprenditore membro di giunta della Confindustria, e del professor Rota

«Un invito a cercare soluzioni non legali»

— Boccardo, come giudica l'obbligo del deposito infruttifero per i pagamenti sulle importazioni?

«Un'ennesima misura d'emergenza, fuori da una logica di una politica economica a più ampio respiro. Colpire indiscriminatamente così comporterà conseguenze negative per l'apparato produttivo. Meglio sarebbe stato penalizzare le importazioni dei prodotti di lusso non quelli che servono per l'industria. Non si può dimenticare che il nostro è un Paese di trasformazione.

— E' vero che per il Piemonte le conseguenze saranno ancora più negative?

«Sì. Siamo regione di confine, abbiamo collegamenti con l'estero più degli altri. Questo provvedimento va nella direzione esattamente contraria a quella auspicata. Con la crisi dell'auto, della chimica, degli elettrodomestici, noi abbiamo bisogno di un maggiore interscambio con l'estero».

— Come intendete reagire, voi imprenditori?

«Mi aspetto prese di posizione ufficiali, il tentativo di ottenere almeno una modifica del provvedimento, affinché certe importazioni non vengano penalizzate. Altrimenti anche coloro che hanno necessità di vendere all'estero si troveranno con meno sbocchi e con costi più alti».

— Agli imprenditori, ora, che via d'uscita resta?

«L'apparato produttivo i problemi deve risolverli, non ha scampo. Questo provvedimento sembra un invito a trovare comportamenti non consoni all'economia moderna».

— Forse vuole dire che gli industriali dovranno adottare soluzioni illegali?

«Io questo non l'ho detto. Aggiungo, però, che questa misura non servirà a frenare l'inflazione e creerà caos. Ci sono stati messi altri lacci e lacciuoli».

— Non le pare che questo provvedimento tra l'altro sia fuori linea rispetto alle direttive della Cee?

«E' chiaramente contrario allo spirito comunitario, anche se non so che riflessi potrà avere nella Cee».

«Macché difesa della lira! E' una nuova misura dello Stato per farsi dare altro danaro gratis»

— Professor Rota, che cosa significa questo provvedimento del governo?

«Che la lira è da svalutare e che la svalutano soltanto per chi importa. E' una nuova misura dello Stato per farsi dare altri soldi gratis, è un nuovo modo di finanziarsi senza pagare oneri. Di difendere la lira si è fatto soltanto finta».

— Quali saranno le conseguenze?

«Avremo costi più alti e maggiore inflazione. Inoltre le importazioni non diminuiranno, perché esse sono alla base della nostra produzione. Se per caso diminuissero calerebbe anche la nostra produzione e questo provocherebbe un tasso d'inflazione ancora più elevato. Insomma, in un caso e nell'altro si finisce con l'aumentare l'inflazione».

— Secondo lei, perché Andreatta, Manca, Reviglio hanno preso questa decisione?

«Forse perché non sapevano che cosa fare d'altro. In attesa di un riallineamento delle monete dello Sme, che probabilmente sarà fatto in agosto. Di riallinearsi ne hanno bisogno anche franco e marco».

— Il suo commento?

«Se la lira è da svalutare, che si svaluti! Inutile continuare a prendersi in giro. Tanto i margini di difesa per la lira se li erano fatti dare, se li erano presi. Allora li usino. Visto che il limite è il 6 per cento, abbiamo ancora del margine».

Rodolfo Bosio

Interviene il sindacalista Bertinotti

«Una linea economica perversamente negativa»

— Bertinotti, qual è il rischio di questa misura, per il Piemonte?

«Si ha l'impressione di un colpo di coda di un governo che, messo in crisi da vicende come quelle della P2, tenta di dimostrare la sua persistenza insistendo in maniera perversa su una linea economica negativa. Sono state riproposte misure che da una parte colpiscono lo sviluppo e dall'altra favoriscono un'ulteriore fiammata inflazionistica».

— Ma per il Piemonte, in particolare, gli effetti saranno ancora più gravi?

«Qualsiasi misura recessiva in un impianto industriale come quello piemontese produce effetti particolarmente gravi. E si è visto. Da gennaio, la situazione è peggiorata notevolmente, il problema dell'occupazione oggi lo dimostra: c'è un ricorso fortissimo alla cassa integrazione, moltissime aziende minacciano di chiudere».

«Bisogna sottolineare, poi, le difficoltà eccezionali della piccola e media industria del Piemonte, schiacciata dalla deindustrializzazione della Fiat e dalla recessione provocata dalla politica economica di questo governo. Con quali effetti lo vediamo tutti».

— Il deposito obbligatorio infruttifero provocherà altra disoccupazione, secondo lei?

«E' difficile valutare gli effetti di un singolo provvedimento. Certo, abbiamo avuto una sequenza di interventi, a partire da quello del rincaro del costo del denaro, che continua a eliminare posti di lavoro, a minacciare altra disoccupazione».

Guai anche per il turista

L'obbligo del deposito infruttifero è stato esteso anche agli italiani che vogliono andare in vacanza all'estero. In base alla nuova norma, chi acquista valuta straniera per recarsi fuori del nostro Paese deve depositare il 30 per cento del controvalore in lire. Il deposito non darà interessi e sarà vincolato per novanta giorni. In sostanza: quel trenta per cento sarà restituito dopo tre mesi. Il provvedimento vale per qualsiasi tipo d'acquisto di monete straniere, quindi anche per gli assegni «piazzati». C'è un'eccezione: l'acquisto di valuta estera inferiore alle centomila lire, quanto cioè si può portare fuori Italia senza dichiararlo alla frontiera.

Stuggono alle nuove restrizioni quanti vanno all'estero per studio, per cure mediche, per viaggi d'affari, per «scientamento». Quest'ultimo punto riguarda i casi in cui chi si trova fuori dall'Italia in condizione di particolare indigenza: potrà ricevere versamenti da parte di familiari e amici.

Il nuovo provvedimento resterà in vigore fino al 30 settembre ed ha validità da ieri. Si è aggiunto all'obbligo del deposito per l'acquisto di tutti i prodotti importati, ad esclusione di petrolio, frumento ed altre voci minori. Perché una durata di quattro mesi? Secondo alcuni perché entro quella data la Cee avrà obbligato l'Italia a ritirare questa norma giudicata «anti-comunitaria».

OGNI SABATO LA STAMPA E TUTTOLIBRI

Settimanale di attualità culturale letteratura scienza arte spettacolo

Anteprima del nuovo romanzo Malamud: L'eros è nei boschi lontano da New York

Roberta di Camerino: La mia vita per una borsa

Nono: La mia musica è rivolta e ho nostalgia del futuro

LA STAMPA E TUTTOLIBRI 400 LIRE

La cultura non ha prezzo. Perché farsela pagare?

LEINI' - Audace colpo stanotte di sette banditi con un camion

Sequestrano una famiglia per 6 ore e rubano vestiti per mezzo miliardo

Hanno colto di sorpresa la famiglia del custode - Immobilizzato l'uomo nel letto, dopo averlo ferito, hanno legato la moglie e un figlio - Hanno atteso che altri due ragazzi rientrassero, li hanno bloccati e poi hanno svuotato il magazzino - I cani di guardia erano ancora rinchiusi, l'allarme disattivato

L'ingresso della ditta svaligiata: a destra la casa del custode

«*Nessuno ci ferma. Nemmeno l'esercito*». Così hanno detto questa notte sette rapinatori che si sono installati in una grande ditta di confezioni a Leini per impadronirsi dell'intera produzione. Bottino: circa mezzo miliardo. Non li hanno fermati né i custodi, né quattro lupi alsaziani addestrati, né le porte blindate, né un completo sistema d'allarme elettronico. Sono stati all'interno per sei ore con cinque persone legate. Il tempo di caricare un «*bilico*» di 11 metri con decine di migliaia di capi d'abbigliamento. Andandosene, hanno anche portato con sé due auto.

La drammatica avventura che ha vissuto il custode Mario Parini, 48 anni, e l'intera sua famiglia potrebbe essere la trama di un film carico di *suspense*. La scriviamo come l'hanno raccontata i protagonisti.

Ricorda Bruna Mosca, 43 anni, la moglie: «*Ero al telefono quando mi sono trovata davanti due uomini mascherati armati di pistola. Stavo parlando con una signora di Leini che aveva ospitato mia figlia Stefania di 10 anni e da cui mio figlio Gianni, di 18 anni, era andato per riprenderla. Potevano essere le nove e mezza e volevo sollecitare il loro rientro a casa*».

L'abitazione della famiglia Parini è all'interno della ditta «Manù» una fabbrica di confezioni, soprattutto femminile, in strada Lombardore 206, poco prima del campo di motocross.

«*Alla vista dei banditi* — racconta Bruna Mosca — *ho gridato. La mia interlocutrice però non ha raccolto: ha creduto in un'interruzione e ha attaccato. Uno dei banditi ha subito afferrato la cornetta per controllare. Mi hanno legato le mani e hanno chiesto di mio marito*».

Mario Parini, che di giorno fa l'idraulico in una ditta, era già a letto. Quando uno dei banditi è andato a svegliarlo ha avuto un sussulto di sorpresa: «*Che volete da me? Andatevene*».

L'aggressore, che impugnava una pistola, l'ha subito colpito con il calcio dell'arma in pieno viso facendogli sanguinare il naso. Anche lui è stato immobilizzato nel letto. Stessa sorte intanto capitava al figlio Sergio di 16 anni seduto in salotto a vedere la televisione.

Lo stabilimento è in una zona isolata, circondato da ampi prati, lontano diverse decine di metri dalla strada Leini. La notte i cani vengono liberati ma al momento dell'irruzione erano ancora nel recinto.

I banditi erano informati di tutto.

«*Mi hanno saputo dire* — racconta la donna — *che mio marito era rientrato per la cena, poi era uscito a fare due passi. Che i lupi erano ormai loro amici, salvo uno. Mi hanno parlato dei miei figli. Della svendita di capi estivi che la ditta sta facendo da due mesi con molta pubblicità sulle tv private*».

Proprio quest'iniziativa commerciale per liberare i magazzini della produzione invenduta, particolarmente abbondante quest'anno per l'andamento del clima, ha favorito la ricognizione dei «*banditi*». Un lavoro accurato, fatto di sopralluoghi, annotazioni e disegni dei locali.

Alle 22, quando è arrivato con una «500» Gianni Parini con la sorellina Stefania, gli hanno aperto tranquillamente il cancello elettronico. Appena il giovane ha fermato l'auto, è stato anche lui immobilizzato insieme con la bimba e portato nell'alloggio a piano terreno, proprio accanto agli uffici della ditta.

All'interno della «Manù», oltre i primi due rapinatori che avevano scavalcato la cancellata erano già entrati altri cinque complici.

E' ora Gianni Parini a raccontare: «*Da me si sono fatti dare il comando elettronico del cancello e poi si sono fatti accompagnare ad aprire gli sportelloni dei magazzini. Mi hanno continuamente minacciato di non far scattare nessuno degli allarmi. D'altra parte come avrei potuto? Erano ancora tutti staccati. Mentre camminavo con loro ho sentito il rumore del motore di un grosso camion*».

Ormai il gioco era fatto. Tutti i cinque sequestrati sono stati fatti confluire nella camera da letto dove già si trovava sanguinante Mario Parini il quale ha dovuto assistere impotente per ore alle sofferense della moglie e dei figli legati. L'unica che ha avuto un trattamento meno severo è stata la bimba. «*Ho figli anch'io* — ha detto il bandito che l'ha legata —. *State tranquilli che non le faccio del male*».

A controllare la famiglia si sono alternati. Verso l'una hanno anche tagliato i fili del telefono. Il rumore del grosso camion che manovrava all'interno è stato avvertito più volte. Con la «500» di Gianni Parini sono usciti più volte, evidentemente per controllare che non ci fossero interferenze esterne. Se ne sono andati verso le 3,30. I primi con un'auto dei custodi, mezz'ora dopo gli altri con il camion dove avevano stipato i capi d'abbigliamento.

I banditi hanno soltanto lasciato la produzione non ancora finita e le pezze di stoffa. Il rimasto della svendita, l'intera produzione per l'autunno e l'inverno prossimi e tutto il campionario del prossimo anno sono scomparsi. Una spedizione per l'Argentina per 40 milioni, bloccata per difficoltà doganali, è stata anche portata via.

Alle quattro, con l'ultima macchina che aveva aspettato per fare da retroguardia, i banditi hanno sgombrato completamente. E' stata la piccola Stefania, favorita dai lacci un po' lenti, a liberarsi quasi subito e a slegare i genitori.

L'allarme è stato dato con un telefono interno rimasto funzionante al «113» ma la competenza era dei carabinieri di Leini. Sul posto sono giunti soltanto due militari i quali non hanno potuto far altro che constatare quanto era successo e invitare Mario Parini a farsi medicare. I rilievi scientifici d'altra parte sarebbero stati inutili tenendo conto che i banditi hanno agito con guanti in pelle e l'unico che ne era senza ha avuto l'abilità di cancellare le eventuali impronte con un fazzoletto bagnato. Forse con un maggior impegno si sarebbero potuti però bloccare in qualche incrocio i fuggitivi con il loro ingombrante trasporto. E' stato rilevato dalla famiglia che tutti i banditi parlavano un marcato accento meridionale. I titolari della ditta, Alberto Frua e Giuseppe Cravero, avvertiti, sono andati a vedere i danni sconsolati. Non recupereranno nemmeno un soldo poiché non sono assicurati. Hanno detto: «*Come potevamo prevedere una cosa simile? Con custodi, cani, allarmi e porte blindate pensavamo di essere sicuri*». Le vendite dei capi rimasti comunque continuano.

Il titolare di un bar in via Michelangelo stamane nel suo alloggio

Folgorato mentre fa il bagno

Un uomo di 35 anni è morto, questa mattina all'alba, folgorato dalla corrente elettrica. Il suo corpo privo di vita è stato trovato, dopo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno abbattuto la porta del bagno, riverso a metà nella vasca, con accanto il phon. Disgrazia? Sembrerebbe non esservi dubbio, anche se qualche particolare può anche spostare questa certezza verso una meno chiara, ma possibile, ipotesi di suicidio.

Luciano Giacomone, trentacinquenne, titolare della torrefazione - bar - drogheria di via Michelangelo Buonarroti, viveva con la madre e la sorella (il padre è morto da qualche anno) in un alloggio al terzo piano di corso Raffaello 12, palazzo signorile, seppure vecchiotto, ascensore con porte in ferro battuto, portineria.

Come ogni mattina, alle 5 e mezza, Luciano Giacomone si è alzato, ha fatto il bagno, si è lavato i capelli. Poi ha innestato il phon nella presa per asciugarsi. La ricostruzione dei fatti, a questo punto, non può essere che induttiva. E' possibile che l'attrezzo gli sia sfuggito di mano, cadendo nell'acqua della vasca, ma si tratta di un'ipotesi non del tutto attendibile. La vasca stessa, infatti, era vuota al momento del ritrovamento del corpo. E' vero che il Giacomone potrebbe avere tolto il tappo prima di prendere il phon e che lo svuotamento sia avvenuto successivamente alla scossa mortale, ma non ci sono prove.

Più plausibile sembra la tesi secondo la quale il giovane poteva avere le mani bagnate al momento di accendere l'asciugacapelli e che questo sia stato sufficiente a fulminarlo. Ma c'è un particolare, all'apparenza poco significativo, che ha fatto sorgere qualche dubbio.

Il fidanzato della sorella del Giacomone, uscendo dalla casa dopo la tragedia, ha mormorato: «*L'aveva detto e lo ha fatto!*». A che cosa si riferiva? La prima impressione è che l'uomo stesse parlando di propositi suicidi da parte del futuro cognato. Ma avrebbe potuto anche riferirsi a tutt'altra cosa. Resta il fatto che la madre e la sorella del morto si sono praticamente barricate in casa, dopo la tragedia, aprendo solo alla polizia.

I vigili del fuoco sono stati chiamati quando ci si è resi conto che, dall'esterno, non si riusciva ad aprire la porta del bagno, chiusa a chiave. La domanda è: come mai il Giacomone, che si alzava molto prima di madre e sorella, le cui abitudini erano ben note alle due donne, si chiudeva a chiave nel bagno? Lo faceva sempre o lo ha fatto solo questa mattina? Nella risposta a questi interrogativi sta la soluzione del piccolo mistero. E' stata una disgrazia, ad uccidere Luciano Giacomone, o una sua tragica, inspiegabile decisione? «Era un tipo molto chiuso», dicono i vicini. E' sufficiente per motivare un suicidio?

Competizione di cani domani a Grugliasco

Cani di fama internazionale si esibiranno domani, sabato, a Grugliasco, sul campo sportivo di via General Peretti 64. La manifestazione avrà inizio alle dieci ed è stata organizzata nel quadro delle celebrazioni per il tricentenario della fondazione dei Fratelli delle scuole cristiane.

Gli animali eseguiranno esercizi di assistenza e difesa personale, compresi interventi simulati di antisequestro. Si tratta di pastori tedeschi e dobermann che hanno preso parte (e primeggiato) a numerose competizioni.

● *Domenica 7 giugno a Chivasso, organizzato dalla Società Pescatori Sportivi Trotisti 80 (Rivoli), si terrà la prima edizione del «Trofeo dei due laghi», gara interregionale di pesca sportiva alla trota. Sono ammessi 200 concorrenti; in palio tre trofei e coppe alle società e 29 medaglie. Campi di gara saranno i laghi Lido Orco a Chivasso. Iscrizioni presso la sede della società in corso Susa 177 a Rivoli entro le 21 di venerdì 5 giugno.*

E' mancato
Michele Buri
Lo annunciano la figlia, genero, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 29 ore 16 dalla chiesa Gesù Maestro, Collegno.
— Collegno, 28 maggio 1981.

E' mancata
Giuseppina Prina ved. Lovera
Ne danno l'annuncio: i nipoti **Paolini, Pastore Lovera** e pronipoti. Funerali ore 10,15 del 30 dalla parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 27 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Fantone
anni 80
Con dolore lo annunciano: il fratello **Chiaffredo**, la cognata e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi venerdì in Orcino partendo alle ore 14 dall'Ospedale Maria Vittoria sede S. Vincenzo. Servizio pullman da via Vagnone 25 alle ore 13.
— Torino, 28 maggio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Colognese ved. Renzulio
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Angelo** con la moglie **Pina, Maria** con il marito **Giovanni, Salvatore** con la moglie **Elisabetta**, e i nipoti **Michele, Annuccia, Andrea e Michela**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di Andezeno.
— Chieri, 29 maggio 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Perrone
Lo annunciano: la moglie **Clelia**, i figli **Maurizio e Stefania** col marito **Tonni**, la sorella **Margherita**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Lucia**, i figli **Patrizio, Marco** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Muratore
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, il figlio **Franco** con la moglie **Magda**, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato 30 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia della Divina Provvidenza. La presente serve di partecipazione e per ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1981.

E' cristianamente mancata
Natalina Chiariglione ved. Rudà
anni 86
Ne danno il triste annuncio: i figli **Battista, Pierina, Piero** con rispettive famiglie. Funerali in Chialamberto venerdì 29 corrente, ore 15. Per volontà dell'estinta, non fiori ma opere di bene.
— Chialamberto, 28 maggio 1981.

Il giorno 26 c. m. è mancata
Silvia Bolgheroni ved. Ricchiardi
Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti, la sorella **Giulia** nipoti e parenti tutti.
— Torino, 29 maggio 1981.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Allamano
La piangono il fratello, la sorella, cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 corr. alle ore 10,15 dalla parrocchia S.S. Sacramento (via Casalborgone). La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1981.

Cristianamente è mancata
Giovanna Rigoletto ved. Ronco
di anni 69
Danno il triste annuncio la cognata **Federica**, i nipoti e pronipoti **Martinetto e Ronco**, la famiglia **Colombaro**, cugini e conoscenti tutti. Funerali sabato 30 maggio ore 16 a Santena via Magenta 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Mosso nata Nicola
anni 55
La piangono il marito **Francesco**, congiunti, nipote, zie, cugini, il figlioccio **Carlo**, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia Regina delle Missioni, via Cibrario 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1981.

Ha terminato la sua vita terrena
Giuseppe Boilito
Lo annunciano con dolore l'adorata moglie **Tina** con la figlia **Rosalba**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti ed amici. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Assunta di Lingotto (via Nizza 355).
— Torino, 29 maggio 1981.

E' mancata ai suoi cari
Giovanna Piccione ved. Boeris
Addolorati lo annunciano, figlia, genero, **Eros**, sorella e parenti. Un ringraziamento ai coniugi Cerioli. I funerali sabato alle ore 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 28 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato
Ing. Lorenzo Ozella
Lo piangono: la moglie **Ornella** con le bimbe **Maria Angela e Maria Letizia**, i suoceri, i cognati con la figlioccia Elena e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30, alle ore 9, partendo dall'abitazione, strada Cambiaretto 7, San Bernardino per la parrocchia di Trana. Per volontà dell'estinto, non fiori.
— San Bernardino, 28 maggio 1981.

Si è spenta serenamente
Gemma Finadri ved. Blotto
Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, **Arturo** con la moglie **Gioia, Augusto** con la moglie **Wilma**, le nipoti e tutti i parenti.
— Torino, 26 maggio 1981.

Maria Cristina e Luca Busi disperati annunciano la tragica scomparsa dell'indimenticabile e meraviglioso marito e padre
Sergio Busi
Le esequie saranno celebrate stamane alle ore 11 nella chiesa della Certosa.
— Bologna, 29 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1981
Giovanni Richieri Bocca
vive nel cuore della figlia **Clara** e del genero **Carlo**.

1980 — 1981
Ervedo Fagnola
Con struggente nostalgia e infinito rimpianto ti ricordiamo. I tuoi cari. Messa oggi parrocchia S. Dalmazzo ore 19.

1977 — 1981
Giordano Bruno Ventavoli
vive nella memoria della sua famiglia e degli amici. Oggi alle ore 9 S. Messa nella chiesa della Madonna degli Angeli.

BORGARETTO - Cinque banditi hanno portato via le buste paga

Rapina alla Comau: 220 milioni

Fiat-Comau, stabilimento di Borgaretto. In mezzo alla campagna, isolato, con una grossa recinzione in sbarre di ferro dipinte in azzurro, struttura in cemento armato, bassa, un solo piano.

Alle cinque della mattina sono arrivati cinque rapinatori, a volto scoperto. Hanno «prelevato» dalla cassa gli stipendi dei dipendenti e sono spariti. Duecentoventi milioni in contanti il bottino. Inutili, per ora, le ricerche di polizia e carabinieri.

Il gruppetto dei banditi si è affiancato, poco dopo l'alba, al perimetro cintato, ha praticato un buco fra le sbarre, allargandole con un crick. Ha attraversato il cortile, a quell'ora deserto e si è avvicinato alla palazzina degli uffici dove, alla cassa, c'erano già alcuni impiegati intenti a preparare le buste paga. C'era anche una guardia armata, ma non ha fatto in tempo ad intervenire.

I banditi l'hanno disarmata, hanno immobilizzato gli impiegati e hanno raggiunto l'ufficio contabilità. Qui gli addetti stavano dividendo le buste paga contenenti assegni da quelle con i contanti (il sistema di pagamento è misto, a scelta dei lavoratori). I rapinatori hanno arraffato tutte le buste contenenti denaro e si sono allontanati nella medesima direzione dalla quale erano venuti.

La fuga è stata facilitata dall'assoluto isolamento degli uffici rapinati, in quanto i banditi hanno provveduto non solo a staccare tutti i telefoni, ma anche, dall'esterno, a tagliare i cavi della centralina esterna, con un'accetta che poi hanno lasciato sul prato.

Praticamente isolato dal mondo, lo stabilimento ha potuto dare l'allarme solo quando uno degli impiegati rapinati, uscito dalla stanza dove era stato rinchiuso con gli altri, è riuscito a prendere l'auto ed andare a telefonare fuori dello stabilimento. Polizia e carabinieri sono intervenuti in forze, ma era già passato molto tempo e non solo non si sono trovate tracce dei banditi, ma nemmeno della macchina con la quale sono fuggiti, che alcuni hanno detto essere una «Giulietta» color marrone.

Intanto la «Fiat-Comau» ha tentato di reperire, attraverso le banche, i 220 milioni

necessari al pagamento degli stipendi, per non lasciare i lavoratori senza paga. Purtroppo l'operazione si è rivelata più difficile del previsto, una simile cifra in contanti non è sempre disponibile, e si è trovata costretta quindi a rinviare i pagamenti a lunedì mattina, quando, ha assicurato, le buste saranno pronte per la consegna.

La stessa Fiat ha precisato che la somma rapinata è solo una parte delle buste paga, quella, come si è accennato, costituita da contanti. Chi ha lo stipendio pagato in assegni verrà regolarmente retribuito nella giornata di oggi.

I «fratelli» torinesi confermano le asserzioni del Gran Maestro Battelli

«La Loggia massonica P14 esiste da anni e fa parte con le altre del Grande Oriente»

Massoneria ancora in primo piano, Torino al centro dell'attenzione. Il generale Ennio Battelli, Gran Maestro del *Grande Oriente d'Italia*, intervistato dal *Tg2* sulla vicenda della loggia *P.2* aveva parlato di una loggia denominata *Propaganda 14*, con sede a Torino.

Comprensibile che si siano scatenate ridde di ipotesi e ricerche su questa loggia di cui anche molti massoni non sapevano di fatto nulla. Il prof. Aldo Alessandro Mola, studioso di storia della Massoneria, ci ha detto: *«Ritengo che il generale Battelli abbia parlato in modo allegorico, ossia per citare un esempio. Ha riferito della loggia P. 2, che si è affacciata sulle prime pagine dei giornali per episodi che riguardano forse vicende personali di singoli, ed ha anche accennato a una P. 14, ossia a una loggia Propaganda 14, situata a Torino»*.

Vi è in tale loggia un fatto illecito? E' segreta? La risposta è: *«Assolutamente no. E' regolarmente iscritta fra le altre logge; è nota, aderisce al Grande Oriente d'Italia, ha come venerabile maestro una persona del tutto rispettabile quale Gianni Onnis. I suoi membri si riuniscono due volte al mese. La P. 14 non è nata ieri ma conta tra i suoi aderenti, come principale storico della Massoneria, Pericle Maruzzi. In tutto ciò non c'è nulla di segreto o da occultare; è tutto alla luce del sole»*.

Battelli, insomma, ha voluto servirsi di un esempio: anche la *P.2*, a parte quelli che sono gli affari e gli intrallazzi personali che possono interessare a qualcuno, per gli scopi più diversi, è una loggia regolare. Come c'è *Propaganda 2*, così c'è *Propaganda 14*, ma in tutto ciò non vi è nulla di segreto, di coperto o di cospirativo. Questo almeno il parere degli storici della Massoneria e dei massoni più autorevoli che si sono sentiti forse a disagio per il modo in cui era stata formulata la «rivelazione» di Battelli e per le interpretazioni cui poteva dare adito.

Chiunque sfogli l'elenco telefonico, trova a pagina 688 *Massoneria italiana Grande Oriente d'Italia, piazza Vittorio Veneto 17*. Altre sedi massoniche sono in corso Vittorio Emanuele II 83, in via Cernaia, in palazzi del centro, talvolta sotto denominazioni diverse, come «gruppi di opinioni».

Piazza Vittorio Veneto basta scendere sotto i portici. All'edicola, accanto all'ingresso del *Grande Oriente*, è possibile acquistare per 500 lire la *Rivista Massonica*, organo mensile del sodalizio, con sede centrale in Roma, Palazzo Giustiniani 5. Non è un notiziario segreto.

«Noi massoni, forse qualcuno se ne sarà già accorto, siamo in fondo gente noiosa, che medita, studia, che ama ritrovarsi per porsi domande sui grandi eterni problemi dell'uomo. Siamo "speculatori", ma in senso filosofico, non come si è detto in questi giorni attribuendoci il ruolo di intriganti a livello internazionale. Il segreto massonico, come lo intende la gente della strada, non esiste. Ognuno lo sente e lo scopre dentro di sé. Tutto il resto, come l'utilitarismo, l'intrigo, la cospirazione carbonara della massoneria, è soltanto fumo. Spiace che, per motivi che certamente non dipendono da noi, negli Anni Ottanta si sia scatenata questa anacronistica caccia al massone, che non può non farci sorridere». Così parla un aderente alla cosiddetta «Libera Muratoria».

«Si sono pubblicati i nomi dei presunti appartenenti alla loggia P. 2? E perché non vengono resi noti gli appelli, le lettere, anche di singoli "fratelli", che da almeno dieci anni partivano da varie logge, fra cui Torino, perché si facesse piena luce sull'attività di Gelli?».

A questi «fratelli» massoni Gelli non piace, o, forse, non piace più, ma quale è l'imputazione che possono muovergli? C'è un'accusa specifica, contemplata nel Codice Penale che, almeno per ora, lo riguardi? Perché anche l'*Interpol* si disinteressa della sua persona?

«Accuse specifiche no, non ne abbiamo», rispondono alcuni massoni che preferiscono, in questo clima arroventato, rimanere nell'ombra, farsi notare il meno possibile. *«Certo è che non capì i veri scopi della Massoneria, il suo spirito, il suo esoterismo, la sua essenza, badò solo ai propri affari»*. Si nota anche un certo fastidio perché da Roma, da Palazzo Giustiniani, ci si poteva muovere più tempestivamente, con una dichiarazione chiara, limpida, fin da quando scoppiò il caso.

Lino Salvini, predecessore di Battelli, doveva intuire che ci si stava avviando verso il «sentiero politico». Fu lui a dichiarare: *«I parlamentari massoni sono più di cento, repubblicani, socialisti, socialdemocratici e liberali e cominciano ad arrivare anche i democristiani»*.

E i comunisti? E' vero che non possono entrare nella Massoneria? Risposte vaghe, reticenti: *«Gelli faceva affari con i paesi dell'Est, soprattutto con la Romania, e qualche appoggio doveva averlo anche qui. Ci sono ancora troppi punti da chiarire»*.

Quanti sono i massoni a Torino ora? *«Diciamo duemila, all'incirca, ma quelli "praticanti", che frequentano la loggia, che presenziano ai lavori, saranno meno di cinquecento»*, risponde un «fratello».

Qual è il vostro stato d'animo in questo momento? *«Amarezza. Dopo secoli, si torna a guardare ai massoni come ad un pericolo pubblico, con il desiderio di vederli al rogo. Non è giusto, ma è bene che avvenga così. Se chiudessero anche dieci, venti logge, non importa. Ciò che conta è che quelle che rimangono, fossero soltanto tre, siano davvero pulite, senza infiltrazioni affaristiche o politiche, perché noi siamo gente pulita. Il desiderio che rimane è di individuare il regista, colui che ha scatenato tutto ciò con il falso pretesto di colpire Gelli, ma è come nei libri "gialli". L'"assassino" è sempre il meno sospettabile o, addirittura, colui che non è stato ancora nominato»*.

Renzo Rossotti

Ladri rubano dieci vitelli

Singolare furto nella notte in via Gennerello 4, nei pressi del comune di Campiglione Fenile. All'agricoltore Angelo Falco i ladri hanno portato via dieci vitelli, per un valore di oltre 10 milioni di lire. I malviventi hanno sottratto gli animali dalla stalla caricandoli poi su un camioncino. Solo questa mattina l'agricoltore si è accorto del furto ed ha sporto denuncia ai carabinieri del maresciallo Morino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella

PORTE • PORTONCINI • FINESTRE
RIVESTIMENTI • PAVIMENTI
SCALE • TRUCIOLARI • SOFFITTI
COMPENSATI • ARTICOLI «FAI DA TE»

PRONTO A MAGAZZINO

VISITATE LA NOSTRA NUOVA SEDE A BORGARO
STRADA PROVINCIALE PER L'AEROPORTO
Via Lanzo 179 tel. 4702602/3/4 Borgaro Torinese

APERTO ANCHE IL SABATO

C'è un uomo in carcere che può spiegare come e perché Luca è stato bruciato vivo?

Luca

E' stato individuato il piromane assassino che, sabato scorso, ha ucciso con il fuoco Luca Martinotti, di Moncalieri e ferito gravemente due suoi amici, in una torretta delle antiche fortificazioni veronesi, sull'Adige?

I carabinieri di Verona ne sono certi: hanno arrestato Vittorio Salierno, detto «Centauro», 27 anni, emarginato, alcoolizzato, poco lucido di cervello, matto, in una parola. Ne hanno indicato il nome come quello del responsabile del delitto che ha scosso così profondamente Verona e, di riflesso, Torino.

Ma molte ombre sono addensate su questa indicazione. Come mai i carabinieri, che parlano di una confessione del giovane alcoolizzato, lo hanno arrestato dopo che la polizia, dopo averlo tenuto in stato di fermo per due giorni lo aveva lasciato andare a casa, libero, per mancanza di indizi?

Quali fatti nuovi sono emersi, per giustificare l'arresto? Basta la confessione di uno che, unanimemente, tutti quelli che lo conoscono definiscono «non a posto di testa»? Verona ha il suo mostro e vuole esorcizzarlo al più presto. Ma sarebbe il caso che non si «sbattesse in prima pagina» un povero demente senza più che solide prove.

Assemblea dell'Ugi domani

Domani, alle 21, si terrà l'assemblea annuale dell'Ugi, l'Unione genitori italiani per la lotta contro i tumori nell'infanzia, nell'aula magna della Clinica pediatrica. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e la discussione sulle iniziative dell'associazione.

MINIMIZZA

mini (INNOCENTI)
IL TRAFFICO.

Chi acquista una di queste vetture fa un colpo grosso

Succursali e Concessionarie Fiat vi offrono

3.000 auto Fiat nuove di fabbrica

dei modelli 127, Ritmo, 131, 132 in versioni particolari ad un prezzo incredibilmente conveniente.

Per esempio:	
127 Rustica	L. 3.890.000
Ritmo 65 CL/3P	L. 4.990.000
131 1600 CL/4P	L. 5.500.000
132 1600	L. 7.400.000

Prezzi IVA esclusa

Approfittate di questa eccezionale offerta: "Colpi grossi" come questi non capitano tutti i giorni.

FIAT

JUVE

L'allenatore non è soddisfatto dei suoi giocatori che, ad eccezione di Marocchino, hanno giocato sotto tono con la Roma

Trapattoni striglia tutti

La Juventus ha saputo mantenere le promesse della vigilia. Decisa a regalare nulla alla Roma, la squadra di Trapattoni ha invece pagato l'euforia post-scudetto ed è naufragata davanti ad una squadra ben organizzata e disciplinata e certo irresistibile. Merito della Roma che ha saputo chiudere ogni varco davanti a Tancredi, ma grossi demeriti da parte di Bettega e compagni ed forse i troppi festeggiamenti hanno nuociuto.

Era comunque lecito diffidare di tanti bellicosi propositi. Da sempre dopo l'esaltante vittoria di uno scudetto subentra una sorta di inconscio appagamento che fa prendere alla leggera gli impegni di fine stagione. Si pensava però che dovendo affrontare la Roma, irriducibile rivale di tutto un campionato, la Juve sarebbe riuscita a trovare le risorse necessarie per regalare ai tifosi una nuova soddisfazione. Senza contare che le polemiche che hanno messo in dubbio la legittimità del successo bianconero, meritavano una pronta risposta sul campo, come era logico che fosse da parte di una società seria come la Juventus.

Invece nulla di tutto questo. Partita subito con il piede sbagliato, la squadra bianconera ha faticato maledettamente a prendere le misure di una Roma che senza acrimonia cercava solo di disputare una partita dignitosa. Ovvio che in tutti covasse un naturale desiderio di rivincita, ma che però non si traduceva mai sul terreno di gioco in azioni condite da particolare tensione nervosa.

Ma una Roma tranquilla e per giunta priva di Pruzzo e Turone è stata più che sufficiente per mettere in crisi la Juventus, una Juventus da Pick-up (è la discoteca in cui è stato festeggiato lo scudetto *ndr*) come è stata simpaticamente definita da qualche tifoso indispettito più che veramente deluso.

Comunque la sbornia di champagne non giustifica una squadra che è apparsa irriconoscibile rispetto a quella determinata e concentrata che ha disputato una seconda parte di campionato prodigioso. Troppi uomini sembrati sfasati, estranei al gioco, come desiderosi di liberarsi al più presto del peso di un impegno che quasi sembra non riguardare più loro. Parliamo di Tardelli entrato in partita solo a sprazzi, di Brady quasi irriconoscibile, di Fanna mai incisivo. Lo stesso discorso vale per Bettega, tornato in squadra dopo la squalifica ed apparso l'ombra di se stesso. È giustificato dicendo che *«questa non era certo la partita adatta per un ritorno tranquillo»*.

Roma-Juventus 1-0: Verza, è dolorante, è riportato la frattura al perone sinistro

Per contro c'è Marocchino che va confermandosi sempre più elemento determinante e generosissimo. Anche ieri sera è stata l'unico a perforare sistematicamente la «zona» romanista, finché ormai esausto ha ceduto proprio nel finale, quando forse è doveva esprimere il massimo sforzo. Considerato il rendimento attuale del vercellese, non si capisce perché Enzo Bearzot non pensi di convocarlo in Nazionale. Almeno un posticino in panchina l'ha ampiamente meritato.

Appena sufficienti gli altri, incluso il povero Verza che sembra perseguitato dalla sfortuna. L'infrazione al perone sinistro lo obbliga ora a venti giorni di riposo assoluto. Auguri.

Dicevamo di una Roma ordinata e dignitosa. In effetti i giallorossi non hanno rubato proprio nulla. Sorretti da un Falcao contestatissimo ma comunque giocatore onnipresente, gli uomini di Liedholm non hanno faticato neppure troppo a contenere il caotico ritorno della Juventus dopo il gol di Ancelotti. Un forcing dettato più dall'orgoglio che da grinta e agonismo e proprio per questo sterile. Liedholm però non si fida e teme che la Juventus gli giochi un brutto tiro nella partita di ritorno.

Trapattoni si è arrabbiato. Pur giustificando i suoi *«in fin dei conti non posso pretendere la luna da questi giocatori dopo tutto quello che hanno dato»*, forse si attendeva maggior volontà da parte di tutti. Dal mezzo naufragio non intende salvare nessuno. Nonostante ciò il Trap avrebbe ritenuto più giusto un pareggio, anche in considerazione del palo di Bettega e del netto rigore negato a Scirea.

Ma questo non cambia molto in sostanza delle cose. Stamane ha radunato tutti al Comunale per una bella strigliata. Ha ribadito certe sue convinzioni; ha spiegato che la partita di ieri sera non poteva non perdere. I «nazionali» hanno cercato di dribblare l'ostacolo, ma il tecnico non ha volute defezioni da parte di nessuno. Tardelli ha addotto problemi di carattere fiscale, ma Trapattoni non ha fatto eccezioni per nessuno. La qualificazione alla finale non è compromessa ed è sacrosanto dovere di tutti tentare di ribaltare il risultato. Secondo l'allenatore bianconero la cosa è tutt'altro che impossibile: *«Perché — ha concluso — diventa un fatto di prestigio»*.

Fabio Vergnano

Chi è il tifoso paraplegico che ha chiesto al bianconero la maglia-scudetto

Brady lo ha fatto piangere

Mostra con orgoglio la maglia bianconera: è quella di Brady, quella del «suo» beniamino, quella che il giocatore s'è tolta e gli ha messo al collo quando il fischio dell'arbitro ha annunciato la fine del campionato e lo scudetto alla Juve. Lui, Berardino Mosca, 36 anni, non ha potuto correre in campo ad abbracciare i giocatori. Da dodici anni è costretto a spostarsi in carrozzella. Da quando, cioè, una terribile caduta nel cantiere dove stava lavorando lo ha immobilizzato per sempre.

«Dodici anni — racconta, nel suo alloggio in via Isernia 6 — **giusto l'età di mia figlia. E quando Brady mi ha regalato la sua maglia, anche io e mia moglie si siamo commossi. E' stato un gesto che non dimenticherò e voglio approfittare del vostro giornale per dirgli grazie».**

Il momento è di quelli che fanno scattare in piedi la marea dei tifosi: lo scudetto è vinto. Tutti gridano, corrono, Berardino Mosca alza le braccia in segno di vittoria, poi spinge la sua carrozzella sul campo. Vuole dire tante cose, ma, avvicinatosi al giocatore britannico, riesce soltanto a mormorare **«Mi dai la maglia?»**.

L'altro si gira, lo guarda e mentre altri tifosi si stanno contendendo il trofeo, la maglietta bianconera è sfilata dall'atleta che con delicatezza e gli occhi lucidi la mette sulle spalle del «suo» tifoso. **«Io piangevo** — racconta Mosca — **ma anche lui era commosso. Si vedeva. Poi, quando sono uscito dallo stadio per tornare a casa, me la sono infilata: era bagnata di sudore. E la gente mi guardava e strabuzzava gli occhi, mentre passavo. Sapevano che il numero 10 è quello di Brady. Mi hanno fatto, chiedevano. Pensate che qualcuno mi ha già chiesto di cederla, ma io non la venderei per nessuna cifra».**

Una domenica è festa, ancor più emozionante è un gesto affettuoso, di solidarietà umana. **«Nostra figlia** — commenta la moglie di Mosca, Margherita — **ha voluto metterla ed è andata a passeggio con gli amici per il quartiere. Forse qualcuno non credeva che fosse vero, così lei ha portato la prova».**

Tutto questo «chiasso» per una maglia, si potrebbe obiettare. Ma la storia di Berardino merita forse qualcosa di più del «chiasso». È la storia di un ragazzo pieno di vita, appassionato di sport («giocavo al pallone, prima...») che ha trovato il coraggio per continuare ad andare avanti e per applaudire chi, più fortunato, può ancora correre su un campo verde. Crediamo, senz'altro, che Liam Brady abbia fatto la scelta giusta.

Daniela Daniele

Liam Brady era poco concentrato

Duello a distanza vinto da Falcao

Le idee c'erano ma le gambe non rispondevano alle sollecitazioni del cervello. Liam Brady — e non solo lui — era scarico: la tensione che ha caratterizzato l'incandescente finale di campionato aveva ceduto il posto al rilassamento. Dopo i festeggiamenti per la conquista dello scudetto, il primo della sua carriera, Brady non poteva essere concentrato come lo era Falcao. Così come erano deconcentrati molti altri bianconeri, eccezion fatta per Marocchino, Gentile, Brio e Zoff.

La Coppa Italia non è il campionato anche se c'era subito la Roma, grande rivale per il titolo e se i tifosi avrebbero voluto che la Juventus confermasse di essere la più forte. Un scudetto è sempre appagante e non ci voleva subito una Roma «arrabbiata».

Trascinati da Falcao e da Ancelotti (opposto ad un Tardelli che, dopo un campionato strepitoso s'è concesso una pausa), i giallorossi hanno sono presi una platonica rivincita ipotecando la finalissima di Coppa Italia anche se c'è ancora da disputare il ritorno, fissato all'Olimpico il 6 giugno.

Falcao, che lo sfortunato Verza ha tentato di imbrigliare seguendolo dappertutto, ha recitato la parte del prim'attore, giocando con durezza e lucidità, ben assecondato da Ancelotti. Dopo l'incidente a Verza (43') è toccato a Causio occuparsi del brasiliano e, sebbene, il «barone» si sia impegnato a fondo nell'impostazione andando anche a concludere, Falcao s'è trasformato, intelligentemente, in regista arretrato, collaborando alla difesa del successo.

Non è la vera Juventus, non era il vero Brady ma non si può negare a Falcao l'orgoglio del campione di razza e quella visione di gioco totale che già in campionato aveva garantito alla Roma un salto di qualità. Ma anche Brady è un campione autentico ed orgoglioso e sicuramente, all'Olimpico, riscatterà la prestazione sfuocata di ieri sera. E con lui tutta la Juventus nonostante la sconfitta abbia compromesso, in buona parte la Coppa Italia per la squadra di Trapattoni.

Bruno

Domani il Napoli decide per Juliano

NAPOLI — Si terrà domani pomeriggio il Consiglio d'amministrazione del Napoli che dovrà decidere se accettare o respingere le dimissioni presentate dal direttore generale Antonio Juliano. L'ordine del giorno della riunione comprende anche la relazione del presidente Ferlaino sul quale introdurrà i lavori, la convocazione dell'assemblea dei soci e le rituali «varie ed eventuali».

Anche gli arabi vorrebbero Zico

RIO DE JANEIRO — La vicenda del trasferimento di Zico al Milan sembra destinata a complicarsi con il trascorrere dei giorni: il rinnovo del contratto dell'attaccante con il Flamengo si è fatto più remoto e adesso emissari del Barcellona e di una squadra dell'Arabia Saudita si sono fatti avanti (sembra con eccellenti proposte) assieme a Felice Colombo e Gianni Rivera.

TORO

Il pari a Bologna ottenuto da una squadra che, rispetto al campionato, è apparsa in ripresa

Meglio tardi che mai

Eraldo Pecci, il «cervello» del Torino

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Almeno miracolo la Coppa Italia riuscita farlo: il Torino non ha vinto — ci è andato vicino —, ma lottato, atteggiamento quello nelle ultime, disgraziate partite di campionato. Questo significa che, per prodigio, i granata abbiano ritrovato un filone di gioco ormai da mesi, ma si sono diverso da quelle di domenica scorsa Perugia.

Un dato I giocatori, quando che Coppa le cose sarebbero andate diversamente che in campionato, ragione. tenuto la poi si che, alla possibilità di un risultato un'intera stagione balorda, sulla panchina della squadra di quei Gigi molti granata

rimpiangono), si capisce come ieri sera il Torino di motivazioni ne da vendere.

Argomento principale d'interesse queste ultime partite, il confronto tra i «vecchi» destinati magari ad andarsene, i giovani, che dovrebbero costituire l'ossatura del futuro. Come dire: è il caso di rimpiangere chi se ne andrà, o piuttosto giusto guardando a chi ne dovrà prendere il posto? La partita ieri sera non ha risposta: si sono visti anziani impegnarsi incredibilmente «distratti», giovani che hanno messo in doti finora solo presunte e altri stranamente spenti.

Per quanto riguarda l'impegno si possono forse porre al disopra di tutti proprio i più sicuri partenti: Graziani Pecci, commesso ancora errori, in quanto vo- e grinta, hanno dato veramente esempio correndo su tutti i palloni costo talvolta brutte figu- Il gol del pareggio granata venuto proprio dalla cocciutaggine con cui il ha inseguito rimesso tro pallone sembrava ormai perso.

Al livello di rendimento — attualmente eccelso — Patrizio Nettamente al rispetto prestazioni, invece, Zaccarelli, ha errori in interdizione in stagione disputata — proprio per le generali difficoltà squadra — lo giustifica in pieno. Stanco si dimostrato Salvadori, che spesso ricorrere falli (fino a un'ammonizione) per fermare avversari il doppio di

Ancora più piano sembrato girare D'Amico, nel tempo che ha giocato: anticipato, scavalcato, superato in tromba quasi sempre: il «ritmo Radice» lì (come per Pecci, del resto) decisamente eccessivo. comunque segnato con stregato, di cui solo pochi altri capaci, gol del vantaggio granata.

Una piacevole sorpresa venuta Korput: sulle doti tecniche smentito. Utilizzato ha esibito tocchi e numeri palleggiatore, ad alcune aperture tran- degne quasi) del che sia stato male impiegato sinora, sempre più

E veniamo questi giovani. Mariani ha dato gione considera un fior di punta: veloce, essenziale, pronto battuta a passaggio. mo, finché è rimasto (praticamente tutto primo tempo) e farlo uscire c'è uno quegli interventi Vullo che il pubblico torinese ben positivo che, impiegato sinistra in posizione più , è spaesato e, volte, avulso dal gioco. Proprio lui che, pasticciando, nel gioco c'è sempre. C'era, comunque, sul pallone rimesso segno lo ha saputo con esattezza schiacciare in porta da posizione difficile.

Ancora perplessi lasciato Cuttone. Ottimo fino un palo partite fa ruolo di terzino d'ala, sembra più in difficoltà se impiegato in posizione centrale. Le doti atletiche non hanno nulla invidiare nessuno, ma spesso anticipi fuori tempo o contrasti estremi che finiscono per essere duri colpi all'avversario e basta.

Speranze o rimpianti, in conclusione? Nessuna delle due cose: solo la sensazione che tutti questi uomini — «tutti», ripetiamo — se emotivamente «rigenerati» potrebbero ora essere lo squadrone che aveva fatto cinquanta punti e vinto lo scudetto.

Giorgio

Graziani papà

Foto di gruppo per la famiglia Graziani, che 10 giorni fa è aumentata di numero con l'arrivo di Valentina. Con il granata in procinto di lasciare Torino per Firenze, la moglie Susanna e Gabriele, 5 anni.

Campionato di bocce a terne a Torino

Oltre 250 bancari in gara

Il 1° Campionato nazionale interbancario bocce terne, riservato al personale servizio o in quiescenza di aziende credito italiane, si svolgerà domani domenica a Torino (le fasi finali). L'organizzazione stata curata dal Circolo ricreativo dell'Istituto Bancario Paolo di Torino: per le fasi eliminatorie si gareggerà sui campi Circolo aziendale «La Stampa» piazza Scevola; per le semifinali la finale sarà quella Centro Sportivo Gerbole, frazione di Rivalta.

I giocatori gara saranno oltre 250, provenienti da ogni parte d'Italia, questi hanno già dato la loro adesione gli «A» Fassone (da Asti), Scarafiotti (Torino); se otterrà il benestare dalla società sarà presente anche campione del mondo Sturla, in difesa del Banco Chiavari. Molti e qualificati i rappresentanti di B C.

Regazzoni si farà ancora operare

— Clay gazzoni, attualmente trova Lugano, nato a ripetere l'operazione subita a fine febbraio. Il ticinese, che è semimmobilizzato e notato sensibili, giorni Usa per togliere placche di che gli nella colonna Poi, terapia, sottoporrà intervento al spinale la cui prevista in 12 ore.

Arbitri competizione (inizio domani 9) saranno Scapolla, Brunatto Torino. Ricchissimo il monte premi: medaglie d'oro sino alla 16ª terna classificata (40, 35, 32, 26 e 24 mm) e medaglie d'argento sino alla 32ª; tutti i partecipanti verrà offerto un medaglione peltro ramato.

A di oggi otto giorni — con la disputa della 67ª Coppa Città di Asti — il centro di maggior interesse: è in programma una gara a quadrette di A e B, che s'inizierà alle 13,30 di domani sui pi del Dipendenti Comunali. Sempre Asti, domenica, sono in calendario gare: nazionale quadrette per Allievi; a coppie per la (Way Assauto) e per i Ragazzi (Circolo Morando).

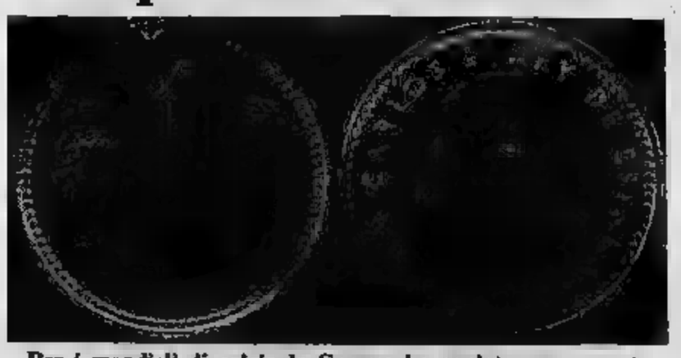
Le altre domenicali: a Novara (Comitato provinciale) e Fossano (Bongioanni), a di B/2; a Torino (Torinese Radio Elettra) si disputa selezione individuale per i pionati italiani, alla C.

e La combat- al Felt Fo- New York: l'avversario di Oliva è designare, mentre affronterà Floy Maywethear.

• Giuseppe Martinese ha riconquistato l'altra sera Agnone il titolo italiano dei superleggeri battendo ai punti detentore Navarra.

• Il G.P. Indianapolis svoltosi domenica scorsa, verrà teletrasmesso domani alle 13 dalla tv privata Videogruppo replicato domenica alle 17,30.

La peseta «mundial»



Per i mondiali di calcio la Spagna ha coniato una moneta da una peseta. Da un lato mostra il profilo di Re Juan Carlos con l'indicazione 1980 (anno in cui la coniazione fu predisposta e la moneta incisa) e dall'altro il valore con l'anno in cui verranno effettuate le gare, cioè il 1982. La Spagna per i mondiali di calcio ha anche emesso speciali francobolli commemorativi.

VILLA ABBADIA
DI SANTA GIUSTINA
IN
SEZZADIO
(Alessandria)

ASTA
di antiquariato

Mobili ed arredi antichi e dell'ottocento, argenti da collezione, bronzi, porcellane, oggetti in sheffield, avori, giade, pietre dure, icone, stampe antiche, tappeti orientali di manifatture, compendi vari collezionismo minore.

una importante
pinacoteca di opere antiche dell'ottocento.
dipinti di Vignon, Giovanni Do, Viviano Codazzi, Giacomo Cipper il Todeschini, Francesco Zugno, Elena Recco, Michele Marieschi, Peter Philip Roos detto Rosa da Tivoli, Paolo Borroni, Bartolomeo Bassante, Francesco Solimena, Edoardo dal Bono, Lorenzo Dudreville, Ernesto Rayper, Cesare Maggi, Michele Cascella ed altri.

oggi e domani ultime giornate di vendita,
con il seguente programma:

sabato 30 maggio 1981 ore 16 e ore 21
domenica 31 maggio 1981 ore 16 e seguenti

L'esposizione aperta al pubblico tutti i giorni
dalle ore alle ore 21

SEGRETERIA DELLA VENDITA:
Presso Villa Abbadia di Santa Giustina
in Sezzadio (AL)tel. 0131-70131

ZACCARIA Spa CATALOGO IN LUOGO

Il miglior tempo di Piquet crea polemiche a Montecarlo

Reutemann: Brabham fuorilegge

Nelson Piquet alla ricerca di un'altra vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Que- sotto cu- Piquet. Il pilota brasiliano ha ottenuto ieri il miglior tempo nel primo turno qualificazione del di e il suo risultato eccezionale, che ha lasciato lontano tutti gli avversari, suscitato notevoli polemiche. Ad frontalmente, con parole molto dure, il quale il giorno precedente aveva espresso le sue intenzioni di vincere questa gara e di involarsi nella mon- che già comanda. *«Non è giusto* — ha detto ieri l'argentino — *le macchine non vengono sottoposte delle verifiche serie. Sono sicuro che Nelson è fuori legge per tanti motivi. Forse troppo leggera, forse con un motore non regolare»*.

Le accuse di Reutemann sono fondate sotto certo aspetto. Piquet ha dato oltre secondo di distacco alla Ferrari turbo di Villeneuve ed è il giovane pilota Brasilia ha intenzione recuperare il terreno perduto non guarda il sottile. Non gli importa se la Brabham è sotto accusa, non gli importa gli sari questo momento lo odiano. Non gli interessa neppure questa volta Reutemann si alleerà a Jo- per cercare batterlo.

«Nella gara a — Piquet — *sono stato buttato letteralmente fuori pista da Alan Jones. Non intendo fare altri regali. Se voglio arrivare al titolo mondiale non posso guardare in faccia nessuno. Quindi non mi interessa la mia macchina portata in tribunale. Io un pilota, devo soltanto fare i tempi migliori. Ci sono riuscito, agli altri cercare di fare meglio»*.

Fra i due grandi rivali, Reutemann Piquet, comunque molto bene Gilles Villeneuve, ieri riconfermato Ferrari altri due anni. Il nasconde ambizioni per questa anche sce le difficoltà cui andrà incontro. *«Il mio pro- — Gilles — non tanto quello di cercare più veloce di Piquet e degli altri di partire molto bene in prima fila. determinante la posizione via. riesci prendere il comando hai difficoltà macchina, può superare. Quindi io farò tutto per rimanere in prima fila nel secondo turno di qualificazione in program- domani. E la Ferrari, che cresciuta benissimo e molto in fretta, mi una ma- a mantenere questa situazione. Il motore viaggia che è una meraviglia e macchina è in netto progres- in tutte le componenti, dall'aerodinamica telaio»*.

Dunque ci sarà battaglia, domani, nel turno di qualificazione definitivo, dalle 13 alle 14. Tutti sono determinati, tutti cercheranno di migliorarsi. Solo venti chine via e dunque sei piloti saranno Qualche speranza per ieri ha gli ultimi tempi che con Ghinzani non è riuscita neppure un giro per la rottura del motore, dopo l'inizio delle prove.

In progresso, invece, l'Alfa Romeo che conta, con Andretti, di del posizioni. L'italo-americano, vincitore sorpresa di Indianapolis dopo partito in ultima fila, ro poter avanti. lui sa- preso nella bagarre. Sol- tempo mettendo, non piovera, potremo quali saranno posizioni definitive. prospetta, comunque, molto incerta.

Chiavegato

Ma Montecarlo è semideserta

La corsa in tv uno spettacolo per 850 milioni

MONTECARLO — *Il «Mistral» è tornato a soffiare spazzando le nubi cariche di pioggia dei giorni scorsi, altre nuvole velano il Principato monegasco il Prix, quelle di una crisi presenze piuttosto preoccupante rispetto passate edizioni. Sono andate male, almeno fino a ieri pomeriggio, le prevendite dei biglietti. Si parla del 30-35 per cento in meno rispetto agli scorsi ancora mercoledì, sui prospetti dell'Automobile Club, erano poche tribune complete che gli organizzatori avevano potuto cancellare con il pennarello rosso.*

«C'è ancora un gran numero di "studios" d'affitto liberi — *dice Enzo, di Sarzana, trapiantato a Montecarlo, proprietario di un ristorantino a due passi dal Palazzo dei Principi, uno dei pochi che, pur essendo "in", offre una buona a prezzi decisamente — "studios" che l'anno un mese prima della gara, erano invece andati a ruba».*

Si pensava che il maltempo consigliato agli abitanti «fittizi» di Montecarlo (gli abitudinari «jet set» che danno appuntamento qui per quella corsa che considerano un «rendez-vous» da non mancare) rimanere chiusi in casa, ma, pur essendo tornato a splendere il sole, gente in giro n'era davvero pochina. Mancano anche, per ora, quelle belle donne che nella cornice del Gran Premio trovano abitualmente il loro giusta collocazione.

Un G.P. di Montecarlo che si disputerà in sordina soltanto se, come al solito, arriverà dall'Italia la gran massa pendolari-supporters vetture e dei piloti italiani gara.

Qualcuno imputa i forfait dati dagli appartenenti all'«high society» alla recente elezione di Mitterrand, che avrebbe indotto alla riflessione su ben altri problemi, ma tutte supposizioni. Vero che con i prezzi che vengono praticati, quest'anno alle stelle (ci sono tribune franchi al biglietto, più di 100 mila lire), la gente preferisce forse vedersi il Grand alla televisione, comodamente in poltrona e con una visione più completa corsa, che non quella si possa ai bordi percorso, dove i passaggi delle vetture sono lampi colorati, quasi impercepibili, stretti nella confusione e con la non allegra prospettiva farsi alcune di coda al rientro.

un aspetto che sta divenendo comune molti Gran Premi e forse proprio quella televisione, per la quale Ecclestone farebbe moneta falsa, contribuirà alla diserzione sui campi gara. Il Gran Premio di Monaco verrà trasmesso in mondovisione 36 Paesi, i quali quattro dell'Est: Bulgaria, Cecoslovacchia, Romania e, naturalmente, Urss. Si calcola che domenica, davanti ai televisori, ci saranno circa 850 milioni di persone.

Alla Comfai... il vantaggio della scelta.

per una casa a Torino

ZONA CROCETTA
Libero, signorilissimo, corso, salone, studio, tre camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, doppi ingressi.

Libero, recentissima costruzione, piano alto, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, box. Prezzo interessante.

ZONA CENTRO
Per definizione frazionamento vendesi ultimi appartamenti liberi ed occupati.

ZONA FRANCIA
Libero, signorile, piano alto, camera, tinello, cucinino, bagno.

Ultimo piano, fronte giardini, Via Beaumont: appartamenti due camere, servizio. Prezzo interessante.

Libero, Piazza Adriano, signorile, tinello, cucinino e bagno.

ITALIA
Libero, recente, signorile, camera, tinello, cucinino e bagno.

ZONA VITTORIA
Per definizione frazionamento, ultimo spazioso appartamento tinello, cucinino e sole L. 25.300.000. Vera occasione.

ADIACENTE C.SO
Libero, adatto studio-abitazione, salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, due posti auto. Prezzo conveniente.

ZONA MIRAFIORI NORD
Libero, recentissimo, saloncino, asciugatoio, armadio a muro, cucina, tre terrazzi, piano alto. Box auto.
Prezzo interessante.

ZONA CIT TURIN
Libero, signorile, spazioso, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Dilazioni.

ZONA VALENTINO
Libero, vista eccezionale, luminosissimo, piano alto, 3 camere, cucina, ingresso, bagno e terrazzo.

vicino a Torino

CAMBIANO
rifinitissime, unifamiliari, pronta consegna, salone, tre camere, cucina, doppi, taverretta, Prezzo interessante.

FIANO
Villa libera, signorile, trifamiliare con mansarda, garage, lavanderia, recente costruzione, accurate finizioni.

COLLEGNO
Libero, signorile in complesso residenziale, salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

BUTTIGLIERA
Libero, Parco golf "Le Fronde" nuova costruzione, monolocale con angolo cottura, servizio, terrazzo, box. Volendo ottimo reddito.

Libero, spaziosissimo, Genova, salone, cucina, studio, due camere, doppi servizi più mansarda con servizio. Box per 2 auto.

per il tuo lavoro

MADONNA DI CAMPAGNA
Libero, fabbricato industriale su 2 piani, mq. 2000, ingresso carraio, montacarichi, ottima posizione.

ZONA CENTRO
Libero, mq. 80 sole L. 16.000.000. Magazzino.

Libero, C.so Duca degli Abruzzi, 240 adatto ufficio, salone, cinque tripli servizi, doppi ingressi. Prezzo veramente interessante.

e per le tue vacanze

ALBENGA
Sono iniziate vendite nuovo signorilissimo complesso residenziale "Le Morelle" 150 mt. mare, appartamenti 1/2 soggiorno con angolo cottura, bagno, box.
Consegna Dicembre.

LORENZO AL
Residenza "Le Giare", ultimi signorilissimi appartamenti 1/2 camere, soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, mare. Pronta consegna. Per definizione vendite prezzi veramente concorrenziali inferiori alla quotazione di mercato.

FRAIS
Nel verde delle pinete, soli 60 da Torino, mono e ideali per soggiorni sia invernali che estivi, adiacente agli impianti sportivi.

MONTOSO
Libero, spazioso, completamente arredato, in nuovo residence, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno sole L. 46.500.000.

SU TUTTE LE NOSTRE OFFERTE IMMOBILIARI È POSSIBILE OTTENERE UN MUTUO FONDIARIO E COMODE DILAZIONI.

Filiale di Torino:
Via Guarini, 4
ang. Piazza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)

COMFAI IL SERVIZIO CASA

COMFAI S.p.A. - Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

oliva baronetto-to

Il presidente della Figc Sordillo solo ieri ha notificato all'Uefa la squalifica del giocatore: per quali ragioni?

Per Rossi niente Coppa Campioni

Paolo [illegible] potrà giocare in Coppa dei Campioni. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio il presidente della Federazione [illegible] calcio, avvocato [illegible] Chi non ha seguito il caso rimarrà sorpreso, poiché dava [illegible] scontata l'estensione della squalifica alla competizione internazionale. In realtà, [illegible] cose [illegible] andate diversamente.

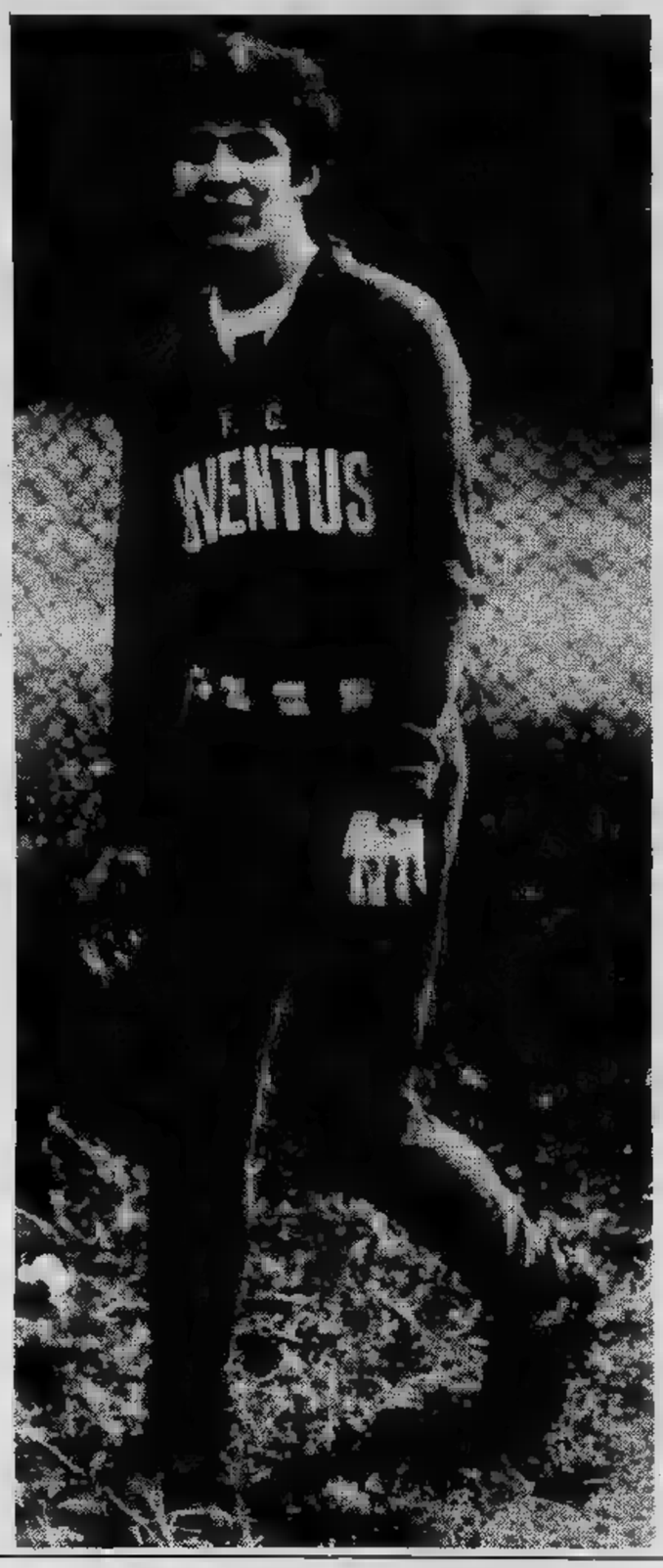
Riepiloghiamo. Da Parigi, l'altro ieri, il presidente dell'[illegible] Franchi [illegible] sapere, attraverso [illegible] un giornalista romano, [illegible] Paolo Rossi [illegible] potuto giocare in Coppa dei Campioni poiché [illegible] squalifica [illegible] al termine [illegible] processo del calcio-scommesse non era [illegible] agli organismi europei.

Franchi ha ragione, perché [illegible] del regolamento è esplicito [illegible] consente ad una società di utilizzare un proprio [illegible] in Federazione al quale [illegible] appartiene [illegible] ha notificato [illegible] caso all'Uefa. Il piccolo gioco di prestigio [illegible] però scoperto e [illegible] sconfessato, poiché la Federazione [illegible] ha il [illegible] di rendere [illegible] sanzioni e squalifiche.

Comunque Sordillo, [illegible] un gesto tanto [illegible] quanto equivoco, [illegible] posto [illegible] alla [illegible] ha praticamente replicato [illegible] dichiarazioni [illegible] Franchi [illegible] telex, attraverso il quale [illegible] squalifica [illegible] Paolo Rossi. E il caso si chiude.

[illegible] un [illegible] di perplessità: [illegible] presidente [illegible] Federazione dimentica di rendere ufficiale una squalifica (che [illegible] fatto [illegible] scalpore) in [illegible] internazionale? E se [illegible] c'è stata dimenticanza perché dopo la frase [illegible] Franchi [illegible] presidente Sordillo si [illegible] precipitato [illegible] notificare [illegible] tutto?

r. s.



Domani la prima prova [illegible] Santa Margherita Ligure

L'europeo «offshore» a portata dei torinesi

Il campionato europeo offshore incomincia quest'anno in Liguria. Domani [illegible] Santa Margherita la prima [illegible] sette prove in programma. La [illegible] è stata anticipata in modo da avere maggiori chanches di far svolgere [illegible] competizione, che in caso di cattivo tempo slitterebbe alla domenica. Saranno subito [illegible] fronte i protagonisti di [illegible] finale giallo nella [illegible] edizione. Guido Niccolai difenderà il titolo che una affrettata giuria inglese aveva assegnato [illegible] Ted Toleman. Come [illegible] noto l'esposto curato [illegible] segretario [illegible] commissione [illegible] sportiva [illegible] Fim Gilberto Padoan e be[illegible] appoggiato [illegible] Bruxelles dal Presidente De Bartolomeis è stato riconosciuto [illegible] e l'italiano [illegible] avuto il meritato titolo.

Niccolai, [illegible] dirigente [illegible] Fiorentina calcio, correrà [illegible] il Team Martini-Dry diretto dal torinese Cesare Fiorio. Avrà come copilota Jack Stuteville, sull'affilato scafo [illegible] Cantieri Uniti Viareggio, spinto da un Mercrui[illegible] [illegible] 600 cavalli. La classe [illegible] dell'offshore comprende mezzi che superano abbondantemente i cento all'ora con motori [illegible] 16 mila 400centimetri cubi, il doppio (32.800 cc) se si tratta di diesel. Tra gli iscritti — oltre al duo italo-britannico — si attendono il veneto Smania (terzo nella classifica finale dello scorso anno) Abbate, Piras e forse il medico napoletano De Simone.

Gianni Rosso-Carniti, Liverino, Redaelli, Rosso [illegible] Francardo figurano tra i partenti nella classe fino ad 8200 cc.

Nella terza classe il gruppo più numeroso di concorrenti si [illegible] [illegible] categorie [illegible] (2000 cc) [illegible] (4100 cc) ed E [illegible] cc), dove la squadra C e B [illegible] che fa capo alla torinese Cigala Bertinetti si presenta in forze, [illegible] scafi disegnati da Fabio Buzzi, che è pure ottimo pilota. Il progettista recordman di velocità diesel non sarà però in gara a Santa Margherita.

In compenso con motori compresi tra i 2000 ed i 6000 [illegible] sono iscritti [illegible] [illegible] Marco Ri[illegible]ti, Soldi-Merlano, Mucci-Silva, Riva-Baggioli, Cambiaghi-Ambrogetti. Questi ultimi passano così dall'automobilismo alla motonautica.

Paolo Bertoldi

Basket, trofeo Giornalino Derthona e Lanagatto OK

ALBA — Derthona e Lanagatto sugli scudi [illegible] prima giornata [illegible] torneo [illegible] basket «Il Giornalino», giunto [illegible] seconda [illegible]. Le [illegible] formazioni si sono brillantemente imposte [illegible] rispettivi gironi [illegible] [illegible] no la classifica a punteggio pieno.

La prima giornata si [illegible] articolata [illegible] due concentramenti a Torino [illegible] Biella per il primo gruppo [illegible] a Tortona [illegible] il secondo. Nel primo gruppo [illegible] Lanagatto l'ha fatta [illegible] pa[illegible] sconfiggendo il Kwik Kold per 115-68 e successivamente il Moncalieri per 98-73, due vittorie nettissime (sorprendente soprattutto quella [illegible] il Kwik Kold) che hanno proiettato la formazione biellese ai vertici della classifica.

Sempre per il primo [illegible] lo Shenker [illegible] Torino ha sconfitto il [illegible] Kold per 93-87; resta da disputare l'incontro tra Shenker e Moncalieri, posticipato per gli impegni delle [illegible] squadre.

Più sofferta nel secondo gruppo [illegible] vittoria [illegible] Derthona che per imporsi ha dovuto ricorrere per due volte ai supplementari. I tortonesi hanno sconfitto dapprima i torinesi dell'Ades Cerea (una delle formazioni più interessanti per gli innesti di Beltrami, Di Claula, Priolio, Cervino, Fiorito e Roncadin) per 110-108 dopo che i tempi regolamen[illegible] si erano chiusi [illegible] [illegible] pari.

Nell'altro incontro [illegible] qualificazione gli albesi [illegible] Giornalino, con Francin e Arucci [illegible] Grimaldi e il ritorno [illegible] militare Guindani, hanno [illegible] facilmente ragione del [illegible] superato per 78-66.

[illegible] finali l'Ades [illegible] superato il Lasallia[illegible] per [illegible] d il Giornalino è [illegible] sconfitto dal Derthona per [illegible] dopo [illegible] tempo supplementare (78-78 al termine [illegible] [illegible] minuti regolamentari).

[illegible] classifica vede al comando Lanagatto e Derthona con [illegible] punti, seguiti [illegible] Shenker, Ades [illegible] Giornalino con 2, Kwik Kold, Monca[illegible] [illegible] Lasalliano con 0, Shenker [illegible] Moncalieri una partita in meno.

[illegible] [illegible] trofeo «Il Giornalino» prosegue domenica con i concentramenti [illegible] Moncalie[illegible] [illegible] Torino. A Moncalieri si incontreranno alle 9,30 Il Giornalino e [illegible] e alle 11 Lanagatto e Ades. [illegible] Torino alle 9,30 Lasalliano-Kwik [illegible] [illegible] alle 11 Derthona-Shenker. Nel pomeriggio, alle 16,30 e alle 18, in en[illegible] i gruppi, finali per il terzo e per il primo posto.

a. s.

Calcio scandalo premi speciali [illegible] Ecuador

QUITO — Un giornale di Quito ha [illegible] i giocatori [illegible] nazionale ecuadoriana di [illegible] ricevuto [illegible] «premi speciali» [illegible] Cile per [illegible] il Paraguay [illegible] partita che l'Ecuador ap[illegible] [illegible] per 1-0 il 17 marzo [illegible] per [illegible] qualifi[illegible] mondiali.

[illegible] il quotidiano «El Comercio» affer[illegible] [illegible] stato confermato [illegible] «primo [illegible] lla federazione calcio [illegible] na», la stessa federazione avrebbe [illegible] [illegible] i gio[illegible] circa [illegible] dollari (quasi cinquanta [illegible] di lire) ricevuti [illegible] dalla federazione cilena.

[illegible] tre punti ottenuti in tre partite [illegible] guida il terzo [illegible] sudamericano di qualificazione [illegible] al Cile ed al Perù (0).

● **La Disciplinare** della Lega calcio ha respinto il ricorso del Bologna contro la squalifica per una giornata del giocatore Dossena.

Nel campionato che comincia domenica

I campioni del pallone partono con l'handicap

Quando sembravano definitivamente sepolti, perché ormai anacronistici [illegible] inconciliabili con [illegible] sport che vuole mettersi al passo con i tempi, [illegible] [illegible] confermato i vantaggi alla battuta nel prossi[illegible] campionato di serie A. Bertuti, Bertola e Balocco, i tre penalizzati nei confronti di tutti gli altri capitani, [illegible] da parte ogni polemica personale [illegible] una volta [illegible] [illegible] d'accordo nell'indirizzare i loro strali [illegible] i soloni della commissione [illegible] nica.

Il campione d'Italia Massimo Bertuti è nello stesso tempo amareggiato e offeso. [illegible]e: «Io vorrei semplicemente domandare ai membri [illegible] commissione tecnica (presidente Marabotto, Defilippi, Borino, Cravanzola, Berardo, n.d.r.) [illegible] prendere [illegible] dizionario e leggersi [illegible] la [illegible] «sport»: troveranno scritto che i concorrenti nelle competizioni [illegible] affrontano ad [illegible] pari, proprio per stimolare la rivalità e l'agonismo. La loro decisione [illegible] proprio a pugni con questo principio. Credo che nell'anno dell'ingresso ufficiale al Coni, [illegible] commissione tecnica [illegible]

Balocco

[illegible] un cattivo servigio al pallone elastico».

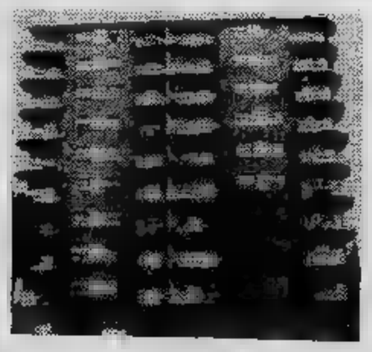
Anche Balocco, che già domenica a Santo Stefano Belbo, prima della sconfitta con Bertuti, [illegible] avuto sentore della decisione, [illegible] [illegible] «Per [illegible] è un [illegible] sbaglio». Bertola, convinto [illegible] dover concedere solo un metro [illegible] Tarasco, [illegible] è battitore [illegible] [illegible] categoria, ora è [illegible] «Quest'anno non mi qualifico [illegible] primi quattro, e quindi [illegible] dio alle finali».

Vediamo allora questi vantaggi: i tre «grandi» concedono [illegible] metro [illegible] Alcardi e Grosso, due a Belmonte [illegible] Devia, tre [illegible] Tarasco; [illegible] loro volta [illegible] capitano della Don Dagnino e [illegible] Spec di Cengio danno un metro a Belmonte e Devia, [illegible] due [illegible] Tarasco; quest'ultimo parte con [illegible] lunghezza di vantaggio rispetto a Belmonte e Devia.

Come si vede, la commissione tecnica non ha [illegible] altro [illegible] prendere [illegible] varie classifiche dei giocatori ed applicare certi parametri. [illegible] parte [illegible] questione di principio, vantaggi [illegible] svantaggi sembrano assegnati in misura equa. [illegible] parte il fatto, e sono in molti [illegible] sostenerlo, che sul piano pratico non serviranno a molto: in sostanza [illegible] serviranno a riequilibrare [illegible] forze in campo, ma solo [illegible] rendere più dura [illegible] fatica [illegible] «big».

p. g.

Corso Corsica 125



Posizione residenziale, signorile appartamento, [illegible] piano [illegible]

LIBERO

2 [illegible] tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli L. 88.000.000, [illegible]

per informazioni
centro casa - tel. (011) 513.831
c.vittorio emanuele II
10121 torino
CENTRO CASA

MINIMIZZA

mini INNOCENTI

I CHILOMETRI.

GORDON FLASH

di Dan Barry

NILUS

di Origone

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome

cognome

telefono

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

Il mercato delle pulci (GRATUITO E ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto Queste le :
Abbigliamento, articoli attrezzature sportive - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore L.

Ritirate la busta a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Impellente il di evasione. Mirerete alla conquista nuovi cuori da collezionare. Neppure voi riuscite a capire cosa desiderate. Attenzione a non trascurare il lavoro che attraversa una fase piuttosto delicata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le in particolare preda di amori solo proclami consigliano di evitare unioni sbagliate. Chi non ha legami affettivi dovrà un periodo. inte- lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Qualcuno rischia di infatuarsi di un partner inadatto che all'apparenza sembra corrispondere all'ideale. Non iniziate con quest'ultimo rapporti professionali o di interessi comuni perché rischiate di rimetterci senza riconoscimento economico.

(22 giugno - 22 luglio)
La monotonia della routine quotidiana vi sta esasperando, è il momento più adatto per un viaggio di piacere e per nuove esperienze. Possibilità di nuove importanti amicizie anche per quanto concerne il lavoro. Prospettive molto buone.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sappiate scegliere fra svariati incontri: fidatevi più del vostro intuito che di quanto vi detta il cuore. Perseguite la scelta professionale fatta, le difficoltà non mancheranno, tuttavia il successo è sicuro, intuizione negli affari.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Avrete ben poco tempo libero dedicare e vo Sarete impegnatissimi/e fra appuntamenti di lavoro e incontri fra amici. Il vostro fisico necessita tut- di riposo, rispettatene le esigenze. Non perdete la possibilità di un ottimo investimento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Buone conoscenze nell'ambito professionale vi permetteranno di portare a termine con successo operazioni a vasto raggio decisamente vantaggiose. La vostra vitalità e simpatia vi renderanno stanni alla scelta!

(23 ott. - 22 nov.)
Non siate timidi ma esprimete con franchezza il vostro modo di pensare. Chi vi ama o vi stima professionalmente non potrà che compiacersene. Non accantonate un'idea di lavoro balenata per puro e molte

(23 nov. - 21 dic.)
l'oggetto vostri tende a sfuggire a que- insicurezza a Non presa di posizione dura, invece a e : è la migliore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Chi non ha ancora un legame ben definito non deve disperarsi e le attenzioni primo L'incontro ideale deve ancora verificarsi e non dovete affrettare gli eventi. Gli astri vi renderanno più facile scorrevoli i rapporti di lavoro.

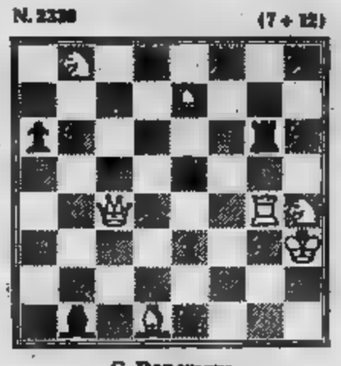
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vivete i rapporti con gli altri, sia di lavoro d'amicizia, con entusiasmo compagnia sarà vole e ricercata. Un poco di pazienza per un impegno di lavoro che è stato tempo, per in-

PESCI (19 febbraio - marzo)
Chi non è dello attuale della propria attività, non deve né adattarsi né rassegnarsi, bensì reagire e prendere in considerazione nuove Possibilità quindi di sviluppi per alcuni. Intimità e molto amore.

SCACCHI

Soluzione del n. 2329: 1.Ae4 (min. 2. Dd5)

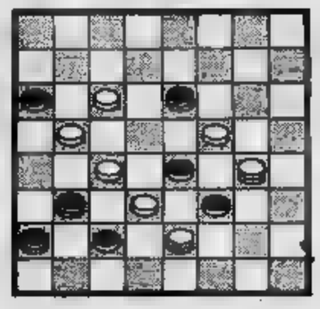
N. 2330 (7 + 12)



G. Dengmore
Il Bianco matta in 3 mosse

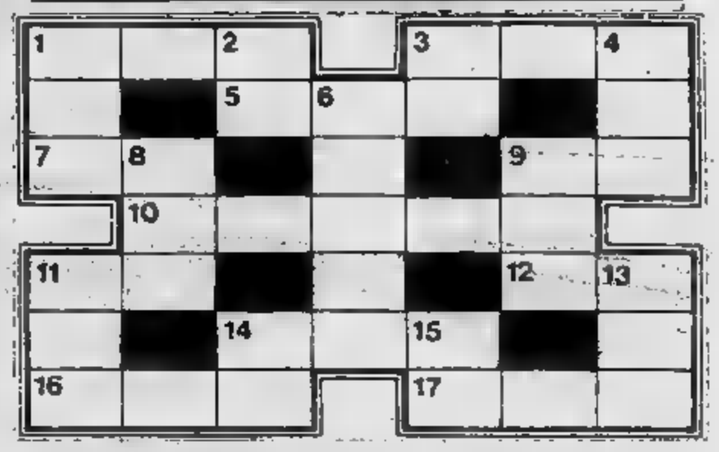
DAMA

Il B. vince in 5 mosse
(V. Raffaelli)



SOLUZ.: 11-20; 23-31, 25-18;

L'ANGOLO ENIGMISTICO



ORIZZONTALI: 1. Leopardo asiatico; 3. Ha la coda luminosa; 5. Non sfarzoso; 7. Caratterizzano il mercato marittimo; 9. Il nome di battaglia di Josip Broz; 10. Religione non cristiana; 11. Le bellissime vergini del paradiso musulmano; 12. La fa il giornalaio; 14. La santa spa- nominata «la Vergine Serafica»; 16. Procetto; 17. Infiammazione dello stomaco.

1. Il di ; Biforcazione; Premo; Imbastardire; 8. La dell'arcipelago Eolie; Turbamento; 11. Disposizione temporanea dello spirito; 13. Il più grande; 14. Tessuto di fili; Leggenda nordica.

— **Orizzontali:** 1 pantera, 3 cometa, 5 modesto, 7 noli, 9 Tito, 10 paganesimo, 11 Uri, 12 Teresa, regola, gastrite — 1 pantano, ramo, 3 costo, talento, 6 degenerare, 8 Lipari, 9 timore, 11 salute, tela, 15 saga.

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Ufficiali
Repubblica Italiana

Nuova H.P. Executive.

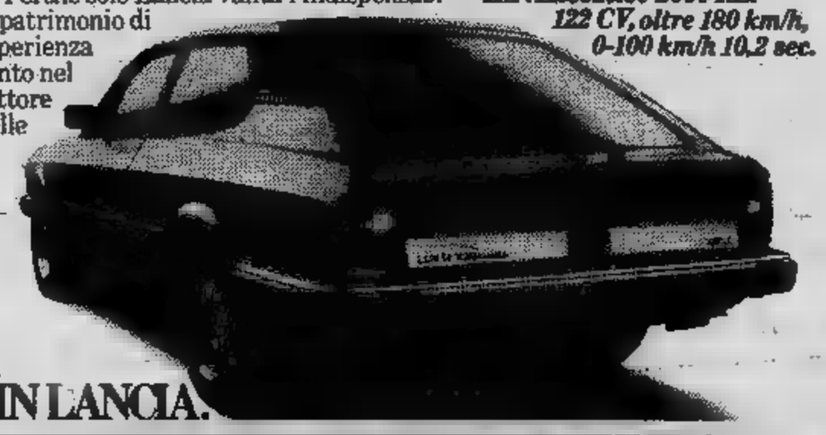
La berlina sportiva Lancia.

Se per giudicare un'automobile siete abituati a fare dei raffronti, [illegible] l'H.P.Executive vi sarà molto difficile. Come sovente accade alle vetture Lancia, l'H.P.Executive è un'idea unica, per certi versi un po' anticonformista, sicuramente attuale e in linea con uno stile di vita molto moderno. E come tale [illegible] ha raffronti. Né in Italia, né in Europa. Certo, ci sono vetture sportive che vantano un po' di spazio dietro. Ma non lo spazio dell'H.P.Executive. Non 5 veri posti. Non il raffinato confort Lancia, che è comodità ed eleganza al tempo stesso.

Non un bagagliaio funzionale che può [illegible] notevolmente ampliato reclinando singolarmente o interamente i sedili posteriori. Certo ci sono berline che vantano molti cavalli, [illegible] una velocità di punta elevata simile all'H.P.Executive. Ma non l'assetto guida sportivo dell'H.P.Executive. Non un baricentro così basso.
Non la leggendaria trazione anteriore Lancia, o le sospensioni indipendenti del tipo Mc Pherson. Non [illegible] tenuta di strada che permette di entrare ed uscire in [illegible] una sicurezza da autentica sportiva. L'H.P.Executive è la berlina sportiva Lancia. E non poteva [illegible] altrimenti. Perché solo Lancia vanta l'indispensabile patrimonio di esperienza tanto nel settore delle sportive che in quello delle berline.
La sintesi di questa duplice esperienza è un'auto destinata [illegible] chi [illegible] la guida sportiva. Tanto quanto la propria famiglia.

ALCUNE NOVITA' DELLA NUOVA EDIZIONE
Iniezione elettronica nella versione 2000 e a richiesta pneumatici P6 Tubeless. Calandra uniformata alla nuova produzione Lancia. Paraurti avvolgenti in acciaio inossidabile. Modanature nere. Lavalunotto posteriore. Fanali retro-nebbia. Volante di nuovo disegno. Nuovi tessuti. Plafoniera anteriore con spot di lettura. Interruttori [illegible] plancia con ideogrammi illuminati.
L'acquisto di u[illegible] Lancia dà diritto all'iscrizione A.C.I. gratuita [illegible] un [illegible]o.

H.P. Executive 2000
100 CV, 172 km/h, 0-100 km/h 12 sec.
H.P. Executive 2000 I.E.
122 CV, oltre 180 km/h, 0-100 km/h 10,2 sec.



NUOVA LANCIA H.P.EXECUTIVE.
LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se [illegible] l'acquistiamo direttamente [illegible], tel. 6508873.

[illegible] se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia [illegible] **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 650.3606.

[illegible] alloggio in Torino libero di 2 camere [illegible] pagando in [illegible].

[illegible] l'acquisto [illegible] menti [illegible] per [illegible]: Torino [illegible] Pozzo [illegible] Francia [illegible] Grimaldi [illegible] tel. 584.710.

VILLETTA prima [illegible] Torino acquisterei tratto fino a 200 milioni. No agenzie. Tel. 473.0377.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A vende libero Borgaro Torinese signorilissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina 120 mq costruzione 1975 L. 83 milioni. Tel. 504.101.

A. [illegible] A corso Grosseto (Madonna Campagna) libero giugno costruzione [illegible] 1971: 3 camere cucina servizi cantina L. [illegible] milioni. Per ulteriori informazioni tel. 839.8444.

A. CASALEGNO [illegible] (To) libero [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] cantina box [illegible] L. 77 milioni. [illegible] 839.8444.

A. CASALEGNO [illegible] Caselle [illegible] (To) [illegible] tinello cucinotto servizi [illegible] lina box auto giardino lit. [illegible]. [illegible] 839.[illegible].

A. CASALEGNO D via De Marchi (Borgo Vittoria) libero recente camera cucina servizi cantina L. 43 milioni. [illegible].

A. CASALEGNO E Collegno (To) [illegible] camere tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 839.8444.

A. [illegible] F Leini (To) signorile [illegible] te 3 [illegible] servizi cantina [illegible] L. 60 milioni. [illegible]. 839.8444.

A. CASALEGNO G occasionissima! Piazza Moncenisio ultimi 2 alloggi: 1-2 camere servizi [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] mila. 839.8444.

A. CASALEGNO [illegible] Canavese (To) frazionismo [illegible] i: 1-2 [illegible] tinello cucinino bagno box [illegible] L. [illegible] milioni. [illegible] 839.8444.

A. CASALEGNO I via Cer[illegible] (Barriera [illegible] Milano) frazionismo alloggi: 1-2 camere cucina servizi cantina da L. [illegible] milioni; [illegible] auto da L. 18 milioni 500 mila. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO L via Gorrasio (Madonna di Campagna) libero [illegible] camera cucina [illegible] cantina L. 40 milioni. Tel. [illegible]

A. CASALEGNO M Castelnuovo [illegible] (To) stupendo alloggio [illegible] libero [illegible]: [illegible] 4 camere [illegible] doppi [illegible] tavernetta 2-box auto giardino L. 175 milioni. Tel. 839.8444.

A. [illegible] a [illegible] (strada Castello) in [illegible] soggiorno 3 vani giardinetto privato [illegible] milioni. Tel. 519.017 - [illegible]

A. CONFAR libero signorile [illegible] 3 vani [illegible] box [illegible] ampia [illegible]. Tel. 519.017 519.085.

A. [illegible] libero a Pinerolo (via S. Pellico) 2 [illegible] cucina bagno a L. 27 milioni 900 mila [illegible] 70%. Tel. 519.017 519.085.

A. [illegible] libero [illegible] a [illegible] (17 km Torino) 3 camere cucina [illegible] a L. [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] Tel. 519.017 519.085.

A. [illegible] Barriera [illegible] recente spazioso 8° piano saloncino 2 [illegible] tinello cucinotto doppi servizi ampio terrazzo panoramico. Mutuo e dilazioni [illegible], [illegible] 533.322.

A [illegible] zona Mercati Generali [illegible] [illegible] posto [illegible]. [illegible] nare 751.224.

A 50 mt da piazza Castello via Garibaldi al[illegible] di mq 85 volendo altri 30 mq abbinabili vasto. Tel. 0121 724.94 ore ufficio.

AD 6 km da Piazza Castello direzione Leini alloggio libero recente 120 mq più lavanderia di 80 mq e servizi vari box triplo ed ampio locale luminoso [illegible] magazzino o laboratorio di [illegible] mq giardino privato [illegible] Tel. 831.751 998.8208.

[illegible] [illegible] libero [illegible] anche uso ufficio camera tinello [illegible] [illegible] vende privatamente [illegible] [illegible].

AFFARE [illegible] Bengasi [illegible] tinello cucinino [illegible] 30 milioni. Telefonare 398.766.

AFFASCA nuova monocamera libera [illegible] [illegible] gno angolo cottura balcone cantina 20 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

ALLOGGIO libero (San Paolo) 2 camere cucina [illegible] bagno grande [illegible] a prezzo [illegible] [illegible] milioni perché 5° piano [illegible]. Telefonare Benelli 548.426.

ALLOGGIO libero attico zona Bernini salone 2 camere cucina servizi L. 65 milioni vende [illegible] Reclimi [illegible] 743.971.

ALLOGGIO mq 60 centro Vanchiglia piano 3° [illegible] [illegible] 27 [illegible]. Telefo[illegible].

ATTICO libero subito [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] [illegible] Spazio 80[illegible]. Tel. 513.916

A [illegible] alloggio piano [illegible] 3 [illegible] bagno occupato anche [illegible] ufficio [illegible] milioni Tel. Meccase 533.025.

[illegible] Mirafiori via Rovigo 3 [illegible] recente ingresso bagno doppia veranda box L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 650.3024.

[illegible] tel. 650.3805 libero [illegible] San[illegible] ingresso 3 camere cucina [illegible] abitabile box [illegible] per totali 220 mq.

CASAMERCATO [illegible] vende [illegible] limo T.se 3 camere [illegible] bagno giardi[illegible] privato box auto L. 80 milioni.

CASETTA Alpignano zona 4 camere giardino box libero molto soleggiata vende società V. & V. Snc Pianezza. Tel. 967.3153.

CE[illegible]SIMO [illegible] Quinsino [illegible] angolo corso [illegible] stabile restru[illegible]to vendiamo 3 camere cucina bagno 4 piano ascensore occupato 45 milioni. Tel. Meccase 533.025.

CENTRO zona tribunale libero 5 [illegible] [illegible] riscaldamento mq 160 [illegible] ufficio [illegible] lazione G2 vende. Tel. [illegible]3050.

CENTROCASA 513.631 via Pietro Cossa stabile recente [illegible] tinello cucinino bagno da 34 milioni 500 mila dilazionabili.

[illegible] 513831 corso Unione Sovietica attici ultrasignorili mq 115 circa più terrazzo 132 milioni 500 mila mutuo.

CENTROCASA 513.631 [illegible] Sud [illegible] tamento recente camera [illegible] [illegible] bagno 30 milioni mutuo.

CENTROCASA 51[illegible] Fiat Mirafiori recente costruzione spaziosi camera tinello bagno 34 milioni 400 mila minimo contanti, dilazioni.

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente via Cigna 2 camere cucina servizi L. 48 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero via Cialdini 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 35 milioni.

[illegible] 749.2623 [illegible] in [illegible] recente via S. Ambrogio 5/12 appartamenti 1-2 camere [illegible] cucinino servizi.

COLLEGNO Aeronautica [illegible] [illegible] [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] 16 milioni. Telefonare 411.0138.

COLLINA Pino Torinese liberi [illegible] classe [illegible] alloggi molto signorili [illegible] mq 80 a [illegible] 180 in posizione incantevole ampie facilitazioni di pagamento vende G.S.B. [illegible]. 472.651 472.202.

CONSULEDILE [illegible] vende Mercati [illegible] nerali in stabili recenti spaziosi 1-2 [illegible] [illegible]o cucinino bagno [illegible] 33 milioni a 55 milioni dilazionabili.

[illegible] [illegible] vende via Duchessa Jolanda in [illegible] decoroso 3 camere cucina bagno 32 milioni. Dilazioni.

[illegible].322 [illegible] [illegible] e mezzo via Cherubini 19, 1-2 camere cucina [illegible] bagno [illegible] [illegible] milioni 450 mila a [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili.

[illegible] 533.322 vende p[illegible] Statuto in [illegible] d'epoca 1-2-4 [illegible] cucina servizi in parte mansardati da 15 milioni a 65 milioni dilazionabili!

[illegible] angolo via Mongineyro 190.182 una bella e recente costruzione iniziamo le vendite di appartamenti spaziosi. Di camera tinello cucinotto e 2 camere tinello cucinotto. Inter[illegible]ti prezzi convenienti personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 555.956.

CORSO Francia Cascine Vica libero signorile piano alto salone, bovindo, 2 camere con spogliatoi biservizi cucina terrazzi box. Tel. 582.214 ore ufficio.

CORSO Monte Cuoco signorile spazioso in[illegible] due [illegible] [illegible] servizi cantina [illegible] milioni 750 mila. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.

CORSO Montecucco zona libero camera tinello cucinino prezzo [illegible]. Tel. ore u[illegible] 920.0803.

CORSO Montecucco occupato [illegible] alto vendesi tinello cucinino [illegible] itto bagno. Tel. 530.871.

CORSO Montegrappa piano 5° due camere cucina servizi completi attualmente occupato 35 milioni Asota 596.667 597.774.

CORSO Peschiera zona vendo libero 2 camere tinello cucinino e bagno prezzo [illegible]. Tel. 820.0803.

CORSO Siracusa libero [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino 1° piano [illegible] [illegible] ufficio L. 96 milioni. Tel. 482.919.

CRIMEA ed vende libero via Michele Coppino 1 camera tinello cucinino bagno spazioso piano alto grande terrazzo L. 48 milioni dilazionabili. Tel. [illegible]

CROCETTA (c. A. De Gasperi) libero spazioso no ascensore ingresso tre camere cucina servizi cantina Grimaldi, c.so Re Umberto 61 Tel 590.500 584.710.

EXIMPORT 813.333 vende libero subito zona Vanchiglia: 4 camere cucina servizi. Dilazioni.

GRUGLIASCO in finizione 2 [illegible] cucina servizi piano rialzato. Tel. 532.760.

IL GUSCIO libero corso Grosseto nuovo piano alto 3 camere cucina servizi 98 milioni 500 mila più 5 mutuo. Tel. 329.8558

IL GUSCIO libero corso Francia 2 camera tinello cucinino servizi sp[illegible] L. 68 milioni. Tel. 329.8558 329.8776.

IL [illegible] [illegible] [illegible] Grandezza occupato uso ufficio [illegible] vani [illegible] servizi posto auto buon reddito 38 milioni. [illegible]. 329.8558.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili appena ultimati di mq 75 e 120 con mutuo a lunghe rateazioni di pagamento [illegible] 10 [illegible] Fiat Mirafiori visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 985.4351.

I.T.S. via Luini vicinanze nuovo centro commerciale Pier della Francesca alloggio 2 camere cucina servizi 8° piano fabbricato recente libero a settembre. Tel. 965.1401.

[illegible] vendesi occupato 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. ore ufficio 446.751.

LEUMANN Terracorte libero 3 camere cucina [illegible] auto doppio vendesi. Tel. ore ufficio 820.0803.

LIBERA subito zona Parella [illegible] indipendente adatta uffici ristorante abitazione. Tel. [illegible].206 780.3036.

[illegible] Piossasco [illegible] palazzina 3 camere [illegible] tone cucina [illegible] mansarda vende società V. & V. snc Pianezza v. Torino, tel. 967.3153.

LIBERO corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore luminoso in ottimo stato. Tel. Mercaze 597.605.

LIBERO intero sottotetto composto di 3 grandi monocamere con ascensore vendo in blocco o singolarmente. [illegible]. 543.330 - [illegible]

LIBERO
[illegible] [illegible] camera cucinotto soggiorno disimpegno bagno balcone veranda cantina ben rifinito mq 67. Tel. 517.460.

LIBERO Mirafiori camera tinello [illegible] servizi 43 milioni. Telefonare 369.183.

LIBERO Poirino in nuova palazzina camera tinello cucinino servizi 27 milioni 500 mila più mutuo 5 milioni [illegible] [illegible] possibilità box, convenienza, allo acquisto 2%. Telefonare 942.3687.

LIBERO Poirino in [illegible] palazzina 3 camere cucina abitabile servizi 50 milioni 800 mila più mutuo 8 milioni; possibilità box conve[illegible] [illegible] acquisto 2%. Telefonare [illegible].

LIBERO ri[illegible] camere tinello cu[illegible] [illegible] vizi presso [illegible] Bengasi vendo L. 33 milioni 500 mila. Tel. 519.879.

LIBERO Rivalta in palazzina 2 [illegible] tinello cucinino box dilazioni vende società V. & V. Pianezza via Torino. Telefonare 967.3153.

LIBERO San [illegible] ampio camera cucina soggiorno dopp[illegible]zione 10 milioni contanti 9 milioni 300 mila dilazioni. Failla & Bertinetto 742.874.

LIBERO subito via Cuneo angolo lungo [illegible] Napoli recente 2 [illegible] tinello cucinino Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

LIBERO Troferello centro 2 [illegible]ere tinello cucinino servizi 49 milioni 800 mila meno mutuo possibilità box. Telefonare 531.878.

LIBERO via Bertola quasi angolo via [illegible]ro Mica saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 537.046.

LIBERO via Lanzo [illegible] 2 camera tinello cucinino terma bagno ascensore L. 79 [illegible]ni volendo box. It[illegible]ni 5[illegible].782.

LIBERO via Sant'Anselmo 13 Porta Nuova 4 camere salone servizi 1° piano adatto ufficio laboratorio affarone. Tel. 480.215.

LIBERO zona Francia 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina piano [illegible] vendiamo convenientemente Orieb Organizzazione [illegible] mobiliare tel. 540.220.

LIBERO zona [illegible] soggiorno angolo cottu[illegible] 2 [illegible] bagno e mansarda sovrastante [illegible] [illegible] 542.338

[illegible] [illegible] piano mq 80 circa parzialmente libero zona S. Rita vende G.S.B. Torino Immobili [illegible]. 472.202 472.651.

[illegible] (13 km [illegible] Chivasso - [illegible] [illegible] Torino) appartamenti [illegible] [illegible] [illegible] vista sul [illegible] e la Alpi: ingresso 1-2-3 camere cucina servizi. Da 30 milioni compreso [illegible] fondiario. Disponibili box e soffitte. Ufficio vendite in [illegible] anche sabato e domenica. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.

MIRAFIORI libero subito recentissimo camera ampia cucina grande balcone di 17 mq. [illegible] 80 vende. Tel. [illegible]

MONOLOCALI liberi in [illegible]o recente signorile adiacenti corso Peschiera e corso Trapani dilazioni permute. Telefonare 542.338.

NICHELINO libero 1 camera tinello cucinino bagno 2 anni 38 milioni dilazionabili. Crimea Snc tel. 655.479.

NICHELINO via D'Azeglio libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 59 milioni Crimea Snc tel. 655.479.

ORBASSANO adiacente Indesit libero recente 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. [illegible] 967.6472.

PARELLA (adiacente piazza Chironi) [illegible] sione ingresso 2 came[illegible] tinello cucinino bagno 37 milioni 500 mila. [illegible] 2.874.

PERMUTO [illegible] [illegible] piazza Bengasi [illegible] [illegible] servizio [illegible] [illegible] mq [illegible] circa semiinterrato con [illegible]o anche [illegible] in [illegible] zona Torino. [illegible] 512.012.

PERMUTO in corso [illegible] Paradiso) libero recente (1970) saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi volendo mutuo con alloggio più piccolo anche occupato. Tel. 512.012.

PIETONE vende adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni. Tel. 508.398.

[illegible] [illegible] Brigida [illegible] [illegible] condizioni perfette salone 3 letto 3 servizi cucina abitabile 3 posti auto. Tel. 530.871.

PRECOLLINA zona Gran Madre appartamento di mq 280 con giardino di mq 350 circa [illegible] [illegible] 2 saloni 4 camere cucina [illegible] servizi 2 ingressi [illegible] [illegible] Tel. 830.218.

PRECOLLINARE zona Quinsino Sella vendo occupato ampio bilocale servizi L. 25 milioni. Tel. 537.223 mattino.

PRIVATO cooperativista vende solo a privato avviata costruzione di signorile abitazione indipendente in villa a schiera a Suttigliera Alta in campo golf Le Fronde. Telefonare 0124 31.134 ufficio, 011 339.008 sera.

PRIVATO urge vendere permutare libero stupendo corso Siracusa soggiorno 2 camere tinello L. 115 milioni. Telefonare 774.040.

PRIVATO vende libero alloggio 5 camere 2 servizi 3° piano [illegible] Parella 140 milioni affare. Tel. 710.538 713.409.

PRIVATO vende o permuta libero nuovo alloggio 2 camere cucina casa signorile via Venaria L. 80 milioni. Tel. 743.971.

RIVOLI Cascine Vica libero subito 3 camere cucina servizi 96 mq eventualmente box Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

S. RITA libero nuovissimo: saloncino camera grande cucina servizi terrazzo. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. [illegible] - 584.710.

SAN MAURO via XXV aprile 35 società costruttrice vende direttamente alloggi signorili mansarde box a partire da 109 milioni 250 [illegible] mena mutuo per informazioni orario continuato 9-18. Tel. 545.128.

SAN MAURO
via Settimo 51 alloggi in palazzina recente ingresso camera letto tinello cucinotto bagno da L. 32 milioni 500 mila possibili abbinamenti. Immobili Italia, telefono 585.838.

SETTIMO libero camera tinello cucinino servizi (via Leini) recente spazioso forte mutuo dilazioni Galotto. 468.972.

SKEMA vende alloggio occupato mq 65 zona S. Rita in casa signorile di recente costruzione L. 55 milioni. Tel. 546.806.

SKEMA [illegible] in zona [illegible] bella salone 2 [illegible] cucina doppi servizi costruzione [illegible] [illegible] milioni. [illegible]. 546.806 548.538.

STELLA [illegible] a Rivalta 500 mt Fiat sp[illegible] 2 camere tinello cucinino servizi 1° piano. Tel. [illegible]

UNIVERSALCASE Cascine Vica [illegible] 3 camere cucina L. 96 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCA[illegible] Grugliasco libero camera tinello cucinino [illegible] 35 milioni. [illegible]. 953.3755.

(continua)

Sabato 30 - Domenica 31 maggio 1981

week-end

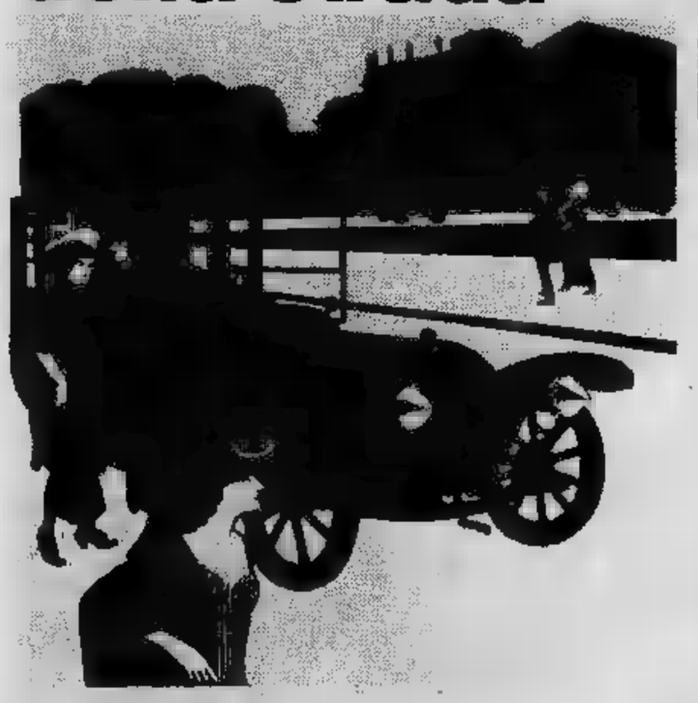
STAMPA SERA

Supplemento [illegible] 144 di Stampa [illegible] - A [illegible] di Vittoria Sincero - Direttore responsabile [illegible] Doglio

Questa settimana:

- Cantar maggio [illegible] Bergolo riscoprendo la musica contadina e popolare (a *pagina III*)
- Si chiude [illegible] Saluzzo la Mostra mercato dell'antiquariato (a *pagina VI*)
- Musica classica e Mercato del cristallo d'arte europeo [illegible] Revello [illegible] Cuneese (a *pagina VI*)
- Saluggia [illegible] festa delle rose (a *pagina III*)
- Livorno Ferraris si prepara al Palio pesando tacchini (a *pagina VI*)
- Una festa religiosa in costume che si rinnova solo ogni mezzo secolo alla chiesa di Santa Croce a Lanzo (a colori nelle *pagine IV e V*)
- E' l'ora delle ciliegie: tutti [illegible] Pecetto (a colori [illegible] *pagina III*)
- Merenda con narcisi ad Acceglio (a *pagina III*)
- Invito al Lago Maggiore per tutti quelli che amano il Verbano (a *pagina VI*)
- Ad Aosta in palcoscenico i cori e il folclore valdostani (a *pagina III*)
- Festa gastronomica [illegible] Moncalieri: la Confraternita della trippa promuove il raduno [illegible] tutte le confraternite del Piemonte e della Valle d'Aosta (a colori [illegible] *pagina II*)
- Inoltre le mostre, i concerti, il teatro, lo shopping, la gastronomia, [illegible] gite [illegible] le proposte del Touring Club, dell'Aci, del Cai, del Comune [illegible] della Provincia di Torino, di Orizzonte Piemonte

A Vercelli le «nonnine della strada»



[illegible] Vercelli, domenica prossima appuntamento con le «nonnine della strada», [illegible] e [illegible] d'epoca, che [illegible] solo vederle fanno sognare avventure galanti o [illegible] non [illegible] avventurosi come quello compiuto dal giornalista Luigi [illegible] con il principe Borghese nel [illegible] su [illegible] Itala, [illegible] Pechino [illegible] Parigi.

[illegible] suggestivo con i vercellesi e con quanti scenderanno [illegible] Vercelli dalle altre città [illegible] Piemonte e della Liguria; in tutto una cinquantina [illegible] mezzi «storici» che parteciperanno al IX raduno «Centro europeo [illegible] riso», organizzato dall'Automobile Club in collaborazione con la Famija Varaleisa [illegible] l'Associazione auto e moto storiche [illegible] Piemonte.

[illegible] manifestazione prevede un giro turistico per le vie cittadine, alla velocità prevista [illegible] regolamentazione internazionale: 20 [illegible] per [illegible] «Ancêtres» (le antenate) costruite sino al 1904; 30 chilometri per [illegible] «Veteran» (sino al dicembre 1918); 36 per le «Vintage» (costruite sino [illegible] dicembre 1930) e [illegible] per [illegible] «Classic» (dicembre 1945). w. n.

Sagre di primavera a Casalborgone e dintorni

Montagne di piselli per le strade

«Io sono il pisello [illegible] Casalborgone» dice, strizzando l'occhiolino, [illegible] bell'esemplare [illegible] verdura impresso sulla etichetta che garantisce la provenienza del prodotto.

E' questo il simbolo [illegible] sagra che si tiene domenica sulla piazza principale di Casalborgone.

All'ombra del castello [illegible] dioevale [illegible] Morozzo della Rocca, le 150 [illegible] [illegible] paese esporranno sin dal mattino il meglio della produzione annuale della verdura. Che ammonta ad oltre 2500 quintali.

Pur continuando a rivestire [illegible] un'importanza notevolissima nell'economia della [illegible] na tuttavia a questa coltura è riservata una superficie dimezzata rispetto [illegible] quarant'anni fa. Inoltre il diffondersi dell'uso [illegible] piselli inscatolati o surgelati, di produzione per lo più meridionale, ha dato un duro colpo alle prospettive di mercato.

Chi bada però alla qualità [illegible] genuinità [illegible] prodotto [illegible] sarà deluso se domenica si metterà al volante diretto a Casalborgone, [illegible] cittadina di 1500 abitanti adagiata sul versante collinare che digrada verso il Po, in faccia a Verolengo.

E' raggiungibile attraverso Chivasso, dopo neanche quaranta chilometri.

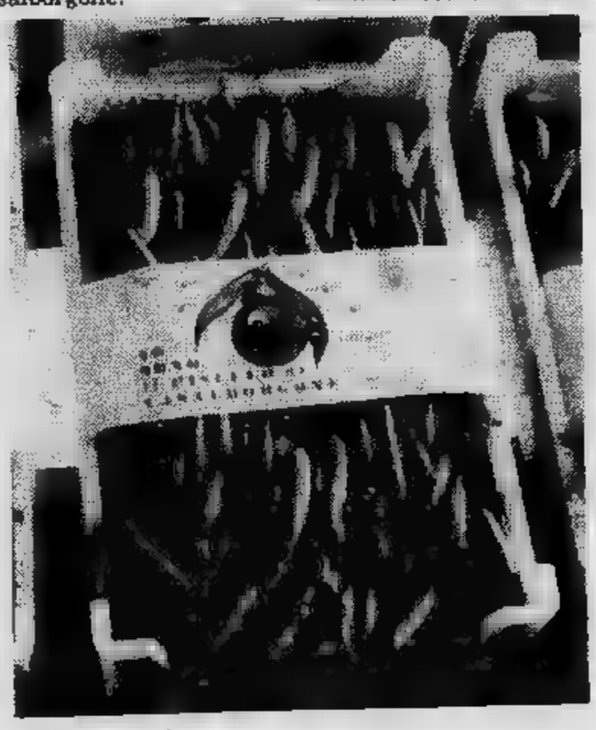
Ci [illegible] fermento sin dall'alba. Alle 9 del mattino i piselli [illegible] già in buona parte esposti in piazza in attesa del passaggio della giuria. Quindi nel primo pomeriggio presentazione [illegible] degustazione delle pietanze a base di piselli. Terminata la premiazione di questo singolare concorso, alle 17 sarà aperto il mercato, una buona occasione per fare acquisti [illegible] provare [illegible] competere, una volta [illegible] [illegible] con [illegible] massaie [illegible] luogo specializzate [illegible] cucinare succulenti manicaretti.

Casalborgone [illegible] vuol dire soltanto piselli, anche le fragole [illegible] protagoniste, seppure in sott'ordine, di questa sagra paesana.

Il primato della produzione del [illegible]o e piccolo frutto spetta a Verrua Savoia, pochi chilometri più ad est, mentre la «festa delle fragole» è prerogativa di S. [illegible] [illegible] Rivodora, frazione di Baldissero.

Nella prima [illegible] esibizioni di gruppi folcloristici ed [illegible] di veloci overcraft sul Po saranno il degno contorno al mercato che [illegible] tiene sulla piazza principale. Analogo [illegible] [illegible] Rivodora: [illegible] 15 apertura dei banchi e degustazione, alle [illegible] danze con l'orchestra «Mosaico [illegible] stelle». Così ben lanciate dal «battage» pubblicitario, le fragole della collina torinese ci accompagneranno in tavola col loro profumo per [illegible] il [illegible] di giugno nelle loro infinite varietà.

Mario Ghirardi



Una cittadina che sa come attirare visitatori

Moncalieri, anni 750 ma con l'argento vivo

Per la verità non li dimostra ma ha già compiuto 750 anni. Moncalieri festeggia quest'anno sette secoli e mezzo di vita. Un volumetto (in italiano e in tedesco) celebra la ricorrenza rinsaldando antichi vincoli di amicizia con Baden Baden, la città costruita nel cuore della Foresta Nera, affogata nei vigneti di Reesling, in riva al Danubio nato.

Un'occasione per invitare i turisti della Germania in Piemonte, incoraggiandoli a disubbidire agli inviti rivolti dal loro governo perché riducano il numero dei giorni di vacanza e quel poco di ferie le passino in patria per non esportare valuta pregiata. Moncalieri vale, tuttavia, una piccola trasgressione agli ordini. Anche per i tedeschi ligi alla disciplina.

Per tanti anni questa cittadina che all'inizio del secolo contava poco meno di undicimila abitanti e che adesso ha raggiunto la popolazione-record di 65 mila anime è stata considerata un rione di Torino. Quasi la naturale continuazione.

Dalla città capoluogo distava pochi chilometri e i torinesi soliti camminare lungo il Po, mezz'ora a passo spedito, per «andare a vedere la luna» (che pare fosse una specie di ottava meraviglia del mondo), comperare la carne (che doveva essere di gran lunga migliore di quella delle macellerie di Torino) e bighellonare fra le bancarelle del mercato.

Nel si diceva che i maltrattamenti ricevuti Torino potevano dimenticati con il vino di Moncalieri.

A cavallo fra il medioevo e l'età moderna, verso il fu costruito il castello reale. Nacque come piccola fortificazione per difendere la cittadina dagli assalti dei mercenari ma Jolanda di Valois trasformò «villa di delizie». Banchetti decine portate, cinghiali cotti allo spiedo, buona musica.

Molto più rifatto quasi dalle fondamenta disegno dei Carlo di Castellamonte. Ma fu Maria Cristina di Francia a utilizzarlo come sede per le vacanze. E' delle tappe d'obbligo per chi voglia questa cittadina, a tutta prima stravagante, e che invece conserva gusto per il folclore come strumento per recuperare e fare rivivere un passato destinato altrimenti perduto.

centro storico, strette e tortuose come quelle di volta, muri sbrecciati dagli anni, rimasti il Municipio che passò al comune nel 1615, la il Testona, il suo campanile 27 metri, chiesa della Collegiata, costruita le offerte di tutta la gente di Moncalieri gara di generosità.

Gli studiosi di storia dell'arte possono fermarsi visitare castello Castelvecchio, antichissimo, il castello di Reviglasco, abitato Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo e Ferdinanda di Borbone, che i francesi, nel 1800, trasformarono in ospedale militare. Tre musei, quello zoologico, archeologico e mineralogico, sono ospitati nel Collegio Carlo Alberto, l'istituto che un tempo figli delle famiglie nobili del Piemonte e che adesso, rinnegare l'antica tradizione, è stato trasformato in liceo classico e scientifico diretto dai padri Barnabiti. Una e propria istituzione.

quello che Moncalieri è straordinario è lo spirito della gente: buoni commensali, aperti dialogo, disposti

La piazza del mercato di Moncalieri in una vecchia stampa

sti

Il cuore autentico cittadina scopre quando la «Confraternita trippa», nata nel 1963, sotto palandrane turchine berretti fuoco, «tiene capitolo». E' il momento in cui l'antica gastronomia di terra povera ma intraprendente si mescola all'arguzia dei suoi abitanti, cultori di una filosofia spicciola che radici nel medioevo e, pure, non è passata di moda.

del Boca

Raduno delle Confraternite del Piemonte

Gran festa dei «trippai»

Il piatto non piange a Moncalieri. La cucina ha grande tradizione i ristoranti offrono piatti a base di tartufi, tòfeta, piccioni novelli in casseruola.

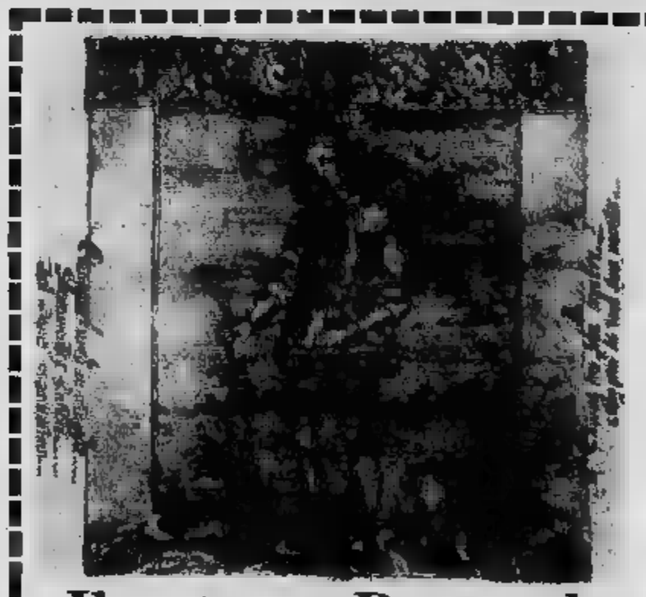
Tra i piatti di più antica fama la trippa, legata alla storia cittadina dove i trippai un tempo erano persino «titolari» di una via.

E' uno dei vanti di Moncalieri è la Confraternita «d'la Tripa», che da oltre decennio svolge con perseveranza la attività promozionale in più importanti riunioni gastronomiche italiane e straniere.

Il sodalizio è stato fondato nel 1963 un gruppo di amici legati fra loro co- desiderio di conservare e divulgare i valori gastronomici di affermata tradizione indigena. Dapprima gruppo, sotto l'egida della «Famija Moncalierèisa» guiva «paludato» di scorribande carnevalesche della maschera «Lunetta». Nel 1967 costituì Confraternità «d'la Tripa» in ideale discendenza trecentesca «Magnifica Comunità dei Trippai» eleggendo gran priore Felice Bellei (architetto, vicepresidente del Centro studi storici e autore di preziosi volumetti enogastronomici) e siniscalco Enrico Occhiena.

Merito della Confraternita aver riscoperto antiche ricette casalinghe e aver indetto concorsi e gare gastronomiche e incontri e tavola di grande successo.

Domenica prossima Confraternita apre l'anno accademico un raduno confraternite enogastronomiche del Piemonte e della Valle d'Aosta e cui partecipano anche i confratelli viennesi presentati Fratres Bibones di Torino. Alle 9,30 nella sede di via Real Collegio saranno intronizzati il Sovrano Ordine dei Cavalieri Grappa e del Tomino di Chiaverano e la Confraternita l'Agricola Chivasso.



Il patrono Bernardo

Gemella Moncalieri è Baden-Baden, una città che sorge a nord della Selva Nera sulle rive del fiume Aos, circondata dolci colline. Da duemila anni sorgenti di Baden-Baden offrono acque salubri: sono acque saline radioattive, le più calde d'Europa. I primi "turisti" furono sicuramente i Romani.

la fama questa città dispensatrice salute continuò dilagare fino al Medioevo; per queste caratteristiche venne notevolmente abbellita dai so- che l'abitarono.

dal Baden venne a Moncalieri il patrono, il beato Bernardo.

Correva l'anno 1428 quando al Castello di Baden, nel cuore della Selva Nera, secondogenito di sette il principe Bernhart figlio del margravio Giacomo I e Caterina di Lorena.

Era questa l'epoca del gotico. Ovunque i liberi comuni stavano trasformando nascenti signorie, mentre un generale vento «rinascenza» induceva gli uomini lettere a riscoprire l'antichità.

In un'atmosfera pregna misticismo e paganesimo, di cultura pestilenza il Bernardo, capitano ventura che votò alla castità. Non fu un uomo eccezionale, ma amò la giustizia.

peste Moncalieri nel 1458 mentre tornando con i suoi soldati Genova.

Una proposta da Bergolo, un piccolo paese ricco di fantasie e buona volontà

Riscoprire la musica popolare cantando alla langarola

Una notte e un giorno in Langa alla riscoperta [illegible] musica popolare, della cultura contadina, dell'arte e [illegible] natura: è la proposta di Bergolo, che invita tutti [illegible] «Cantè magg» patrocinato da «Stampa Sera».

Appollaiato su [illegible] collina, [illegible] paese guarda [illegible] lato la valle Bormida [illegible] dall'altro la valle Uzzone. Settanta abitanti, un'unica strada, una bellissima cappella romanica: [illegible] per farsi [illegible], occorreva qualcosa [illegible] più. Così è nata l'iniziativa culturale del piccolo centro [illegible] Langa, il «Cantè [illegible] [illegible] cui abbiamo già parlato), versio[illegible] piemontese [illegible] feste che affondano [illegible] radici in un lontano passato delle varie regioni d'Italia, quelle che in Toscana venivano dette «Calendimaggio», cantate [illegible] poeti [illegible] novellieri. «*A Bergolo* — spiega il presidente [illegible] Pro Loco Mario [illegible] — *si svolgevano* [illegible] *una liturgia paesana fatta di folclore* [illegible] *semplicità: giovani* [illegible] *ragazze passavano per le vie* [illegible] *paese* [illegible] *per i sentieri di campagna cantando* [illegible] *le case e le cascine i loro allegri motivi* [illegible] *inalberando rami di pino agghindati di nastri colorati*».

[illegible] [illegible] il gruppo Cantovivo, il menestrello della Langa Ugo 'd Verdun e il Trio Viola di Moncalieri offriranno una loro interpretazione del «Cantè magg», con commenti dello scrittore Franco Piccinelli. La veglia si protrarrà per

tutta la notte, tra canti, balli [illegible] distribuzione [illegible] «galuperie» langarole e vino dolcetto. Nella [illegible] serata sarà anche inaugurata la mostra «Forme e colori popolari», con tele di Fran[illegible] Fausone, aperta nel salone comunale fino al [illegible] giugno.

Domenica 31, alle 15, «Riscopriamo le piante pregiate [illegible] le erbe salutari», una passeggiata per prati e boschi guidata dal professor Oreste Cavallo. Sarà un'occasione per immergersi nella natura [illegible] la Langa, dove la primave[illegible] si prepara a cedere il posto all'estate, annunciato [illegible] canto dei grilli.

Dal folclore alla natura, quindi, e dalla natura all'arte, con una visita alla chiesa [illegible] San Sebastiano, che domina le panoramiche del paese. «*La cappella* [illegible] *forme architettonico-decorative tipicamente romaniche* [illegible] *risale* [illegible] *XII secolo* — spiega Walter Accigliaro, presidente [illegible] «Italia Nostra» di Alba — *la posizione in altura fa pensare che la costruzione costituisse forse* [illegible] *culmine di* [illegible] *recinto fortificato, rifugio per la popolazione del bor*[illegible] *nell'età medioevale*». Nella [illegible] robusta semplicità, questa cappella dimostra [illegible] avere molto in comune [illegible] la terra su cui è sorta [illegible] con la gente che ci vive. Gente forse un po' grezza, ma abituata [illegible] lottare per il necessario senza poter pensare al superfluo.

Giuseppe Grosso

«In una bella aia con i gelsomini»

«Entroma [illegible] sa bel'era
[illegible] tant bel [illegible]
ciamoma la padron-a
s'a veul lassene canté
Veuli propi nàn chërde
che magg sia za rivà
feve da la finestra
e lo vedrei dobà
[illegible] dël [illegible] magg
j'é 'l flor dël gelsomin
e l'è la primavera
col flor dël rosmarin
Bin ven-a magg
bin staga magg
torneroma 'l mèis 'd [illegible]

Entriamo in questa [illegible] aia dove è così piacevole entrare [illegible] *chiediamo alla padrona se vuol lasciarci cantare. Non volete proprio credere che* [illegible] *maggio sia arrivato? Fatevi alla finestra e lo vedrete addobbato. Sopra il nostro maggio c'è il fiore del gelsomino è la primavera con il fiore* [illegible] *rosmarino. Ben venga maggio, ben stia maggio, torneremo il mese di maggio.*

Acceglio merenda e narcisi

CUNEO — Maggio non [illegible] solo il [illegible] delle [illegible] anche dei narcisi ai quali le Pro Loco dell'alta valle Maira [illegible] una sagra: quest'anno l'appuntamento, il diciottesimo della serie cominciata nel 1963.

[illegible] fissato ad Acceglio, l'ultimo [illegible] [illegible] vallata, domenica. Il programma [illegible] vario: [illegible] mezzogiorno scoprimento di una targa in bronzo offerta al paese da un poeta saluzzese, Silvi[illegible] Einaudi. Alle [illegible] merenda campagnola con pane, miele e burro offerti [illegible] tutti e mazzetti di narcisi raccolti poco dopo l'alba sulle balze della vallata [illegible] conservati nelle cantine perché [illegible] un fiore che strappato alla terra non dura molto.

E' opportuno ricordare a chi sceglie domenica Acceglio che la raccolta dei narcisi, che nella vallata hanno loro *habitat* naturale, [illegible] consentita solo per cinque esemplari per persona; comunque gli attivi organizzatori [illegible] dispetto degli ecologi hanno raccolto fasci di fiori [illegible] li offrono volentieri agli ospiti.

Musica a Canelli

Canelli diverrà per un mese la capitale astigiana della musica: l'assessore alla Cultura del Comune e il sodalizio «Adess Canej» hanno allestito per il terzo anno la stagione musicale.

«*Abbiamo cercato di soddisfare un po' tutti i gusti* — ha detto Oscar Bielli, assessore — *e così in undici serate, dal 26 maggio al 30 giugno, proponiamo diversi tipi di musica, da quella classica a quella popolare, dal jazz alla lirica*».

Oggi siamo alla terza serata che si svolgerà nella chiesa [illegible] San Leonardo: [illegible] gruppo polifoni[illegible] «Musica dulce» presenterà musiche rinascimentali.

Penne nere a Cengio

Domenica 31 [illegible] Cengio, nell'alta Val Bormida, invasione di penne nere. Arriveranno dalle Langhe, dai centri della Bormida in occasione del raduno organizzato dalla locale sezione dell'Associazione alpini.

A Saluggia la festa delle rose

Domani [illegible] domenica 30 e 31 maggio: due date che ricordano alla popolazione di Sant'Antonino di Saluggia l'appuntamento con la «Festa delle rose», giunta alla [illegible] settima edizione promossa dalla Pro Loco.

Quest'anno la scena sarà la piazza, dove si ballerà e si reciterà all'aperto. Domani alle 21 spettacolo d'arte varia.

Nel bar Italia, al pomeriggio gara di bocce, mentre la banda diretta dal maestro Mauro Bosio, il piccolo coro ed il gruppo folkloristico sfileranno per il paese.

Il concerto di Corrado Debernardi e il complesso «Il blocco» chiuderà [illegible] manifestazioni domani alle 21.

Aosta: di scena i cori e il folclore valdostani

Concerto di canti corali valdostani ogni sera ad Aosta fino a domani; poi nel pomeriggio di domenica grande esibizione con i gruppi in costume e balletti, nel grande parco del castello di Aymavilles.

Contrariamente al passato i concerti [illegible] rali sono aperti al pubblico. Ogni gruppo corale presenta canti che rispecchiano il carattere [illegible] la cultura valdostana: una giuria sceglierà il migliore che verrà replicato [illegible] giornata finale.

Alla settimana del canto corale valdostano prendono parte quasi 40 gruppi cui si affiancheranno il 31 maggio una quindicina di complessi in costume e balletti. Sono in totale circa 1500 partecipanti e cioè un migliaio di coristi e circa 500 danzatrici.

Il repertorio dei canti corali [illegible] prende esclusivamente canzoni valdostane tradizionali che rievocano la vita pastorale o il particolarismo regionale, anche [illegible] si ritrovano molti [illegible] popolari francesi. Elevato [illegible] inno della Regione autonoma, «Montagnes Valdôtaines» occupa il primo posto nel programma. I balletti esprimono generalmente le tradizioni locali con un alternarsi di girotondo e danze campagnole che sono parodia di espressioni di vita paesana, come il fidanzamento, matrimonio e attività agricole.

Tra i gruppi corali continuano a primeggiare quelli di Sant'Orso, Penne Nere, i «frustapots» (suonatori di fisarmonica a bocca); i cantori [illegible] Aymavilles, di Verrès, di Perloz e altri ancora. Il folklore è espresso dai complessi in costume di Gressoney, Comité des Traditions Valdôtaines e Clicca di Aosta, La Thuile, Courmayeur, Saint Vincent e il baldanzoso e tracassone «Lou tintamaro» di Cogne.

La rassegna annuale del folklore e del canto corale valdostano si vede e si rivede volentieri sia per la presentazione dei nuovi canti, sia per il susseguirsi dei balletti dei gruppi in costume, sia ancora per cogliere il nettare migliore di tradizioni ancestrali della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Giuseppe Lucca

Una cittadina che sa come attirare visitatori

Moncalieri, anni 750 ma con l'argento vivo

Per la verità non li dimostra ma ha già compiuto 750 anni. Moncalieri festeggia quest'anno [illegible] secoli [illegible] mezzo di vita. Un volumetto (in italiano e in tedesco) celebra la ricorrenza rinsaldando antichi vincoli di amicizia con Baden Baden, la città costruita nel cuore della Foresta Nera, affogata nei vigneti di Reesling, in riva al Danubio appena nato.

Un'occasione per invitare i turisti della Germania in Piemonte, incoraggiandoli a disubbidire agli inviti rivolti dal loro governo perché riducano [illegible] numero dei giorni [illegible] vacanza e quel poco [illegible] fe[illegible] le passino in patria per non esportare valuta pregiata. Moncalieri vale, tuttavia, una piccola trasgressione agli ordini. Anche per i tedeschi ligi [illegible] disciplina.

Per tanti anni questa cittadina che all'inizio del [illegible] lo contava poco meno [illegible] undicimila abitanti e che ades[illegible] ha raggiunto [illegible] popolazione-record di [illegible] mila anime è stata considerata un rione di Torino. Quasi [illegible] naturale continuazione.

Dalla città capoluogo di[illegible] pochi chilometri e i torinesi erano soliti camminare lungo [illegible] Po, mezz'ora a passo spedito, per «andare [illegible] vedere la luna» (che pare fosse una specie di ottava meraviglia del mondo), comperare la [illegible] (che doveva [illegible] di gran lunga migliore di quella delle macellerie [illegible] Torino) o per bighellonare fra le bancarelle del mercato.

La piazza del mercato di Moncalieri in una vecchia stampa

Nel 1400 si diceva che i maltrattamenti ricevuti [illegible] Torino potevano essere dimenticati [illegible] il vino di Moncalieri.

[illegible] cavallo fra [illegible] medioevo e l'età moderna, verso il [illegible] fu costruito il castello reale. Nacque [illegible] piccola fortificazione [illegible] difendere la cittadina dagli assalti [illegible] [illegible] cenari [illegible] Jolanda di Valois lo trasformò in «villa di delizie». Banchetti con decine [illegible] portate, cinghiali cotti allo spiedo, buona musica.

Molto più [illegible]l venne rifatto quasi [illegible]' fondamenti su disegno [illegible] conte Carlo di Castellamonte. Ma fu [illegible]ria Cristina di Francia a utilizzarlo come [illegible] per [illegible] vacanze. E' una delle tappe d'obbligo per chi voglia co[illegible] questa cittadina, [illegible] tutta prima stravagante, e che invece conserva il gusto per il folclore come strumento per recuperare e fare rivivere un passato destina[illegible] altrimenti [illegible] andare perduto.

Nel centro storico, strade [illegible] strette [illegible] tortuose [illegible] me quelle di una volta, muri sbrecciati dagli anni, [illegible] rimasti il Municipio che pas[illegible] [illegible] [illegible] nel 1615, la chiesa [illegible] Testona, con il suo campanile alto [illegible] metri, la chiesa della Collegiata, costruita con le offerte di tutta la gente di Moncalieri in gara di generosità.

Gli studiosi [illegible] storia dell'arte possono fermarsi anche [illegible] visitare il [illegible] di Castelvecchio, antichissimo, [illegible] castello [illegible] Revigliasco, abitato [illegible] Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo e Ferdinanda di Borbone, che i francesi, nel [illegible] trasformarono [illegible] ospedale militare. Tre musei, quello zoologico, archeologico [illegible] mineralogico, [illegible] ospitati nel Real Collegio Carlo Alberto, l'istituto che un tempo era destinato ai figli studenti delle famiglie nobili del Piemonte [illegible] che adesso, senza rinnegare l'antica tradizione, è stato [illegible]o in un liceo classico e scientifico diretto dai padri Barnabiti. Una [illegible] [illegible] propria [illegible]

[illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] è straordinario [illegible] lo spirito [illegible] gente: [illegible]l commensali, aperti al dialogo, dispo[illegible]sti all'amicizia.

Il [illegible] autentico [illegible] cittadina lo si scopre quando la «Confraternita [illegible] trippa», [illegible] nel [illegible] sotto palandrane turchine [illegible] berretti [illegible] fuoco, «tiene capitolo». E' [illegible] momento in cui l'antica gastronomia di [illegible] terra povera ma intraprendente si mescola all'arguzia [illegible] [illegible] abitanti, cultori di una filo[illegible] spicciola che ha radici nel medioevo e, pure, non [illegible] ancora passata [illegible]

Lorenzo del Boca

Raduno delle Confraternite del Piemonte

Gran festa dei «trippai»

Il piatto [illegible] piange [illegible] Moncalieri. La cucina ha una grande tradizione [illegible] i ristoranti offrono piatti [illegible] base [illegible] tartufi, tôfeia, piccioni novelli in casseruola.

Tra [illegible] piatti di più antica fama la trippa, legata alla storia [illegible] cittadina dove i trippai un tempo [illegible] persino «titolari» di una via.

[illegible] uno dei vanti di Moncalieri [illegible] la Confraternita «d'la Tripa», che da oltre un decennio svolge [illegible] perseveranza la [illegible] attività promozionale in tutte [illegible] più importanti riunioni gastronomiche italiane [illegible] straniere.

Il sodalizio [illegible] stato fondato nel [illegible] da un gruppo di amici legati fra loro [illegible] co[illegible] desiderio [illegible] conservare [illegible] divulgare i valori gastronomici [illegible] affermata tradizione indigena. Dapprima il gruppo, sotto l'egida della «Famija Moncalierèisa» seguiva «paludato» le scorribande carnevalesche [illegible] maschera «Lunetta». Nel 1967 costituì la Confraternità «d'la Tripa» in ideale discendenza dalla trecentesca «Magnifica Comunità [illegible] Trippai» eleggendo gran priore Felice Bellei (architetto, vicepresidente del Centro studi storici [illegible] autore di preziosi volumetti enogastronomici) e siniscalco Enrico Occhiena.

Merito della Confraternita aver riscoperto antiche ricette casalinghe [illegible] [illegible] indetto concorsi [illegible] gare gastronomiche e [illegible] contri a tavola di grande successo.

Domenica prossima la Confraternita apre l'anno accademico [illegible] [illegible] raduno [illegible] confraternite enogastronomiche del Piemonte [illegible] [illegible] Valle [illegible] a cui partecipano anche i confratelli viennesi presentati dai Fratres Bibones di Torino. Alle 9,30 nella sede di via Real Collegio 132 saranno intronizzati [illegible] Sovrano Ordine dei Cavalieri [illegible] Grappa [illegible] [illegible] Tomino [illegible] Chiaverano [illegible] [illegible] Confraternita l'Agricola di Chivasso.

Il patrono Bernardo

Gemella di Moncalieri [illegible] Baden-Baden, [illegible] città che sorge [illegible] nord della [illegible] Nera sulle rive del fiume Aos, circondata da dolci colline. [illegible] duemila anni [illegible] sorgenti di Baden-Baden offrono acque salubri: sono acque saline radioattive, le più calde d'Europa. I primi "turisti" furono sicuramente i Romani.

Ma la fama di questa città dispensatrice [illegible] salute continuò [illegible] dilagare fino al Medioevo; per queste sue caratteristiche [illegible] notevolmente abbellita [illegible] sovrani [illegible] l'abitarono.

[illegible] [illegible] venne a Moncalieri [illegible] patrono, il beato Bernardo.

Correva l'anno 1428 quando al Castello [illegible] Baden, nel cuore della Selva Nera, nasceva secondogenito [illegible] sette il principe Bernhart figlio del margravio Giacomo I e di Caterina di Lorena.

Era questa l'epoca del tardo gotico. Ovunque [illegible] liberi comuni si stavano trasformando [illegible] nascenti signorie, mentre un generale vento [illegible] «rinascenza» induceva gli uomini di lettere a riscoprire l'antichità.

In un'atmosfera pregna [illegible] misticismo [illegible] di paganesimo, [illegible] cultura e [illegible] pestilenza visse [illegible] beato Bernardo, [illegible] capitano di ventura che [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] fu un uomo eccezionale, ma amò la giustizia.

Morì di peste a Moncalieri nel [illegible] mentre stava tornando a casa con i suoi soldati [illegible] Genova.

Una proposta da Bergolo, un piccolo paese ricco di fantasie e buona volontà

Riscoprire la musica popolare cantando alla langarola

Una notte e giorno in Langa alla riscoperta della musica popolare, della cultura contadina, dell'arte e della natura: è la proposta di Bergolo, che [illegible] tutti il «Cantè magg» patrocinato dal «Stampa Sera».

Appollaiato su una collina, il paese guarda da un lato la valle Bormida e dall'altro la valle Uzzone. Settanta abitanti, un'unica strada, una bellissima cappella romanica; ma per farsi conoscere, [illegible] qualcosa di più. Così è nata l'iniziativa culturale del piccolo centro della Langa, il «Cantè magg» (di cui abbiamo già parlato), versione piemontese delle feste che [illegible] le radici in un lontano passato delle varie regioni d'Italia, quelle che in Toscana venivano dette «Calendimaggio», cantate da poeti e novellieri. «*A Bergolo* — spiega il presidente della Pro Loco Mario Marone — *si svolge con una liturgia passata di folclore di semplicità: giovani e ragazze passavano per le vie del paese e per i sentieri di campagna cantando sotto le case e cascine i loro allegri motivi e inalberando rami di pino agghindati di nastri colorati*».

Domani sera il gruppo Cantovivo, il menestrello della Langa Ugo 'd Verdun e il Trio [illegible] di Moncalieri offriranno una [illegible] interpretazione del «Cantè magg», con commenti dello scrittore Franco Piccinelli. La veglia si protrarrà per tutta la notte, tra canti, balli e distribuzione di «galuperie» langarole e vino dolcetto. Nella stessa serata sarà anche inaugurata la mostra «Forme e colori popolari», [illegible] tele di Franco Fausone, aperta nel salone comunale fino al 7 giugno.

Domenica 31, alle 15, «Riscopriamo le piante pregiate e le erbe salutari», una passeggiata [illegible] prati e boschi guidata dal professor Oreste Cavallo. Sarà un'occasione per immergersi nella natura della Langa, dove la primavera si prepara a cedere il posto all'estate, annunciato dal canto dei grilli.

Dal folclore alla natura, quindi, e dalla natura all'arte, con [illegible] visita alla chiesa di San Sebastiano, che domina le panoramiche del paese. «*La cappella forme architettonico-decorative tipicamente romaniche [illegible] al XII secolo* — spiega Walter Accigliaro, presidente di «Italia Nostra» di Alba — *la posizione in altura fa pensare che la costruzione costituisse forse il culmine [illegible] recinto fortificato, rifugio per la popolazione [illegible] borgo nell'età medioevale*». Nella sua robusta semplicità, questa cappella dimostra di [illegible] molto in comune [illegible] la terra su cui è sorta e con la gente che ci vive. Gente forse [illegible] po' grezza, ma abituata a lottare per il necessario [illegible] poter pensare al superfluo.

Giuseppe Grosso

«In una bella aia con i gelsomini»

«Entroma 'nt sa bel'era
ch'a fa tant bel entré
ciamoma la padron-a
r'a veul lassene [illegible]
[illegible] propi nèn [illegible]
che magg sia za rivà
[illegible] la finestra
[illegible] dobà
Anima dël nost magg
j'é 'l fior dël gelsomin
a l'è la primavera
col fior dël rosmarin
Bin ven-a magg
bin staga magg
torneroma 'l mèis 'd [illegible]

Entriamo [illegible] questa [illegible] dove è così piacevole entrare e chiediamo alla padrona se vuol lasciarci cantare. Non volete proprio credere che il maggio sia arrivato [illegible] finestra e lo vedrete addobbato. Sopra il nostro maggio c'è il fiore del gelsomino è la primavera con il fiore del rosmarino. Ben [illegible] maggio, ben stia maggio, torneremo il mese di m[illegible]io.

Acceglio merenda e narcisi

[illegible] — Maggio [illegible] è solo il mese delle rose ma anche dei narcisi ai quali [illegible] Pro Loco dell'alta valle Maira dedicano una sagra: quest'anno l'appuntamento, il diciottesimo della serie cominciata nel 1963.

E' fissato ad Acceglio, l'ultimo [illegible] vallata, domenica. Il programma [illegible] vario: a mezzogiorno scoprimento di [illegible] targa in bronzo offerta al paese da un poeta saluzzese, Silvio Einaudi. Alle [illegible] merenda campagnola con pane, miele e burro offerti [illegible] tutti [illegible] mazzetti di narcisi raccolti poco dopo l'alba sulle [illegible] e conservati nelle cantine perché [illegible] un fiore che strappato alla terra non dura molto.

E' opportuno ricordare a chi sceglie domenica Acceglio [illegible] la raccolta dei narcisi, che nella vallata hanno loro *habitat* naturale, è consentita solo per cinque esemplari per persona; comunque gli attivi organizzatori [illegible] dispetto degli ecologi hanno raccolto fasci di fiori e li offrono volentieri agli ospiti.

Musica a Canelli

Canelli diverrà per un mese la capitale astigiana della musica: l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] sodalizio «Adess Canej» hanno allestito per il terzo anno la stagione musicale.

«*Abbiamo cercato di soddisfare un po' tutti i gusti* — ha detto Oscar Bielli, assessore — *e così in undici serate, dal 26 maggio al 30 giugno, proponiamo diversi tipi di musica, da quella classica a quella popolare, dal jazz alla lirica*».

Oggi siamo alla terza serata che si svolgerà nella chiesa di San Leonardo: il gruppo polifonico «Musica dulce» presenterà musiche rinascimentali.

Penne nere a Cengio

Domenica 31 a Cengio, nell'alta Val Bormida, invasione di penne [illegible] Arriveranno dalle Langhe, dai centri [illegible] Bormida in occasione del [illegible] duno organizzato dalla locale sezione dell'Associazione alpini.

A Saluggia la festa delle rose

Domani e domenica [illegible] e 31 maggio: due date che ricordano alla popolazione di Sant'Antonino di Saluggia l'appuntamento con la «Festa delle rose», giunta alla sua settima edizione promossa dalla Pro Loco.

Quest'anno la [illegible] sarà la piazza, dove si ballerà e si reciterà all'aperto. Domani alle 21 spettacolo d'arte varia.

Nel bar Italia, al pomeriggio gara di bocce, mentre la banda diretta dal maestro Mauro Bosio, il piccolo coro ed il gruppo folkloristico sfileranno per il paese.

Il concerto di Corrado Debernardi e il complesso «Il blocco» chiuderà le manifestazioni domani alle 21.

Aosta: di scena i cori e il folclore valdostani

Concerto di canti corali valdostani ogni sera ad Aosta fino a domani; poi nel pomeriggio di domenica [illegible] grande esibizione con i gruppi in costume e balletti, nel grande parco del castello di Aymavilles.

Contrariamente al passato i concerti serali [illegible] aperti al pubblico. Ogni gruppo corale presenta [illegible] che rispecchiano il carattere e la cultura valdostana: una giuria sceglierà il migliore che verrà applicato nella giornata finale.

Alla settimana del canto corale valdostano prendono parte quasi [illegible] gruppi cui si affiancheranno il [illegible] maggio [illegible] quindicina di complessi in costume e balletti. Sono in totale circa 1500 partecipanti e cioè un migliaio di coristi e circa 500 danzatrici.

Il repertorio dei canti corali comprende esclusivamente canzoni valdostane tradizionali che rievocano la vita pastorale o il particolarismo regionale, anche [illegible] si ritrovano molti canti popolari francesi. Elevato a inno della Regione autonoma, «Montagnes Valdôtaines» occupa il primo posto [illegible] programma. I balletti esprimono generalmente [illegible] tradizioni locali con un alternarsi di girotondo e danze campagnole che sono parodia di espressioni di vita paesana, come il fidanzamento, matrimonio e attività agricole.

Tra i gruppi corali continuano a primeggiare quelli di Sant'Orso, Penne Nere, i «frustapots» (suonatori di fisarmonica a bocca); i cantori di Aymavilles, di Verrès, di Perloz e altri ancora. Il folklore è espresso dai complessi in costume di Gressoney, Comité des Traditions Valdôtaines e Clicca di Aosta, La Thuile, Courmayeur, Saint Vincent e il baldanzoso e tracassone «Lou tintamaro» di Cogne.

La rassegna annuale del folklore e del canto corale valdostano si vede e si rivede volentieri sia per la presentazione dei nuovi canti, sia per il susseguirsi dei balletti dei gruppi in costume, sia ancora per cogliere il nettare migliore di tradizioni ancestrali della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Giuseppe Lucca

A Lanzo la secolare tradizio

«Battuti» in e una festa c

Se non per il bel campanile, in parte criteri discutibili, delle più antiche chiese rimarrebbe invisibile al passante. Il fluire dei secoli, che lasciano sedimenti ovunque, ha alzato il livello di Lanzo Torinese di molto, e la chiesa della Croce, costruita nel 1270, è rimasta infossata, pressochè nascosta, umile e bellissima nelle parti in muratura romaniche sfuggite agli sbrigativi restauratori che si sono succeduti nel tempo e hanno ripagato i guasti del tempo.

Dalla strada il tetto della chiesa si fonde con altri delle case vicine che la circondano, una distesa grigia di lastre d'ardesia. Nei giorni di sole, i muri di pietra hanno riflessi d'argento; sotto la pioggia riprendono i toni mesti e spenti delle scabre montagne da cui provengono. Con particolare; i tetti delle case sono ben curati, ogni pietra ben sistemata sull'altra in modo che lo stillicidio della pioggia scivoli senza danni ai soffitti; il tetto della preziosa chiesina, invece, è tutto un rovinio. Quasi fosse passato un bombardamento, la pioggia penetra, imbeve i soffitti fino a rovinarli.

Senza sicurezza contro il maltempo al mirabile esempio di architettura romanica occorrerebbero 50 milioni, che i Priori incaricati a custodire il tempio non hanno.

Ma non interviene l'assessorato regionale dei Beni Culturali, la chiesa di Santa Croce di Lanzo Torinese è destinata a sbriciolarsi un poco ogni anno, finché tutto sarà un cumulo di mattoni inservibili e la gente dirà: «*Qui, dove ora c'è via Mulini, c'era una bella chiesa che aveva una secolare storia*». E si narrerà, come una leggenda, il sorgere e il morire di una delle poche Confraternite, che non è mai rimasta in Piemonte, che ha tramandato per tanti secoli la sua vicenda di umanità e carità presso il prossimo.

Nel piccolo archivio della chiesa è conservato tra altri incunaboli una bolla di papa Sisto V con sigillo pontificio in piombo e con tre secoli di storia riconosce l'esistenza della Confraternita di Santa Croce in Lanzo Torinese già nel 1500. L'interesse del Papa non era per la chiesa-monumento, è chiaro, ma per la Confraternita. La Chiesa stessa, oltre le *fabbriche* che le sono a ridosso, era un antico ospedale per i pellegrini a San Giacomo, ed è stato eretto in quel punto perché lì convergono le strade provenienti dalle Valli di Lanzo e dal Canavese. La Confraternita assisteva i malati, ospitava i pellegrini, distribuiva ciotola di minestra e un pezzo di pane a chi glielo chiedendo assistenza.

Sono trascorsi i secoli, la chiesa di Santa Croce è decisamente malandata, ha urgente bisogno di restauri, però è ancora lì a testimoniare la pietà dei cittadini di Lanzo soprattutto attraverso la Confraternita di Santa Croce, anch'essa ancor viva, gelosa della propria storia e dei costumi che i confratelli, detti allora «Battuti» ed oggi «Battuti», conservano gelosamente nella loro sede per sfoderarli a ogni occasione. Ogni tanto un po' d'aria, durante una processione più grande del solito, entrerebbe immediatamente.

Chi volesse vedere ciò che è rimasto dei «Battuti» può entrare nella chiesa, dove sull'altare della cappella luminosa pende un Cristo in croce, Maria e Giovanni ai lati, i simboli della Passione, i gruppi di Cristo flagellato, sigillati dentro nicchie bianche e celesti. Si lascia intravedere il mistero degli antichi riti degli incappucciati, anche se gli attuali suggeriscono un ridimensionamento in quanto sembrerebbe che l'ombra lunga del Ku-Klux-Klan abbia limitato le libertà di una squillante pittura del primo ignoto pittore del Quattrocento, bellissima e restaurata

one della chiesa di Santa Croce

cappa bianca ogni 50 anni

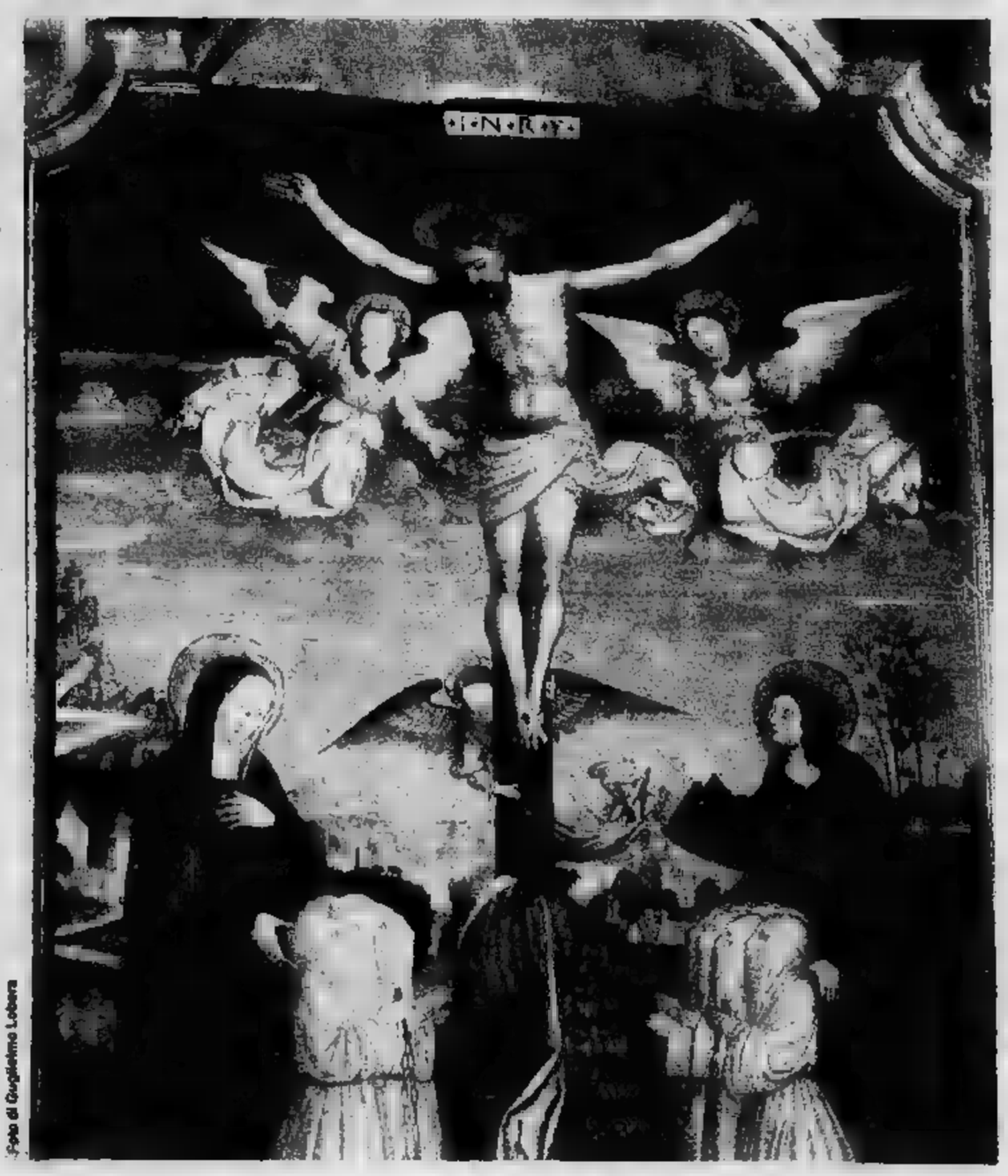


Foto di Guglielmo Lobera

l anche gli «Umi- ervano gelosa- naftalina ri- lla di secolo, dargli indossarli du- afica non si po- aginare.

e un'idea di a Confraternita di Lanzo, entri di Santa Croce; l destra c'è la il Cristo donna e, mmittenti, cioè Confratelli come ntro le ol cappuccio che edere soltanto occhi. Così abbi- i loro at- iscono rispettoso: si di- americana ux-Klan abbia oro uniformi. ala d'altare, Cinque- sima, re- recente da Gian Guido alla restauro di Aramengo a spe- Lions delle Valli Lanzo spesa stata di circa 5 milioni.

In Santa Croce, specialmente domenica, convie- per messa la «gente bene» Lanzo, matrimoni e battesimi hanno quella chiesa tono un po' aulico, tanto Croce considerato tempio un po' snob.

c'è scritto: «Ave Crux Spes Unica» e un prete salesiano, don Turchesi, ha tradotto in dialetto la dicitura con irrispettosa arguzia: «Cui Santa Crus, per esi spes unic» (quelli Santa essere spesi unici).

riferisce l'episodio Pietro Possio, la cui famiglia ha sempre dato i priori alla Confraternita.

Mi ha raccontato anche storia della chiesa, della Confraternita, della manifestazione solenne che in antico si ripeteva ogni il di maggio. In quel giorno, i priori i confratelli, dopo aver tratto dalle nicchie Cristo risorto, l'Angelo, legno policromo di popolafattura, cappe e cappucci andavano in processione preceduti un bel Crocifisso policromo che una storia singolare. narra che alcuni contadini rinvenuto in presso Balangero abbiano tentato recuperarlo; pesava quanto macigno intrasportabile. Intervennero i Lucca, famiglia di carradori, i quali per la vigoria loro cavalli, o per prodigio, recuperarono statua, regalarono alla chiesa, ma a patto che a portarla in processione sempre della famiglia Lucca.

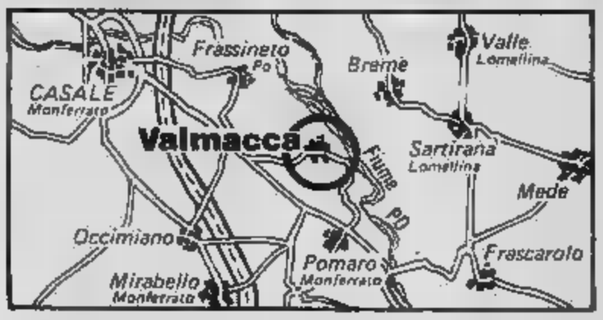
che avviene regolarmente, regolarmente priore un Possio, aiutato un collega, Luigi Costa.

Elemosiniere della Confraternita Pier Giuseppe Valetto, che ha l'incarico di provvedere ostie vino per messa, e presidente è Giuseppe Ozella.

Per secoli, la grande festa di Croce si svolgeva ogni po la calata di Napoleone, forse per calo fede, o per fare economia (la parecchio) deciso ripeterla a di secolo. Il nuovo calendario incominciò nel 1831, la si ripetuta ogni cinquant'anni.

Il 31 maggio prossimo la quarta edizione; i Confratelli indosseranno la tunica e si copriranno capo volto con il lungo cappuccio; le donne, poche ormai, vestiranno la tunica gialla, cappuccio si ripeterà solennità alla quale parteciperà non solo tutta Lanzo ma molti pellegrini delle valli omonime e del Canavese. La del maggio non ha significato particolare e non ricorda nessun miracolo, dice dottoressa Poggetto, autrice di dotto volume su Lanzo leggende, Diavolo: vero, autentico miracolo fu pietà, la carità con cui gli antichi Confratelli aiutarono, come oggi accade, chi bussa per chiedere aiuto.

Tutti a Valmacca a mangiare asparagi e ballare il liscio



Valmacca, piccolo centro agricolo del Monferrato Casalese, si appresta a ricevere domenica prossima almeno cinquemila turisti — tanti la Pro loco e il sindaco di attirarne — per la sesta «Sagra dell'asparago», una manifestazione che di anno in sta raccogliendo sempre maggiori consensi. *«Siamo tutti impegnati a lavorare perché le cose vadano al meglio* — dicono alla Pro loco —, *speriamo che il tempo ci aiuti e allora saranno veramente molte migliaia gli ospiti di Valmacca domenica prossima»*.

Per riceverli gli organizzatori prepareranno, tra l'altro, enormi frittate, usando decine di chili di asparagi e almeno diecimila uova (tante quelle utilizzate lo scorso anno). Ci sarà poi la possibilità di acquistare i gustosi e apprezzati asparagi di Valmacca, produzione, questa, che rappresenta una delle principali voci dell'economia locale: aprile e giugno se ne dono, ogni giorno, sui quaranta quintali, al prezzo che oscilla alle 2000 lire il chilo.

«Il nostro un paese di vecchi, sempre con meno abitanti — dice il sindaco Pierino Ferrarino —: *1257 abitanti, uno ogni ettaro del nostro territorio. Non c'è agricoltore che abbia meno 50 anni e, parte la proprietà terreno, la coltura degli asparagi si presta specialmente a persone anziane»*.

Di qui l'importanza dell'asparago per l'economia Valmacca e grande cura con cui viene preparata la di domenica.

Al mattino ci sarà una tavola rotonda, sui problemi dell'agricoltura locale, poi inaugurazione dell'esposizione asparagi e premiazione degli espositori. Al pomeriggio concerto fisarmoniche, quindi distribuzione della gustosa frittata. Alla sera danze e ballo liscio.

Saluzzo: si chiude la mostra mercato delle cose antiche

Ultimo week end Saluzzo con la Mostra dell'antiquariato che si concluderà appunto domenica dopo tre settimane di apertura.

Cinque anni attività hanno fatto della gna antiquaria — patrocinata dalla Regione Piemonte — manifestazione in costante ascesa che contribuisce, certo in modo indifferente, a fare Saluzzo a un sempre maggior numero di persone mettendo soprattutto in risalto, la sua medioevale (Saluzzo è chiamata «Siena del nord») tradizione artigiana e antiquaria, il gusto, in cose belle e di qualità.

Quest'anno, tra i mobili, i tappeti, i dipinti, le stampe antiche, le lampade, c'è stata una significativa ed interessante proposta di statue, con sculture lignee (co- esempio, un Michele» Duecento) sia come quella attribuita al Bernini raffigurante San Giuseppe che in braccio Gesù Bambino. La statua era stata donata Pio VII, nel 1804, famiglia Mocchio di Coggiola che l'ospitò, Bra, durante viaggio a Parigi per l'incoronazione di Napoleone I. Dietro ogni statua, ogni manufatto, storie aneddoti che contribuiscono a scrivere la minore del Piemonte.

a. g.

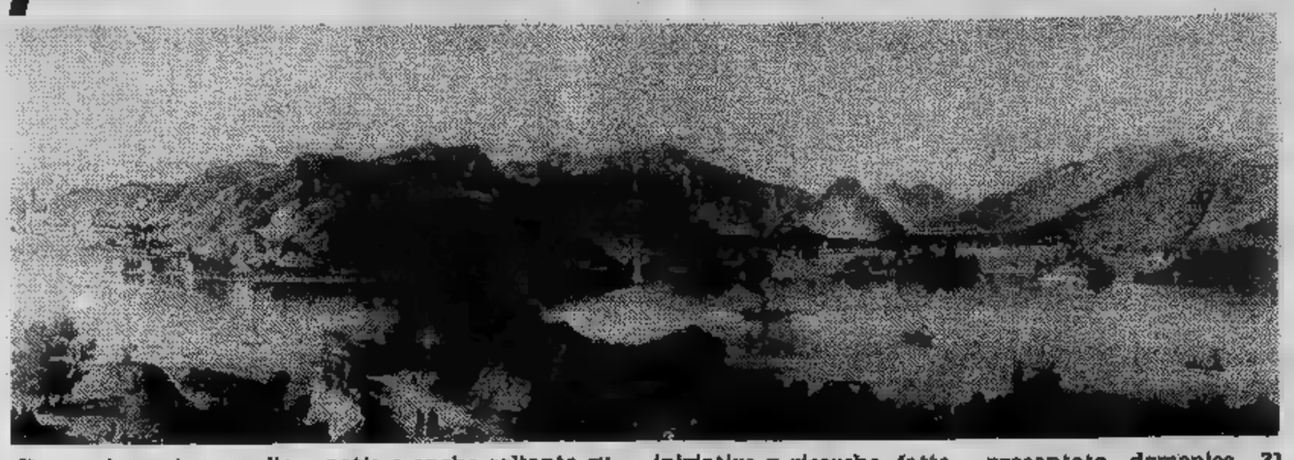
A Livorno Ferraris sfida al tacchino

«Il Palio competizione sportiva, né sagra paesana; vuole essere un momento speciale di incontro fra tutti i livornesi per misurarsi all'insegna del buon umore e dell'amicizia». Con questa presentazione il «Gruppo Riuniti Livornesi», annuncia che fino al 7 giugno Livorno Ferraris si disputa il «Palio dei rioni», quarta edizione. Il palio si conquista presentando il miglior tacchino vincendo i giochi popolari. I rioni in gara sono otto.

Domenica storica «passeggiata» con il gonfalone del Comune e i protagonisti in costume: la Castellana, il Podestà, seguiti dal Carroccio lo stendardo del Palio; «Lola e Lolu» le tradizionali maschere livornesi con i Lolini la banda musicale con majorettes di Fontaneto Po, gli sbandieratori di Tronzano, nuovo gruppo folk livornese.

La consegna chiavi al Capitano del popolo, davanti al municipio, in piazza Galileo Ferraris e la cerimonia della pesatura dei tacchini precederanno il Palio che si giocherà la settimana successiva.

Domenica al Lago Maggiore per chi ama il Verbano



Una domenica sulle sponde Lago Maggiore, immersi nell'ormai inoltrata primavera del Verbano e all'ascolto di un gruppo di studiosi di storia locale; è ciò che si ripromettono i «verbanisti», un sodalizio di ricercatori storici che, per amore lago, ne indagano storia, arte, cultura.

Domenica 31 maggio i «verbanisti» hanno indetto il loro annuale convitto, invitando al familiare incontro «chiunque nutra simpatia e anche soltanto curiosità per la vita del Verbano».

Nelle sale della villa Kursaal di Pallanza, proprio in riva al lago, ci saranno in mattinata le relazioni degli esperti, nel pomeriggio dibattito.

La domenica verbanese la possibilità di re l'eterogenea realtà culturale in cui i «verbanisti» da anni operano. giunti, con questo, al loro secondo convitto, mettendo all'attivo innumerevoli iniziative ricerche, fatte a ritroso tra i vari avvenimenti che hanno «tracciato» la storia del Lago Maggiore.

Un eloquente riassunto del lavoro svolto dall'associazione è offerto dalla rivista annuale «Verbanus», edita dal presidente del sodalizio, il libraio Carlo Alberti di Intra, sorta di «patron» della cultura locale. La «Pinacoteca Verbanese», com'è stata definita la rivista, è giunta secondo che sarà presentato domenica 31 in dei convitto.

Il Verbano costituisce un prezioso scrigno da scoprire i «verbanisti» hanno in primo piano questo impegno di scoperta di rivalutazione.

E' il caso di citare il «Premio Alberti Verbanus», per tesi di laurea riguardante Lago Maggiore, che verrà assegnato per la seconda volta nell'ambito del convitto.

l.

Revello offre una mostra europea e musica classica

Baccarat e cristalli di Boemia

Appuntamento con la musica classica in delle cittadine cuneesi più ricche di tradizioni artistiche e protagonista, in provincia, storia medioevale: Revello, un tempo caposaldo di Saluzzo.

I luoghi più suggestivi del piccolo centro (4 mila abitanti) dei suoi dintorni fanno cornice a quattro serate, che avranno fra i protagonisti i famosi «Solisti veneti» diretti dal maestro Claudio Scimone. palazzo marchionale, la chiesa dei Cappuccini e Collegiata, l'abbazia Staffarda: le sedi dei concerti. Stasera secondo concerto: nell'abbazia di Staffarda, i «Solisti veneti» presenteranno Vivaldi (dai quaderni l'estro armonico, libro secondo) seguiranno lunedì 1° giugno, nella chiesa della Collegiata, un concerto per flauto solista, eseguito dall'olandese Frans Bruggen e venerdì 5 giugno, nel cortile del palazzo marchionale, si esibiranno gruppo di danza rinascimentale Roma e il gruppo strumentale «Armonia antiqua».

Un'occasione per buona musica, anche per ammirare tesori, spesso sconosciuti, dell'arte dioevale rinascimentale; in particolare, l'abbazia di Staffarda, lungo strada che collega Saluzzo Pinerolo. chiostro, con colonne e capitelli del XIII lo, sala capitolare gotica la chiesa di Santa Maria con facciata costituiscono tre aspetti molto interessanti complesso Nell'interno della chiesa, c'è pulpito ligneo del Trecento, a bel polittico sportelli che sono opera di Oddone Pascale.

g. gr.

Sempre a Revello si aperta a Palazzo Cadorin la quarta mostra-mercato cristallo europeo. Rimarrà aperta sino al 7 giugno.

Due coppe polacche esposte a Revello

La rassegna, patrocinata dal Comune (a ingresso libero) è una selezionata proposta di vasi, alzate, coppe, «potiches», bicchieri, servizi da tavola, manufatti delle più note scuole europee del le francesi «Sèvres» e «Baccarat», la Cecoslovacchia con «Boemia» r», l'Italia «Murano». E' un'occasione per visitare Valle Po — di cui Revello sorta «porta» —, i dintorni la cittadina che ricca di storiche come, ad esempio, cappella marchionale».

Gedda

«Sgambato» e mostre in Liguria

«maggio» delle camminate (non ne sono mai state fatte tante come quest'anno) si conclude domenica 31 con la «5ª marcia di ta dal 3M Club.

Il percorso di chilometri si dipana tra stupende colline, rigogliosi e prati verdeggianti ed offre anche la sibilità di caprioli e cerbiatti. Partenza 9,15 dalla piazza di Ferrania.

● La seconda edizione della «Sgam- andorese» si svolge domenica 31 maggio ad **Andora**, organizzata Gruppo Dicembre con il patrocinio dell'Azienda Soggiorno del Comune. E' una marcia non competitiva dieci chilometri che il via alle 14,45.

Il percorso punti di ristoro e assistenza snoda per le vie Santa Caterina, Poggio, Immacolata, Rolla, Ginestre, Cannessi, San Giovanni, Merula fino romana prosegue le località San Lazzaro, San Luigi, San Damiano, via dei Mille.

è bandito il concorso fotografico «Obiettivo sul Finalese» tema libero. Le opere in bianco e nero devono essere presentate entro il 10 giugno a «Aesthetica», via Torcelli alla sede del Cig, piazza

esposte dal 14 giugno nel chiostro di Santa Caterina.

● Navi di tutti i tempi sono esposte a **Loano** sino al 7 giugno. Ad iniziativa Club «Loano vacanze» si è aperta, infatti, nel salone dei Bagni Doria la «Prima mostra biennale di modellismo statico navale». Gli espositori sono 25 e le opere esposte ottantina.

Tra le opere di notevole valore, artistico e storico, il veliero «Le soleil Royal» del 1660 ed un modello di oltre due metri di lunghezza del «Bonhome» del 1779.

Festa sport della gioventù domenica 31 ad **Osiglia** nell'alta Val Bormida (Savona). Qui, sul grande lago artificiale, si disputerà il campionato ligure di canottaggio e la fase regionale Giochi della gioventù.

Domani pomeriggio, alle 16,30, **Imperia** al Teatro Cavour di via Cascione a Porto Maurizio, verrà premiata con l'Anfora d'oro 1981, giunta quinta edizione, la soprano bulgara Raina Kabaivanska.

Si disputa domenica a **Imperia** la 14ª edizione della Faudo. E' una podistica in salita chilometri che porta i concorrenti un'altitudine di metri.

Primavera gastronomica alessandrina

Sono due questa settimana le tappe del tour gastronomico che allietano la «Primavera nelle Valli Curone e Borbera» l'intera te iniziativa varata dalle Comunità montane.

Domani alle 13 di scena sarà il ristorante «Corona» di via Vittorio Emanuele Sebastiano Curone (tel. 0131/786.203). Il prezzo di 12.000 lire per persona esclusi i vini

Domenica maggio ancora alle appuntamento all'albergo-ristorante «Monte Boglietto» in frazione Forotondo di Fabbrica Curone (tel. 0131/780.102). Qui prez 10.000 lire per persona e lire la bottiglia il vino che barbera Volpedo e Croatina dei colli tortonesi).

Andar per ciliegie può essere un'avventura

La prima «maroda»

Per i giovani delle passate generazioni, quando le colline erano ricche di frutteti, era quasi uno sport anche se a volte finiva a schioppettate con cartucce caricate a sale - A Pecetto domani si apre la 70ª Fiera della «ceresa» - Passeggiata tra i ciliegi a Torino

Il primo frutto arboreo della stagione, così ricco di colori e sapore, induceva i giovani delle passate generazioni ad «andé a la prima maròda», una sorta di sport tradizionale che si traduceva in scorpacciate al tramonto, ricche di fascino e avventura. A volte anche a schioppettate con cartucce caricate a sale che procuravano fastidiose bruciature alle gambe e alle natiche, spesso in bastonature in loco, sovente con fughe emozionanti.

Per questo gioco in provincia di Torino preso a prestito il termine guerresco («Maroda» significava far preda a bottino da parte dei soldati vincitori sul campo nemico), mentre in provincia di Cuneo si usò il più poetico «andé a fé la bèrta» (fare come la gazza).

Altrove le urla di guerra alla frutta furono invece prosaiche «andòma a cacià» (Alessandria), «a raffé» (Casale Monferrato), «anà a rapà» (Savona) o «andar a ciavar» in provincia di Treviso.

I rampolli torinesi esercitarono il loro diritto di preda delle campagne circostanti ma soprattutto sulla collina che allora era ricchissima di frutteti e ancora qualche lustro fa nel parco del Redentore, a Revigliasco, la passeggiata classica di primavera permetteva al turista domenicale di percorrere i vialetti titolati (viale dei mughetti, delle verbene, ecc.) in mezzo a centinaia di ciliegi fioriti: oggi un villaggio esclusivo toglie parte del fascino all'escursione.

Un albero di «molane» carico di frutti. In quest'epoca molane, duroni e marene cominciano ad affluire sui mercati

I bambini finita la «maròda» alle ciliegie si dedicavano al gioco mentre qualcuno gemeva tenendosi la pancia per aver esagerato o bevuto acqua sui «grafiòn». Le bambine mettevano le ciliegie gemelle (chiamate dai bimbi inglesi «cherry-bob») sugli orecchi come attraenti orecchini mentre i maschi si schizzavano addosso i noccioli pressandoli fra le dita o li usavano come birille a «ciòt» (gioco che i bimbi inglesi chiamano «Cherry-pit»).

Nelle campagne al ritorno dal raccolto i bambini portavano come primizio omaggio al parroco o ai vecchi il «masset d' cerése», una grappolata di rossi policromi intrecciata su di una canna spaccata in otto alla sommità.

La presenza di questo albero nella civiltà contadina è testimoniata in molteplici forme. Dai toponimi (Cereseto), ai cognomi (Ceresa) ai proverbi: «Le desgrasie a sön cöme le cerése a venö mai söle»; «Una cerésa a tira l'aötra» (prendere gusto a qualcosa); «Le parole a sön cöme le cerése ch' a töcö l'una a l'aötra (quando uno parla troppo).

Oppure modi di dire come: «L'amis cerésa», persona che si vuol nominare (in tedesco «herr soundso»), «I l'eu cönossulö ancör cerésa» (l'ho conosciuto che era in fasce), «Sia benedét ch'à l'à fait picöl e cerése» (sia benedetto il Creatore).

Le varie qualità suonano in dialetto col nome di «grafiòn», «griòte», «sarvaje röse o neire» ed altri nomi tipici di certe zone.

A Pecetto, patria della ciliegia piemontese, si celebra nella prima domenica di giugno la «Settantesima fiera della cerésa» e sui mercati i commercianti affluiscono tutti i giorni per acquistare le «matinére» (le prime a maturare), le «vitöne», le «mölane» (molli e acquose), le «durane» e le «marène».

In paese c'è anche una ditta specializzata a mettere sotto alcool i «grafiòn lespi» (quelli a punta). E' sempre stata diffusa la tradizione delle marmellate che trova splendido impiego nelle «crépes» e nelle crostate.

In culinaria ritroviamo la ciliegina candita in molte circostanze, valga per tutte il «prosciutto all'hawajana»: fetta di prosciutto fritta nel burro, fetta di ananas sovrapposta e ciliegia sul tutto. Il famoso «affogato» della gelateria Pepino non avrebbe senso senza l'amarena.

In medicina l'impiego classico è lo sciroppo di ciliegia nera per la tosse ed un diuretico decotto fatto con i gambi. Quando arrivò nella nostra regione il «gomma americana» i pastorelli cuneesi non fecero neanche una piega perché da secoli loro masticavano quella che cola dal tronco e che tra l'altro è ricca di zuccheri ed amidi.

Nel campo dei liquori poi non c'è popolo che abbia resistito alla tentazione di alcoolizzare questi frutti di così limitata conservazione (il proverbio dice che dopo il giugno si forma all'interno il vermetto che nel torinese è stato battezzato «Gioanin» in onore al patrono Giovanni che cade in quella data) e in prima fila va citato il millenario «Ratafià» prodotto ad Andorno (biellese) e Grenoble con ciliegie di montagna.

La parola pare prenda origine secondo il Brofferio da un episodio dell'anno Mille quando un notaio ratificò, grazie alle virtù di questo liquore, un matrimonio osteggiato da stregonerie e rivalità paesane con la formula finale in uso «rata fiat».

Oltre il distillato «Ceraselia», c'era la tradizione nelle nostre vallate di preparare il rosolio fatto con cento foglie di amarena messe a macerare (bollire, aggiunta di zucchero e poi alcool) in un litro di barbera e nebbiolo.

Altrove vengono prodotti il «Kirsch» (Germania, Selva Nera), «Nischniovaia Nalivca» (Russia), «Maraschino» (Zara), «Mirabelle» (Svizzera, una varietà Mirabolano; un classico: «Scaloppine alla Mirabelle), «La Guinda» (Perú), ecc. per finire con il più conosciuto Cherry-brandy di nobile origine anglosassone che molti confondono con il vino spagnolo battezzato dagli inglesi «Sherry» dalla parola araba «scherish» che è il vecchio nome di Jerez.

Anche il legno del ciliegio ha trovato molteplici impieghi: in falegnameria (scaffali, stipetti, torniture), per fare i manici degli ombrelli, strumenti musicali, bastoni da passeggio oltre ad essere un ottimo combustibile per il camino.

Oggi girare con una pipa di ciliegio è senz'altro da stravaganti mentre una volta questa era chiamata la «pipa dii pover» non tanto per la rozzezza ma per il fatto che il suo legno («ciliegio canino») conteneva (la «cumarina») che dava particolare profumo e gusto ai tabacchi di lega che i poveracci potevano permettersi. Durante la guerra, scarseggiando il tabacco, molte furono le persone che trovarono ottime le medesime foglie del ciliegio canino da fumarsi essiccate nella pipa. Ricordando che Torino è una delle città più variamente alberate, chi volesse ammirare ciliegi in città può farsi un giro in corso M. D'Azeglio (fra corso Dante e corso Bramante) o in corso Cairoli (sono però di qualità che non dà frutti — Cerasus avium flore pleno), oppure nel Parco di Stupinigi (in zona Nichelino) e troverà quelli selvatici.

Gian Carlo Perempruner

Il gioco degli orecchini con due qualità di ciliegie

Il delicato fiore di primavera della «marena» (f. Perempruner)

TORINO

Torino — Singolare mostra al Centro Ti Zero, via Somis 11. Sono esposti i risultati di una ricerca degli studenti dell'Accademia di Brera, guidati dal pittore Mario Ballocco, docente di «cromatologia» (fino al 9 giugno).

Una mostra sulla comunicazione visiva «Gli uomini blu - il pianeta Sahara» all'Unione Culturale, via Battisti 4/B, patrocinata dalla Provincia e dal Comune (fino al 14 giugno).

Alla libreria Agorà, a cura del Centre culturel franco-italien, «Uno sguardo su...», rassegna di cinque fotografi italiani e cinque francesi (fino al 13 giugno). Il C.C.F.I. organizza inoltre in collaborazione con il Centro Teologico, un seminario su «Teilhard Chardin et la vie mystique», in corso Stati Uniti 11/H (alle 16).

● Angelo Raffaele Antelmi esibisce nella performance «Conoscersi» (alla libreria Campus, via Rattazzi 9, alle 21).

La biblioteca del Goethe Institut, piazza San Carlo 206, per le lezioni di «Torino Enciclopedia Tre», Anton Reininger parla de «Gli intellettuali tedeschi e la rivoluzione del 1848» (alle 21). Mercoledì 3 giugno la volta di Gerhard Friedrich con «La Repubblica di Weimar».

● Nelle gallerie d'arte torinesi: alla Documenta, via Maria 2/C dipinti e disegni di Sergio (fino al 15 giugno); personale di Emilio Isgrò in Torchio, corso Moncalieri 3 (fino al 5 giugno); disegni, acquerelli e gouaches di Afro, 1930 - 1975, alla Marciso, piazza C. Felice (fino al 13 giugno); Piemonte Artistico culturale, piazza C.L.N. 260, collettiva di pittura e scultura (fino al 1° giugno); personale di Silvano Belli all'Artecentro Quaglino, piazza S. Marco 177; rassegna «Calida iunctura» di Marco Viale all'Ideogramma, corso De Gasperi 35 (fino al giugno); alla galleria Ottini arte antica via M. Vittoria 45 «Spazio scenico teatro di Paolo Bregni».

Carmagnola — Per i festeggiamenti di Santa Rita in programma: stasera corsa con le candele (alle 21); domani torneo di bocce, ping pong e caccia al tesoro (alle 14) e concerto della Filarmonica Carmagnola (alle 21); domenica corsa (alle 8), bocce «Lui-lei e l'altro» e gara al punto (alle 14).

Ivrea — A cura dei Servizi culturali Olivetti, corso Botta 30, personale di Giovanni Korompay (fino a domenica).

— Nella mostre di Palazzo Vittone personale di Enzo Gastaldi (fino a domenica).

Vignale Monferrato — Aperte due a Palazzo Callori porcellane cristalle- del gruppo Glas Keramik della Repubblica Democratica Tedesca (fino a domenica) e nel Castello rassegna d'arte a cura di Gabriella Quartero (fino a domani).

— A Palazzo Mazzetti oggi inaugurazione due mostre: una sul «periodo Liberty» e l'altra su «Progetto ricostruzione della città e il 1918» che culminerà domenica con la ricostruzione di un giorno di maggio primo Novecento in piazza Alfieri.

Mostra fotografica di Salvatore Pupello che ha fotografato gli spettacoli segna «Asti Teatro» a «La Giostra», via Verdi (fino a 7 giugno).

— «El Sircol Coltural "G. B. Giuliani" organisa 'l 3s Concors për conte e novele lenga piemontèisa colaborassion con l'Assessorà a la Coltura dla Sità 'd Canej e 'l Grop "Adess Canej"; a peulo pijete part tuti coj che l'han pràtica lenga dij dialèt Piemont, comsissla leu dël mond ch'a vivo. Le composission a venta mandeje an esemplar ëdlù a màchina a "Sircol Coltural G. B. Giuliani", contrà Roma 4, 14053 Canelli (Asti), nen passà 'l 7 ëd giugno 1981».

CUNEO

Cuneo — Alla galleria «Multimmagine», via Saluzzo 38, personale di Romano Gazzera.

Borgo San — Ultimo spettacolo dei «festeggiamenti di primavera»: «La cricca del borgat» presenta «Le grame lenghe» al cinema Don

Cavallermaggiore — Personale di Carol Rama, esponente Movimento d'arte concreta alla galleria Maggiorotto, via Goito 7 (fino a fine giugno).

— Personale di Claudio Rolfi nella d'arte La Meridiana, piazza San Pietro 1 (fino a domenica).

NOVARA

Novara — Aperta all'Arengo Broletto personale del pittore spagnolo Enrique Marin (fino al 21 giugno).

VERCELLI

Vercelli — Stasera all'auditorium Santa Chiara il Centro teatrale vercellese presenta un poema corale brasiliano titolo «Morte e vita di Severina» (alle 21). A partire dal giugno sarà ospitata la mostra sulla Resistenza dei disegni degli studenti me- inferiori (fino al 7 giugno).

— Cinquantadue litografie ispirate al di San Giovanni ed edite William H. Schab gallery di New York, raccolte sotto il titolo de «L'Apocalisse Mario Carletti» sono ospitate dalla galleria Mercurio, via Italia 25 (fino al 13 giugno).

TORINO

Torino — Per la rassegna regionale teatro e cultura popolare al teatro Erba stasera la compagnia «La Voce» Torino presenta «Povero Piero» di Achille Campanile; domani sera «Tabarin» con «I rubinet» Torino (alle 21,15).

● Teatro Nuovo il ballerino Cunningham con la Dance Company presenta «Fielding Sixes» di Cage, «Exchange» Tudor «Roadrunners» di Tone.

● Centro studi Pannunzio organizzato il 14 giugno una visita città Mantova in occasione centenario Virgiliano. La visita guidata prof. Gian Giorgio Massara, Ordinario Storia dell'Arte che ci accompagnerà in una visita di particolare valore artistico. Quote di partecipazione: soci L. iscrizioni Re Umberto 42, 2° piano, lunedì giovedì, dalle ore 16 19,30.

— Si apre oggi la prima rassegna nazionale grafica contemporanea (fino al 13 giugno).

Pinerolo — Oggi e domani è aperta la mostra documentaria «Verde in città» con momenti musicali.

Benigno — Nel chiostro dell'abbazia di Fruttuaria, per la «Primavera in minore» l'Orchestra camera eporediese presenta in programma Pergolesi, Vivaldi, Fiorenza, Telemann e Haendel (alle 21).

Rivoli — Per «Concerti giovani» promossi dalla Città di Rivoli dall'Istituto musicale lese, stasera e domani alle 21 nella sala del consiglio «Saggi studio» degli allievi dell'Istituto. Mercoledì giugno pianoforte solista e duo pianistico.

ALESSANDRIA

Acqui — Oggi e domani raduno Interregionale degli alpini con esibizione Coro e Fanfara del 4° Corpo d'Armata Alpina.

Caldirola — Motoconcentrazione nazionale.

Villanova Monferrato — concerto di musica classica-jazz al Palazzo Comunale.

ASTI

Asti — Oggi si corre il «Circuito Prala», notturna bicicletta per categoria Amatori Udace. Oggi e domani 67ª Coppa bocciistica «Città Asti» a quadrette gara tiro con pistola standard.

BIELLESE

Magliano — Prendono via oggi i festeggiamenti per l'Ascensione che dureranno fino al 2 giugno.

VERCELLI

— Per i «Concerti sabato sera» all'auditorium San Filippo l'insieme strumentale barocco dell'Amis Mantova pre- di Telemann, Sammartini Corelli (alle 21).

Trino — Nei giardini biblioteca, il Maggio musicale, esibisce Gruppo ottoni di Torino (alle 21).

TORINO

Torino — Per rassegna «Domenica musica» parco Tesoriera, oggi concerto di gruppi musicali torinesi (dalle 14,30 alle 18,30).

Caselborgone — Oggi grande del pisello e d fragola.

Germagnano — Oggi dei balconi fioriti.

Poirino — di pesca per tutti e esibizione di pastori tedeschi nel campo sportivo (alle 9).

Usseglio — Festa degli amici della montagna presentazione del costume esibizione di majorettes.

ALESSANDRIA

Alessandria — regolarità interregio- junior e cadetti cura Moto Club Madonnina Centauri.

Bergamasco — motociclistica di regolarità.

— Oggi mostra di pittura.

Monferrato — Sesto itinerario delle passeggiate in bicicletta «Conoscere pedalando la provincia Alessandria».

— Motocross interregionale junior i.

Novi Ligure — Oggi si tiene il sesto campionato dilettanti calcio provinciale.

Ligure (Borassi) — Oggi sagra del pesce fritto.

ASTI

— Oggi in piazza San Secondo torna indietro l'orologio del tempo la ricostruzione di giornata maggio all'inizio del secolo: giostre e bande musicali, vetrine addobbate personaggi di 80 anni per una rievocazione di cui tutti potranno diventare protagonisti. il via la prima «Città di» di scopone baraonda (fino al 15 giugno).

Belveglio — Nel Malamorte Delli Ponti esegue pianoforte musiche Brahms e Schumann (alle 16,30).

— Oggi sagra delle con mostra di pittura, campestri, tiro fune, pallavolo e giochi bambini.

— Festa patronale con attrazioni varie.

— Gara nazionale automobilismo di «slalom» in salita.

CUNEO

Piantel — Raduno cicloturistico non competitivo.

— Nei giardini di corso Repubblica esibisce il Corpo bandistico cittadino. E' aperta la Fiera campionaria Lago Maggiore.

Maggiora — Sesto concorso fotografico zionale «L'Androne» (fino al 7 giugno).

Stresa — aprono i lavori del congresso Esoc, industria chimica organica (fino al giugno).

● A Monterosso gara interregionale di trial.

Strona — Oggi marcia Alta Valle percorso Germagnano-Forno.

VERCELLI

Viverone — Oggi prima gara stagionale wind surf; partenza dalla motonautica Da- (alle 10,30).

VERCELLI

— Oggi 17,30 concerto alla sede del Liceo Viotti in via di Pietà. Alla ri i pianisti Antonella di Mongrando, Giuseppina Scravaglieri di Torino Oscar Corradini Reggio ilia.

NOVARA

— A Vandego è aperta Collezione Calderara nella dell'artista.

Vercelli — I Concerti di primavera Società Quartetto, nel centenario della fondazione, oggi nella Dugentesca l'Insieme strumentale italiano presenta musiche Mosso, Bosco, De Falla, Strawinski, Britten e Brizzi (alle 17,30 e 21,30). Mercoledì 3 giugno, nella Sala della del Quartetto preparazione concerto sinfonico 5 giugno: cenni storici, critici sugli autori ed esemplificazioni pianoforte con audizioni discografiche a cura Sergio Martinotti e Joseph Robbone (alle 21).

TORINO

Torino — Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, a cura Centre Culturel, duo di Isa- Massara flauto e Lorenzo Massara, al piano (alle 21).

Al Centro Pannunzio, Re Umberto 42, per il corso di educazione musicale: «Il Settecento tedesco: a Haendel» (alle 18,10 e 19,10).

Novi Ligure — A cura dell'Associazione «Amici musica» concerto di Polifonia Italia con la soprano Lu- Valentini accompagnata piano da Bruno Moretti.

TORINO

Torino — A cura dell'associazione Italiana Donne Medico, via Caboto 35, «La problematica sessuale nei servizi consultoriali», tavola rotonda con Fubini Abbiate, Massucco Costa, Ivaldi, Novara e Valerio de Carli (alle 21).

CLUB ALPINO

— Sezione Borgomanero: domenica prossima gita Monte Ventolaro (m 1835) interesse speleologico; illustrano i prof. Federico Strobino e Antonietta Zonca.

● Il Touring Club Italiano la Riunione Adriatica di Sicurtà hanno la **«tempo libero»**, la prima che assicuri chi è in vacanza contro tutti i rischi.

La polizza, soci del TCI, è valida 365 giorni in tutto il mondo anche per i familiari dell'intestatario, copertura fino semplice weekend e agli sport non professionistici: per esempio, una partita a tennis giocata per durante un'ora libera. Per assicurarsi richiedere e spedire raccomandata al TCI (corso 10, 20122 Milano) il modulo adesione con versamento, o recarsi agli Touring Torino.

Lentamente, faticosamente, va avanti

Come cambia la scuola

Di scuole; generalmente, si parla [illegible] volte all'anno: in settembre, per lamentarsi che tutto non funziona, che i professori non ci sono, che i maestri cambiano ogni due settimane, che i libri [illegible] sempre più cari; in giugno, quando si avvicinano [illegible] scrutini e, a parte l'immancabile minaccia di blocco, in molte famiglie si insinua il tarlo [illegible] ce la farà il ragazzo a «*passare a giugno*»?

I mesi intermedi trascorrono nell'indifferenza più completa, tranne qualche [illegible] isolato quanto lodevole: i genitori dimenticano volentieri che la scuola, oltre che [illegible] libri e quaderni, è fatta anche di professori. E questi, a loro volta, finiscono per comunicare con i [illegible] degli allievi, generalmente, [illegible] per segnalarne [illegible] intemperanze.

Così, [illegible] tra inevitabili incomprensioni, si arriva alla fatidica «*fine dell'anno*» che, [illegible] volta, [illegible] coincide con le [illegible] iniziali. [illegible] non è [illegible] referendum [illegible] un'elezione anticipata o una «amministrativa» ritardataria. Insomma, le aule sembrano [illegible] l'unica struttura pubblica distribuita sul territorio in modo abbastanza capillare da [illegible] rantire un facile adempimento [illegible] quel diritto-dovere che è il voto.

Di voti — a scuola — a parte quelli politici, si è parlato (e per [illegible] sofferto) fino a qualche anno fa. Oggi c'è la scheda, oggetto di molte polemiche e confusioni.

Quello [illegible] è un mondo [illegible] risente probabilmente per primo — rispetto [illegible] altre strutture sociali — dei malesseri [illegible] il [illegible] mettendo [illegible] crudo rilievo ogni incongruenza, ogni ritardo, insomma ogni disfunzione del sistema. Prendiamo ad esempio i libri [illegible] introdotto il «prestito d'uso», per ovviare [illegible] prezzi sempre più alti del materiale [illegible] Le [illegible] editrice, però, aggiornano ogni [illegible] i loro testi. E [illegible] alcuni bambini o ragazzi hanno volumi che, pur essendo uguali [illegible] quelli dei compagni che li comprano, [illegible] «diversi» per aggiornamenti vari che non ci [illegible] per differente disposizione [illegible] pagine, per ordine [illegible] materia trattata. E perciò un certo [illegible] di studenti [illegible] ricorrere alla fotocopiatura massiccia dei libri dei [illegible] pagni.

Pur fra difficoltà di ogni genere e difetti di ogni tipo, comunque la scuola italiana ha raggiunto quasi ovunque (e certamente a Torino) un

primo grosso traguardo: l'eliminazione [illegible] quell'autentica assurdità che erano i doppi turni. Merito di una buona spinta all'edilizia scolastica da parte [illegible] numerosi enti locali [illegible] merito anche [illegible] tendenza nazionale verso la [illegible] «crescita zero», vale [illegible] [illegible] la [illegible] diminuzione delle nascite rispetto al passato.

[illegible] ovvio che, diminuendo [illegible] numero dei bambini, [illegible] che i problemi provocati dal sovraffollamento delle aule [illegible] ridotti e finalmente eliminati.

Meno bambini significa d'altra parte poter rendere operativo [illegible] [illegible] periodo più breve il tempo pieno; significa poter disporre del secondo insegnante per classe, poter utilizzare personale, fino [illegible] [illegible] impegnato (e pesantemente) nell'insegnamento, per introdurre nella scuola tutte quelle forme [illegible] sperimentazione che, ottimamente individuate «sulla carta», di fatto non [illegible] stanno poste in atto proprio, o almeno soprattutto, [illegible] mancanza di personale docente che vi si potesse impegnare.

[illegible] scuola — [illegible] — faticosamente, lentamente, va avanti. Molta gente vi lavora e vi [illegible] convinta di ciò che fa [illegible] con [illegible] volontà di fare meglio. Non è utopistico sperare che, nel futuro, le cose trovino finalmente sbocchi vivificanti, liberi dai troppi condizionamenti del passato. Verso [illegible] società diversa si arriva anche, forse soprattutto, partendo [illegible] una scuola diversa.

Un po' di storia per capire come sono nate

Le «private» da Platone in poi

Come sono nate e perché, le «private»? [illegible] realtà la scuola, ai suoi albori, [illegible] proprio privata. Non [illegible] potrebbe definire altrimenti la funzione [illegible] esercitavano i «saggi» dell'antichità, quando riunivano attorno a sé i discepoli [illegible] [illegible] essi insegnavano quanto [illegible] quel tempo) necessario. Non è [illegible] caso [illegible] citare i personaggi più noti, gli antesignani di queste «scuole», basta, per tutti, [illegible] nome: Platone.

Quando poi, e dovettero passare [illegible] li, l'istruzione divenne [illegible] prodotto [illegible] [illegible] [illegible] di massa, [illegible] [illegible] gilo dire, [illegible] allora sovrapporsi alle strutture «private» quelle organizzate dallo Stato. [illegible] le prime, pur seguendo [illegible] naturale evoluzione [illegible] costumi, [illegible] scomparvero, né [illegible] meno la loro funzione.

[illegible] tempi moderni la scuola privata ha assunto soprattutto due aspetti, ben [illegible] a seconda che si parli degli ultimi quindici-vent'anni [illegible] che si risalga un po' più indietro nel tempo. Fino agli Anni Sessanta, infatti, la «privata» era soprattutto [illegible] fatto di [illegible] Veniva frequentata, [illegible] [illegible] tradizioni antiche, soprattutto dagli eredi [illegible] famiglie-bene, che intendevano così [illegible] ai loro figli un'educazione diversa dalla media, a [illegible] superiore, a volte, più semplicemente, improntata [illegible] altri principi.

Prosperarono [illegible] le scuole religiose, in primo luogo, ma anche quelle laiche [illegible] particolari impostazioni didattiche.

In più c'era anche un'altra, non trascurabile, componente. La scuola privata era l'unica, a quel tempo, a offrire [illegible] servizio [illegible] estrema importanza per larghi strati [illegible] popolazione: il tempo pieno, che [illegible] aveva [illegible] diversi, il doposcuola o semiconvitto, intendendo con il secondo quel frequentare [illegible] parte degli [illegible] [illegible] [illegible] l'intera giornata [illegible] andare [illegible] dormire a casa, contrariamente [illegible] altri studenti, chiamati «convittori» [illegible] che passavano anche la notte [illegible] istituto.

Dopo il '68 alcune cose [illegible] cambiate. Intanto l'introduzione [illegible] più massiccia [illegible] tempo pieno nella scuola [illegible] Stato ha tolto [illegible] delle motivazioni alla [illegible] [illegible] scuola privata, [illegible] d'altro canto il «peggiorare», a giudizio [illegible] determinate famiglie appartenenti [illegible] altrettanto definite fasce sociali, dell'istruzione pubblica ha res[illegible] quello [illegible] incentivo sotto altra forma.

La «privata» [illegible] scelta [illegible] [illegible] [illegible] i servizi [illegible] offre, servizi extrascolastici, [illegible] palestre, campi gioco, e simili, [illegible] soprattutto perché [illegible] continua[illegible] [illegible] numero [illegible] famiglie che pensano «più seria» questa soluzione rispetto alla scuola di Stato.

Quanto [illegible] vero ci sia [illegible] queste convinzioni [illegible] difficile dire, anche perché ogni generalizzazione, in codesto come in altri settori della società, sarebbe quanto meno superficiale. Esistono ottime scuole pubbliche e ottime private. Così come nell'uno e nell'altro campo vi [illegible] esempi [illegible] proprio [illegible] citare. La scelta, se una scelta [illegible] vuole fare, va comunque fatta su basi concrete. La «moda» ha spesso [illegible] legge al [illegible] [illegible] decidere.

COMUNICATO

[illegible] Torino, in via Quarello 19, [illegible] 347.1371 in [illegible] nuovo grandioso complesso scolastico il

[illegible] ISTRUZIONE [illegible] EDILE

OFFRE

con inizio settembre 1981:

Corsi diurni di qualificazione speci[illegible] nel settore edilizio [illegible] GIOVANI IN POSS[illegible] TITO DI SCUOLA DELL'OBBLIGO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CORSI PRE SERALI [illegible] LAVORATORI [illegible] OCCUPATI NELL'EDILIZIA.

- ISCRIZIONI, libri [illegible] [illegible] sono gratuiti. [illegible] gratuita
- ASSEGNI [illegible] [illegible] L. 100.000 [illegible] tutti [illegible] [illegible] base alle ore di frequenza.

Nell'edilizia la soddisfazione di un lavoro vario, guadagni e forma di previdenza sociale migliori di molti altri [illegible]

(Disegno - Torino)

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ISTITUTO

ALMA PARENS

[illegible] CITTA' DI TORINO [illegible]

PREMIO ALFIERE D'ARGENTO [illegible]

- **PRE-ELEMENTARE**
- **SCUOLA ELEMENTARE**
  LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI IN SEDE)
- **SCUOLA MEDIA**
  LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI IN SEDE)

Semiconvitto - Ampio giardino

[illegible] INGLESE con [illegible] sistema [illegible] mediante telecinema.

Telecinema in tutte le aule.

Sala giochi - Palestra - Corsi di Danza, Pianoforte, Judo, Educazione Artistica.

SEDE ESTIVA

Soggiorno per ragazzi dai [illegible] [illegible] 12 anni sulle colline della [illegible] Cerrina e Brusasco (Fraz. Marcorengo, 40 km [illegible] Torino). L'esperienza, la cura e l'amore per i ragazzi proiettata in una [illegible] dimensione ecologica.

*L'organizzazione **ALMA** [illegible] propone questa [illegible] forma di vacanze-studio nel verde Monferrato. Costi contenuti, pari ad [illegible] pensione media. Durata minima una settimana.*

Periodo: giugno-settembre

*Informazioni, prenotazioni, iscrizioni presso [illegible] Segreteria dell'Istituto **ALMA PARENS***

10143 [illegible] - Corso Francia, [illegible]
(p. Statuto)
Tel. (011) 539.802/539.877

S.D.C.

corsi per: **PROGRAMMATORI** [illegible]

(Corso teorico-pratico con [illegible] OBBLIGATORIA: Linguaggio FORTRAN, [illegible] [illegible] [illegible] R.P.G. II)

[illegible] (su [illegible] elettronici)
PERFORATRICI
[illegible]
[illegible] (disco) [illegible]
[illegible] HICI [illegible] M.D.S.)
MULTITASTIERA [illegible]

e inoltre: [illegible] [illegible] per microprocessori (linguaggio [illegible] e PASCAL) e [illegible] pratico per microprocessori

SEGNALAZIONE DI TUTTI I [illegible] ALLE AZIENDE [illegible]

TORINO - Corso [illegible] [illegible] bis - t. 548.961

Una qualifica in soli 3-12-24 mesi te la propongono

ISTITUTO CORSO
C.SO GIULIO CESARE 57
TEL. 237152 - 857783

&

ISTITUTO CENTRO
VIA STRADELLA 226 - TEL. 216 88 14
(fermata Mad. di Campagna, fert. Crie - Lanzo)

segretarie — **perforatrici**
[illegible] — **registratrici**
stenografe — **lingue** [illegible]
contabili — **corsi brevi** [illegible]
paghe e contributi — **specializzazione**
operatori — [illegible] **partecipare** [illegible]
[illegible] **terminale** — [illegible]

CON LO STUDIO PIU' SICUREZZA

A confronto due modi di intendere l'istruzione

Uno per uno, vantaggi e no

Quali vantaggi, in concreto, possono individuati nella scuola privata rispetto quella pubblica? Abbiamo già accennato ad alcuni di giudizio che possono pendere il giudizio da una parte piuttosto che dall'altra. Ora vediamo, punto per punto, quali sono i più frequenti rimproveri che vengono mossi alla struttura di Stato, controfferte dalla «private» le eventuali obiezioni.

Agli inizi la pubblica ha organici da definire, privata no. Vero, almeno nella stragrande maggioranza dei casi. Le dif- di insegnanti, as- per varie e maternità, i trasferimenti all'ultimo Ma c'è alcune scuole private (poche) pietino il proprio organico con insegnanti spesso app- usciti dalle magistrali o dal magistero, privi, pertanto, della necessaria esperienza.

In una si spesso a rotazioni di insegnanti, casi con cinque-sei nell'arco di scuola privata questo non accade, generalmente, che per minor disponibili- queste strutture ac- cettare troppo frequenti.

I bambini (o i ragazzi) sono più seguiti. Ciò è vero solo in parte. O — meglio — è stato molto più vero negli anni scorsi che oggi. Adesso, con il dilagare del tempo pieno, il diminuire dell'affollamento nelle classi e la maggior disponibilità di personale docente questa diffe- è un po'

Ci sono possibilità di (oltre che di studio).

Vero in scuole private che organizzazioni ludiche sportive prim'ordine, in alcuni casi note in ambiente sportivo a livello extracittadino. La pubblica, frenata suoi stessi rati, sta tentando di recuperare, Certamente il divario an-

I più se- non sempre è così. Diciamo i sono in molti casi più stret- in di rendimento e, guenza, sono «obbligati» studiare più. Da questo punto vista la pubblica è attualmente un bivio: rimanere sui criteri abbastanza «permissivi» degli ultimi anni o tornare ad es- «selettiva»? Sull'argomento è in dibattito che coinvolge della cultura vari livelli e che merita discorso a parte.

concludere: può a grandi linee sintetizzare la differenza fra scuola pubblica e privata paragon- «sanitario». La scuola pubblica somiglia agli ospedali, quella privata cliniche. La scelta è, anche, economica.

Ripetizioni, una croce

Uno dei problemi che assillano i genitori di studenti non troppo volenterosi è quello delle «ripetizioni». Lezioni «supplitive» dovrebbero al ragazzo è «rimasto indietro» di mettersi al passo con i compagni scuola. Il più delle queste ripe- si esauriscono in faticosa reiterazione delle lezioni scolastiche da parte di un professore e di un allievo la cui aspirazione comune è che l'ora di lezione passi presto.

Può la scuola privata inserirsi in questo contesto e sostituire qualche modo la «ripetizione»? La risposta affermativa. Anche volendo tralasciare fatto che esistono istituti specializzati proprio nel recupero, interi anni, sia periodi più brevi, in possesso dei mezzi didattici e dell'esperienza per compiere un lavoro così delicato, non bisogna che, in generale, la scuola privata dotata di tempo pieno, cura del quale il ragazzo viene seguito e dove il lavoro della mattina viene ri- e, all'occorrenza, consentire una comprensione in materia.

E' ovvio che occorre un di parte dell'allievo, in questa latita non c'è «ripetizione» nale salvarlo. Imparare, infatti, è difficile, ma insegnare uno che ad imparare neppure è, altrettanto certamente, ancora più difficile.

Sport a portata di mano

Lo sport è dei punti di forza scuole private. infatti a vedere quanti degli istituti di Stato possono disporre impianti sportivi propri, campo di pallavolo (che proprio il minimo) in su, vediamo che essi sono veramente pochi. Pochissimi.

privato la situazione è ben diversa, e un mistero come moltissime scuole si siano attrezzate per offrire ai propri studenti, oltre luoghi di studio all'altezza delle esigenze moderne, anche impianti sportivi degni di questo

E' che anche questi servizi che potremmo definire — prendendo prestito un automobilistico — «optional», hanno il loro nella scelta di una scuola. Se un genitore, infatti, ritiene necessario giusto il figlio faccia sport nella scuola o comunque con la scuola, le alternative alla privata si contano sulle dita.

La situazione, grazie anche all'impegno degli locali, più ancora dei ministeri romani, sta cambiando, Torino, in questi ultimi anni. Le possibilità sportive per i ragazzi sono di molto aumentate e non gli impianti espressamente dedicati a loro. Una certa differenza, innegabile, sussiste pur sempre fra lo sport «organizzato nella scuola e nella scuola» quello, pur possibile, ma «fuori della scuola». Il primo è più a portata di mano.

ISTITUTO
CIMA
Via Fabro 12 ang. via Cernaia tel. 546101
SCUOLA MEDIA A PIENO - LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
A
Via Carlo Alberto 27 - Tel. 535781
CORSI DI AVVIAMENTO ALL'IMPIEGO, MAGISTERO, STENOGRAFICO

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri -
Periti Industriali
Licenza Media in un
Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 8396613
Segreteria. 8,30-12,30; 15-21

Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico Zecca dello

ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TELEF. 882.401 - 877.116
Scuola elementare
a tempo pieno
Scuola media
parificata a tempo pieno
Ragionieri
corso parificato
Geometri
corso parificato
VALIDI LEGALE DI STUDI ED
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse studio - - Trasporto allievi - Doposcuola - Insegnamento bilingue - Sport.
I DIPLOMATI ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

ATTENZIONE
NOVITA' 1981
I nostri corsi il programma
«LAVORO ED ASSISTENZA»
da quest'anno la CEDAT Torino offre ai suoi allievi a tutela delle spese sostenute per il corso, il rimborso delle stesse, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno dal conseguimento dell'attestato di profitto.
- Corsi perforazione registrazioni
- Corsi programmazione
Per informazioni rivolgersi
cedat
TORINO s.r.l.
C.SO CORRENTI 58 TEL.

PERITI IN INFORMATICA
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI
Tecn. Ind.
legalmente riconosciuto
"SPAGNESI"
Via T. 23 - Torino - Tel. 696.3852
Sezioni: DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE

Gli istituti privati che lavorano in città

Per imparare le lingue senza tirare a sorte

Un settore molto importante che riguarda la scuola e che le «private» dominano, è quello delle lingue straniere.

A parte infatti l'insegnamento scolastico vero e proprio, esiste nella struttura pubblica un qualcosa che possa avvicinarsi, funzionalità ed elasticità, alla scuola lingue privata.

I nomi dei diversi istituti notissimi, inutile quindi mettersi fa degli elenchi. Ognuno essi offre le possibilità conoscere fondo determinata lingua, sia allo scopo impararla ex novo o, più semplicemente, rinfrescarne la conoscenza.

E' noto, infatti, che nella scuola pubblica non sempre si riesce studiare la lingua che si vorrebbe. Vige, a causa della preponderante richiesta «inglese» rispetto alle altre lingue, l'usanza di sorteggiare i componenti delle classi di inglese, appunto e se uno perde lotteria deve, magari, sorbirsi lezioni spagnolo che gli interessano proprio. Ora un istituto in grado di porre riparo questo stato cose l'ideale.

Se a scuola costretto a studiare altro, può sempre scegliere di occuparsi al pomeriggio con l'apprendimento quell'inglese che gli negato dalla scuola statale.

La fatica non delle più pesanti, i programmi sono ben articolati e gli insegnanti, nella grande maggioranza, di madre-lingua britannica, che aiuta nell'apprendimento della pronuncia.

Il costo dei corsi è assolutamente esorbitante può essere affrontato serenamente larghissime fasce sociali.

L'importanza apprendere bene una lingua straniera, o addirittura due, non sfugge ad alcuno. Con le «private» si può, anche se la «pubblica» dice no.

Il russo non è difficile

proposito di lingue straniere c'è da sfatare un mito ben radicato. Quello che il russo sia lingua difficilissi- ed che non del tutto vero. Certamente forse lo spagnolo il francese sono più vicini alle nostre ed no- non è incomprensibile, come avrà notato chiunque. Mentre, esempio, Pechino scritto cinese tutto impossibile ad «intuirsi» ed anche da riconoscersi una volta che qualche anima buona ce l'abbia detto; mentre i caratteri arabi ...arabo, il cirillico dopo po' diventa familiare. Chi non si stupito nel riconoscere il «Mosca» anche scritto in e sapere il russo? O Pravda, o Sputnik?

In realtà meccanismo alfabetico russo relativamente semplice imparare così lingua. Certo, occorre avere qualcuno che insegni in modo adeguato. A Torino non occasioni: buone scuole ci sono. Basta cercarle.

stre orecchie. Ma anche il russo, con «strano» alfabeto e con la musicalità di toni non è assolutamente «troppo» difficile.

L'alfabeto cirillico, inventato appunto dall'omonimo Santo, presenta differenze, rispetto al nostro,

La Presidenza dell'Istituto Padano informa gli allievi le loro famiglie dell'avvenuto riconoscimento legale del quinquennale di studi del Liceo Scientifico, ringrazia vivamente la F.I.I.N.S.E.I. (Federazione Istituti non Educazione e Istruzione) per le sue congratulazioni al riguardo.

IP
ISTITUTO PADANO
VIA 107 - TORINO
657013 - 659567

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

Preiscrizioni in corso

IL RUSSO E' UTILE
Corsi di lingua russa per interpreti traduttori
ITALIA-URSS via Lagrange 7
TORINO 547.190 - 549.100
ALESSANDRIA piazza Matteotti 30 tel. 0131 442.768

Donando sangue all'AVIS potrai dire aver salvato una vita umana.

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
CORSI ANALISTI PROGRAMMATORI
Per i promossi corsi di ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASKET
programmi e informazioni Segreteria:
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Perito in Informatica (unico leg. ric. in Torino)
Perito in Elettronica Industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
(Sede legale esami)
SANT'OTTAVIO
Via Sant'Ottavio, 42 - Tel. 830.870 - 879.280

Istituto Tecnico Industriale Parificato (Sede legale d'esami)
MECCANICI - ELETTRONICI INDUSTRIALI
GALVANI
VIA PLANA 10 TORINO - TEL. 885.200 - 885.146

Diplomarsi
PERITO INDUSTRIALE
non è sufficiente, essenziale COME DOVE
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.525
INTERNAZIONALE
che garantisce SERIETÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

Renault 14. Uno styling innovativo che supera i tradizionali schemi stilistici. E uno straordinario equipaggiamento di serie, che nella versione TS comprende fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo elettromagnetico delle porte, sedili a struttura anatomica con poggiatesta regolabili, lava-tergilunotto, cinture autoavvolgenti, due retrovisori esterni, strumentazione completa con contagiri elettronico e orologio al quarzo, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, disappannamento cristalli laterali, lunotto termico, cristalli azzurrati, predisposizione impianto radio, dispositivo sicurezza bambini, ruote sportive.

La grande penetrazione nell'aria di una linea profilata e razionale. I van- di una tecnica . La perfetta insonorizzazione. L'arredamento raffinato. Lo scatto, la potenza e la tenuta di una sportiva. E un concreto risparmio di carburante. Renault oltre. Renault 14 TL e GTL (1218 cc), Renault 14 TS (1360 cc). Garantite 12 mesi, chilometraggio illimitato.
Le lubrificate prodotti elf

Renault 14 va oltre

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UNIVERSALCASE familiare 2 camere cucina doppi ser- mette magg no L. 205 milioni. Tel. 953.3755.

libera villa prefabbricata salone 2 camere cucinetta tavernetta doppi servizi 6000 mq di terreno. Telefonare Vica Fran- libero tinello cucinino L. milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Cascine Vica 2 cucinino auto L. 77 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Garessio casetta costruzione 1860 3 camere cucina servizi box auto più mansardato L. 90 milioni. Tel. 953.3755.

UTIP
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato parti comuni monocamere 1-2-3 cucine servizi negozio macchina da 3 milioni 500 mila a 60 dilazioni pagamento personale in loco.

531.186 vende adiacente Fiat Rivalta via Cetilin-lo 2 tinello cucinotto bagno balconi 48 milioni mila permuta.

531.186 grazioso alloggio via Princi- Clotilde 6 cucina ingresso bagno 19 milioni mila grande locale seminterrato a uso magazzino 25 milioni 900 rateabili. in loco.

UTIP
531.186 vende via Chiesa della Salute 86 in stabile rinnovato interessanti alloggi 2-3 camere cucina servizi dilazioni pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP
531186 vende libero prealpino Madonna del Pilone camere cucina zi,

UTIP 547.828 libero grandioso alloggio uso s/o 3 camere cucina bagno 3 linee telefoniche e telex facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende corso Grosseto monocamera con bagno e terrazzo abbinato ad alloggio di 3 camere tinello bagno terrazzo tutto libero dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Moncalieri via Pastrengo grandioso alloggio libero camera tinello bagno volendo box rateando.

UTIP 547.828 vende Grugliasco via Bengasi stessa casa saloncino 2 camere cucinetta bagno, 2 camere cucinetta bagno in blocco o separatamente facilitando.

UTIP 547.828 vende zona Vanchiglia via Bava camera cucina cameretta servizi 23 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP corso Regina Margherita, 2 camere cucina servizio 32 milioni facilitazioni pagamento permute.

547.828 vende Porta Nuova via Saluzzo, 1 camere cucina 32 milioni mila pagamento permute.

UTIP Lombardore 2 ingresso bagno. Facilitazioni di

UTIP 547.828 vende libero nuova grandioso adiacente largo Sempione saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 nuovo in residence camera cucina ingresso bagno altissimo reddito.

UTIP 547.828 libero centralissimo Domenico 3 servizi facilitazioni permute.

VENARIA libero nuovo 3 camere cucina bi- (via Alfieri) mutuo dilazioni Gaiotto 488.972 488.789.

VENARIA via Saccarelli case su 3 piani 3 alloggi camere tinello cucinino servizi totali mq 300 cantinetta solaio garage per un'auto. Vuote bisogno milioni Aosta 596.887

VIA Guala (corso Giambone) vendo 3 re cucina posto primavera '82 termo bagno. 740.489.

VIA privato vende libero in recente appartamento mq ore negozio intermediari.

Ventimiglia Cto signorile panoramico: 2 tinello cucinino doppi ingressi doppi servizi ragazzo balconi per 3 auto. Telefonare 372.144.

Villar Focchiardo libero panora- ingresso il cucina bagno lavanderia. Prezzo 145 milioni. Tel. 372.144.

VICINANZE corso Monte Cucco 2 camere tinello bagno vendiamo vera occasione Oriab Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

VICINANZE corso Monte Cucco camera tinello bagno vendiamo vera occasione Oriab Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

VILLA a alloggio Moncalieri accessibilissima garage giardino 220 milioni vendesi intermediari. Tel. 642.101.

VINOVO centro paese libera casetta indipendente 6 vani servizi garage cortile L. 60 milioni. Tel. 335.9750.

ZONA Bernini vendesi libero piano rialzato ufficio, ristrutturato 3 vani e servizi. Tel. 530.871.

ZONA Carducci casa signorile 2 camere ampio tinello cucinotto ingresso grande bagno ripostiglio cantina vende Oriab Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

ZONA Mercati generali libero due camere cucina servizi ripostiglio cantina 78 milioni dilazionabili Bait 011 3471219.

ZONA Stadio spazioso 2 camera cucina ingresso servizi ripostiglio no ascensore. Telefonare 309.6609 - 967.6472.

ZONA Vanchiglia vendesi alloggio libero vista collina piano alto tinello cucinino bagno camera letto. Tel. 530.871.

20 Domande affitto

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106 547.926.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

ricerca propria Tel.

REFERENZIATO cerca appartamento in affitto in Torino 2-3 camere cucina servizi qualsiasi zona. Tel. 512.012.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO appartamento arredato di camera tinello cucinino servizi uso pied-à-terre L. 280 mila mensili. Telefonare 441.474.

A. AFFITTIAMO villetta vicino Moncalieri di 2 camere salone cucinino 2 bagni box a 185 mila mensili a condizione di totale rilievo mobili nuovissimi e di opera eseguite internamente. Telefonare 441.474.

alloggi per ufficio 2-3-4-5 servizi stessa casa costruzione signorile Rubioli Immobili 751.826.

AFFITTASI arredato pied-à-terre zona San Paolo. Tel.

AFFITTO 7 completamente rinnovato corso Matteotti ufficio. Telefonare 519.894 ore ufficio.

ALLOGGIO tinello cucinino affitto professionista contrasto Telefonare 535.501.

cucina arredati affittiamo in elegante casa albergo Miratori servizio di centralino e pulizia giornaliera per contratti lunghi.

MO elegantemente a- esclusivamente pied-à-terre. Tel. 538.505.

recapito con servizio di segreteria per brevi o lunghi Telefonare 441.474.

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente Telefonare 545.106 547.926 via Garibaldi II 2° piano.

UFFICI arredati centrali segretariato telefono telex riunioni chi 16. 518.553.

signorilmente geteria, telefrec professionisti, sala nioni, posteggio. Tel. 538.921.

25 Artigiani, ecc.

tinteggiatura tappez- palchetti lavori rapidi. Tel.

rapidamente seria premiata artigiana lavabile mila tappezzeria compresa 120 mila 15 mila Telefonare 323.878.

30 Scuole e istituti

C.P.P.A. di Pellegrino acconciature femminili tutti i giorni perfezionamento Tel.

36 Nautica

ABBIAMO certamente, la barca, il gommone, il fuori bordo che stavi cercando. Disponiamo delle migliori marche, alle condizioni più vantaggiose. Mettiamo al vostro servizio la nostra esperienza. Di noi potete fidarvi. Lo hanno già in motili Colombo Motonautica (dal 1922) corso Umbria 47 (piazza Statuto). Tel. 484.713 Torino.

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sasga motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

omaggi agli acquirenti di imbarcazioni gommoni e motori per prenotazioni entro il 15 giugno presso la Rear corso Raffaello 15. Tel.

BELLISSIMI omaggi acquirenti imbarcazioni gommoni o motori per prenotazioni entro il 15 giugno presso la Rear corso Raffaello 15. Tel.

CABRIATO con carrello pilotina motorbarca altre ottime occasioni alla Rear corso Raffaello 15. Tel.

37 Campeggio e sport

partecipanti Stratorino: abbigliamento delle migliori Moroni Sport, corso U. Sovietico 209, tel. 393.554.

42 Antiquariato

a privato trumò 700 barocco piemontese intarsiato. Tel.

19 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

tranquille mica vendesi 2 ampi alloggi per alloggio più bar ristorante ampia terrazza 9000 terreno montano, 125 milioni permute facilitazioni. Tel. 789.132 - 780.1866.

A.A. NONE km 12 da vendesi ultima gamella 2 servizi giochi box 4 auto giardino mutuo permuta facilitazioni. tra 78.

A.A. TRA Cavour e Barge in borgata tranquilla vendesi a nuovo cucinino focolare con al piano superiore ampio ingresso 2 camere servizi balconata terreno mq 1300 soltanto 38 milioni 500 mila facilitando. Telefonare 011 789.132.

A. ACQUISTEREI casetta villetta o alloggio periferia Torino o immediate vicinanze pagamento contanti. Tel. 594.727.

A. CASALEGNO B Maglione (To) rustico in parte diruto di 1 piano: 6 vani, fienile, cortile mq 130 L. 25 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Trana (To) villa unifamiliare indipendente da ultimarsi con piano mansardato: piano terra: 2 camere bagno cantina garage; piano primo: 3 camere cucina bagno; terreno mq 1130, L. 142 milioni. Telefonare 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Villadeati (Al) villa libera di 2 piani: salone 2 camere cucinino bagno cantina 2 locali, garage; terreno mq 1800 L. 98 milioni. Tel. 011 839

A. CASALEGNO B Villadeati (Al) villetta libera di 2 piani con piano mansardato: 3 camere cucina bagno cantina 2 garage, locale caldaia, terreno mq 1200 L. 75 milioni re 011 444.

A. G Bobbio Pellice (To) in residenziale villette libere: 3 camere cucinino bagno 2 terrazzi giardinetto L. 78 011 839.8444.

A. VENDESI Alassio kril 8 mare appartamento in palazzina recente 3 camere tinello cucinino e servizi arredato L. 49 milioni 500 mila. Telefonare 011

A Brosso Canavese mini alloggi 1-2-3 vani garage giardino complesso Panorama vendesi con facilitazioni. Tel. 233.822.

A Salice d'Ulzio Perri vende soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 115 Tel. 011 606.0286.

A 30 km da Torino casetta indipendente libera 3 camere cucina biservizi giardino box facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801.

ACQUISTO casa di campagna nell'Astigiano con terreno comoda servizi da rifare. Tel. 011 650.5968.

AFFARE collina Pinerolo altitudine 650 metà strada Torino posizione panoramica esposta mezzogiorno vendesi cascina ristrutturata al greggio progetto approvato per re 10/12 monocamere 9000 terreno Telefonare

AFFARONE monolocale grandissimo in nuova palazzina e riscaldamento autonomi L. 45 milioni. dizioni. Agenzia Roma via 126 Ceriale. Tel. (0182) 90.976.

alloggio nuovo 2 mare letto g salone cucina arredata riscaldamento autonomo balcone L. 75 milioni mutuo, Agenzia Roma via Aurelia 126 Ceriale. Tel. (0182) 90.976.

ALASSIO via Ada privato alloggio salone 2 camere cucina terrazzi Tel. 019/745.434.

BAITA val Susa 32 km Torino posizione panoramica riscaldamento con terreno milioni. Tel.

CCHIA Lee Arnaud in Grangia ristrutturata vendesi mansarda 45 mq soggiorno 2 bagno 52 milioni 500 mila. Tel. 530.871.

BARDONECCHIA Savoulx vendesi in stabile recente giardino campo tennis condominiale mq arredato 6 posti letto più box. Tel. Studio Latino 549.650.

BIBIANA collinare panoramicissimo chalet 2 soggiorno bagno mq Tel. 567.163 567.535.

BORGHETTO sul mare privato vende camera cucina ingresso bagno terrazzino fronte mare magnifica vista. Tel. 011 901.2411.

BUTTIGLIERA d'Asti vendo simpatica casa ristrutturata su 2 piani 2 camere soggiorno bagno garage cantina 40 milioni. Tel. 885.747.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 8 500 mila telefonare 011/761.749.

vende Bardonecchia in complesso Fiore e Parco Pigneto appartamenti di diverse metrature a partire milioni ogni comfort, piscine, tennis, agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.639 (011) 650.3980.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero Montalto Scarampi (AT) rustico ristrutturato di 150 mq.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Canavese villa signorile di 280 mq. in ingresso 3 cucina terrazzo.

tel. in Ghivoletto villa di mq + 1000 mq terreno.

in Coasti Asti re 290 mq + 4.000 mq di terreno.

CASCINE in parte ristrutturata a San Mauro con terreno di 23 mila mq L. 110 milioni Knosso vende 296.200.

CASCINALE rustico solo 11 porticati terreno 1400 vendo 59 milioni. Tel. 0121 214.56.

CASETTA abitabile subito a Carrina indipendente 4 camere acqua luce terreno vendo L. 25 milioni 500 mila. Tel.

con orto montagna estatata luce acqua adatto a pensionati nel Canavese vendesi 3 milioni più 6 milioni dilazionabili. Tel. 833 oppure 74.36.

CASETTA Pinerolese partico terreno luce 43 milioni. Tel. 0121 214.56.

CASTELNUOVO don Bosco privato vende in casa a schiera alloggi signorili salone 3 camere cucina box cantina. Tel. 987.710.

CELLE LIGURE
attico 45 mq terrazzo 2 camere soggiorno accessori posto auto km dal mare Tel. 517.460.

giardino vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 839.8211.

CERRINA casa da ristrutturare 6 vani 1300 mq terreno ottima acqua luce vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0141 57.288.

COSTA Azzurra a km 2 vendo alloggio vista finemente finitura lusso piscine. Tel. 20.381 meglio serali.

COURMAYEUR privato vende appartamento di soggiorno angolo cottura ingresso bagno auto. 543.770.

CRIMEA Snc vende in Ceres villa bifamiliare in costruzione composta di alloggi di 2 camere bagno box.

CRISSOLO
vicinanze impianti mansardato 2 cucina L. 32 milioni 779.094 756.726.

CUORGNE'
40 km da Torino, strada per Chiesanuova posizione panoramica vendiamo villa piano terreno mq 130, primo piano mq 130, piano mq costruzione già predisposta per eventuale utilizzo bifamiliare. Terreno circostante mq 5000 a giardino e facilitazioni pag permute. Immobili Italia, tel. 836.

30 km da Limone Piemonte in residence nuova costruzione panoramico tennis condominiale vendesi alloggio di 2 camere tinello ingresso servizi 75 milioni trattabili mutuo e dilazioni. Tel. 011 540.801.

GEDIM vende Avigliana lago libero imbarcadero adatto club nautico con annesse villa a 2 piani con semi più fabbricato per ricovero motoscafi e piccola officina ampio posteggio giardino con piante sedi banchina attracco barche. Informazioni 517.586.

GEOMETRA per propria clientela cerca in Torino Sud cintura rustici e cascine massimo 40 km. Telefonare 349.0248.

GIAVENO bella posizione vendo casa zona tranquilla 6 vani terreno. Tel. 935.747.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia entroterra liberi, nuovi, ampi bi-tri da 61 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia P. a libera 2 camere, tinello, cucinotto, servizio L. 56 milioni 500 mila.

LIMONE adiacenze libero recente in palazzina mansarda soggiorno 2 vani terrazzino. Occasione. Tel. 519.017 519.065.

LOANO hinterland in villa nuovo mq 84 alloggio 3 camere cucinino bagno portico giardino 92 milioni. Telefonare 0182 970.386.

LOANO in palazzina vendo permuto alloggio libero bene arredato 2 camere tinello bagno con mansarda abbinabile con alloggio in Torino o cintura. Tel. 547.828.

ristr con 6 menti più possibilità di ristrutturare altri 3 più cantine giardino garage 125 Tel. 533.025.

OCCASIONE vendesi rustico elegantemente ristrutturato bicamere cucinona box cantina tavernetta cortile vicinanze Lurisia, L. 35 milioni. Telefonare 019 690.800.

PIETRA Ligure 100 ultimo piano soggiorno cucinino ripostiglio soleggio L. 77 milioni. Tel. 019 647.796.

PINEROLO casa libera ottimamente elevata su 2 piani fuori terra: ogni piano 3 camere cucina servizi cortile privato orticello e 2 box G.R. vende. Telefonare 0121

POSSASCO vendo a cortile 45 milioni. Tel.

rustico con terreno zona 25 km Torino, Tel. 987.710.

PRIVATO vende alloggio re vicino camera tinello servizi arredato. se bella, piano 4°. Telefonare (011) 301.701.

unifamiliare con terreno di mq 1550 panoramicissima L. 100 milioni. Tel. 011 606.0286.

(continua)

Intervista con la Adjani, premiata come migliore attrice

Isabelle, un cadeau di Cannes

La Palma d'oro per la miglior interpretazione femminile, al 34° Festival del cinema di Cannes, è andata a Isabelle Adjani. L'attrice, che ha 25 anni, si è imposta con il film polacco Possession *di Zulawski e l'inglese* Quartet *di Ivory.*

Si era rivelata nel '75 nell'opera di Truffaut Adele H *e subito i critici avevano detto di lei:* «Riunisce in sé le migliori qualità di Maria Schneider, Ottavia Piccolo e Jane Fonda». *L'attrice ribattuto:* «Non mi piacciono le etichette. Il segreto del mio successo è l'impegno, la dedizione al lavoro, il rifiuto di certi compromessi così frequenti nel cinema d'oggi, che annullano la personalità dei singoli per farne soltanto un prodotto di massa, gregge intruppato e votato al conformismo e alle ideologie schematizzate».

Era diventata l'anti-Emanuelle per il severo giudizio contro i film pornografici: «Perché sono espressioni di una civiltà in crisi che opprime la mia generazione. È un fenomeno che scomparirà. Nel cinema di domani, ma già in quello di oggi, c'è posto anche per buoni film».

«Sicura di sé, rigorosa fino alla noia, la splendida Isabelle (lineamenti regolari, senza trucco, occhi azzurri, brillante, colta, riservata, non bellissima, ma "sana" autentica, affascinante». *Scrivono di lei i giornali specializzati. Appariva dunque come un piccolo «mostro», l'anti diva che si lanciava in accuse contro Belmondo e Delon definendoli:* «Ultimi avanzi di divismo ormai tramontato».

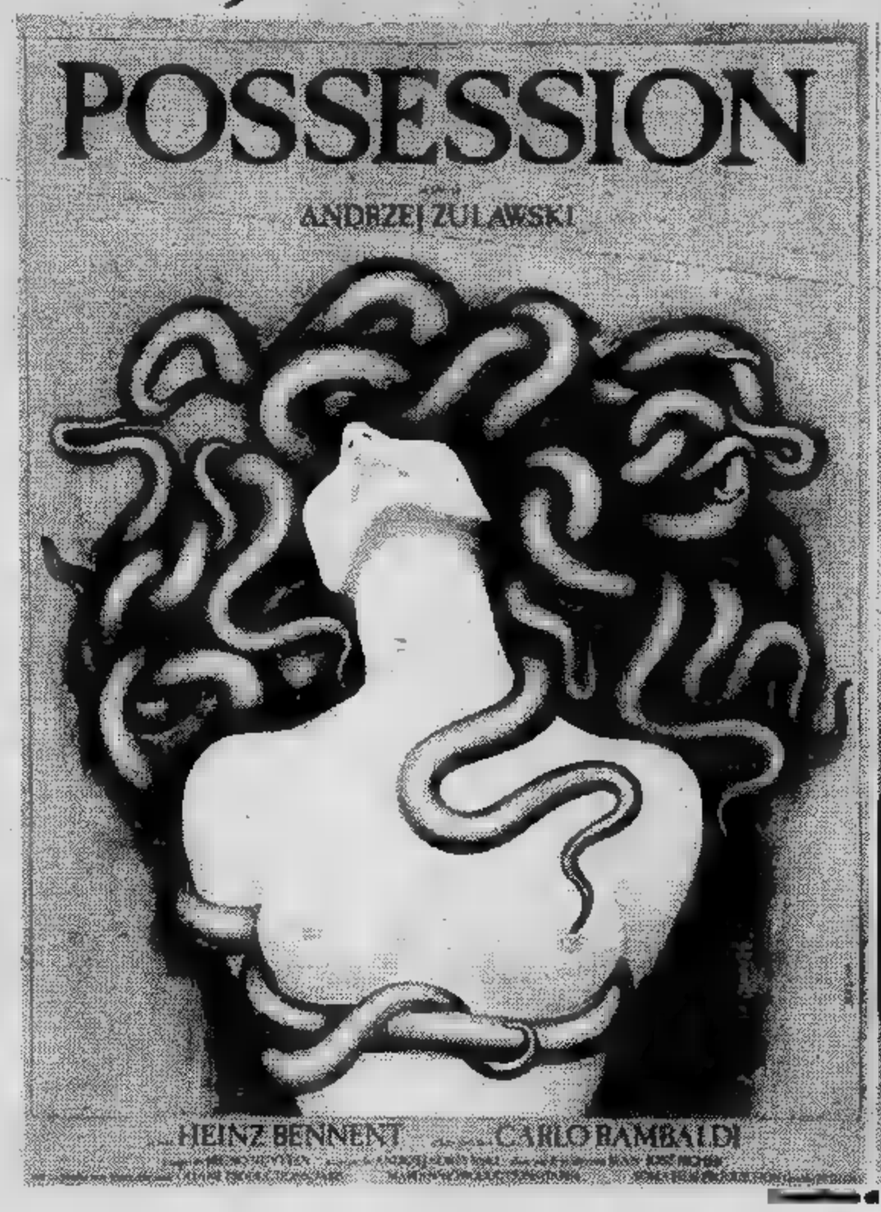
Da allora passati sei anni e il rigore di Isabelle si è evidentemente stemperato in una sorta di accettazione del meccanismo del giocattolo-cinema. Lo dimostra le interpretazioni per la quale ha ottenuto il premio a Cannes, quel film Possession *in cui appare completamente nuda e dove come lei stessa afferma* «Sono caduta nell'indecenza». *Il genere barocco - sofisticato - romantico che aveva strenuamente difeso ha lasciato il posto alla* «follia di esibire il proprio corpo» *anche se soltanto* «per dimostrare l'amore che se va».

Isabelle Adjani tenta in qualche modo di spiegare i motivi che l'hanno indotta a venir al suo rigore nei confronti delle «scollacciate che credono di fare del cinema mostrando seni e natiche». «Questo film è stato per me un dolore morale e fisico — *dice tristezza* —. Non mi faceva paura la follia, ma non ho mai avuto l'abitudine di esteriorizzarla: queste nevrosi appartengono a un'altra civiltà, ad un altro "respiro". Tutto ciò che ho girato non mi apparteneva; in fondo era era molto "parigino". Adesso però mi sento come liberata del mio pudore, della paura di non riuscire ad interpretare un ruolo così "eccessivo"».

Aveva detto in un'intervista, poco dopo l'uscita del film Adele H *di Truffaut.* «Quando sento dire da attrici si spogliano soltanto in d'arte, voglio rispondere che la cosa mi fa ridere, perché si dice sempre così quando dentro si è disposti a peggiori compromessi: si dice che si vuole fare qualunque, però... Io sono contro tutti i tipi di alibi».

Che l'abbia convinta accettare in Possession *la parte della donna posseduta orrenda creatura che poi emanazione psichica stessa, operando una così radicale trasformazione nel suo pensiero dato sapere. Sembra però che tempo Isabelle inseguisse l'idea di recitare in un film del terrore. Aveva detto:* «Mi piacerebbe tanto essere diretta Polanski in un affresco parodia sui pirati del Seicento, oppure in film del terrore che sarà poi anche umoristico». *Ma* Possession *di Zulawski forse un film che fa paura ma certamente umoristico.*

«Non sono stata premiata soltanto per *Possession — ha precisato ironia Isabelle Adjani* — il personaggio di Anna, l'eroina film polacco è totalmente diverso da Marya, la donna di *Quartet*. La gente dunque può decidere dove sono stata più brava. Prima di accettare parte sempre seguito la mia idea che lavoro deve essere fatto con coscienza ed impegno e in diversi anni di carriera non sono mai venuta meno a questo modo intendere la mia professione. In questo sono cambiata vero?».



Isabelle Adjani in una scena di «Possession», uno dei due film (l'altro era «Quartet») che hanno decretato il successo di Isabelle Adjani

Kolossal tv su Colombo con De Niro

— Il Edmondo Ricci produrrà in compartecipazione con la Rai incentrato sulla e le opere di Cristoforo Colombo. «Si tratta di una serie televisiva di otto puntate di un'ora ciascuna che realizzerò anche con l'apporto americano e spagnolo», ha precisato il produttore italiano.

«Sarà diretto probabilmente da Franco Zeffirelli con il quale ho avanzate trattative: la prossima settimana, infatti, andrò a Los Angeles, dove il regista italiano girando un film per la per i dettagli del nostro accordo. Il personaggio di Cristoforo Colombo dovrebbe essere interpretato da De Niro con il quale già parlato e che mi ha espresso il suo gli altri attori saranno in gran parte americani poiché la serie Tv è destinata al mercato internazionale.

«Per "Cristoforo Colombo", che sarà una fedele biografia di ci la storia, ho un preventivo si aggira sui milioni

FILM «Sfinge» di Franklin Schaffer

Sparatoria tra le tombe

SFINGE Franklin Schaffner, con Frank Langella, Lesley Ann Down, Maurice Ronet, John Gielgud. Drammatico, americano, a colori (Cinema Lux).

Una marchetta per Franklin Schaffner, autore suo tempo di appetitosi come L'amaro sapore del potere, Il pianeta delle scimmie, Patton, *ma oggi responsabile di questa insipida minestrina.*

La storiella vede un'egittologa americana muoversi Il Cairo Luxor al centro di una arruffata fra gruppi rivali per il possesso tesori faraonici, che finirà con una sparatoria generale con scoperta di sontuosa tomba.

Inutile dire che Sfinge titolo non c'entra per niente, né c'entra lo specchietto per allodole delle famigerate maledizioni di Tutankamen. Se non fosse per quegli arabi in circolazione, potrebbe benissimo guerra gang per il racket della droga, delle macchine rubate, a Denver, Colorado.

La correttezza formale dell'insieme, qualche veduta archeologico-turistica beneficio delle agenzie di viaggi e una breve apparizione del mimo John Gielgud, sufficienti sollevare dalla noia l'infantile soggetto. Alla larga, per carità.

L'eroina di Zola ad Antenna 2

Nana, scandalo francese

«Nana ha liberato la Francia televisiva». *Ha scritto un grande giornale parigino, perché Véronique Genest, interprete di Nana, si è spogliata completamente nuda in un programma mandato in onda proprio nelle ore di grande ascolto.*

Non è molto tempo che una presentatrice si fece cacciare dalla tv francese per aver osato mostrare le ginocchia. I tempi dunque sono cambiati se il pubblico ha perdonato volentieri «l'intemperanza» televisiva di Véronique, perché nella serie di Zola adattata da Maurice Cazeneuve per Antenna 2, dove al personaggio di Nana una immagine particolare: vera e vivente e manifesta il talento che non ha fatto dubitare di trovarsi di fronte ad una attrice di grande avvenire.

Adesso Véronique Genest ha deciso di farsi fotografare completamente nuda per la rivista specializzata «Lui», e lo ha fatto con grande naturalezza e stile. Hanno detto di lei e di questa iniziativa: «Per potere interpretare l'eroina di Zola bisognava avere un corpo di sogno e possederne delle risorse nascoste».

Venuta a Parigi per cercare fortuna all'età di 18 anni, Véronique per quattro anni si è sentita ripetere da tutte le agenzie il solito ritornello: «Lasciate qui la vostra fotografia vi scriveremo». *E questa fotografia ha fatto, per una volta, davvero la fortuna. Véronique è stata scelta fra centinaia di candidate sulla base di quella fotografia dal regista della trasmissione. Quando la produzione le ha telefonato per spiegarle che era proprio lei che chiedevano per Nana, voleva crederci:* «Non è possibile — *ripeteva* — è uno scherzo di quelli della Tv che forse mettono in un programma come Candid Camera per prendere in giro la gente».

Véronique Genest in alcune delle sue pose di

Attacco ai premi degli italiani rimpianto per gli americani

Film di Cannes critica divisa

PARIGI — «*Attribuendo la "Palma d'oro" a L'uomo di ferro, la giuria del Festival di Cannes non ha voluto soltanto premiare il polacco Andrzej Wajda, ma anche e soprattutto Lech Walesa* — scrive "Le quotidien de Paris" commentando l'esito di questo 34° festival, di cui qualità, secondo lo stesso giornale — è *stata discutibile, non pessima e comunque inferiore a quella del 1980*». «Le quotidien» si rallegra che il premio per il miglior apporto artistico ed estetico sia andato al regista irlandese John Boorman, regista di *Excalibur*, grande affresco sulle leggende celtiche dei cavalieri di Artù.

Tutta la stampa parigina da grande risalto all'omaggio della giuria del festival a Ettore Scola per l'insieme della sua opera, anche se il suo film *Passione d'amore* non ha ottenuto alcun premio.

Unanimità per il premio di migliore interpretazione maschile conferito a Ugo Tognazzi per *La tragedia di un uomo ridicolo* di Bernardo Bertolucci. «Le Figaro» pubblica un ritratto dell'attore italiano, che qualifica *Nuovo mostro sacro* e rende omaggio alla sua perseveranza ora ricompensata. Il giornale mette in rilievo le qualità artistiche del sessantenne Tognazzi che afferma che la sua principale caratteristica è il rifiuto del pessimismo.

Soddisfazione della stampa parigina per il premio attribuito all'attrice francese Isabelle Adjani per le sue interpretazioni in *Possession* del polacco Andrzej Zulawski (coproduzione franco-polacca) e *Quartet* dell'americano James Ivory (presentato però dalla Gran Bretagna). Commentando questo premio, «Le Figaro» dedica una breve biografia all'attrice francese, definendola «*Felice ed angosciata*»

«*Non dimenticheremo l'affronto e l'imperdonabile danno arrecato a Michael Cimino*», scrive il quotidiano «Le Monde» commentando i risultati del festival di Cannes e rammaricandosi che «*gli errori diplomatici si sono aggiunti alla stanchezza degli spettatori*».

«*Gli americani sono stati scartati* — afferma il giornale — *particolarmente "Heaven's gate" di Cimino*». Aggiunge: «*L'omaggio a Ettore Scola, destinato a non rompere i ponti con il mercato italiano e il premio a Ugo Tognazzi sono altrettante medaglie di cioccolato già squagliate per la selezione italiana, grande sconfitta di questo festival rispetto particolarmente agli anni precedenti*».

«Le Monde» ritiene che l'attribuzione della «Palma d'oro» a *L'uomo di ferro* di Wajda non deve essere considerata come un atto di opportunismo politico nei confronti della Polonia e dell'elezione del socialista Mitterrand alla presidenza della Repubblica, bensì, «*Un onore e uno fra i più grandi cineasti mondiali che, aldilà della lotta storica di un popolo, ha saputo esprimere le aspirazioni universali dell'uomo*».

Il premio «Illica d'oro» alla Tebaldi e Tagliavini

ROMA — Per festeggiare i 25 anni dell'istituzione del «Premio Illica» (biennale), il Comune di Castell'Arquato, promotore della manifestazione, ha deciso di creare per il 1981 il super premio «Illica d'oro». Il 7 giugno prossimo saranno premiati Renata Tebaldi e Ferruccio Tagliavini, «ripescati» tra i premiati delle precedenti edizioni per la loro autorevole presenza nel mondo della lirica: la Tebaldi ha sempre una grande popolarità e Tagliavini canta ancora.

Il premio internazionale «Luigi Illica» per il 1981 sarà ritirato dal pianista Giorgio Favaretto; dal pittore - scenografo Aligi Sassu; da Cecilia Gasdia, vincitrice assoluta del concorso televisivo «Maria Callas»; dal maestro Gian Luigi Gelmetti; da Helga Schmidt, direttrice artistica del «Covent Garden» di Londra; da Bruno Tosi, in modo particolare per le sue realizzazioni pucciniane a «Bussoladomani»; da Carlo Colombo per il teatro milanese; da Carlo Lauri Volpi, che continua l'opera del famoso tenore e infine dal compositore Gino Negri.

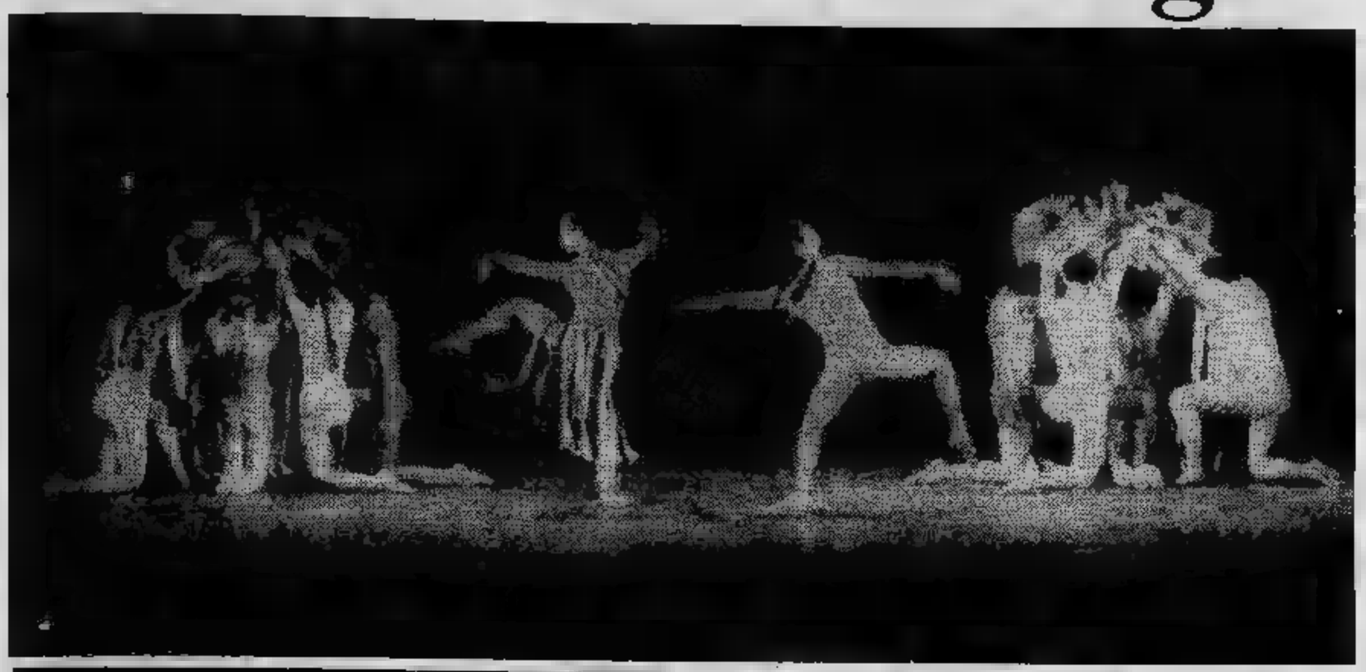
Il film è stato proibito in India

No a «Fuga di mezzanotte»

NEW DELHI — In seguito ad una nota di protesta presentata per mezzo a New Delhi dalle autorità turche, le programmazioni del film «Fuga di mezzanotte», che descrive l'odissea di un giovane drogato americano nelle carceri turche, sono state proibite in tutto il territorio indiano.

Secondo la nota inviata dalle autorità di Ankara, il film americano è «*pieno di brutalità e privo di ogni valore umano e descrive la Turchia, il suo governo ed il suo popolo, con i quali l'India intrattiene amichevoli relazioni, in una luce estremamente cattiva e tendenziosa*».

Stasera balletti al Regio



TORINO — Dopo [illegible] rodaggio per le scuole all'Alfieri ed alcune puntate in regione, [illegible] stasera [illegible] Teatro Regio l'annunciato dittico di [illegible] costituito [illegible] «Actus III» [illegible] musi- [illegible] Corghi [illegible] «Sheherazade» sul celebre poema sinfonico [illegible] Rimsky Korsakov. Dopo due recite [illegible] Regio, questa [illegible] e domani, l'accoppiata coreografica viaggerà [illegible] Alessandria [illegible] Acqui [illegible] verrà poi portata ai Punti Verdi estivi.

«Actus III» [illegible] balletto di tipo astratto che la coreografa Ljuba Dobrievich ha costruito sulla pagina [illegible] musicista [illegible]emontese Corghi, approntandone anche gli elementi [illegible]ici. Verrà interpretata da Marga Nativo, danzatrice fiorentina [illegible] singolare personalità e dalla incisiva presenza scenica, [illegible] dall'altante Tuccio Rigano che, dopo essere stato primo ballerino all'Opera di Roma, [illegible] la «free lance» nel balletto italiano.

Ancora Rigano sarà presente in «Sheherazade» accanto [illegible] protagonista Gabriella Cohen [illegible] ad Attilio Labis che ne è anche coreografo. Labis, «étoile» dell'Opera [illegible] Parigi, è francese di origine italiana e ha lavorato ripetutamente [illegible] nostro Paese. La sua coreografia del balletto che Fokine per [illegible] prima volta tradusse con [illegible] Rubinstein e il favoloso Nijnsky, dovrebbe distaccarsi dal famoso modulo [illegible] Russes per una più attuale lettura [illegible] personaggio delle «Mille e [illegible] notte».

La ballerina torinese Gabriella Cohen è stata molte volte partner di Labis in tutto [illegible] mondo e, recentemente, anche di Rigano. Le [illegible] i costumi, che si promettono gustosi, [illegible] di Lele Luzzati. Accanto ai tre primi ballerini saranno i solisti [illegible] Regio, Laura Carraro, Marita Marchionetto, Carmen Novelli, Rosemarie Stangherlin, Fernando La Pietra e Henry Mayet.

Concerto a Chieri

[illegible] a Chieri. — Al Teatro Studio 5 stasera concerto [illegible] Severino Gazzelloni e il pianista Leonardo Leonardi che eseguono musiche di Haendel, Beetj oven, Mozart [illegible] Bartok.

Jazz al Centralino — Stasera alle 22, in via [illegible] Rosine 16, jazz caldo [illegible] i New Orleans [illegible] Messengers jazz band.

[illegible] **musicali** [illegible] **Conser-** [illegible] — Stasera alle 21, concerto [illegible] egli allievi delle scuole [illegible] pianoforte (Emanuele Occelli), canto (Rinaldo Pelizzoni), musica assieme archi (Lucio Livlabella); [illegible] clavicembalo e pianoforte Dolores Rossi. In programma: Skrjabin, Liszt, Chopin, Brahms, Bonporti, Cimarosa.

[illegible] [illegible] **Teilhard** — Nella [illegible] del Centro Teologico (corso Stati Uniti 11) [illegible] svolge oggi il seminario su Pierre Teilhard de Chardin dal titolo «Convergere in alto». La manifestazione, a [illegible] del Centre Culturel Franco Italien [illegible] del Centro Teologico, si aprirà alle 16 cow due conferenze [illegible] proseguirà [illegible] 20,30 con un'esposizione e due proiezioni.

Saltata la prima italiana di «Solarium»

Sciopero all'Auditorium (e il critico si arrabbia)

TORINO — *Queste righe non nascono dall'ascolto del concerto che avrebbe dovuto avere luogo [illegible] all'Auditorium della Rai, ma dall'intrecciarsi di alcune conversazioni telefoniche. Ma veniamo all'esposizione dei fatti. Il concerto diretto dal maestro Karl Martin doveva presentare, oltre [illegible] pagine di Rameau, Stravinskij e Zafred, [illegible] prima esecuzione italiana [illegible] Solarium, un vasto componimento sinfonico di una quarantina di minuti, [illegible] maestro Girolamo Arrigo. Si tratta di un lavoro commissionato ad Arrigo dall'Orchestra Nazionale di Francia che ha ottenuto, alla prima parigina, formidabili consensi nel quale l'autore ha profuso grandissimo impegno.*

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, telefonata amareggiata di Arrigo che [illegible] annuncia la sospensione del concerto conseguentemente allo stato di agitazione dichiarato dall'orchestra. A questo punto cominciano le telefonate con la Rai e dal rappresentante sindacale dell'orchestra, professor Dal Bianco, veniamo [illegible] sapere che il motivo dell'agitazione [illegible] l'inadempienza della Rai nei confronti della decisione sempre procrastinata [illegible] nominare un direttore stabile dell'orchestra.

Si [illegible] giunti qualche [illegible] fa ad un accordo di massima sulla candidatura del maestro Gary Bertini [illegible] direttore stabile dell'orchestra torinese, ma l'accordo di massima non progredisce di un pollice [illegible] Gary Bertini continua a restare lontano da Torino. Tra procrastinazioni [illegible] slittamenti, la tensione aumenta [illegible] cresce [illegible] preoccupazione dell'orchestra che nel vedere leso un proprio diritto scorge un'insidia recata ai propri livelli professionali.

Non resterebbe [illegible] questo punto che elogiare l'alto senso professionale dei professori dell'orchestra torinese che combattono una battaglia in cui [illegible] posta in gioco [illegible] quella del miglioramento dei propri livelli professionali, [illegible] in questo saremo sempre con loro. La realtà è fatta però di una somma [illegible] di dettagli su qualcuno dei quali il nostro accordo [illegible] meno.

Lo stato di agitazione è stato dichiarato mercoledì e [illegible] Rai ha risposto convocando le parti ad un convegno che avrà luogo lunedì prossimo. Lo sciopero però si fa lo [illegible] perché, dichiara il rappresentante sindacale, questo consentirà all'orchestra di accedere [illegible] trattativa [illegible] maggior forza. Ma [illegible] prova [illegible] forza sarebbe semmai stato opportuno darla dopo [illegible] esito infruttuoso dell'incontro di lunedì. E intanto salta l'esecuzione del componimento di Arrigo: perché [illegible] questo punto non infliggere lo sciopero [illegible] Beethoven [illegible] a Mozart invece che ad un autore contemporaneo? Se i motivi dello sciopero sono squisitamente professionali e culturali, bisognerebbe anche considerare il danno grave arrecato alla produzione musicale contemporanea.

Qualcuno dirà forse: «Ecco, lui parla così perché è amico di Arrigo e della musica contemporanea [illegible] genere», [illegible] [illegible] parlo così dopo [illegible] letto accuratamente [illegible] partitura di Solarium e considero un vero peccato che gli ascoltatori del concerto e, in seguito, quelli dei programmi radiofonici vengano privati dell'ascolto di questa musica la cui prima esecuzione italiana avrebbe recato [illegible] titolo quanto mai lusinghiero a quel prestigio dell'orchestra che i professori troppo affrettatamente scesi in sciopero ed il sottoscritto intendono difendere ed accrescere.

Enzo Restagno

ITALIA [illegible]
questa [illegible] 21,15
GIPO
«RECITAL»

EDEN
SERATA ELEGANTE DEI FIORI
orch. NUCCIO NICOSIA

danze la perla
ore 21 [illegible] con
THE [illegible]
fiori [illegible] Dame

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 TERRAZZO ESTIVO
ROSY e I [illegible]

SCUSI! [illegible] HA UN [illegible]
VENGA A CENA AL
Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
69 68 388

3° DESIDERIO REALIZZATO
UNA [illegible]
BORBONESE
LA [illegible]
DI [illegible] 711062

Oggi all'ARISTON
Il capolavoro del «Mago del brivido»
Un film [illegible] ALFRED HITCHCOCK
COMPLOTTO DI FAMIGLIA

KAREN BLACK
BRUCE DERN
BARBARA HARRIS
WILLIAM DEVANE
Musica di JOHN WILLIAMS
Sceneggiatura di [illegible]
Tratto [illegible]
"THE [illegible] PATTERN"
[illegible] VICTOR CANNING
Regia di ALFRED HITCHCOCK
TECHNICOLOR
Un film Universal [illegible] CIC
Orario spettacoli: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,25

CAPITOL oggi
Dopo «Shining» milioni di spettatori americani sotto l'incubo di questo film!
Titanus

SPIAGGIA DI SANGUE
con [illegible] HUFFMAN MARIANA HILL [illegible] BURT YOUNG
produttore esecutivo SYDNEY BECKERMAN produttore STEVEN NALEVANSKY soggetto e regia di JEFFREY BLOOM
Orario spettacoli: 15,30 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — [illegible]an Sandorf, sceneggiato. Decima puntata (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **L'uomo e la Terra:** fauna iberica. Documenti (c)
15,10 **Giro d'Italia:** quattordicesima tappa (c)
FILM 16,30 **Doctor** [illegible] Esperimento Sontaran, telefilm. Prima parte (c)
17 — **Tg1** [illegible] (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - Il grande gioco (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo-quiz (c)
18 — **Schede** [illegible] come muoiono le stelle (c)
18,30 **Tg1 cronache** (c)
19,05 **Spazio** [illegible] i programmi dell'accesso (c)
19,20 **Mio** [illegible] **poliziotto:** Una trappola per il lupo, telefilm
19,45 [illegible] **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tam tam,** attualità (c)
FILM 21,30 **Cavalleria,** di Goffredo Alessandrini, con Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Luigi Carlini, Clara Padoa. Commedia 1936 — *Brillante ufficiale di cavalleria, ama, riamato, una giovane, costretta dalla famiglia a sposare un barone per dare una mano alle dissestate finanze paterne. I due, incontrandosi nuovamente, capiscono di amarsi* [illegible] *senza speranza. Quando* [illegible] *anche il cavallo preferito di lui, una lunga crisi lo convince a diventare aviatore*
22,55 **A tu per tu con l'opera d'arte,** documenti (c)
23,20 **Telegiornale** (c) - [illegible] campionati europei (c)

Rete due

14,10 **Diario di un maestro,** sceneggiato. Quarta ed ultima puntata
15,30 **Tg2 replay,** attualità (c)
17 — **Tg3 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
17,25 **Appuntamento** [illegible] **Gina Lagorio** (c)
17,30 **Tv2 ragazzi:** soltanto una passeggiata, osservazioni sulla natura: I colori della pri[illegible] (c)
18 — **Il lavoro** [illegible] **contemporaneo:** quale futuro per il lavoro? documenti (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera** [illegible] **Ferrari,** varietà (c) - **Rhoda,** telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Grancanal,** giochi e premi e varietà presentati da Corrado (c)
21,55 **Verso** [illegible] documenti. Le macchine intelligenti nel mondo del lavoro (c)
FILM 22,45 **Il brivido dell'imprevisto:** La carta moschicida, telefilm — *Dodicenne, orfana, insofferente* [illegible] *solita vita* [illegible] *educanda, delle noiosissime attenzioni della nonna e soprattutto delle lunghissime lezioni di pianoforte, decide di evadere dalla realtà convincendosi* [illegible] *esistere. Girovagando per la città però si accorge di* [illegible] *pedinata da un misterioso persecutore* (c)
23,10 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: La libera professione è utile al Paese? (c)
23,30 **Tg2** [illegible] (c)

Rete tre

17,40 [illegible] **un concerto:** Ivan Graziani, Ron, Goran, Kuzminak (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
19 — **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
19,35 **La** [illegible] **Peter Nichols,** documenti (c)
20,05 [illegible] **e regioni,** documenti (c)
20,40 **Le arguzie del teatro** (c)
22,10 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
22,45 [illegible] giro girando (c)

TV ESTERE

Svizzera

14,55 **Ciclismo:** Giro d'Italia (c)
18 — [illegible] **più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Carrellata tra i coralli,** documentario (c)
19,20 **Consonanze,** attualità (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **I Papi del Concilio,** [illegible] puntata (c)
21,55 **Il XXIV Festival Internazionale** [illegible] (c)
22,35 **Music circus** (c)
23,25 **Telegiornale** (c)
FILM 23,35 **Toma:** La valigia della fortuna, telefilm (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 17,15 **Il pistolero** [illegible] **Maria,** di Fernando [illegible]di. Western 1969 (c)
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **Prigionieri dell'eternità,** di Leslie Kardos. Fantascienza 1958
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,20 [illegible] **Station,** telefilm (c)
22,45 [illegible] (c)
22,50 **Tutti** [illegible] **parlano** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Canale 27** (c)
20,15 **Telegiornale -** [illegible] (c)
FILM 20,30 [illegible] **quella signora?** di George Sidney, con Dean Martin, Janet Leight. Commedia 1959 (c)
[illegible] — **Telegiornale - Tutto** [illegible] (c)
22,10 **Le grandi congiure,** sceneggiato (c)
[illegible] — [illegible] Romeo e Giulietta nell'esecuzione del corpo di ballo di Leningrado (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,05 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò. Tra le 15,15 e le 16,45 **64° Giro d'Italia,** 14ª tappa: Montecatini Terme-Salsomaggiore Terme
16,30 [illegible] Segmenti, percorsi e dinamiche [illegible] in una proposta di laboratorio a cura di Armando Adolgiso e Pinotto [illegible]
17,15 [illegible] Oggi: [illegible] - **Schreber: il grande presidente - Combinazione** [illegible]
18,35 **Caterina di** [illegible] Sceneggiato radiofonico di Eva Franchi. 5ª puntata
19,30 **Una storia del jazz,** 86ª puntata «I re del boogie-wogie: Pete Johnson, [illegible] Ammons e Meade L. Lewis»
21,05 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera** [illegible] Concerto sinfonico diretto da [illegible]
23,05 **La** [illegible] di Piero Cimatti

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue** [illegible] (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica [illegible] in studio Arnoldo [illegible] Loredana Lipperini e Cesare [illegible] Robertis
17,32 [illegible] **Generazione** Lettura integrale di più voci [illegible] romanzi di [illegible] Verga [illegible] da [illegible] Mollica
18,32 Stefano Reggiani presenta **Moulin Rouge.** Immagini di Parigi fra [illegible] e costume
19 — [illegible] da Leonard Cohen a Bruce Cockbourn
19,57 **Spazio** [illegible]
22 — **Mezzanotte.** Al microfono Gino Negri

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un** [illegible] **discorso...** [illegible] di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Antonio Gnoli
19 — In collegamento diretto [illegible] **I Concerti di Napoli.**
21 — [illegible] Aggiornamenti e riletture di Franco Pulcini
22 — Enzo Restagno: [illegible] **Bartók** [illegible] **centenario della nascita,** decima trasmissione
[illegible] — Giampiero Cane presenta **il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13 — **Gli arculoidi,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 [illegible] telefilm (c)
14,30 **Scooby Doo,** cartoni animati (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Chips,** telefilm (c)
17,30 **Superclassifica show** (c)
FILM 18,30 [illegible]**es,** telefilm (c)
19,30 **Gli arculoidi,** cartoni animati (c)
20 — **L'investigatore Bronk,** poliziesco (c)
FILM 21,30 **Cairo** [illegible], poliziesco 1951
FILM [illegible] — **Tandarra,** telefilm (c)

Telecupole Canali 57-64

12,30 [illegible] (c)
13,30 **I ragazzi di** [illegible] telefilm (c)
14 — **Gundam,** cartoni animati (c)
14,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 15 — [illegible] **dallo spazio,** telefilm (c)
16 — **Il** [illegible] **baby-gum,** per i più piccoli (c)
FILM 18,30 **I ragazzi di Indian river,** telefilm (c)
19,30 [illegible]
20 — [illegible] cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 23 — **Gli uomini** [illegible] **Rai,** telefilm
FILM [illegible] — [illegible]
FILM 1,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,50 **Tequila,** western 1972 (c)
FILM 14,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
15,30 **Vio**[illegible] [illegible] (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
17 — **Kum Kum,** cartoni animati (c)
17,30 [illegible] **roventi,** cartoni animati (c)
18 — **Superclassifica** [illegible] (c)
18,30 [illegible] rubrica cinematografica (c)
19 — **Pittori contemporanei** (c)
FILM 19,30 **Tuttomi**
19,50 **Tre flash** (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
20,30 **Viva la gente,** spettacolo di varietà (c)
[illegible] — **Alla terza candela** (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 13 — [illegible]
FILM 13,30 **Bruce** [illegible] **Superman,** avventuroso 1976 (c)
FILM 16,10 **Fbi operazione Pakistan,** avventuroso 1973 (c)
FILM 17,50 **Telefilm**
19 — [illegible]
20 — [illegible]
20,40 **La** [illegible] **gladiatrici,** avventuroso (c)
22,45 [illegible]
FILM 23 — [illegible] **notte di una baby sitter,** drammatico 1972 (c)

Tele Ivrea Canale [illegible]

18 — **Superclassifica** [illegible] (c)
18,50 **Lo sport** (c)
19,45 **Special musicale** (c)
20,20 [illegible] **andiamo stasera** (c)
20,30 [illegible]
21 — **Pari e dispari,** dibattito sportivo
FILM 21,30 **Katiuscia,** avventuroso 1968 (c)
FILM 23 — **Film**
0,30 [illegible]

STP (Casale-Vc) Canale 50

14,15 [illegible] telefilm (c)
15,15 **Superclassifica show** (c)
FILM 18 — **Boys and girls,** telefilm
18,30 **Cartoni** [illegible] (c)
FILM 19,20 **Spectreman,** telefilm (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Riptide,** telefilm (c)
FILM 21,45 **Sceriffo a** [illegible] **York,** telefilm (c)
23,15 **Telenotte** (c)
FILM 23,30 [illegible]
1,30 **Buonanotte** [illegible]

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,15 **Film fino alle 24**

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura ■ Maresa Ferraris (c)
FILM 15 — **Carga Pesada,** telefilm (c)
FILM 16,05 **Quentin,** telefilm (c)
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Giochi giocando,** ■ioco a premi per i ragazzi (c)
17,20 **La balena Giuseppina,** cartoni animati (c)
FILM 17,55 **Megaloman,** telefilm (c)
FILM 18,30 **Diff'rent strokes,** Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Tanto per leggere** (c)
19,30 **Grp flash** (c)
FILM 19,55 **Peyton Place,** telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
20,40 **I■■ invaders,** telefilm (c)
21,55 **■■■ break** (c)
22 — **Playboy di ■■■** spettacolo di varietà (c)
23 — **La ■■■■■■■ all'italiana,** sceneggiato (c)
FILM 0,05 **Le femmine ■■■ ■■■ per ■■■ l'■■■■■,** di Val Guest, con Anita Sector, Nan Lee. Commedia 1975 — *Quattro ragazze alla pari in Inghilterra collezionano flirt con vari personaggi fra cui un giovane Lord, un divo ■■■■ pop music ed ■■■ sultano* (c)
0,50 **■■■ giornali ■ ■■■■■■** (c)
FILM 1,30 **La vestale ■ ■■■■■■ ■** Harry Kumel, con Delphine Seyrig, John Karlen. Drammatico 1972
FILM 3 — **La sorellina,** drammatico (c)
FILM 4,30 **La signora vuole il visone,** di William A. Seiter, con Dennis O'Keefe, Ruth Hussey, ■■■ Arden. Commedia 1953
FILM 6 — **Adultera ■■■■■ peccato,** di William Spier, con James Mason, June Havoc, Stephan Dunne. Drammatico 1952

Tele Europa 3 — Canale ■■

13,30 **Vichi,** cartoni animati (c)
14 — **Peline story,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Tipi ■■■ spiaggia,** ■ Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Lauretta Masiero, Johnny Dorelli. Comico 1959 — ■ *Taormina quattro amici, un oste, un capocomico, un cantante ■ ■■■■ maschere cinematografica; si contendono ■■■ danarosissima ■ ■■■■ americana ■he ognuno di loro spera di riuscire a sposare. Quando lei però dichiara che dopo il matrimonio chiuderà tutte ■ sue aziende, tutti i dipendenti si mettono in moto per sabotare i loro piani*
FILM 16 — **■■■ Scotland Yard,** ■■■■■■ (c)
17 — **Top Cat,** cartoni animati (c)
17,30 **Danguard,** cartoni ■■■■■■ (c)
FILM 18 — **La ■■■■■■■ dei sortilegi,** telefilm (c)
FILM 19 — **Maude,** telefilm (c)
19,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
20 — **Vichi,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Film per la tv** (c)
22,10 **■■■ Gauguin,** sceneggiato. Seconda puntata (c)
23 — **■■■■■■■ ■ un incontro di pugilato** (c)
FILM 24 — **Lovemaker,** di Ugo Liberatore, con Antonio Sabàto, Doris Kunstman. Drammatico 1970 — *Tormentatissimo ingegnere italiano emigrato in Germania, vittima del disprezzo dei tedeschi per gli stranieri e soprattutto per gli italiani, ■■■■■ una rivalsa seducendo quante più ragazze può* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
18,30 **Ciao ragazzi,** giochi a premi con Don Nino e Il Sibillario (c)
19 — **Piemonte podistico**
19,30 **Appunti di vita ■■■■■■■■■■**
FILM 20 — **Leo il re ■■■■ jungla,** di All Monthen. Film d'animazione 1975 — *Leone bianco, nemico di ogni violenza deve guardarsi dalle continue insidie che gli tende un leone blu estremamente bellicoso* (c)
21,30 **Medaglioni operistici** (c)
22,30 **■ ■■■■■■■ di stelle,** sceneggiato. Seconda puntata (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

FILM 14 — **Le ■■■■■■■**
14,30 **■■■■■■■■ per ■ ■■■■■■** (c)
FILM 16 — **Orizzontale di lusso,** ■ Rolf Thiele, con Nadia Tiller. Drammatico 1965 — *Nell'alta società di Bonn ■ muove con abilità una ricattatrice protetta dai più influenti personaggi del mondo della politica e dell'industria. Alle sue dipendanze lavora ■ pieno ritmo una lussuosa ■■■■ di tolleranza*
18 — **■■■■■■■■ e vino,** musica ■■■ Napoli (c)
19 — **La terza età** (c)
FILM 20 — **Film**
21,30 **Il teatro ■ Torino** (c)
22 — **Gran ■■■■■■** vendita in diretta ■ varia ■■■■ ce ■ prezzi scontatissimi (c)
FILM 23,35 **Film**

EVASIONE

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14 — **Bagliori ■■■ jungla,** di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Todd. Avventuroso — *Uomo ■■■■ jungla ■■■■ ricerca ■■■ bambino suo amico che due banditi hanno rapito per costringerlo a rivelare l'ubicazio■■■ di un'antichissima città fra le rovine della quale è nascosto un tesoro*
FILM 15,30 **Attila,** di Pietro Francisci, ■■■ Anthony Quinn, Sophia Loren, Henry Vidal, Colette Regis. Storico ■■■■ — *L'imperatore, debole e dominato ■■■■ madre, cede giorno dopo giorno all'invasione degli Unni. Papa Leone I tenta da solo ■ fermare con ■ parole il loro re*
FILM 17 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
18,30 **■■■■■ ■■■■■■** (c)
20,30 **La valle ■■■■ morta,** cartoni animati (c)
FILM 21 — **Valzry,** ■ J. McKenzie, con Carol White. Drammatico
FILM 22,45 **Il gangster di Brooklyn,** di ■. Salvi, ■■■ Little Tony. Sentimentale 1966 — ■ *Roma è scoppiata ■ guerra fra due fazioni di gangsters. La nipote del capo di ■■■ banda è innamorata ■■■ capo di un'altra, e tenta di metter pace fra tutti* (c)
FILM 0,15 **■■ ■■■■■■ ■ ■■■■■ Lee,** con Chen Lee. Avventuroso

Tv Flash — Canale 39

18 — **Tennis,** documenti filmati ■■■ campionati internazionali di Roma (c)
19 — **La ■■■■■■■■■■

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

Film segnalati dalla critica: **Mon** (Studio Ritz), **L'enigma di Kaspar Hauser** (Puntodue), **Il matrimonio di Maria Braun** (Giardino), **Adele H** (Bernini).

cinema prime visioni

ALCIONE
v. R. Margh. 134
Tel.

d'amore con Karine Gambier, Virginie Caillot (Francia - Colori). Viet. 18.
Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia
Visione
L. 3000

ALFIERI
c. Vit. Eman. 52
Tel. 547.007

ri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Maranzo (Italia - Colori) — Milli impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'Arma.
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ■ Commedia
Critica ●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

ARISTON
v. Lagrange
Tel. 546.147

Complotto di famiglia, di red Hitchcock, con K. Black, S. Dern, B. Harris, W. Devane (Usa - Colori) — Emozionante thrilling dell'intramontabile brivido alla ricerca di «sfuggente».
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Abbon. 6 film L. 15.000. ★ Giallo
RIEDIZIONE
Ingresso

ARLECCHINO
v. Sommeiller 22
Tel.

Terrore nel di sel Pataki, con , Gloria me, Trish Stewart (Usa - Colori) — Una casa isolata e una donna indifesa, costituiscono la situazione ottimale per il tetro assassino.
Orario: 16; 17,45; 18,15; 20,45; 22,30. Viet. 18 ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374

excitation (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Black cat, di Lucio Fulci, con P. Magee, F. Farmer, D. Warback, A. Oliver (Italia - Col.) — Misteriosa vicenda carica di e, tratta dall'omonimo racconto di Edgar Allan Poe, maestro del racconto. Viet. 14.
Or.: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Abb. 6 film L. 15.000 ★ Giallo
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
. 530.714

Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulla sfortune di un napoletano.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non . ■ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605

, di Jeffrey Bloom, David Huffman, Mariana Hill, John Saxon, Young (Usa - Colori) — Accurate e pericolose indagini su una spiaggia americana teatro di sanguinosi incidenti. viet.
Or.: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Abb. 6 film L. 15.000 ★
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3500

d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110

La ragazza via Gianni Serra, con Maria Monti, Orla Conforti (Italia - Colori) — Emarginazione giovanile e le vie portano alla delinquenza, in storia interamente girata a Tori. 18.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00

Tony, faccia Torino violenta, Carlo Ausino, Emanuel Cannarsa, Giuseppe Aiotta (Italia - Colori) — Interamente ambientato a Torino, la di un giovane coinvolto nella delinquenza odierna.
Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. viet. ■ Giallo
OGGI LA PRIMA
L.

DORIA
v. Gramsci
Tel.

Competition, di Joel Oliansky, con Richard Dreyfuss, Amy Irving, Lee Remick (Usa - Colori) — Due giovani e promettenti pianisti sono innamorati e finalisti rivali nell'ambitissimo premio pianistico Hillmann. Non vietato.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000. ★
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

FARO
v. 30
Tel. 832.214

The - (Usa - Colori) — Continua la Rassegna e Rock, con un altro film al più in voga in questo momento, ripresi durante le loro tournées e i concerti. Non viet.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★ Musical
Critica ●●●
Pubblico OO
Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo
Tel. 500.760

Quando la moglie è in vacanza, di Billy Wilder, Marilyn (Usa - B.n.) — Divertenti sentimentali e biondissima diva, alle prese con un marito in libertà provvisoria. Non .
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. ■ Commedia
RIEDIZIONE
Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO
V.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613

Prima mini rassegna dei film in dolby stereo: **I mastini della guerra**, di John Irvin (Usa - Colori) — Gruppo di addestratissimi la parola d'ordine per entrare in azione. Non vietato.
Orario: prossz. unica ore 21,15. ■
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel.

Il ritorno dell'incredibile Hulk, di Kenneth Johnson, con Bill Bixby, te Hartley, Lou Ferrigno (Usa - Colori) — Nuova spettacolari imprese del giovane capace di in terribile gigante per il bene.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3500

LILLIPUT
v. XX
Tel. 537.100

Passione d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau (It. - Colori) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, la storia di un bello attratto da una donna brutta. Viet. 18.
Orario: 15,35; 17,35; 20,15; 22,30. ★
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso

LUX
Gall. E. Federico
Tel. 541.283

Sfinge, di Franklin J. Schaffner, F. Lagella, Lesley-Anne Down, M. Ronet (Usa - Col.) — Egittologa contrappone sola a una gang, impegnata a predare una tomba ancora sconosciuta. Non viet.
Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000 ■
Critica
Pubblico OO
Ingresso L. 3500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Segreto d'amore Karine Gambier, Virginie Caillot (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ■
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

v. Pr. Tommaso 6
. 650.54.70

Bocca golosa, Laura Levy, Pauline Teutscher (Francia - Colori). Vietato 18.
: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★
Ingresso L. 3000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

_ e la nel terrore, di Lucio Fulci, con Katherine MacColl, David Warbeck (Italia - Colori) — Orrendi massacri un albergo to, cui proprietaria vuole abi stregato. Viet. 18.
Orario: 15; 16,25; 18; 19,25; 21; 22,40. ■ Horror
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Taxi di Scorsese, De Niro, Jodie Foster (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa società frenetica sogna e di «qualcuno» compiendo eclatante gesto.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★
RIEDIZIONE (1977)
Ingresso L. 3500

ORFEO
p.
Tel. 839.6701

Sensuali eruzioni, con Leslie Bovee (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

Pi
. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951

La porno studentesse del campà (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■
OGGI LA
Ingresso L. 3000

REGINA
c. R. Margh.
Tel. 530.885

Proiezioni particolari, con Marie Cristine Chirax, Karine Gambier (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

REPOSI
v. XX Settembre
. 531.400

, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova.
Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Pubblico OOOOO
L. 3500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

L'ultimo metrò, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Violenti vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non
Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ★
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

onde Alain Resnais, con Gérard Depardieu, N , Roger Pierre (Francia - Colori) — I destini di due uomini e donna analizzati in chiave strettamente ica secondo la scienza.
Or.: 17,30; 20; 22,30. ■ Segn. della critica ★ Comm. dramm.
PRIMA VISIONE non
L.

TORINO
v. Buozzi 6
Tel.

Blue obsession di Martin & Martin, Constance Monet, Annette Haven (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. ■
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789

Caccia selvaggia, di Peter Hunt, con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson (Usa - Colori) — Implacabile sfida tra una Giubba Rossa e un cacciatore nelle montagne canadesi. Viet. 14.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,35. ■ Avventuroso
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L.

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642

Proiezioni particolari, Marie Cristine Chirax, Karine (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. ★
Ingresso L.

proseguimenti prime visioni

v. Donizetti 6
Tel. 551.264

Il domestico, Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città innamora un contadino dell'Oltrepò e ta alla vita rustica per «domanio». viet.
Orario: 22,30. ★Commedia
Critica ●
Pubblico OOOOO
Ingresso L.

AMBRA
v. C. 77
Tel.

Club per apprendista pornomogli, con Claudine Beccarie, Martine (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. ★
non recensita
Ingresso L. 2000

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

La banchiera, di Francis Girod, con Romy Schneider, J. L. Trintignant, D. Brasseur, J. C. Brialy (Francia - Colori) — Ascesa, trionfo e di una spregiudicata donna d'affari nel mondo finanza. Non viet.
Orario: 22,20 ★
Critica ●●●
OOOO
Ingresso L. 2000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel.

Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e te fra adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

c. Trapani 57
Tel. 372.057

La formula, di John G. Avildsen, Marlon Brando, George C. Scott, Keller (Usa - Colori) — Lotta tra potenti i di una formula che truirà il petrolio quando questo finito.
Orario: 20; Non viet. ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

LA PERLA
. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Lili di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini, Mel Ferrer (It.-Germ. - Colori) — Storia impossibile fra celebre cantante degli anni del nazismo e un musicista ebreo. Non viet.
Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. ★
Critica ■
OOOO
L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 8
Tel.

Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un conta dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domanio». Non viet.
Orario: 20,30; 22,30 ★
Critica ■
Pubblico OOOOO
L. 2000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel.

I falchi di Br con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa - Colori) — Nelle strade deserte de tropoli notturne si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■
Critica ●●■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 20

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255

Caldo desiderio erotico (Francia - Colori). Viet. 18.
Ap. 10; 22,30. ■
PRIMA VISIONE non
Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

L'enigma di Kaspar Hauser, di W. Herzog, con Bruno S., Lagengast (Germ. - Col.) — Storia di un misterioso personaggio, comparso improvvisamente a Norimberga dopo anni di segregazione in cantina. Non viet.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

ROMA
Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel.

Labbra aperte, con Karine Gambier (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ore 15; ult. 22,30. ■
PRIMA VISIONE non
Ingresso L.

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Le mogli supersexy (Francia - Colori). Viet.
Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica
recensita
Ingresso L. 2500

STATUTO
. Cibrario 16
. 487.051

Camera d'albergo, di Vittorio Gassman, Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali personaggi colti nell'intimità di una d'albergo.
Orario: 15,50; 20,30; Non ★ Commedia
Critica ●■
Pubblico OOOO
Ingresso L.

NUOVO VIP
c. Casale 106
Tel.

junior, di Mel Brooks, con G der, Marty Feldman, Peter Boyle, Madeleine Kahn (Usa - Bianco e nero) — Baffarda riproposta della storia del celebre mostro, non più terrificante vispo e galante.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Comico-satirico
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
porno Jessica Smith. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L.
★

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068)
a coppia scoppia, E. Montesano, D. Di Lazzaro, C. Brasseur ore 20; 22,30 ★ Commedia

ERBA d'Essai (corso 241, 690.467)
Vedi teatri

FORTUNO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
007 James BOND FOREVER d'oro, Roger Moore. Ore 20; 22,30 L. 1500 ■

GIANDUJA - MARIONETTE (v. S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi

(corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Spaghetti a L. Banfi, B. Bouchet. Non viet. ■ Commedia

JOLLY (via Vercelengo 130, tel. 290.161)
La grande ammucchiata techn. Viet. 18 ★ Erotico; sul palcoscenico: Tania.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
La collina dei conigli dal romanzo di Richard Adams techn. Non viet. Ap. 20; ult. 22,20.
★

(via Courmayeur 2, . 850.808)
Blues John Belushi, Dan Aykroyd.
. Ore 20; 22,30. ★

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE (via Principe 5/L, 544.077)
Ford: **Ombre rosse** (versione italiana) con John Wayne, Claire Trevor ore 22,30; **Submarine Patrol** (versione originale) Richard ore 20,45. ★ Avventuroso

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
18 alle 24 Nov. ass. Ingr. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2568)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: reuech, assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Esce il drago entra la tigre, Bruce Lee.
★ orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, W. Allen, viet. 18. ★ Commedia

GIARDINO d'Essai (v. Montalcone , tel. 326.873)
«Cinema 80-30 rivedere»: **Il matrimonio di Braun**, R. W. con Hanna Schygulla ore 20,15; 22,30. Segnalato critica.
★ Drammatico

SMERALDO - ARCI d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
«Cinema 80-30 film rivedere»: di Bridges, con Lemmon. Ap. 20 ult. 22,30.
★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Dieci giorni con i gialli di Ag : oggi: **mostro allo specchio**, Tony Curtis, Rock Hudson, El Taylor (3.a visione) 20,20; 22,30. L. 1200.
★

S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784)
L'infermiera nella corsia dei militari, L. N. Cassini, A. Vitali ore 20; 22,30. L. 1200 ■ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, . 372.637)
Io e Caterina, A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak Non viet. ore 20,30; ■ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (cor 3, tel. 749.3843)
Adele H, una storia d'amore, F. Truffaut, con J. Adjani.
Segnalato dalla critica ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via tel. 749.2907)
Cruising, W. Friedkin, con Pacino, P. Sorvino. Viet. 18. Ap. 20 ult. 22,30 ★ Drammatico

ZONA - PARCO

FALCHERA (via Tanaro tel. 262.1665)
Apocalisse domani. ■ Fantascienza

(largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Dolce gola. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30. ■ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
quartiere Mirafiori Sud: «Le radici violenza»: fascismo, P. Pintrangeli 21.
★ Drammatico

(via tel. 687.688)
stirano cane techn. W. Disney con Jones. Ore 19,45; 22. ★

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Proibitissimo (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15: In 1000. ■

Cinema a parrocchiale.

TEATRI

REGIO: ore 20,30 , Spettacolo di balletti. Coreografie L. Dobrievich e . Lubis.

riposo.

STRALINO (tel. 837.500): jazz ido: **Blues** gers Jazz Band. Ingresso libero ai soci.

ERBA: ore 21,15 per gli «incontri e spettacoli» per il quartiere: **Campionissimi di ieri e di oggi** a cura della redazione di Tuttosport. Int. tel. 690.467.

GIANDUJA - LUPI: spettacoli per le scuole. **Pinocchio.**

INTRADOSSO (t. 871.009): ore 21,15 Coop. Teatro Zeta in **Lauds del sec. XIII e XIV.** di Pier Giorgio Gill.

ITALIA: ore 21,15 Gipo Pren. via Nizza 138, tel.

NUOVO: «Vigneto 61» di danza. Iscr. tel. 680.668.

(c. Giulio 67); 21 Il Grattacielo presenta: - Italia Charles Bukowski. Regia di Mariano . Tel. 544.562 - 556.246. Vietato ai minori di anni. Ultimi 3 giorni.

FATTINALITÀ - (v. Genova 266, 608.9901): 15-21,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CCHINO: ore 21-1 Gruppo 5.
ARTI: ore 15,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
CHALET: ore 21 Music Machine.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Roby.
: ore 21 Nuccio Nicosia.
FAVO: ore 21 danze.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante.
LA PERLA: ore 21 danza.
LE ROI - BAL MUSETTE: 21.
M re 2 lio liscio.
M ore Roby.
15,30-21 Nuova Riforma.
21 Gli Scorpio.

IL - BAR (v. Orvieto 8 ang. c. Casale 36, t. 873572).
- PIANO BAR (v. 10, tel. 8397441): piano Michele.
LE PARADIS (S. 14, 830.775): Piero e Pino; ore 2
MINI CABARET (tel. 613.660).
PIANO BAR (v. G. Bruno 219, 690.819): R. Galfino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Thomas - Palumbo - Nadia.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

BORGARO
Royal: Mi faccio la barca.
CARAVINO
Il Salotto del Caravino: Sensual eruption.
CARMAGNOLA
Splendor: Ben Hur.
CASELLE
Roma: E io mi gioco l[illegible]
CHIERI
Nuovo Chieri: [illegible] a mezzanotte.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il bisbetico domato.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Bianco rosso e Verdone.
CIRIE'
Cristallo: La formula.
Nuovo: La vera storia della signora delle camelie.
Nuovo: [illegible] moglie in [illegible] manto di [illegible]
Paradiso: Asso.
LANZO
Catalano: Il Pap'occhio.
LEINI'
Ambra: Le avventure erotiche di Sandy.
MONCALIERI
Italia: Spaghetti a mezzanotte.
MONTANARO
Vittoria: La pornomoglie ingorda.
NICHELINO
Superga: Lo zappatore.
ORBASSANO
Moderno: Manolesta.
PINEROLO
Hollywood: Nessuno ci può fermare.
Italia: I falchi della notte.
Nuovo: La pagella.
Primavera: La locanda della maldolescenza.
Rita: Fai come ti pare.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Occhio alla penna.
RIVAROLO
Cristallo: Pomi d'ottone e manici di scopa.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Super sexy super.
SETTIMO
Beccaria: Ho fatto splash.
Garibaldi: Ricomincio da tre.
Moderno: La rosa di Gerizica.
SUSA
Cenisio: Jesus.
VALPERGA
Ambra: Manolesta.
VENARIA
Dante: La porno attrici.
Supercinema: Macabro.
VERCELLENGO
Italia: Le porno killers.

[illegible]
[illegible] settimana al [illegible].
Ambra: Ricorda il mio [illegible].
Comunale: Spettacolo [illegible].
Corso: [illegible]
Cristallo: L'ultima porno moglie.
Galleria: La sfinge.
Moderno: American gigolò.
ACQUI TERME
Ariston: Asso.
[illegible] Nessuno mi può fermare.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: I falchi [illegible] notte.
Politeama: I carabinieri.
Vittoria: [illegible] 9 alle 11 orario continuato.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Super Bunny in [illegible].
NOVI LIGURE
[illegible] Viaggio nell'orgasmo.
[illegible] Nessuno ci può [illegible].
Italia: L'ultimo equipaggio.
[illegible] Lo zappatore.
OVADA
Lux: Il piccolo lord.
Moderno: Manolesta.
Torriglia: Porno cameriere.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Hard core - Disposta al piacere.
TORTONA
Moderno: Eva nuda.
[illegible] Porno lui, erotica lei.
[illegible] Occhio alla penna.
VILLENZA
Nuovo Italia: [illegible] d'albergo.
Sociale: Gente [illegible]
VOGHERA
Arlecchino: I carabinieri.
Galvani: Fantasia d'amore.
Roma: La settimana al mare.
Sociale: Charlie Chan e la maledizione della regina.

ASTI
Lux: Vacanze [illegible] di una porno moglie.
Petrarca: Uno contro l'altro, praticamente amici.
[illegible] L'oca selvaggia colpisce ancora.
Splendor: Sexy bistrò.
Vittoria: Al di là del bene e del [illegible].
CANELLI
[illegible] particolare per signorine.
Regno d'Ove: [illegible] frenesia di [illegible] vergine.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
[illegible]
[illegible] Quando l'[illegible] è perversione.
Lux: riposo.
[illegible] [illegible] ma [illegible] my love.
Venti: Ricomincio da tre.

CUNEO
Cinema: Soldato Giulia agli ordini.
Ferrero: I carabinieri.
Italia: Bocche viziose.
[illegible] Tutto da scoprire.
ALBA
Corso: Zombi n. 2.
Eden: Stardust memories.
BENE VAGIENNA
Alfieri: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: I carabinieri.
Politeama: Prima pagina.
Vittoria: Assassinio allo specchio.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
 Astra: Genio comune.
Iride: Piaceri folli.
MONDOVI'
[illegible] Il [illegible]no e il grande cacciatore.
Italia: I seduttori della domenica.
[illegible]
[illegible] riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Rubilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Mano lesta.
Italia: Caccia selvaggia.
Splendor: La banchiera.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Marconi: riposo.
Rita: riposo.
[illegible]
Corso: riposo.
[illegible]
[illegible] riposo.

NOVARA
Astra: Porno proibito.
Cecchi: Assassinio allo specchio.
Eccelsior: Il letto in piazza.
[illegible] La trentanovesima [illegible].
[illegible] Incontri [illegible] del 2° tipo.
ARONA
Rosa: Camera d'albergo.
[illegible] Il [illegible]
Lux: I falchi [illegible].
BORGOMANERO
[illegible] Lili Marleen.
[illegible] I falchi della notte.
Lux: Candy Candy.
DOMODOSSOLA
Corso: Gente comune.
GALLIATE
[illegible] Il corpo della [illegible]
GOZZANO
Sociale: Incontri molto particolari.
OMEGNA
Sociale: Gioia morbosa [illegible].
CAMERI
Orsiorio: L'insegnante balla con tutta la classe.
[illegible]
[illegible] Profondo porno.
[illegible]
[illegible] Fico d'India.
Ariston: Josèphine la viziosa.
Vip: Alla [illegible]
Sociale (Isera): Ben Hur.
Sociale (Pallanza): I [illegible].
CANNOBIO
Diana: Due superpiedi quasi piatti.
ROMAGNANO SESIA
Cine [illegible] Paperi [illegible] di buona famiglia.

BIELLA
Apollo: Come una cagna in calore.
Impero: Sfinge.
Mazzini: Soldato Giulia agli ordini.
Odeon: Tre uomini da abbattere.
Sociale: L'altra metà del cielo.
BORGOSESIA
Lux: Gente comune.
[illegible] La moglie in [illegible] co... l'amante al pepe.
COGGIOLA
Ennio: Orgia adolescente.
[illegible] La formula.
[illegible] Ecco noi per esempio.
COSSATO
[illegible] Il caldo desiderio [illegible] tipo.
[illegible]
[illegible] The [illegible]
[illegible]
[illegible] Fuga di mezzanotte.
SERRAVALLE
Corso: [illegible] comune.
[illegible]
[illegible] Cinque matte [illegible] vizio militare.

[illegible]
Astra: La moglie ingorda.
Civico: chiuso.
Nuova Italia: I carabinieri.
Vittoria: Vestito per uccidere.
Principe: Agente Riccardo Finzi, praticamente detective.
Verdi: La moglie in bianco, l'amante al pepe.
[illegible] d'incasso evangelico «P. Maggio» (via Sodo 18): ore 21: «Irlanda: guerra di religione».
[illegible]
GATTINARA
Italia: Blue erotic climax.

GENOVA
[illegible] [illegible] dei giri.
Ariston: Porno corpo da vendere.
[illegible] Passione d'amore.
Augustus: Aiutami a sognare.
[illegible] Superporno action.
Gioiello: Mogli [illegible].
Gratacielo: Spaghetti a [illegible] notte.
[illegible] [illegible].
Nuovo Palazzo: [illegible] Giulia agli ordini.

[illegible] incontri [illegible] del 3° tipo.
Olimpia: Tre [illegible] di [illegible]
Orfeo: Ricomincio da tre.
Le Petit Casinò: Le rinfornari.
Plaza: Genio comune.
Rivoli: Ecco noi per esempio.
Smeraldo: Quella viziosa di Susan.
Supercarrousel: L'estasi e l'angoscia.
Universale: Caccia selvaggia.
Verdi: Competition.
Dante: Brubaker.
Fiamma: L'ultimo metrò.
Alfa: La dottoressa ci sta con il colonnello.
Cristallo: Sweet porno baby.
Ideal: Asso.
[illegible] Fantasmi d'amore.
Manin: [illegible] 9 alle 5 [illegible] nudo.
Arduino: American gigolò.
Chatbrand: Sodomia.
Carrello: Toro scatenato.
Diana: Alien.
SAMPIERDARENA
[illegible] I carabinieri.
[illegible] riposo.
[illegible] Orfeo l'impero [illegible] sensi.
[illegible] I falchi della notte.
Splendor: Sexy movie.
SESTRI PONENTE
Roma: Dolce gola.
Verdi: Bianco, rosso e Verdone.
PEGLI
Eden: Piccole donne.
VOLTRI
Leira: Manolesta.
CERTOSA
Colombo: Occhio alla penna.
BAIANETO
Verdi: Ultra[illegible] sexy movies.
[illegible]
Pontedecimo: Mezzogiorno e ½ di fuoco.
QUINTO
[illegible] I vizietto 2°.
[illegible]
[illegible] Uno [illegible] l'altro pratica[illegible] amici.
Mignon: La grande ammucchiata.
[illegible] riposo.
[illegible]
Augustus: chiuso.
[illegible] La [illegible] svedese.
[illegible] Asso.
CHIAVARI
[illegible] L'oca selvaggia colpisce [illegible]
[illegible] I falchi della notte.
Mignon: Uno contro l'altro praticamente amici.
[illegible] Super porno donne.
[illegible] chiuso [illegible] ferie.

[illegible]
[illegible] [illegible]ton.
[illegible]: Diabolico imbroglio.
Ara: Pole position: i guerrieri [illegible] F1.
Jolly: Moglie sopra femmine [illegible].
Olimpia: Porno infermiere [illegible] clinica del [illegible].
Diana: Desiderio, la vita interiore.
Filmstudio: The Kids allright: uragano Who.
Cinema d'Essai: Roma.
Lux: Inferno sommerso.
ALASSIO
Colombo: I carabinieri.
Ritz: L'uomo venuto dall'impossi[illegible].
ALBENGA
[illegible] Parigi porno.
[illegible] [illegible] alle 11 orario continuato.
Cristallo: Paolo [illegible] maestro [illegible] praticamente nudista.
[illegible] MARE
[illegible] La cupina [illegible] prete.
[illegible] CAPO
[illegible] riposo.
[illegible]
[illegible] La [illegible] dell'allegra mutanda.
[illegible]
[illegible]
FINALE LIGURE
Quintino: [illegible] comune.
[illegible] [illegible] coppia scoppia.
Ideal: Asso.
LOANO
Perla: Vizi bagnati.
Loanese: [illegible] Billy.
[illegible]
Italia: Lo spaccatutto.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Un uomo da [illegible] piede.
SPOTORNO
Mignon: Superlesbos.
VARAZZE
Teiro: [illegible]
[illegible] nuovo programma.

IMPERIA
[illegible]
Centrale: L'ultima onda.
[illegible] La formula.
Imperia: L'ultimo metrò.
[illegible] Superclimax.
[illegible] I porno amori d'Eva.
DIANO
[illegible]
[illegible] DI [illegible]
[illegible] La compagna di viaggio.
Cervi: La gemella [illegible]
TAGGIA
[illegible] La autostoppiste.
BORDIGHERA
Olimpia: Asso.
Zeni: riposo.
RIVA LIGURE
Corallo: [illegible].
[illegible]
Impero: [illegible] contro l'altro, praticamente amici.
[illegible] [illegible] comune.

SANREMO
Ariston: Recital.
[illegible] Passione d'amore.
[illegible] In amore si [illegible].
[illegible] La nona configurazione.
[illegible] Action in love.
[illegible] Segretarie disposte al piacere.
Supercinema: Sfinge.
Lux: Super libido.
Mignon: Bagnate d'amore.

«Super Big Band» (Rete Tre)

Musica dal vivo

ROMA — Va in [illegible] puntata, a partire [illegible] ca[illegible] 19,20 alle [illegible] sulla [illegible] Tre, un programma «musical-chiacchierato» condotto da [illegible] Cercato e Armando Trovajoli. S'intitola *Super big* [illegible].

«*Il programma* — ha detto l'autore, Vittorio Olivari — *è* [illegible] *con lo scopo di recupe-*[illegible] *di concerto non* [illegible] *in Italia* [illegible] *il tempo* [illegible] *di spazio:* [illegible] *George* [illegible] [illegible] *Porter,* [illegible] *Ferrio* [illegible] *Bruno Canfora.* [illegible] [illegible] *noti pezzi* [illegible] *di musica sinfonica e leggera (come il "Concerto* [illegible] *di* [illegible] *win)* [illegible] *motivi di orario* [illegible] *si sono voluti* [illegible]

La [illegible] questa: i «pezzi» sono [illegible] vivo, con [illegible] pre[illegible] pubblico e di ospiti italiani e stranieri [illegible] parlano di musica e di [illegible] cose, come in un salotto. I musicisti, [illegible] nell'eseguire solo [illegible] finta di suo[illegible] vivo, [illegible] modo [illegible] di impegnarsi [illegible]

[illegible] così [illegible] in una specie [illegible] antologia, i [illegible] più belli. Di [illegible] in [illegible] ospiti celebri che, in un [illegible] o [illegible] tro, hanno avuto [illegible] «toccata, [illegible] o complicata» da certi brani musicali.

La trasmissione [illegible] condotta da Armando Trovajoli che, [illegible] ogni puntata, suonerà [illegible] pianoforte [illegible] proprio pezzo.

[illegible] Regio, [illegible]
ACTUS III
Balletto di Ljuba Dobrievich su musica di Azio Corghi
Interpreti Marga Nativo, Tuccio [illegible]
[illegible]
Balletto su musica di [illegible]
Coreografia e regia di Attilio Labis
Interpreti Gabriella Cohen, Attilio Labis, Tuccio Pignone
Corpo di ballo del Teatro Regio
POSTO UNICO NUMERATO L. 5000
Biglietteria Teatro Regio, [illegible] Castello 215, tel. 548.000

Città di Torino
Assessorato Sport, Giovanni e Turismo
DOMENICA MUSICA
10 concerti al Parco della TESORIERA
SABATO 30 MAGGIO
dalle ore 14,30 alle ore 19,30
con i gruppi torinesi:
GRAAL rock sinfonico
MUSICALIDE funky
IL MORSO rock
HURRICANES rock
CHINO MONTALBANO cantautore
INGRESSO LIBERO
[illegible] LA [illegible] RADIO FLASH

ODEON v. Pomba 7 tel. 548533
ore 15,30 matinée; ore 21:
GALA' DELLA CANZONE
MURIZIO FILOGAMO PRESENTA:
LUCIANO BONFIGLIOLI — BELLA COLOMBO
DINO FABANO — MARIO FERRARESI
MICHELE MONTANARI — MILO OSSANI
RAOUL PIRANI
«Alle dame i fiori di Carla»

GALLERIA [illegible]
LA CITTADELLA
Via Bertola 31 - Tel. 519265
BOSCOLO DI GIA' GENOVESE NATTA

danze **arlecchino**
ore [illegible] BALLO LISCIO
ore 23 STRIP TEASE
ore 24 [illegible]

Trocadero
v. A Doria 9 - tel. 55.37.71
SERATA A SORPRESA
orch. GLI SCORPIO

GARDEN st. Valsesica 2 tel. 665.859 52eb - 53
Stasera ore 21
VENERDI' SEMPRE PIU' ELEGANTE
GIGI GALLO
ZODIAC [illegible]
Party dell'amicizia

Grp
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
[illegible] ore su 24
[illegible] su tutto il Piemonte

Grp
lo [illegible] continua
19,05
Tanto per leggere
attualità [illegible]
[illegible] P. Fernore
irradiamo [illegible] il [illegible]

Grp
lo [illegible]
22.00
[illegible]
da play boy
spettacolo di attualità
irradiamo [illegible] il Piemonte

Grp
lo spettacolo continua
23.00
Serie Rubino
commedia all'italiana
irradiamo [illegible] tutto il Piemonte

GALLERIE E MUSEI

ARTI[illegible]TRO - QUAGLINO: S. [illegible]
ARTE[illegible] (Broffario 3): E. Calcio.
IDEA[illegible]MMA (De Gasperi 35): Viale.
L'[illegible]E (v. Bava 4, tel. 832.075): opere scelte di Teone[illegible]
LA [illegible]: New York - New York!
LA SALETTA (c. [illegible] 51 - 740.738). Personale di A. Pansini.
LOSANO (v. B. [illegible] 1, tel. 73.656, Pinerolo): Sergio [illegible]
[illegible] (Rossini 22): Boetto, Deflanni, Follini, P. Mariani, Pasini, Pratella ecc.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): [illegible].
[illegible]
ACCADEMIA: Tito Locchi.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Cavallero-Lunetta.
ARISTEA (v. Po 43, 837129): Luigi Bartolini: i disegni.
[illegible]: acquaforti di Piero Vado.
[illegible]A (Bertola 31): Boscolo, [illegible] Già, Genovese, [illegible]. Inaug. ore [illegible]
[illegible] personale Alessandri.
[illegible] (Barletta 66/E, tel. 325.058): pers. Maria [illegible] Bosca.
DOCUMENTA: Sergio Saroni.
GRIBI (Solferino 2, 534.473): I contemporanei, collettiva (lunedì chiuso).
I SEGNI (S. Teresa 20/C, t. 518.947): Kilim, antichi tappeti [illegible].
LA[illegible]E - [illegible]
LA [illegible]A (via Po 9): personale di Giorgio Maria Griffa.
L[illegible] «Astiteatro»: foto.
L[illegible]NAGHI: Sergio [illegible].
[illegible] Gouaches [illegible]
[illegible] [illegible] (Lungo Po Cadorna 1, [illegible], 877.610): L'arte di dipingere la ceramica.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Henri-Maurice Cahours, acquarelli.
[illegible] (v. S. Agostino [illegible] Orazio Petrarca).
VIOTTI: Arte precolombiana.
[illegible] [illegible] S. F. [illegible] Paola 4, tel. 8397493): Mimmo Gusmano.
MUSEO [illegible] - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; [illegible].
MUSEO [illegible] DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere: alle 16 e 21,15 La sette città d'oro di R. D. [illegible] [illegible] Richard Egan, Anthony Quinn [illegible]. [illegible] col. min. 105).

ARLECCHINO OGGI
in esclusiva
Pozzetto - Milian un'accoppiata unica!

Date retta alla Z,
sono anni che lancia monitor.

Monitor che hanno trovato grande seguito in tutto il mondo e che potete vedere anche sui banchi di regia degli studi televisivi. Ma oltre ai monitor, da Zanussi sono già usciti migliaia di apparecchi e strumenti tra i più affidabili nel campo dell'elettronica industriale: dai videocitofoni per le abitazioni ai sistemi di sicurezza con telecamere a circuito chiuso per le banche, fino ai raffinati dispositivi di controllo elettronico per i grandi complessi produttivi. In Italia e all'estero, le industrie, i laboratori di analisi, gli istituti scientifici e di ricerca che hanno fiducia nel "know-how" Zanussi sono sempre più numerosi: ciò rappresenta un continuo stimolo a proseguire sulla strada dell'elettronica, e dà un notevole impulso al prestigio del lavoro italiano nel mondo. Zanussi è anche questo.

ZANUSSI

gente che lavora per la gente

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

splendida bifamiliare 1979 2 alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni box 4 giardino.

RUSTICO S. tina giardino. Residence, telefono 011 650.5539.

S. SECONDO di Pinerolo villa fusuaose na salone 3 camere doppi mansarda cucina bagno ampio terrazzo giardino pianta rare panoramica G.R vendo. 0121 52.210.

SANREMO mansarda centralissima ammobiliata con angolo cottura e servizi L. 38 milioni. Tel. 011 650.3024 650.8584 Bonino.

mono-bilocale in residenza 65-12 investimento ad alto zona imperatrice. Tel. 0184 72.672

Duca Abruzzi alloggi panora- nuovi arredati, 2 vani e servizi 110 - 135 milioni. Affare 0184 72.672.

SANREMO via alloggi completamente ristrutturati camere cucina bagno 125 milioni cadauno. Tel. 72.672.

SANREMO via Padre Semeria e corso alloggi signorilissimi: salone 2-3 camere servizi, macchina. 0184 72.672.

SANREMO tra i porti,vendo prestigioso appartamento in mare. Tel. 011 556 282 - 0184 75.494.

SANREMO e panoramiche alloggi varie dimensioni nuovi e ristrutturati da 70 a 120 milioni. Tel. 0184 72.672.

SANREMO (0184) 882.222 nuovi centralissimi bicamere angolo cottura bagno ampio terrazzo giardino cantina da 100

SARDEGNA di Olbia, residenze prestigiose lambita dal S.C.P., 0171 55.500 -

Iniziativa Viotti vendo da finire L. milioni da sola con terreno. Telefonare

SERRA di Pamparato vicinissimi impianti risalita mansarde di 2 vani bagno a L. 37 milioni 500 mila rateabili. Tel 519.017 519.085.

ST-VINCENT zona Terme vendiamo appartamento composto da ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno, coperto, cone soleggiato ottima occasione. La Vallée, via Chanoux 14 - Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi

Mare villa signorile 3 camere cucina biservizi giardino stupenda vista mare. Telefonare 011 351.

UNIVERSALCASE Cumiana cascine indipendenti 7 vani rustici bene 2 tettoie 11 mila mq di terreno. 953.3755.

Coazze parte di rustico rilattato 3 servizi lo indipendente 57 milioni. Tel. 953.3755.

villa libera notarmente camere cucina servizi 4 auto taverneta cantina mq . Agevolazioni pagamento 953 3755.

747.729 vende villa panoramica vicinissima Morra quasi ultimata vani bagni seminterrato terreno mutuo.

UTIP

547.828 vende a Busson di Cessna nuovissimi mono e bilocali ingresso bagno da 48 milioni 72 milioni rateabili.

VENDESI a Govone km Torino cascinale abitabile 9 vani bene portico terreno mq 4000 Tel. 011 650.8378.

VENDESI a Oleggio (No) 3 piani mq 170 cadauno semi ristrutturata terreno mq 4500. Tel. 011 563.809.

VENDESI casa di campagna completamente ristrutturata su 2 per complessivi 2 3300 in Rocco km di Torino. Tel. 011 657.472.

VILLANOVA Torre Pellice vendesi struttura villa bifamiliare con terreno circostante, 798.180.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Impresa vende ultimi stupendi mini alloggi 4 posti a partire L. 27 milioni 500 mila, singoli da 5 milioni. alla consegna chiavi. 40% mutuo finanziario indicizzato in tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122/31.

Parcea 2-3 in condominio costruzione prezzi G.R vende. Telefonare 0121 52.210.

Grès (CN) in nuova palazzina nocamera con angolo cottura bagno e box auto a L. 25 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

2.000.000 mutuo fondiario e milioni vendesi in Smeralda la tua vacanze Imm. Maddalani, v. Pomba 29, v. Giolitti 18, tel. 011-556 413 - 547.950.

28.000.000

vendo 4 vani stalla fienile 1200 mq di acqua luce strada asfaltata. Telefonare 882.196.

35.000.000

zona Chivasso casetta nel verde libera ristrutturata mq 85 con riscaldamento telefono giardino recintabile volendo box. Res Immobili vende. Telefonare 532.130.

4.900.000

Canischio rustico; giardino servito da luce e a Est Immobiliare . 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. affitto 21/5 30/10 nuovi alloggi arredati sala giochi lavanderia giardino barbecue Finestrelle . 0121 21.700.

AFFITTO alloggi, per giugno luglio e agosto 50 mt dal mare a Borghetto . Solitto. Agenzia Ponti 0182 971.779.

ALBENGA Loano Pietra e Finale Ligure Il Gabbiano affitta appari me- si estivi. Tel. 019 670-878 - 691.532.

BORGHETTO affitto alloggi giugno 170 mila quindicinali luglio 390 mila , Ag. Edilriviera, tel. 0182 970.586.

BORGHETTO S.S. affittasi alloggi ammobiliati mesi giugno luglio Immobiliare . Rita 745.892

COLLE Valcasotto mt 1350 km sio 4-5 posti letto stagione estiva. Tel. 776.587 ore pasti.

DIANO affittasi monolocale 4 posti letto cucinino doccia bene arredato mese giugno agosto settembre. Telefonare 547.926.

LOANO affittasi appartamenti moderni 3-6 posti letto vicino al . Tel. Torino 581.735.

MARINA S. Teresa Gallura sul mare piscina affittansi case vacanze arredamenti nuovi. Tel. (0182) 20.361 sera.

49 Informazioni

ASRIT investigazioni infedeltà indagini matrimoniali private, dintorni ovunque. corso Re Umberto 63, tel. 589034.

52 Varie

A.A. SCOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili '800 primi '900 tappeti quadri argento, oggetti vari. Tel. 241.

ACQUISTA antichità argenti mobili Rinasci Barocco quadri orologi locali. Tel. 472.195 740.584.

MAGA amore lavoro fortuna interessi futuro formula gr. Telefonare 885.025 via Fontanesi 28.

NUOVI divani soggiorno componibile 560 mila camera letto 998 mila pensile o colapiatti 40 mila. Telefonare 739.5677.

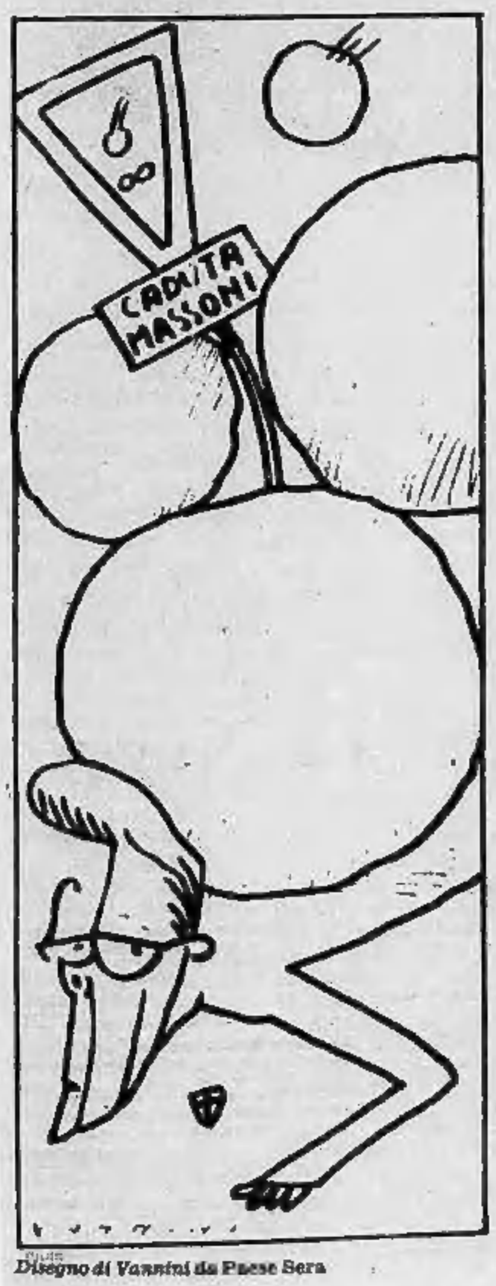
VECCHI letti d in ferro battuto vendonoi anche in blocco. Tel. 287.628.

I fatti della politica

L'incarico a Forlani

● Ieri Pertini ha conferito a Forlani l'incarico per la formazione del nuovo governo — annunzia *Il Messaggero* —. Oggi il presidente del Consiglio designato prenderà parte alla riunione della direzione dc. Forlani — che darà inizio alle consultazioni lunedì per concluderle martedì — cercherà di costituire un esecutivo imperniato sul medesimo «quadro politico» del precedente, forse con l'aggiunta dei liberali. Appare difficile però che in tal modo riesca a dare quei «segni di cambiamento» che il psi sollecita. Ieri si sono riunite la direzione del psi e quella del pci. Craxi, critico verso il tentativo Forlani, ricorda la troppo lunga egemonia della dc. Da parte comunista, Natta conferma l'interesse verso la possibilità di una presidenza del Consiglio non democristiana.

■ Se i socialisti hanno fatto tanto rumore per arrivare al ministero degli Interni, si può anche discutere. La dc non ha mai detto: o noi al Viminale o morte. Se invece mirano a scalzare Forlani allora devono mettersi d'accordo con Pertini, che gli ha dato l'incarico convinto che debba riuscire a formare il governo» — nota *Paese Sera* —. Oggi si riunirà la direzione. Ma i discorsi che si sentono a piazza del Gesù sono sempre quelli che hanno accompagnato la prima fase della crisi di governo: difesa di Forlani, disponibilità a discutere una nuova struttura di governo gradita ai socialisti, sfida su una piattaforma programmatica basata sul piano triennale; accento particolare sulla «piena e obiettiva responsabilità dei poteri dello Stato».



Disegno di Vannini da Paese Sera

● Forlani tenterà la formazione di un nuovo governo — riferisce *Avvenire* — ma i socialisti sembra si apprestino a «impallinarlo». La crisi, dopo le rapidissime consultazioni di Pertini, vede profilarsi un pericoloso braccio di ferro fra democristiani e socialisti, con le elezioni politiche anticipate sempre più probabili. La sensazione è che i socialisti, più che alla presidenza del Consiglio, guardino proprio a nuove elezioni, nella presunzione di un ridimensionamento della dc che aumenterebbe la loro capacità contrattuale. Ma c'è l'incognita del pci che guarda anch'esso con interesse alle elezioni anticipate e potrebbe, con una campagna elettorale condotta all'insegna dello scontro frontale con la dc, risultarne il vero beneficiario.

● «On. Craxi, cosa avete deciso di fare?». Sono ormai le tre e un quarto del pomeriggio e blocchiamo Craxi sul pianerottolo del terzo piano — riporta *la Repubblica*» —. La riunione della direzione, cominciata alle dieci di mattina, è appena finita. Craxi ripete la domanda: «Cosa abbiamo deciso di fare? Sentiremo le proposte di Forlani e poi le valuteremo in direzione». «Quando vi incontrerete con Forlani?». «Non lo so ancora, spero soltanto di potermi riposare domenica». «Beh, visto che volete tirare le cose in lungo...». «Ma chi vuole trascinare le cose in lungo? Non esiste proprio la possibilità che si vada avanti così fino al 21 giugno! Qui servono decisioni politiche chiare».

Vicenda P2

● La «grande fotocopiatrice» ha ripreso a funzionare. Altri esplosivi documenti sulle vicende della Loggia P2 sono pervenuti in serata alla commissione Sindona — sostiene *Il Tempo* —. Li hanno spediti i giudici che indagano a Milano sul bancarottiere di Patti. L'annuncio, inaspettato, è giunto al termine di una giornata che pareva doversi concludere senza colpi di scena. Anche perché nel pomeriggio lo stesso presidente della commissione, il socialista De Martino, aveva rassicurato i giornalisti che la commissione da lui presieduta non custodiva più nei suoi uffici alcuna carta scottante. In serata, poi, veniva l'annuncio che metteva di nuovo in allarme le redazioni dei giornali. Cosa contiene il «dossier» inviato dai giudici di Milano? De Martino, in un comunicato, ha fatto l'elenco dei nuovi «reperti». Il fascicolo contiene, dunque, copie a colori dell'elenco della Loggia P2. Da questo elenco risulta che alcuni nomi hanno una sottolineatura di colore giallo e altri no. Inoltre, alla commissione sono pervenute matrici di ricevute di pagamento per le quote associative di oltre 500 nomi. Infine, un fascicolo relativo a contributi presumibilmente versati a singole persone, nonché annotazioni di spese varie per viaggi ed altre attività.

● «L'iscrizione alla Loggia massonica P2, anche per il suo carattere occulto, riservato e coperto, è in recisa contraddizione con l'essere socialista». Questo giudizio è stato espresso dalla commissione centrale di controllo del psi — riporta il *Corriere della Sera* — dopo aver esaminato i problemi posti dalla pubblicazione degli elenchi degli appartenenti alla Loggia massonica di Licio Gelli, ed è stato confermato dalla direzione del partito. Come primo provvedimento, la commissione di controllo ha stabilito che «rimettano alla direzione del partito il loro mandato gli iscritti per i quali la commissione abbia accertato, con prove certe, l'appartenenza alla Loggia P2», mentre coloro che risultano inclusi negli elenchi, ma per i quali è stata soltanto avviata l'istruttoria, sono invitati ad astenersi dall'esercizio delle loro funzioni. La commissione di controllo prosegue intanto gli accertamenti nei loro confronti. La più illustre vittima di questi provvedimenti è Silvano Labriola, presidente del gruppo parlamentare socialista alla Camera, che si è subito uniformato alle richieste, e infatti nelle consultazioni del presidente del Consiglio incaricato sarà sostituito dal vicecapogruppo Casalinuovo. Gli iscritti al psi dei quali sarebbe stata accertata con sicurezza l'appartenenza alla Loggia P2 sono cinque.

Le lettere dei lettori

Queste tasse!

Onorevole Reviglio, mentre si discute del suo decreto legge, noto con la denominazione «manette agli evasori», la preghiamo di ascoltare anche uno dei tanti Consorzi fra piccoli e medi imprenditori che ha condiviso la svolta in materia di tasse impressa in questi ultimi anni.

Lei, signor Ministro, ha saputo toccare gradatamente i tasti giusti nei momenti giusti e, anche se molto ancora resta da fare, è fuori di dubbio che, presto o tardi, tutti dovrebbero trovarsi con le spalle al muro: infatti il migliore alleato per il fisco è la fatturazione incrociata ed è auspicabile che si arrivi alla «pezza giustificativa» per tutto e per tutti.

A questo punto però le carte vanno scoperte, tutte, anche se ci sono serie probabilità di constatare che, sanato un male, ne nasce uno peggiore.

Parto da un esempio: un'impresa spende 100 milioni a gennaio, e ricava sul bene prodotto 110 milioni a novembre o dicembre. Secondo l'attuale legislazione si avrebbe un reddito netto imponibile di 10 milioni, e su questo si devono pagare Irpef e Ilor. Ma, se si tiene conto della svalutazione da gennaio a dicembre, l'impresa che avesse ottenuto questi risultati si troverebbe in termini reali ad aver perso.

Pagare le tasse è un dovere, d'accordo, ma è difficile, in questo caso, non considerarle come una seconda ingiusta perdita.

E' vero che nel suo d.d.l. è prevista una rivalutazione delle immobilizzazioni tecniche, ma nulla è previsto per la rivalutazione dei costi. E che dire dei saldi sui collaudi che arrivano dopo quattro o cinque anni, a fronte dei quali si è costretti a riportare di anno in anno rimanenze a costi storici che nulla hanno a che vedere con i ricavi supersvalutati?

Usciamo quindi tutti allo scoperto perché le tasse si paghino, ma non in modo vessatorio.

Salvo che non si voglia che l'unica parte veramente produttiva del tessuto italiano tiri i remi in barca o vada in pezzi.

Ma poi, signor Ministro, è proprio sicuro che i soldi che lei riesce a catturare siano bene impiegati? o non è forse meglio incoraggiare l'autofinanziamento delle imprese?

Pietro Casula

Poesie e democrazia

Con una mia lettera vi ho inviate alcune mie poesie in dialetto piemontese raccomandando particolarmente la pubblicazione della poesia «Nivole neire» che benché scritta nel giugno '80, premoniva la situazione critica del nostro Paese purtroppo oggi aggravata oltre che dai vari scandali, dalla scoperta della loggia massonica P2, aderenti alla quale figurano in gran numero, personalità di alto grado dell'Esercito, della Magistratura e della Finanza!

Si scoprono i grandi evasori fiscali, i reati di esportazione valutaria compiuti dai grandi banchieri, dagli esponenti dei grandi gruppi finanziari, dai capitani d'industria e dalle banche!

La legge scende a compromesso coi brigatisti pentiti ecc...

Sono alquanto amareggiato della mancata pubblicazione della mia poesia, non per voler primeggiare e mettere in evidenza la mia persona, ma perché ciò mi fa comprendere che la libertà di parola e di informazione tanto vantata dalla democrazia, non è tenuta in considerazione dal vostro giornale che preferisce limitarsi a riportare semplici notizie redazionali generalmente senza commenti, critiche o prese di posizioni che possono dare origine a scontri o toccare personalità di potere o di partiti.

Le poesie pateriche della signora Giuseppina Fagnano Gonella, che ammiro come poetessa e perfezionista del nostro dialetto, che con continuità pubblicate sulla vostra rubrica, certamente non daranno mai adito a proteste, ma il loro contenuto non può certo stimolare, dimostrare o mettere in evidenza i problemi assillanti del nostro Paese!

«Frangar non flectar» antico motto della vostra testata di giornale è stata da troppi anni dimenticato, forse per il quieto vivere.

Giovanni Calvi
(Gioanin dal Vej Turin)

Telecronisti partigiani?

Che il sig. Ameri sia anti-juventino, come afferma anche *La Stampa*, è cosa risaputa, basta ricordare il modo in cui ha annunciato il gol di Verza.

Quello che mi ha colpito di più è però il modo in cui la Rete 1 televisiva, durante la trasmissione «Domenica in», ha reso nota la rete messa a segno dalla Roma contro la Pistoiese: cioè con una sovraimpressione apparsa ben tre volte nei tre colori della bandiera italiana. Gli altri risultati che si avvicendavano invece, compreso quello della partita Napoli-Juventus, il quale probabilmente poteva essere determinante per lo scudetto, sono apparsi per un solo attimo nel colore bianco.

E' semplicemente poco serio che un'emittente dello Stato permetta un simile comportamento, dove si denota chiaramente uno spiccato favoritismo.

Armando Vogliotti

Donne rapinate

Ho letto sul giornale queste tre notizie apparse nello stesso giorno:

Carolina Giacosa Lusso vedova Lucchetti, 78 anni, via Valeggio 5, verso le 10 di ieri, sotto l'androne di casa, è stata sorpresa, alle spalle, da un giovane, che le ha strappato di mano la borsetta con 5 milioni e i documenti. Prima che la donna potesse riprendersi dallo spavento, il malfattore era fuggito su una motoretta, in direzione di via Sacchi.

In via Rattazzi angolo via Mazzini, l'impiegata Giovanna Fenu, 34 anni, corso Cosenza 18, è stata affrontata da due giovani che, sotto la minaccia di un coltello, le hanno strappato una catenina d'oro, un bracciale e una collana di perle del valore complessivo di 4 milioni.

L'altra notte, Felice Giraudo, 36 anni, Beinasco, via Galilei 58, è stato bloccato, in corso Re Umberto, da tre giovani che lo hanno rapinato dell'orologio, del portafogli con 30 mila lire e dell'auto, una Volvo 244, con la quale sono poi fuggiti.

Orbene, *Stampa Sera* ha pubblicato molte lettere di donne scippate o che hanno subito la «spaccata» del vetro quando si trovavano ferme con l'auto ad un semaforo. Gli appelli chiedevano al questore, ai responsabili dell'ordine pubblico che cosa si fa per prevenire le rapine dei giovinastri in motoretta. Ebbene nessuno ha mai risposto. Debbo arguire che non si fa nulla? Anch'io, come le altre donne, protesto. Ma a che serve?

Sandra Velli

Film italiani di quegli anni

Sto assistendo alla tv alla serie dei film italiani girati negli anni del fascismo. Ma come eravamo indietro! Fanno pietà. E pensare che negli stessi anni in America i film potevano essere ingenui, ma vigorosi dal punto di vista tecnico e registico.

Federico Serafino

Il coro del Regio

I sottoscritti, artisti del coro del Teatro Regio di Torino, piazza Castello 215 - 10124 Torino, si rivolgono a *Stampa Sera* perché voglia rettificare il contenuto dell'articolo apparso su *Stampa Sera* del 28-3 u.s.: «Due note che costano 90 milioni» in quanto gli artisti del coro vengono assunti dal Teatro Regio di Torino per esami o concorsi e non «senza alcuna selezione» come dice invece l'articolo di cui sopra.

Seguono 30 firme

Disegno di Vauro da Il Messaggero

Un gioco a premi per i lettori di Stampa Sera colore

Indovina la vetrina

In collaborazione con l'associazione Torino - via Roma

STAMPA SERA

LA VETRINA E' DI

_____

Ritagliare e spedire (o consegnare) a Stampa Sera, via Marenco 32 o in via Roma 80, questo tagliando completo di tutti i dati

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

PREMI

- **weekend per due persone nelle località più famose del Piemonte, offerti da Francorosso**
- **lavastoviglie offerte dalla Indesit**
- **otto confezioni della Martini e Rossi**

Occorre spirito d'osservazione e capacità di analisi. Da un dettaglio, la fotografia a colori pubblicata qui sopra, bisogna scoprire la vetrina di via Roma che espone questi oggetti e da cui il particolare è stato tratto. Si tratta in sostanza di un vero e proprio quiz fotografico: dal particolare pubblicato è necessario risalire alla realtà, recarsi in via Roma ed individuare qual è il negozio che ha allestito la vetrina.

Non è poi così facile ed, infatti, c'è un piccolo aiuto per chi vuole partecipare: tutti i negozi interessati al concorso lungo l'asse di via Roma (a partire da piazza Castello per giungere in piazza Carlo Felice, compresa la galleria San Federico) avranno esposto nelle loro vetrine un manifesto di Stampa Sera.

Per altre due settimane (martedì 2 giugno, venerdì 5 giugno e martedì 9 giugno) sul nostro giornale sarà pubblicato un nuovo dettaglio di vetrina con un nuovo tagliando su cui chi vuole partecipare (si possono inviare anche più tagliandi) potrà scrivere nome, cognome, indirizzo; e naturalmente il nome del negozio. L'elenco dei premi è pubblicato qui a lato.

L'iniziativa del quiz fotografico è dell'associazione Torino-via Roma che raccoglie quasi tutti gli operatori economici (un centinaio) che esercitano l'attività lungo l'asse di via Roma. L'associazione è nata da più di due anni ed a lei va il merito di aver mutato il volto della via considerata il salotto di Torino.

Grazie ad una sua iniziativa due anni fa è stata compiuta una radicale operazione di pulizia da parte dei proprietari dei palazzi del centro (la spesa per tornare allo splendore originale è stata di 300 milioni).

L'opera svolta in questa direzione dell'associazione Torino-via Roma è continuata con la costituzione di un consorzio di pulizia dei portici, cui ha aderito anche il Comune, affidato ad una ditta privata che impiega i mezzi più moderni per lavare quotidianamente pavimenti e basamenti delle colonne.

Chiunque sia transitato recentemente in via Roma non ha potuto fare a meno di notare l'addobbo floreale che ingentilisce strada e piazze. Anche i 25 contenitori quadrati con sempreverdi, collocati stabilmente in piazza Castello e San Carlo, ed i 112 contenitori a «barile» con fiori sono merito dell'iniziativa dell'associazione che ha deciso di sfidare vandali e tappisti che costringono continuamente a sostituire i «pezzi» mancanti o devastati.

LA VETRINA DELLA FOTOGRAFIA TRA QUESTI NEGOZI DI VIA ROMA

Automobil Club Torino - A.C.I., via Giolitti 15; **Allaria S.a.S. Carol**, via Roma 13; **Antonietta Boutique**, piazza Castello 97; **Araldo Tessile di distribuzione**, via Roma 53; **Antiquariato Baldin**, via Roma 11; **Astrua Orologeria**, via Roma 28; **Aura Profumeria**, via Roma 72; **Banca Popolare di Novara**, via XX Settembre 44; **Cinzano Francesco**, via Gramsci 7; **Bar Zucca**, via Arcivescovado 1 ang. via Roma; **Barry**, via Roma 33; **Bolaffi**, via Roma 112; **Bouriot Fiori**, piazza S. Carlo 211; **Bruschi**, via Roma 94; **Bruschi**, piazza San Carlo 212; **Caffè San Carlo**, via Valeggio 41; **Calzaturificio Varese**, via Roma 357; **Camusso Sport**, via Roma 57; **Canadian Fur Pelliccerie**, via Roma 242; **Canetta**, via Roma 101; **Cangiaioso Pelliccerie**, Galleria San Federico 64; **Cassa di Risparmio di Torino**, piazza C.L.N. 230/234; **Caval 'd bronz**, piazza San Carlo 157; **Club Méditerranée**, Galleria San Federico 10; **Cohen Tappeti**, Galleria San Federico 41; **Cossolo Pasticceria**, via Roma 68; **De Candia Abbigliamento**, piazza San Carlo 175; **De Carlo**, piazza Castello 91; **Del Sarto**, via Roma 263; **De Wan**, piazza Castello 37; **Doro**, piazza San Carlo 198; **Druetto Luigi & C.**, piazza C.L.N. 227; **Durando Carlo & C.**, via Roma 77; **E.Ri.Ca. S.p.A. Caffè Torino**, piazza San Carlo 204; **Fasano**, via Roma 325; **Ferragamo**, via Roma 108; **Fiat**, via Roma 305; **Fragiacomo Calzature**, piazza San Carlo 197; **Franco Rosso**, via Roma 69; **Francorosso International**, via Roma 366; **Galtrucco Lorenzo**, via Roma 121; **G.I.A.C. - Cinema Lux**, Galleria San Federico 33; **Giacobino Piera Profumeria**, piazza C.L.N. 236; **Greco & C.**, piazza Castello 125; **Haas Filippo & Figli**, via Roma 320; **Giocami**, piazza Castello 95; **Holding Tessile**, via Roma 333; **I.F.I.C.**, Galleria San Federico 65; **I.M.M.**, via Roma 86; **Inclusive Tour**, via Roma 260; **Istituto Bancario Italiano**, via Roma 282; **Il Gioiello**, via Roma 38; **Yellow Submarine**, via Roma 19; **La Stampa**, via Roma; **Linea Contemporanea**, piazza Castello 29; **Longhi Pellitterie**, via Roma 22; **Maggiora Ermenegildo**, via Roma 244; **Magli Scarpe**, via Roma 278; **Mak 3**, via Roma 307; **Marus Centro della Confezione**, via Roma 343; **Mastar**, via Roma 362; **Molinar**, piazza Castello 10; **Monte dei Paschi di Siena**, piazza San Carlo 206; **Mozzi**, piazza San Carlo 213; **Music Center**, via Roma 64; **Olivero**, Galleria San Federico 57; **Palmerio Silvio Gioielleria**, via Roma 346; **Pam Valigerie**, via Roma 76; **Perlo Viaggi**, piazza San Carlo 205; **René Calzature**, via Giolitti 2; **Ricevitoria Totocalcio**, Galleria San Federico 66; **Richard Ginori Soc. Ceramica Italiana**, via Roma 95; **Rivella - Gestione Bonadio & C.**, piazza C.L.N. 239; **Rocca**, via Roma 292; **Rossi Camillo & Giuseppe - Antichità**, piazza San Carlo 161; **Sai Agenzia San Federico**, Galleria San Federico 54; **Saint Laurent Rive Gauche**, via Roma 5; **Sanlor**, via Roma 385; **Santagostino di Soc. La Migliore**, via Roma 124; **Santamaria Calzature**, via Roma 15; **Scotland Shop by Garb Selezioni Alta Moda**, via Roma 34; **Simonetti Adriana Boutique**, piazza C.L.N. 218; **S.I.P.**, via Roma 24; **Standa - Filiale 21**, via Roma 56; **Stratta F.lli**, piazza San Carlo 191; **Ventana Agenzia di Viaggi**, via B. Buozzi 10; **Visetti**, piazza C.L.N. 247; **Zagrà**, piazza San Carlo 197; **G.I.A.C. - Cinema Vittoria**, via Roma 356; **Bar Mokita**, piazza San Carlo 217; **San Carlo dal '73**, piazza San Carlo 169; **Zurletti Orologeria**, via Roma 351.

Ancora rialzi ma selettivi

TORINO — Con la seduta odierna termina — per il mercato azionario — una delle settimane più movimentate e contrastate di quest'ultimo periodo. Infatti lo scivolone dei primi due giorni dell'ottava è stato quasi completamente annullato dal pronto e deciso recupero di mercoledì e di ieri, e si è terminato oggi con un mercato più cauto e composto, ma non privo di spunti positivi.

Le fasi iniziali della seduta sono state condizionate da un breve ritorno dell'offerta, che è stato tuttavia contenuto e quasi del tutto annullato dalla domanda che, pur con una certa selettività, è stata sempre presente e attenta.

I recuperi di maggior rilievo si sono avuti per Ponzi (+17%), Cantoni (+19%), Credito Italiano (+8%), Saroni (+9%), Autostrada To-Mi (+4%) e le Toro pr. (2,5%).

D'altro canto, riflessivi sono apparse Latina (—5%), Cia (—3,30%), Risanamento (—6,25%), Sip (—2,10%). Discretamente resistenti i valori locali; in evidenza le Cartiere Italiane (+14%); stabile il comparto obbligazionario e poco attivo.

FIXING: Fiat ord. 2435; Milano risp. 27.000; Ras 1-1-81 155.000; Fisac risp. 8650; Sai pr. 35.500; Sai ord. 1-5-81 35.100.

MILANO

Borsa equilibrata con chiusura resistente e rialzi isolati in particolare nei titoli bancari. Ma in complesso l'ultima seduta di questa un po' travagliata ottava è apparsa molto equilibrata con modesti assestamenti finali rispetto alle punte massime della vigilia. Tuttavia si sono avuti ancora dei buoni rialzi, in particolare le Mediobanca che hanno segnato il nuovo massimo a quota 159.000 prima del listino, seguite da Comit e Banco di Roma. Sostenute anche le Italmobiliare a 200 mila lire.

Il settore assicurativo ha presentato un trend abbastanza equilibrato ma molto resistente con recuperi delle Sai nell'immediato dopolistino. Più calme le Ciga e nei titoli industriali le due Fiat mentre le Ifi sono apparse molto resistenti sui livelli di ieri.

Il listino ha confermato la tendenza di resistenza del mercato accompagnata da una intonazione prudente e da interventi isolati del denaro. D'altra parte molti hanno preferito monetizzare in fine settimana. L'ottava si è così conclusa su un clima abbastanza positivo nonostante i vari problemi ancora alla ribalta. Dopolistino nuovamente migliore con diffusi recuperi sia pure modesti rispetto alla chiusura. Leggermente irregolare il settore del reddito fisso con contrattazioni molto limitate; sempre ben tenuti i certificati e i buoni a dodici mesi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 63.510; Alivar 4905; Alleanza 66.500; Anic 750; Autos. To-Mi 5750; Bastogi 475; B.co Roma 97.010; Binda 1600; Brioschi 3390; Burgo or. 9050; Burgo pr. 8700.

Cascami 6530; Cementir 8250; Ciga 15.900; Clr 18.450; Comit 115.300; Comp. Milano or. 30.920; Comp. Milano pr. 27.000; Comp. Toro or. 62.900; Comp. Toro pr. 62.000; Cond. Acqua 4335; Dalmine 290; De Ferrari 5201; Eridania 20.850; Eternit 932; Fiat or. 2425; Fiat pr. 1707.

Finmare 80; Finsider 82; Generalfin 1185; Generali 168.100; Ifi pr. 8251; Ifil 9400; Ilssa Viola 2110; Imm. Roma 2425; Iniziativa 41.000; Interbanca 43.995; Invest 5680; Italcementi 58.460.

Italia Ass. 41.500; La Centrale 9290; L'Ausiliare 14.600; Mediobanca 159.500; Montedison 226.

N.a.i. 238,75; Nord Milano 2800; Olivetti or. 4430; Olivetti pr. 3840; Pertusola 1540; Pirelli e C. 4650; Pirelli S.p.A. 2422; Ras 164.025; Rinascente or. 368,75; Rinascente pr. 314,25; Risanamento 20.000.

Saffa 8280; Sai 39.900; Silos 7940; Standa 4080; Tosi Franco 43.900; Westinghouse 35.200.

Alcune oscillazioni: Generali 168.100 - 168.500; Fiat ord. 2425 - 2485; Montedison 236 - 239; Viscosa 1110 - 1120; Toro 62.900 - 63.200; Sai 39.800 - 40.800 - 40.500; Ifi priv. 8251 - 8320.

Quotazioni informative dei cambi: dollaro 1154,50 - 1155; sterlina 2392 - 2393; fr. svizz. 558,50 - 559; fr. belga 30,50 - 30,60; fiorino 446,70 - 447; marco 496,30 - 496,80.

Lira in recupero oggi sul dollaro

AMSTERDAM — Il dollaro appare avviato a concludere la settimana in frenata rispetto alle punte toccate nei giorni scorsi; in apertura sulle piazze europee è scesa a valori leggermente inferiori a quelli con cui aveva chiuso ieri a Londra. Tuttavia, la valuta Usa appare in ricupero rispetto a più bassi livelli toccati sulle piazze dell'Asia.

L'attività è limitata sia per la fine mese sia per il convegno sui cambi che ha portato molti operatori a Parigi. Si attendono i dati sulla massa monetaria Usa che saranno emessi dalla Federal Reserve in serata.

Il dollaro ha aperto intorno a 2,3210 marchi contro i 2,3280 di ieri a Londra; a 2,0030 franchi svizzeri (2,0725 ieri); a 5,51 franchi francesi; la sterlina quota 2,0725 dollari contro 2,0685 a Londra. Anche la lira è in recupero con apertura a 1154,50-1155 contro 1160 di ieri.

L'oro trae vantaggio dal ribasso dei tassi sul dollaro ed ha aperto a 479-482 a Londra contro 478,50-479,50 della chiusura di ieri e a 478-481 a Zurigo dove ieri il mercato è stato chiuso per festività.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-5	29-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 78/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 60	99 60
» » » 1/7/81	97 40	97 50
» » » 1/7/82	96 90	97 30
B.T.N 5,50% 1982	90	90
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 20	95 50
» 12% 1982 II	93 30	93 30
» 12% 1983	88 80	88 80
» 12% 1984 I	86	86
» 12% 1984 II	86	86
» 12% 1987	84	84
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 II	68 50	68 50
» » '69 II	55 50	55 50
» 7% '73	54 10	53 90
Enel '74 indiciz.	138	138
» 10% '75 II	91 50	91 50
» '77 ind. II	121	121
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '64	92	89
I.R.I. 6% '65	81 81	81 80
Autostrade 6% '68 I	63 50	63 50
» 6% '69	55	55
» 7% '72	62	62
CO.PP. 6%	44 20	44
» 7%	44 50	44
» 8% Auto '75	41	41
» Int. St. 6% IV	59	59
» Int. St. 7% IV	55	55
» Ansa 6% 66	42	41 50
» » 7% 72 I	45 50	45 50
» Autostr. 7% II	41	41
FF.SS. 6% '66 I	71	71
» 6% '67	66 50	66 50
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	58	58
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	62	62 00
» 7% II	58	58
ICIPU vent. 6%	83 30	83 30
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	65	65
» XXIX 7%	66	66
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	57	57
» XLII 6%	58	58
» IL 10%	65	65
Iaveimar 7% '71 XIX	57	57
» 6% XII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Ser. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45	45
M. Peschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	54	54
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Cirio Milano 10% '75	81 50	81 50
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	380	380
M. Sip 7%	80 30	80 30
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Ini Stet 7% 73/88	80 50	80 50
S. Paolo R. 12%	173	173

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-5	29-5
ALIMENTARI		
Alivar	5000	5000
Eridania	20500	20700
Fiorio	463	463
Imm. Agr. Vitt.	35900	35900
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	30800	30800
C. Ass. Mi priv.	27000	27000
Comp. Latina ord.	2575	2450
Comp. Latina priv.	1800	1625
Generali	169900	168500
RAS	165000	164500
SAI	40600	40300
Toro Ass. ord.	63500	63500
Toro Ass. priv.	59750	61850
BANCARI		
B. Comm. Italiana	111500	112500
Banco di Roma	98500	98500
Credito Italiano	12500	13500
Interbanca priv.	43500	44125
Mediobanca	155500	158350
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	9500	9350
Burgo priv.	9075	9000
Cart. Ital. Riunite	138	155
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	95	130
Pozzi Ginori risp.	130	140
Sterniti ord.	950	950
Eternit prat.	790	790
Unicem	24400	24900
CHIMICI		
Anic	725	750
Italgas	1240	1260
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	20500	21000
Montedison	236 50	241
Paramatti	2151	2153
Pierrel	1550	1550
Rumianca	—	—
Saffa ord.	8500	8500
Saffa risp.	8350	8350
SAIAG	1925	1925
Schiapparelli	1810	1825
COMMERCIO		
Rinascente ord.	358	358
Rinascente priv.	312	312
Silos Genova	7650	7800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1440	1440
Autostr. To-Mi	5490	5700
Italcable	12800	12800
NAI	235	237
SIP	1635	1600
Torino Nord	44	44
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1060	1120
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	480	480
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	7200	7200
Centrale	9500	9500
Finsider	87	87
GIM	8830	8830
Ifi priv.	8300	8450
IFIL	9100	9335
Invest	5800	5800
Metal	2200	2200
Piaceneli	5500	5500
Pirelli & C.	4855	4850
Pirelli S.p.A.	2500	2475
SAROM	4100	4500
SME	3050	3050
SMI	5500	5500
SIFA	1650	1650
STET	1490	1490
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1480	1520
B.I.I. priv.	1500	1500
Condotte Acqua	320	300
Fer-Co	485	502
Gen. Imm. Sogene	2320	2375
I.P.I.	4500	4510
ISVIM	27850	27800
Risan. Napoli	18800	19000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagneti	1350	1345
FIAT ord.	2470	—
FIAT priv.	1718	—
Gilardini	5100	5200
Graziano	1550	1560
Olivetti ord.	4475	4450
Olivetti priv.	3890	3950
Westinghouse	35550	35550
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	305
Fornara	548	550
Italsider	298	298
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	12200	14500
Fisac	8520	8520
Snia Visc. ord.	1100	1115
Snia Visc. priv.	1060	1060
DIVERSI		
Acque Potabili	4300	4300
CIGA	16500	15950
CIR	18000	18200
Pacchetti	176	176
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 73/88	393	393
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
Ini Stet 7% 73/88	80	80

Prossime spese per 14 miliardi

Lago d'Orta: all'opera contro l'inquinamento

ORTA — Per la stagione turistica gli operatori del settore sono ottimisti: prevedono un'affluenza notevole, favorita anche dai prezzi che sono qui inferiori a quelli di altre località concorrenti, oltreché dal verificarsi di una «riscoperta» di questo lago dove le caratteristiche peculiari dell'ambiente, si sono conservate rispondendo alla domanda sempre più frequente di angoli di natura ancora intatti.

Il Lago d'Orta è una «gemma» a cui però l'inquinamento ha arrecato danni gravissimi; in esso è stata compromessa anche ogni forma di vita.

Il recupero della condizione naturale del Cusio è l'impegno che oggi la Regione Piemonte sta portando avanti cercando di accelerare al massimo i tempi (la spesa è di circa 9 miliardi), come, per quanto gli compete, sta facendo lo stabilimento Bemberg di Gozzano (1800 dipendenti), che sta spendendo, per porsi al di fuori dalle responsabilità dell'inquinamento, non meno di 5 miliardi.

«Comunque questi massicci interventi — dice l'architetto Luciano Rivetti, rappresentante del comprensorio Verbano-Cusio-Ossola — non potranno essere risolutivi finché scarichi inquinanti dei quali non si può sino ad oggi accertare la provenienza, continueranno ad essere immessi nel lago».

Un'interessante iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del ripristino delle condizioni naturali del Cusio, in vista delle prospettive economiche future, è la mostra che sarà allestita nel prossimo mese dalla «Pettenasco Nostra».

Attraverso un prezioso materiale documentario (fornito in gran parte dall'Istituto idrobiologico di Pallanza, una sezione del CNR che, sotto la guida della dottoressa Livia Tonolli, ha condotto studi per il recupero del Cusio), farà la storia di questo tormentato bacino lacustre, che un tempo costituiva, con la pesca, la risorsa economica primaria delle popolazioni rivierasche.

a. m.

Si misero al collo corona dei Caduti Assolti in pretura

VOGHERA — (e. g.) *Il pretore di Voghera ha assolto per insufficienza di prove quattro giovani sopresi dai carabinieri il 29 aprile 1979 con una corona d'alloro prelevata dal monumento ai Caduti.*

I quattro imputati — Paolo Barbieri, 23 anni; Claudio Balduzzi, 22 anni; Claudio Giusti, 23 anni; Antonio Scilla, 22 anni — si divertivano a mettersi al collo la corona. Denunciati, affermavano di avere raccolto la corona senza rendersi conto di compiere un atto irriverente.

Non essendo emerse prove concrete della loro colpevolezza, il pretore li ha assolti.

Invece di grano e patate si producono sempre più fragole, mele e pesche

Cuneo: una «rivoluzione agricola» nelle colture dell'ultimo decennio

CUNEO — Negli ultimi 10 anni è avvenuta nella produzione agricola del Cuneese una piccola rivoluzione colturale: si semina e si produce sempre meno grano e patate, aumentano in proporzione i raccolti di fragole, pesche e mele.

All'inizio degli Anni 70 la superficie che i contadini destinavano a frutteto è diminuita da 75 mila ad appena 40 mila ettari; in compenso nello stesso periodo la resa, grazie a migliori sementi e alla concimazione chimica, è salita dai 28,8 quintali del 1970 ai 35,8 del 1980. Ciononostante la produzione complessiva di grano è diminuita nel Cuneese nell'ultimo decennio passando da 1.924.000 quintali a 1.450.000.

Anche il granturco è in fase calante soprattutto perché il consumatore porta in tavola sempre meno polenta e anche nell'alimentazione del bestiame il mais non è più preponderante. La superficie coltivata è passata da 27 mila a 14 mila ettari, la produzione complessiva è diminuita da 1.334.000 quintali del 1970 a 830 mila quintali dell'anno scorso benché anche in questo settore la resa per ettari sia passata da 49,1 quintali a sessanta.

Per le patate, il classico dei legumi «poveri» l'avvenire non è roseo: 7300 ettari coltivati nel 1969 contro appena 2500 ettari del 1980 — un minimo storico per una provincia che all'inizio del secolo seminava a patate oltre 50 mila ettari di terreno — e una produzione scesa da 727 mila quintali a 475 mila che sembra siano ancora troppi perché il raccolto della passata stagione è tuttora in parte invenduto malgrado i prezzi quasi stracciati (mediamente 100 lire il chilo).

Una coltura in espansione è invece quella della fragola: nel 1968 in tutta la provincia se ne coltivavano annualmente solo 785 ettari e dodici anni dopo 1515. La produzione nello stesso periodo è salita da 51 mila a 145 mila quintali.

In aumento anche la superficie coltivata del melo (da 4361 ettari a 5350), del pesco (da 4740 a 7820 ettari), del nocciolo (da 3060 a 5260 ettari). Per le mele e per le pesche l'aumento della produzione ha creato, specie negli ultimi anni, notevoli problemi per la commercializzazione anche perché i gusti dei consumatori stanno mutando.

Un'ultima osservazione: mentre le superfici coltivate e le produzioni complessive stanno calando, l'Italia ogni anno continua a importare grandi quantitativi di patate, grano e mais contribuendo così con cereali e tuberi che siamo in grado di raccogliere in abbondanza nei nostri campi, all'impressionante crescita del deficit di prodotti alimentari.

Secondo i dirigenti sindacali e gli esperti quello che abbiamo segnalato non è che un esempio, neanche tra i più vistosi, della mancanza nel nostro Paese di una seria politica di programmazione.

Gianni De Matteis

Convegno sul decentramento dell'ateneo torinese

L'università ad Alessandria divide i partiti in Regione

ALESSANDRIA — *Sull'annosa ma sempre viva proposta di istituire una sede universitaria ad Alessandria il Rotaract Club ha dedicato una riunione e per rispondere al quesito se è o meno una velleità municipalistica, ha invitato il prof. Andrea Mignone, consigliere regionale, presidente della sesta commissione (Istruzione e Cultura) e Attilio Bastianini, anch'egli consigliere regionale.*

Secondo quest'ultimo «sono venute meno le ragioni a favore del decentramento universitario: la pressione sulle Università, in termini di iscritti, si è attenuata e l'ateneo torinese ha avviato una ambiziosa e onerosa riorganizzazione».

Bastianini ha quindi detto che «dovendo scegliere tra nuove sedi universitarie nelle province e lo sviluppo di centri specialistici di formazione nel settore del tessile o dell'auto è preferibile la seconda strada».

Per Andrea Mignone invece il «decentramento universitario deve essere uno dei grandi obiettivi della terza legislatura regionale. Certo — ha soggiunto — non può essere motivato soltanto da considerazioni sul pendolarismo: numeri e chilometri non sono aspetti sufficienti. Nuove sedi universitarie, e per me — ha detto — Alessandria ne ha titolo, devono essere frutto di operazioni culturali, sociali e politiche».

Dipartimenti nel settore geologico-ambientale, in quello della ingegneria del territorio e per le scienze dell'amministrazione al fine di preparare managers privati e pubblici ad alta qualificazione, possono essere un primo nucleo dell'Università di Alessandria.

E' seguito un lungo e animato dibattito durante il quale sono state riprese e puntualizzate osservazioni, considerazioni e proposte già elaborate durante precedenti riunioni e destinate a conclusione in un documento del Rotaract.

e. c.

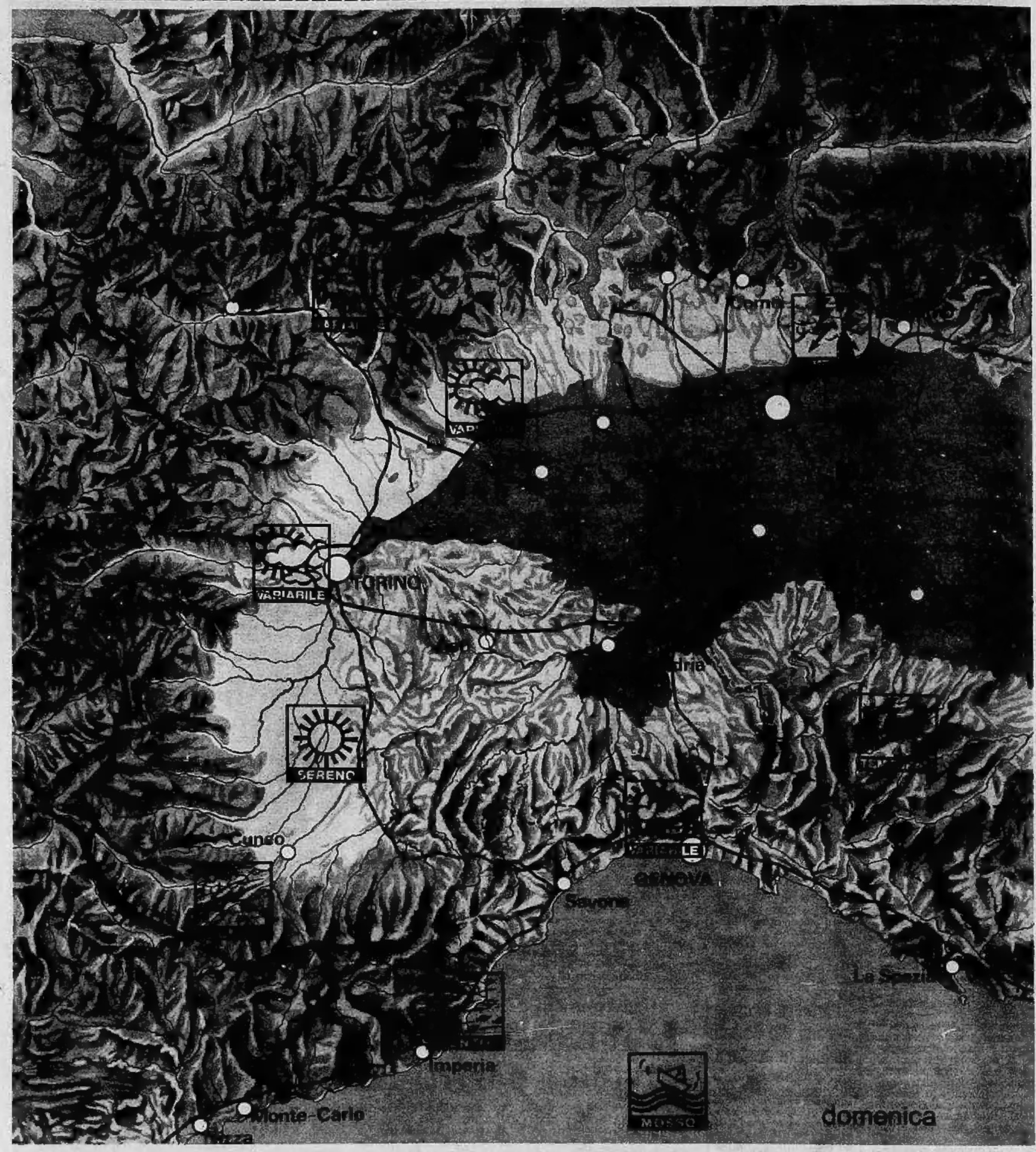
● ACQUI TERME: Banda cittadina in Baviera — Il corpo bandistico musicale cittadino, sessantacinque strumentisti diretti dal maestro Renato Bellacini, rappresenterà l'Italia alla quinta festa bavarese di musica regionale, in programma dal 29 al 31 maggio ad Erlangen

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +17 - Ieri max +21 min +8

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia tende ad aumentare, ad iniziare dal settore occidentale. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani nelle zone interne del Nord e del Centro. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: deboli variabili. MARI: Generalmente poco mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+10	+23	Aosta	+ 6	+15	Atene	+16	+28	Londra	+ 9	+15
Verona	+10	+22	Alessandria	+11	+21	Beirut	+15	+21	Madrid	+ 5	+17
Milano	+ 7	+21	Asti	+12	+20	Belgrado	+19	+30	Montreal	+16	+26
Firenze	+12	+22	Cuneo	+ 5	+14	Berlino	+ 6	+15	Mosca	+15	+26
Bologna	+10	+23	Novara	+11	+19	Bruxelles	+ 9	+19	New York	+21	+27
Roma	+11	+21	Vercelli	+10	+19	Il Cairo	+15	+31	Parigi	+10	+16
Napoli	+12	+22	Biella	+ 7	+18	Ginevra	+10	+13	Stoccolma	+14	+18
Reggio C.	+19	+23	Genova	+16	+18	Helsinki	+10	+19	Sydney	+12	+20
Palermo	+19	+20	Imperia	+13	+20	Lisbona	+12	+21	Tokyo	+16	+24
			Savona	+11	+18				Vienna	+15	+22



CHE TEMPO FARA': DOMANI BELLO, POI INSTABILE

Dopo il passaggio, nella prima parte della settimana, di una serie di perturbazioni e di linee temporalesche che hanno dato piogge anche copiose, specialmente nella giornata di martedì — ricordiamo che nelle 24 ore del giorno 26 u.s. sono stati registrati 56 mm. a Torino, 45.4 mm. a Milano e 39,4 mm. a Genova — la situazione è andata lentamente migliorando, per lo spostamento verso est dell'area di instabilità e con schiarite e rasserenamenti più estesi sui settori occidentali.

Per la giornata di oggi è previsto il passaggio di un sistema nuvoloso proveniente dall'Atlantico che dovrebbe scorrere a nord dell'arco alpino ma che potrà egualmente determinare una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni e qualche isolato temporale pomeridiano o serale. I venti spireranno da sud-ovest ed il Mar Ligure subirà un temporaneo aumento del moto ondoso.

Dopo il passaggio di questa perturbazione, la pressione atmosferica tornerà a salire; si attenueranno i venti di libeccio e per domani le condizioni del tempo saranno caratterizzate da cielo sereno o poco nuvoloso e da un aumento dei valori massimi della temperatura. Nel corso della notte, qualche foschia densa potrà accompagnarsi all'aumento del campo barico ma, tranne aree molto limitate, la visibilità risulterà nell'insieme accettabile. Domenica il cielo tornerà ad annuvolarsi irregolarmente, per nubi intermittente trasportate da correnti in quota sud-occidentali; è prevedibile un modesto rinforzo del vento

Questa nuova onda transiterà nel giro di 12-18 ore ma non potrà causare, oltre agli annuvolamenti, che qualche pioggia debole. In conclusione un fine settimana con tempo buono o moderatamente nuvoloso.

Carlo Rodi